



ORDINE DEGLI STUDI

FACOLTÀ
DI LETTERE
E FILOSOFIA

ANNO ACCADEMICO
1999/2000



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
ROMA TRE

indice

Presentazione	5
Elenco delle discipline	12
Corso di Laurea in Dams	
Presentazione	17
Programma dei corsi	23
Corso di Laurea in Filosofia	
Presentazione	43
Programma dei corsi	57
Corso di Laurea in Lettere	
Presentazione	83
Programma dei corsi	114
Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere	
Presentazione	177
Programma dei corsi	190
L'Università Roma Tre	239

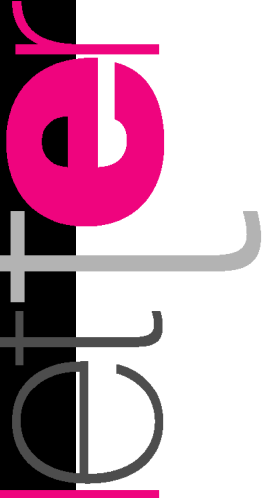
presentazione

Questo Ordine degli Studi, nella sua articolazione, nella ricchezza dell'offerta didattica, nella organizzazione normativa è la testimonianza di un laborioso cammino di trasformazione e sviluppo compiuto dalla Facoltà di Lettere e Filosofia nel (breve o lungo) periodo di sette anni, dalla nascita dell'Ateneo "Roma Tre": breve lasso, se consideriamo i tempi dei mutamenti accademici; lunghissimo per gli avvenimenti maturati in questo scorcio di secolo, in cui abbiamo assistito al nascente di nuovi orientamenti su gran parte dei problemi politici e culturali.

Mentre tutta l'Università italiana va cercando vie di rinnovamento, l'Ateneo "Roma Tre" e la sua Facoltà di Lettere e Filosofia possono ritenere di essere già in corsa per questo obiettivo. Dopo aver vinto la scommessa di costruire un organismo universitario vitale sia sul versante della ricerca, sia su quello della didattica (come testimoniano le numerose iniziative scientifiche attuate, i rapporti stabiliti con prestigiose istituzioni nazionali e internazionali, e l'impetuosa crescita, anno dopo anno, degli studenti iscritti), procederemo sulla strada dello sviluppo: uno sviluppo che tenga conto dell'emergere di saperi nuovi e di nuove possibilità di lavoro, valorizzando il grande patrimonio della cultura umanistica acquisita e l'impegno di preparazione, in questo ambito, delle giovani generazioni.

Il problema che ci coinvolge tutti, docenti, studenti, impiegati (le componenti, cioè, della comunità universitaria) è quello di rendere la didattica sempre più efficace e fruibile: solidamente basato sulla roccia della ricerca e di supporti tecnici avanzati, il lavoro di trasmissione/acquisizione del sapere dovrà essere in grado di ridurre drasticamente il fenomeno dell'abbandono degli studi e dello spreco delle risorse.

Le inchieste condotte in occasione delle due Conferenze didattiche di Facoltà (1995 e 1998) hanno rimarcato (con soddisfazione) l'importanza di servizi didattici e di tutorato che, soprattutto nella delicata fase di ingresso nell'Università, aiutino gli studenti a comprendere il funzionamento dell'istituzione ed il modo di gestire razio-



nalmente il proprio curriculum.

Nel prossimo anno cercheremo di migliorare ancora questa organizzazione di orientamento e consulenza, portando avanti altresì (in vista della riorganizzazione nazionale della didattica) quelle proposte, maturate nella sperimentazione di questi anni, volte a riconoscere agli studenti il lavoro svolto su moduli definiti del programma.

Tutte le proposte per rendere più efficiente la didattica e più vivace la vita culturale della Facoltà, al di là delle pur apprezzabili iniziative individuali, potranno ricevere il maggior riconoscimento qualora si dibatta e si deliberi nei consigli preposti all'esercizio dell'autonomia universitaria.

In questa prospettiva, aperta alle esigenze di una moderna Facoltà umanistica, auguro a tutti, (a chi insegna, portando nelle aule il frutto delle sue ricerche, a chi apprende, rispondendo con intelligenza a segnali intelligenti, e a chi cura il buon funzionamento di uffici, biblioteche, laboratori), un buon anno accademico.

Il Preside
Prof. Mario Belardinelli

► **La Facoltà.** Ogni studente universitario intraprende il suo corso di studi all'interno di una Facoltà, che è la struttura accademica capace di organizzare competenze e servizi per il funzionamento di settori scientifico-didattici affini.

Ma il titolo di studio cui lo studente aspira, viene conseguito all'interno di un Corso di laurea specifico: ed a questo egli deve far riferimento, dall'impostazione del piano di studi alla domanda di esame di laurea.

L'attività didattica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre è articolata su quattro Corsi di laurea: Lettere; Filosofia; Lingue e Letterature straniere; Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo (DAMS). Per quanto riguarda le notizie su titoli di ammissione, trasferimenti, secondi titoli, piani di studio, lezioni e programmi si possono consultare le pagine che seguono, ai singoli Corsi di laurea, di cui per comodità si forniscono gli indirizzi:

DAMS, via Madonna dei Monti, 40 tel. 06-4815412;

Filosofia, via Magenta, 5 -piano IV tel. 06-491341;

Lettere, p. zza della Repubblica, 10 -piano II tel. 06-4881461;

Lingue e Letterature Straniere, via del Castro Pretorio, 20 -piano II tel. 06-4451884.

Notizie generali, amministrative e didattiche, possono essere fornite dal Centro Informazioni di Facoltà, al piano terra della sede di p. zza della Repubblica 10, che funziona con il seguente orario: lunedì-mercoledì-giovedì ore 8. 30-13. 00; martedì-venerdì ore 14, 00-18, 00; tel. 06-4817892; E-Mail infolett@uniroma3.it; responsabile sig. Fulvio Pagano.

I supporti tecnico-finanziari per le attività scientifiche sono forniti da dieci dipartimenti, nei quali svolgono attività di ricerca scientifica e consulenza didattica i professori e i ricercatori in servizio:

● **Dipartimento di Comunicazione Letteraria e Spettacolo**

Via Madonna dei Monti, 40 tel. 06-4814077/093

● **Dipartimento di Filosofia**

Via Magenta, 5 tel. 06-491632

● **Dipartimento di Italianistica**

P. zza della Repubblica, 10 - piano II tel. 06-4743838

● **Dipartimento di Letterature comparate**

Via del Castro Pretorio, 20 tel. 06-491305

● **Dipartimento di Linguistica**

Via del Castro Pretorio, 20 - piano II tel 06-4959354

● **Dipartimento di Studi Americani**

P. zza della Repubblica, 10 - piano I tel. 06-486640

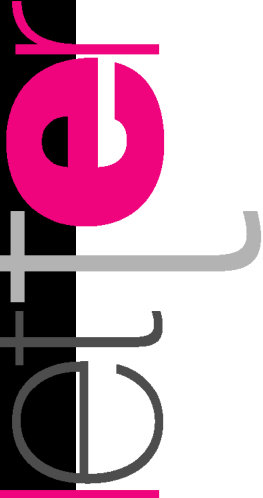
● **Dipartimento di Studi Storici, Geografici, Antropologici**

Via Torino, 95 - piano I (sezione storica) tel. 06-4824704 / 4885329

P. zza della Repubblica, 10 I piano (sezione di scienze geografiche e cartografiche) tel. 06-4827796

● **Dipartimento di Studi Storico-Artistici, Archeologici e sulla Conservazione**

P. zza della Repubblica, 10 piano I tel. 06-4744350



● Dipartimento di Studi sul Mondo Antico

P. zza della Repubblica, 10 - piano II tel 06-4741693 / 485454 / 4817110

Per tutte le questioni amministrative e fiscali gli studenti di Lettere e Filosofia si devono rivolgere alla Segreteria Studenti, via Ostiense 175.

I rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio di Facoltà e nei consigli di Corso di laurea sono a disposizione per informazioni o richieste nella sala rappresentanti (II piano, P. zza della Repubblica, 10), con orario che verrà comunicato all'inizio dell'anno accademico.

- **Servizio biblioteche.** L'Università degli Studi Roma Tre è dotata di un Sistema Bibliotecario d'Ateneo e si articola in 4 raggruppamenti gestionali denominati Biblioteche di Area e caratterizzati dall'affinità disciplinare. Ciascuna delle 4 Biblioteche di Area è retta da un proprio Consiglio Scientifico che si occupa dell'indirizzo scientifico della biblioteca; la gestione organizzativa, funzionale ed amministrativa, è demandata ad un direttore bibliotecario.
- Le 4 Biblioteche di Area sono costituite, al loro interno, da Sezioni librarie che rappresentano i punti di servizio. Le sezioni librarie facenti parte della Facoltà di Lettere e Filosofia sono le seguenti: Filosofia, Italianistica, Lingue e Letterature Straniere, G. Petrocchi, Spettacolo, Storia dell'arte, Studi sul mondo antico e Studi storici geografici e antropologici.

BIBLIOTECA DI AREA DELLE ARTI

Sezione Spettacolo

Via Madonna dei Monti, 40 tel. 06-4814077

Orario: lunedì – giovedì ore 9, 00 – 17, 00; venerdì ore 9, 00- 13, 00

Servizio distribuzione e prestito fino a mezzora prima della chiusura.

Sezione Storia dell'arte "Luigi Grassi"

P. za della Repubblica, 10, tel. 06-47. 44. 350

Orario: mattina: lunedì/venerdì ore 9-13; pomeriggio: lunedì/giovedì ore 14-17;

Prestito: consentito soltanto ai docenti e ai laureandi in discipline storico-artistiche.

Servizio distribuzione e prestito fino a mezzora prima della chiusura.

BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

Sezione Filosofia

Via Magenta, 5 tel. 06-491632

Orario: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9, 00 – 13, 00

(distribuzione e prestito fino alle 12, 30); martedì e giovedì ore 9, 00 – 17, 00

(distribuzione e prestito fino alle 12, 30 e dalle 14, 00 alle 16, 30).

Sezione Italianistica

P. za della Repubblica, 10, tel. 06-47.43.838

Orario: mattina: lunedì/venerdì ore 9-13; pomeriggio: mercoledì e giovedì ore 15-18.

Prestito: consentito a tutti previa presentazione del documento personale.

Sezione Lingue e letterature straniere

Via del Castro Pretorio, 20, tel. 06-491402 int. 271

Orario: mattina: lunedì/venerdì ore 9-13; pomeriggio: martedì, giovedì, venerdì ore 14-18.

Prestito: consentito ai docenti; agli studenti previa presentazione del documento universitario.

Sezione Giorgio Petrocchi

P. za della Repubblica, 10, tel. 06-4742398

Orario: dal lunedì al venerdì ore 8. 30 - 18. 00

Prestito: consentito ai docenti e agli studenti della Facoltà previa presentazione del documento universitario.

Il servizio distribuzione e prestito è sospeso dalle ore 13, 00 alle ore 15, 00 e viene svolto fino alle ore 17, 30.

Note: è possibile ottenere fotocopie in sede. La biblioteca possiede un visore per ipovedenti.

Sezione Studi sul Mondo Antico

P. za della Repubblica, 10, tel. 064746088

Orario: mattina: lunedì/venerdì ore 9-13; pomeriggio: lunedì e mercoledì ore 14-19

Prestito: consentito a tutti previa presentazione del documento personale.

Note: la biblioteca possiede un lettore per microfilms e microfiches. E' possibile ottenere fotocopie in sede.

Sezione Studi Storici, Geografici, Antropologici

● Storia

Via Torino, 95 tel. 06-48. 24. 704 / 06-47. 41. 082

Orario: mattina: lunedì/venerdì/ ore 10-13; pomeriggio: lunedì/giovedì ore 15-18;

Prestito: consentito a tutti i docenti della Facoltà; agli studenti previo deposito di una malleveria o del documento universitario.

Note: la biblioteca possiede un microlettore stampatore.

● Geografia

P. za della Repubblica, 10, tel. 06-47. 51. 796

Orario: mattina: lunedì/venerdì ore 10-13; pomeriggio: lunedì ore 14-17.

Note: il patrimonio librario è arricchito da copioso materiale cartografico.



Sale lettura. P. za della Repubblica, 10, piano terra. Via del Castro Pretorio, 20, cortile. Le sale di lettura riservate agli studenti della Facoltà, mettono a disposizione strumenti di lavoro e riviste italiani e stranieri.

► **Sala proiezioni.** L'aula IX, opportunamente attrezzata, è riservata nei pomeriggi del martedì e giovedì a iniziative culturali degli studenti (autorizzate dal Preside).

► Laboratori

Laboratorio Informatico

P. za della Repubblica, 10, piano terra. Tel. 06-4817892

La Facoltà di Lettere e Filosofia dispone di un laboratorio di Scrittura informatizzata, riservato agli studenti della Facoltà regolarmente iscritti. Dispone di sette computer forniti di software di videoscrittura, grafica, foglio elettronico ecc., cinque stampanti e due scanner. Due computer sono collegati in rete con Internet per ricerche. Esso, aperto nei giorni lunedì-mercoledì-giovedì ore 8. 30-12, 30; martedì-venerdì ore 14,00-18,00.

E-Mail infolett@uniroma3. it; responsabile sig. Fulvio Pagano.

Laboratorio Linguistico

Via del Castro Pretorio, 20 - Dipartimento di Linguistica.

La Facoltà dispone poi di un laboratorio linguistico situato in Via del Castro Pretorio, 20 (Responsabile prof. Stefania Nuccorini; Tecnici sigg. C. Di Giacinto e M. Placidi) il quale è ubicato nel cortile centrale dell'edificio, in fondo a sinistra. Esso è gestito dal Dipartimento di Linguistica, ed affidato a Personale Tecnico con la collaborazione periodica di studenti borsisti. Gli orari di apertura del laboratorio verranno tempestivamente comunicati all'inizio dell'anno attraverso appositi avvisi. Comunque, il laboratorio è aperto anche nei giorni di sospensione delle attività didattiche ad eccezione dei giorni in cui si svolgono gli esami scritti di lingua.

Il laboratorio comprende le seguenti risorse:

● **Laboratorio di classe:** è costituito da 33 postazioni studenti (di tipo audio-attivo-comparativo) e dispone di un video-proiettore e un video-registratore su grande schermo. E' in grado di ricevere programmi TV satellitari attraverso l'antenna parabolica. Il Laboratorio di classe è stato creato per lezioni di gruppo condotte da un insegnante.

● **Laboratorio individuale:** è composto da 38 postazioni ed è particolarmente utile per gli studenti che desiderino approfondire individualmente lo studio della lingua.

La lista dettagliata del materiale è esposta in bacheca, i nastri registrati sono nell'armadio e i nastri relativi nella Sala Registrazione, in un apposito armadio. Si può poi consultare materiale relativo agli esami degli anni passati. I materiali comprendono corsi di lingua di vari livelli, esercizi e dettati in lingua inglese, francese, spagnola, russa, tedesca, catalana, svedese e portoghese. Si consiglia comunque di consultare i docenti e gli insegnanti di madre lingua per la scelta del materiale appropriato.

● **Videoteca individuale:** è costituita da 7 video-postazioni (con doppia cuffia) per

la visione dei filmati. Sono disponibili video di vario genere. E' disponibile una lista del materiale presente.

● **Saletta Video:** è una sala attrezzata per la visione di video in piccoli gruppi (4/5 persone) guidati da un insegnante.

● **Ufficio con Sala di Registrazione:** nell'ufficio è possibile contattare il personale tecnico per qualsiasi informazione e aiuto. All'ufficio è annessa la sala adibita a ricezione, registrazione e duplicazione dei materiali.

Laboratorio Multimediale

Presso il Dipartimento di letterature comparate (Via del Castro Pretorio, 20) è in funzione per gli studenti della Facoltà un Laboratorio Multimediale.

Per maggiori informazioni si rimanda a pp. 186.

Laboratorio Informatico Multimediale

Il Dipartimento di Filosofia dispone di un laboratorio informatico e multimediale ubicato nei locali del Dipartimento in via Magenta 5 (responsabile dott. M. Failla, tel. 06-491629 o 06-491632 chiedendo dell'interno 35, oppure e-mail failla@uniroma3.it).

Orario: lunedì-venerdì 16-19, mercoledì-giovedì 9-13, stanza 4 al I piano, e lunedì 16-18 e venerdì 14-16 aula al IV piano).

Fanno parte del laboratorio:

- sei macchine (4 computers Pci e due Macintosh);
- tre collegamenti Internet da usare per la ricerche bibliografiche;
- collana di videocassette sulla Nascita della filosofia;
- cd rom sui classici della filosofia e per l'apprendimento delle lingue straniere;
- casella di posta elettronica per gli studenti: stud. fil@phil. uniroma3. it;
- una serie di floppy disk, tra cui: Dialoga con Platone e Dialoga con Cartesio (Armando Editore) Ipernote 2 a cura di R. Maragliano e Amico 3 a cura di Galvani per la costruzione di ipertesti.

Nel laboratorio si svolgono le seguenti attività:

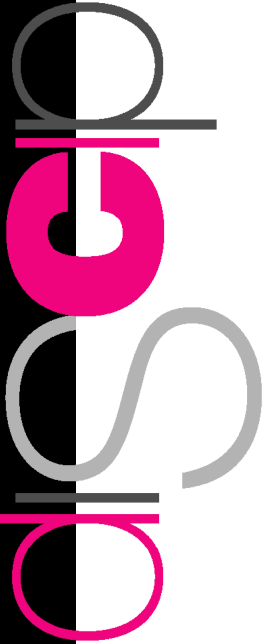
- introduzione alla video-scrittura per la compilazione di tesi e tesine;
- introduzione alla compilazione di database bibliografici;
- introduzione a ricerche bibliografiche via Internet;
- guida alla consultazione della collana di videocassette, dei cd rom sui classici della filosofia e per l'apprendimento delle lingue straniere.

Laboratorio Geocartografico

Dipartimento di Studi Storici Geografici Antropologici
(sezione di scienze geografiche e cartografiche)

P. za della Repubblica, 10 I piano, tel. 06-4827796

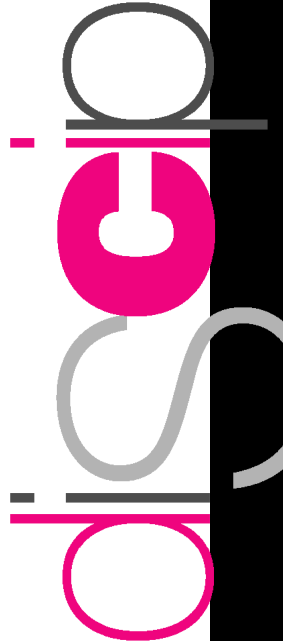
Responsabile sig. Marco Lodi

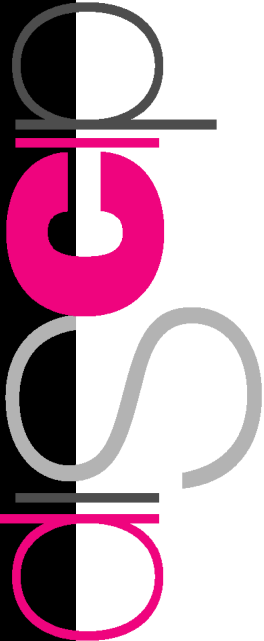


elenco delle discipline

Antichità e istituzioni medievali	112
Antichità romane	112
Antropologia culturale	113
Antropologia filosofica	55
Archeologia cristiana	113
Archeologia delle provincie romane	114
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	116
Bibliografia e biblioteconomia	117
Cinematografia documentaria	21
Dialettologia italiana	118
Didattica del latino	118
Didattica della filosofia	56
Didattica della lingua italiana	118
Drammaturgia	22
Educazione comparata	56
Epigrafia latina	119
Ermeneutica filosofica	57
Estetica	58
Estetica musicale	58
Etica sociale	58
Etnomusicologia	23
Filmologia	23
Filologia classica	120
Filologia e critica dantesca	120
Filologia germanica	188
Filologia italiana	121
Filologia latina	122

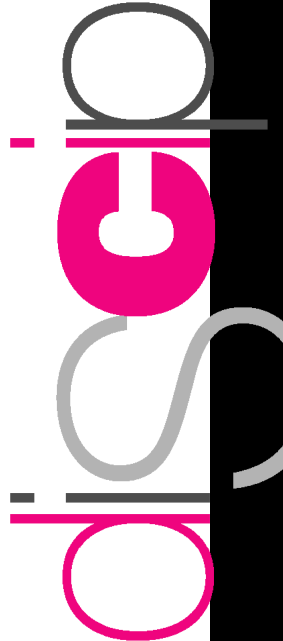
Filologia romanza	189
Filologia slava	190
Filosofia del linguaggio	59
Filosofia delle religioni	61
Filosofia della scienza	60
Filosofia della storia	60
Filosofia morale	61
Filosofia politica	62
Filosofia teoretica	63
Fondamenti della comunicazione musicale	24
Geografia	123
Geografia del paesaggio e dell'ambiente	125
Geografia regionale	126
Geografia umana	128
Glottodidattica	191
Glottologia	129-192
Grammatica greca	129
Grammatica latina	129
Istituzione di storia del teatro e dello spettacolo	25
Istituzioni di storia dell'arte (medievale)	130
Istituzioni di storia dell'arte (moderna)	130
Istituzioni di storia e critica del cinema	25
Letteratura angloamericana	26-192
Letteratura anglo canadese	193
Letteratura anglo irlandese	193
Letteratura cristiana antica	130
Letteratura francese moderna e contemporanea	195
Letteratura greca	131
Letteratura inglese moderna e contemporanea	196
Letteratura italiana	132-133-134-135
Letteratura italiana del Rinascimento	135
Letteratura italiana moderna e contemporanea	26-136
Letteratura latina	137
Letteratura latina medievale	139
Letteratura spagnola moderna e contemporanea	196
Letteratura teatrale italiana	140
Letteratura umanistica	141
Letterature comparate	197
Letteratura brasiliana	193
Lingua e letteratura catalana	197
Lingua e letteratura francese	199-200-201-202-203-204
Lingua e letteratura inglese	205-206-207-208-209-210-211
Lingua e letteratura portoghese	211
Lingua e letteratura russa	213-214
Lingua e letteratura spagnola	198-216-218-219
Lingua e letteratura tedesca	220-221
Lingua inglese	63-222





Lingua latina	141
Lingua russa	222
Lingua tedesca	65
Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese	199
Lingue letterature ispano americane	223
Linguistica applicata	225
Linguistica generale	225-226
Linguistica inglese	226
Linguistica italiana	142
Linguistica russa	227
Logica	65
Logica matematica	66
Metodologia delle scienze sociali	66
Museologia	142
Paleografia e diplomatica	143
Propedeutica filosofica	67
Sociolinguistica	228
Sociologia dei processi culturali	27
Sociologia della letteratura	144
Storia bizantina	144
Storia comparata dell'arte dei paesi europei	145
Storia contemporanea	28-145-147
Storia dei movimenti e dei partiti politici	148
Storia del cinema italiano	28
Storia del cristianesimo	148
Storia del disegno dell'incisione e della grafica	148
Storia del lavoro	148
Storia del pensiero scientifico	151
Storia del Risorgimento	152
Storia del teatro e dello spettacolo	31
Storia del teatro inglese	233
Storia del teatro nordamericano	234
Storia dell'America latina	153
Storia dell'archeologia	155
Storia dell'arte bizantina	155
Storia dell'arte contemporanea	155
Storia dell'arte medievale	156
Storia dell'arte moderna	156
Storia dell'estetica	74
Storia dell'età dell'illuminismo	156
Storia dell'Europa	157
Storia dell'Europa orientale	158
Storia dell'integrazione europea	161
Storia della Chiesa	158
Storia della civiltà arabo-islamica	159
Storia della critica d'arte	159
Storia della cultura francese	228

Storia della cultura ispanica	229
Storia della cultura tedesca	230
Storia della danza e del mimo	30
Storia della filologia e della tradizione classica	160
Storia della filosofia	67
Storia della filosofia antica	68
Storia della filosofia contemporanea	68
Storia della filosofia del rinascimento	69
Storia della filosofia italiana	70
Storia della filosofia medievale	71
Storia della filosofia moderna	71
Storia della filosofia morale	72
Storia della geografia e delle esplorazioni	161
Storia della lingua francese	230
Storia della lingua inglese	231
Storia della lingua italiana	162-163
Storia della lingua latina	164
Storia della lingua spagnola	231
Storia della lingua tedesca	232
Storia della musica	31
Storia della Radio e della televisione	31
Storia della scienza	164
Storia delle relazioni internazionali	165
Storia delle religioni	165
Storia delle tecniche artistiche	166
Storia delle teorie del cinema	32
Storia delle teorie teatrali	33
Storia e critica del cinema	28
Storia e istituzioni nordamericane	167
Storia economica	168
Storia economica e sociale del Medioevo	168
Storia greca	169
Storia medievale	169
Storia moderna	170
Storia romana	171
Storia sociale	172
Storia sociale dell'arte	173
Teoria e tecniche del linguaggio cinematografico	35
Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico	35
Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo	37
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa	39
Teoria tecnica dei nuovi media	33



corso di laurea in dams

S
m
a

Segreteria: via Madonna dei Monti, 40 – IV piano
Tel. 06-4815412 fax 06-4883962

Il Corso di Laurea in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo (DAMS), attivato nell'Anno Accademico 1996/97 presenta attualmente il solo indirizzo Spettacolo comprensivo dei sub indirizzi Cinema e Teatro.

La durata del Corso di Laurea è di quattro anni.

Il Piano di Studi prevede 21 insegnamenti annuali o semestrali (semestre pesante), una prova di competenza linguistica su una lingua europea moderna (fuori sacco) e un esame di laurea.

I 21 insegnamenti sono così ripartiti:

7 fondamentali, da scegliere uno per ognuna delle seguenti aree disciplinari:

1. comunicazione letteraria
2. estetico-filosofiche-linguistiche
3. delle letterature straniere
4. delle scienze umane
5. storica
6. storico-artistica
7. musicologica

6 specifici dell'indirizzo spettacolo:

1. Drammaturgia
2. Storia del teatro e dello spettacolo

3. Storia delle teorie del teatro
4. Istituzioni di storia e critica del cinema
5. Filmologia
6. Teoria e tecniche del linguaggio cinematografico

8 opzionali a scelta libera, da individuarsi tra tutte le Discipline presenti nell'Ordinamento di tutti i Corsi di Laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia. E' possibile scegliere fino a due degli insegnamenti fra tutti quelli impartiti nelle Facoltà dell'Ateneo.

Gli insegnamenti attivi presso la Facoltà di Lettere e Filosofia per singole aree disciplinari sono i seguenti:

1. Area della comunicazione letteraria:

- Letteratura italiana
- Letteratura teatrale italiana
- Letteratura italiana moderna e contemporanea
- Sociologia della letteratura
- Letterature comparate
- Letteratura italiana del Rinascimento
- Letteratura umanistica

2. Aree estetico-filosofiche-linguistiche:

- Estetica
- Filosofia del linguaggio,
- Sociolinguistica
- Glottologia
- Linguistica applicata
- Linguistica generale

3. Area delle letterature straniere:

- Letteratura francese moderna e contemporanea
- Lingua e letteratura francese
- Storia della cultura francese
- Letteratura spagnola moderna e contemporanea
- Lingua e letteratura spagnola
- Storia della cultura ispanica
- Letteratura anglo-irlandese
- Letteratura anglo-americana
- Letteratura inglese moderna e contemporanea
- Lingua cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese
- Lingua e letteratura inglese
- Storia del teatro inglese
- Lingua e letteratura tedesca
- Storia della cultura tedesca
- Lingua e letteratura russa

4. Area delle scienze umane:

- Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa
- Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo
- Teoria e tecniche dei nuovi media
- Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico
- Storia della scienza
- Storia del pensiero scientifico
- Metodologia delle scienze sociali
- Sociologia dei processi culturali

5. Area storica:

- Storia contemporanea
- Storia moderna
- Antichità ed istituzioni medievali
- Storia medievale
- Storia dell'età dell'Illuminismo
- Storia economica
- Storia dell'Europa Orientale
- Storia del Risorgimento
- Storia dell'Europa

6. Area storico-artistica:

- Storia dell'arte contemporanea
- Storia dell'arte moderna
- Storia sociale dell'arte
- Storia dell'arte medievale
- Storia dell'arte bizantina
- Storia del disegno dell'incisione e della grafica

7. Area musicologica:

- Storia della musica
- Etnomusicologia

Per organizzare il proprio curriculum comprendente i 21 esami necessari lo studente può:

- a. adottare uno dei **Piani di Studio consigliati**, ricavabili dal prospetto che segue, secondo le opzioni in esso indicate;
- b. concordare con un tutore un **Piano di Studio individuale**, in deroga ai Piani di Studio consigliati.

Lo studente è tenuto a presentare al C. d. L. il proprio Piano di Studio – consigliato o individuale che sia - per l'approvazione. I Piani di Studio consigliati sono automaticamente approvati. I Piani di Studio individuali saranno sottoposti all'esame ed all'approvazione, caso per caso, del Consiglio di Corso di Laurea.

► Prospetto per i piani di studio consigliati

7 Esami fondamentali:

1. Letteratura italiana moderna e contemporanea
2. Un insegnamento a scelta fra:
 - Storia del teatro inglese
 - Lingua e Letteratura anglo-americana
3. Storia contemporanea
4. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa
5. Storia della musica
6. Un insegnamento a scelta fra:
 - Estetica*
 - Linguistica generale*
7. Un insegnamento a scelta fra:
 - Storia dell'arte moderna*
 - Storia dell'arte contemporanea*
 - Storia sociale dell'arte*

6 Esami specifici dell'indirizzo Spettacolo:

1. Drammaturgia
2. Storia del teatro e dello spettacolo
3. Storia delle teorie del teatro
4. Istituzioni di storia e critica del cinema
5. Filmologia
6. Teoria e tecniche del linguaggio cinematografico

8 Esami opzionali:

Per gli otto esami opzionali residui, a questo punto si diversificano i due sub-indirizzi **teatro** e **cinema**.

a) **sub-indirizzo teatro:**

1. Istituzioni di storia del teatro e dello spettacolo
2. Storia della danza e del mimo
3. Letteratura teatrale italiana*
4. 5. a scelta dello studente una Triennializzazione o due Biennializzazioni degli insegnamenti dell'area in cui lo studente intende laurearsi, secondo le indicazioni che riceverà dal professore. Relatore al momento della definizione dell'argomento della tesi.
6. 7. 8. I tre esami restanti potranno essere scelti dallo studente nell'insieme seguente:
 - Storia e critica del cinema
 - Storia delle teorie del cinema
 - Storia del cinema italiano
 - Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico
 - Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo
 - Etnomusicologia

- Sociologia dei processi culturali
- Lingua e Letteratura anglo americana o Storia del teatro inglese (a seconda dell'esame scelto dallo studente per gli insegnamenti fondamentali)
- due Biennalizzazioni o una Triennalizzazione (a seconda della scelta operata dallo studente in relazione alla tesi di laurea)

b) **sub-indirizzo cinema:**

1. Storia e critica del cinema
2. Storia delle teorie del cinema
3. Storia del cinema italiano
4. 5. a scelta dello studente: una Triennalizzazione o due Biennalizzazioni degli insegnamenti dell'area in cui lo studente intende laurearsi, secondo le indicazioni che riceverà dal professore Relatore al momento della definizione dell'argomento della tesi
6. 7. 8. I tre esami restanti potranno essere scelti dallo studente nell'insieme seguente:
 - Istituzioni di Storia del teatro e dello spettacolo
 - Storia della danza e del mimo
 - Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico
 - Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo
 - Teoria e tecniche dei nuovi media
 - Etnomusicologia
 - Sociologia dei processi culturali
 - Letteratura anglo-americana o Storia del teatro inglese (a seconda dell'esame scelto dallo studente per gli insegnamenti fondamentali)
 - due Biennalizzazioni o una Triennalizzazione (a seconda della scelta operata dallo studente in relazione alla tesi di laurea)

N. B. Gli insegnamenti contrassegnati da un asterisco (*) non sono impartiti nell'ambito del C. d. L. Dams, e devono pertanto essere mutuati da altri Corsi di laurea della Facoltà. L'elenco degli insegnamenti per i piani di studio deve intendersi aggiornato anno per anno dal Corso di Laurea in base ad eventuali nuove attivazioni. I Piani di Studio consigliati, ricavabili dal prospetto, sono evidentemente solo alcuni dei Piani di Studio possibili. Si ricorda comunque che gli studenti possono presentare un piano di studi individuale in deroga ai Piani di studio consigliati.

► **Tesi** Per ottenere l'assegnazione della Tesi di Laurea lo studente dovrà aver superato gli **esami fondamentali** (1-7) e quelli richiesti dal docente che assegna la tesi.

► **Tutori** E' istituito un servizio di tutorato svolto da docenti, che ha lo scopo di orientare gli studenti nella formulazione del loro programma di lavoro, nella stesura dei piani di studio e nella organizzazione delle loro attività accademiche.



- ▶ **Sbocchi professionali** Attività nel campo della promozione culturale, televisione, mass media; enti pubblici e privati nei settori delle arti, della musica e dello spettacolo; enti di tutela del patrimonio culturale; insegnamento tramite concorso nelle scuole secondarie superiori secondo la relativa normativa ministeriale.

programma dei corsi

▶ CINEMATOGRAFIA DOCUMENTARIA

dott. Marco Bertozzi

Il corso si propone di avviare lo studente a una riflessione sul valore “realistico – documentale” dell’immagine cinematografica. E’ strutturato in quattro sezioni.

Storia generale del cinema documentario. In una prospettiva storiografica di ampio respiro, vengono analizzati i classici del cinema documentario (dai Lumière a Vertov, da Ruttmann a Grierson, da Rotha a Ivens...) sino ad autori più recenti (Marker, Van der Keuken, Depardon). Molteplici gli aspetti coinvolti: da quelli spettatoriali (i problemi della ricezione, la costruzione di immaginari comuni) a quelli estetici (i temi, le forme, i modelli, le poetiche), sino a quelli storiografici (i modi di costruire questa “storia del cinema documentario”).

Paesaggi d’Italia. E’ un percorso nella storia dell’immaginario urbano e paesaggistico della nazione attraverso le immagini in movimento: dai frammenti nei dispositivi precinematografici alle vedute delle origini, dai film Luce ai documentari neorealisti, dal progetto dell’Enciclopedia cinematografica di Ernesto De Martino al documentarismo d’autore di Raghianti, Olmi, De Seta, Pasolini, Moretti, Segre.

Teorie. La rarefazione dell’antinomia fiction/documentario ha portato negli ultimi anni a una riflessione profonda sullo statuto delle immagini in movimento. Incrociando l’ibrida natura del documentario con l’“ontologica ambiguità del reale” (A. Bazin) emergono problemi teorici che investono categorie immaginifiche appartenenti al più vasto dispositivo Cinema e all’ampia trama relazionale dei rapporti fra il Cinema e la Storia.

Aspetti metodologici. Attraverso ambiti esperienziali di estrema diversificazione – dal cinema di reportage all’antropologia visuale, dal documentario di montaggio a quello di poesia, dal documentario d’arte sino agli aspetti documentari nella fiction - il corso incrocia infine la composita metodologia dell’“idea documentaria” con l’analisi di modalità progettuali ed esempi produttivi.

Bibliografia e modalità d’esame verranno comunicate durante il corso.

DRAMMATURGIA
dott.ssa Marialuisa Grilli

Corso semestrale - I semestre
Titolo del corso: **Il linguaggio dello spazio**

Testi: Dispense relative all’argomento del corso. A. Nicoll, *Lo spazio scenico*, Bulzoni, 1971; C. Molinari, *Storia del teatro*, Laterza, 1996; J. R. Brown, *Storia del teatro*, Il Mulino, 1998.

Si prevede che il corso possa comprendere, oltre le normali lezioni, anche moduli didattici ad integrazione e/o in opzione a parti del programma.
I temi di tali moduli, la loro collocazione nel periodo del corso e le modalità di partecipazione degli studenti verranno comunicati nel corso dell’anno accademico.

Seconda annualità
Gli studenti che intendano sostenere la seconda annualità dell’esame di Drammaturgia, dovranno attenersi al seguente programma:

Testi: S. D’Amico: *Storia del teatro drammatico*, Bulzoni, 1982

È richiesta inoltre la conoscenza di almeno 20 dei seguenti testi drammatici, nonché le situazioni storico-culturali relative al modello teatrale cui sono riferibili.
Si consiglia di scegliere edizioni corredate da un buon apparato critico.
Eschilo, *I Persiani*; Sofocle, *Antigone*; Euripide, *Medea*; Aristofane, *Le rane*; Plauto, *Mostellaria*; Terenzio, *Andria*; Jacopone da Todi, *Donna del Paradiso*; A. Poliziano, *Favola d’Orfeo*; L. Ariosto, *Cassaria*; N. Machiavelli, *La Mandragola*; Ruzante, *La moscheta*; T. Tasso, *Aminta*

Un Canovaccio dell’Arte
P. Calderon de la Barca, *La vita è sogno*; W. Shakespeare, *Il mercante di Venezia*; W. Shakespeare, *Re Lear*; P. Corneille, *Il Cid*; Molière, *La scuola delle mogli*; Molière, *Il misantropo*; J. Racine, *Fedra*; Metastasio, *Didone abbandonata*; C. Goldoni, *Il teatro comico*; C. Goldoni, *La locandiera*; P. A. Beaumarchais *Il matrimonio di Figaro*; V. Alfieri *Saul*; A. Manzoni, *Adelchi*; F. Schiller *I masnadieri*; E. Scribe *Il bicchier d’acqua*; H. Ibsen *L’anitra selvatica*; A. Strindberg *Temporale*; F. Wedekind *Risveglio di primavera*; A. Cecov *Il giardino dei ciliegi*; B. Shaw *La professione della*

signora Warren; L. Pirandello Così è, se vi pare; L. Pirandello Ciascuno a suo modo; G. D'Annunzio La figlia di Jorio; B. Brecht L'anima buona del Se-Zuan; B. Brecht L'eccezione e la regola; S. Beckett Aspettando Godot.

Ciascuno dei testi sopra elencati può essere sostituito da ciascuno dei seguenti: P. Scarron Il romanzo dei comici di campagna; C. Goldoni Memorie; W. Goethe La missione teatrale di Wilhelm Meister; T. Gautier Capitan Fracassa; L. Pirandello dalle Novelle per un anno: La scelta, Personaggi, La tragedia di un personaggio, Colloqui coi personaggi, Il Pipistrello.

ETNOMUSICOLOGIA dott. Linda Germi

Parte istituzionale: **Introduzione all'etnomusicologia.**
Parte monografica: **Gli strumenti del fare musica.**

Testi: A. P. Meniam, Antropologia della Musica, Sellerio, Palermo; M. Aganunenne, S. Facci F. Giannattasio, G. Giuriati Grammatica della musica etnica, La nuova Italia scientifica. C. Sachs, Storia degli strumenti musicali, Mondadori, Nulano.

Documenti sonori: Instruments de musique du monde, Le chante du Monde

FILMOLOGIA dott. Vito Zagario

Corso semestrale (Primo semestre)

Problemi di regia: dal cinema classico all'era della televisione

Il corso affronta le grandi tematiche della regia cinematografica, dalla storia e dalla teoria della stessa nozione di "regista", dal cinema classico hollywoodiano al cinema italiano sino alle più recenti convergenze tra cinema ed elettronica.

Si tratta di un corso avanzato, riservato a studenti che abbiano già sostenuto almeno un esame del settore cinema (Istituzioni di storia del cinema o Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico, oppure altre discipline inerenti al cinema in altre facoltà).

Testi per l'esame: N. Burch, Prassi del cinema, Parma, Pratiche, 1990; L. Albano, Il secolo della regia, Venezia, Marsilio, 1999; L. Gandini, La regia cinematografica, Roma, Carocci, 1997; R. Provenzano, Linguaggio e retorica del film, Milano, Lupetti, 1999; V. Zagario, Cinema italiano anni novanta, Venezia, Marsilio, 1998; S. Bernardi, Introduzione alla retorica del cinema, Firenze, Le Lettere, 1994.

I non frequentanti e gli studenti non appartenenti al Corso di laurea Dams o a quello di Lettere indirizzo spettacolo, o gli studenti di altre facoltà dovranno dimostrare di conoscere:

S. Ejzenstejn, Stili di regia, Venezia, Marsilio, 1993; G. Rondolino, D. Tomasi, Ma-

nuale del film, Torino, Utet, 1995; A. Costa, Saper vedere il cinema, Milano, Bompiani, 1985; F. Di Giammatteo, Storia del cinema, Venezia, Marsilio, 1998; L. Miccichè, Cinema italiano: gli anni sessanta, e oltre, Venezia, Marsilio, 1995.

FONDAMENTI DELLA COMPOSIZIONE MUSICALE

dott. Egidio Pozzi

Il corso ha lo scopo di fornire i concetti e gli strumenti per lo studio della musica nei suoi aspetti storici, analitici, compositivi ed interpretativi. Le lezioni comprenderanno esercitazioni individuali e collettive, nonché una serie di ascolti guidati relativi a composizioni significative della storia della musica colta occidentale. Il corso si articola in una parte generale ed una monografica.

Parte generale: **Il repertorio e le grammatiche**

Le lezioni verteranno sugli elementi fondamentali della musica, presentando gli aspetti grammaticali del linguaggio musicale in un'ottica storica, inserendoli quindi nel loro contesto culturale d'origine e d'uso. gli argomenti che saranno trattati riguarderanno:

- il suono e le notazioni musicali
- la voce e gli strumenti
- le forme e lo stile musicale
- cenni di armonia e di tecniche contrappuntistiche
- elementi di melodia analitica
- il Novecento e le avanguardie

Parte monografica: **Il raccontar musicale. Descrizione e narrazione nella musica colta europea**

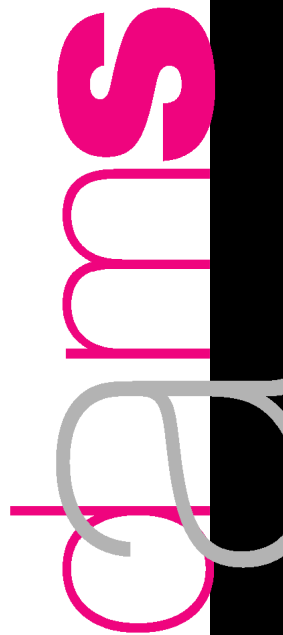
L'argomento del corso riguarderà lo studio di alcuni dei procedimenti attraverso i quali la musica "racconta", un'azione, un personaggio, uno stato d'animo o un sentimento. Molta musica strumentale, in particolare quella del classicismo e del romanticismo, invita ad un confronto con il dramma e la narrativa. Lo scopo del corso è mostrare che tale confronto non si realizza cercando eventuali somiglianze tra la musica ed uno specifico racconto o un romanzo, ma nel metodo con il quale il compositore costruisce la propria "narrazione musicale" mettendo in relazione idee, temi e procedimenti musicali contigui e distanti.

Testi per la parte generale: Ottó Károlyi, La grammatica della musica, Torino, Einaudi, 1969; Guido Salvetti, La nascita del Novecento, in "Storia della musica", a cura della Società italiana di Musicologia, vol. 10, Torino, EDT 1993; Willi Apel, La notazione della musica polifonica dal X al XVII secolo, Firenze, Sansoni, 1984 (capitoli scelti); Loris Azzaroni, Canone infinito. Lineamenti di teoria della musica, Bologna, CLUEB, 1997 (capitoli scelti); Howard Meyer Brown, Andrea Lanza, voce "Notazione" in Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti, Torino, UTET, 1984, Il lessico, vol. pp 338-367; Guido Salvetti, La nascita del Nove-

cento, in "Storia della musica", a cura della Società italiana di Musicologia, vol. 10, Torino, EDT 1993; Willi Apel, La notazione della musica polifonica dal X al XVII secolo, Firenze, Sansoni, 1984 (capitoli scelti).

Testi monografica: William Drabkin, Susanna Pasticcini, Egidio Pozzi, Analisi schenkeriana. Per un'interpretazione organica della struttura musicale, Lucca, LIM, 1995; Calvin S. Brown, Musica e letteratura. Una comparazione delle arti, Roma Lithos Editrice, 1996 (capitoli scelti).

Ulteriori riferimenti bibliografici ed alcune dispense saranno lasciate a disposizione degli studenti durante lo svolgimento del corso.



► **ISTITUZIONI DI STORIA E CRITICA DEL CINEMA (corso propedeutico)**
dott. Stefania Parigi

Parte istituzionale. **Elementi per una introduzione alla storia del cinema e dei film, dalle origini al secondo dopoguerra.**

1) Il pre-cinema. Lumiere e Melies. 2) Il "modo di rappresentazione primitivo" e il "modo di rappresentazione istituzionale". I primitivi inglesi. Da Porter a Griffith. Il Kolossal storico nell'Italia degli anni '10. 3) Arte e industria a Hollywood. I comici americani del periodo muto. 4) Gli anni '20 in Europa: la scuola sovietica del montaggio: l'espressionismo tedesco: il cinema sperimentale francese. 5) l'avvento del sonoro in Usa. Lo studio system. Lo stile classico hollywoodiano. Gneri e autori. 6) Il cinema francese degli anni '30: i vari "realismi", l'esperienza del Fronte popolare. 7) Cinema italiano: dal fascismo alla Liberazione. Il dibattito neorealista.

Parte monografica. **Il cinema "moderno". André Bazin e la Nouvelle Vague.**

Bibliografia. David Bodwell Kristin Thompson, Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945, Il Castori, Milano, 1988; Lino Micciché, Per una verifica del neorealismo, in Il neorealismo cinematografico italiano, a cura di L. M., Marsilio, Venezia, 1975, pp. 7-28; Gian Piero Brunetta, Cent'anni di cinema Italiano, Laterza, Bari, 1991, pp. 236-371. Sul neorealismo. Testi e documenti (1939-1955), Mostra internazionale del Nuovo Cinema; Quaderno informativo n. 59. Pesaro, 1974, pp. 7-22, 25-27, 35-37, 41-42, 105-108, 157-163, 187-196, 200-218, 229-232; André Bazin, Che cosa è il cinema?, Garzanti, Milano, 1973 (led.); Michel Marie, La Nouvelle Vague, Lindau, Totino, 1998.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite, insieme alla filmologia, all'inizio del corso.

► **ISTITUZIONI DI STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO**
dott. Stefano Geraci

Corso: **La molteplicità del teatro**

Il corso si articola in tre parti:

1) Parte generale. **Profili di storia del teatro**

2) Seconda parte. **La molteplicità del teatro:**

- La professione dell'attore
- Gli spazi del teatro
- La tradizione delle origini

3) Terza parte

- Esercitazioni
- Proiezioni commentate di video attinenti ai temi del corso.
- Bibliografia

1 Profili di Storia del teatro, Dispense

2 La molteplicità del teatro, Dispense

Gli studenti che intendono biennializzare o triennializzare l'esame dovranno concordare con il docente una specifica bibliografia.

Avvertenza: Il corso, oltre le normali lezioni, prevede anche dei moduli didattici ad integrazione e/o opzione a parti del corso. Il tema dei moduli, la loro collocazione temporale, le modalità per la partecipazione degli studenti, verranno precisati durante il corso.

▶ **LETTERATURA ANGLO-AMERICANA**
prof. Biancamaria Bosco Tedeschini Lalli

Il Montaggio come tecnica narrativa: da Whitman a Dos Passos

Il Docente non ha presentato il Programma.

Il programma del corso verrà affisso in bacheca

▶ **LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA**
prof. Gian Carlo Ferretti

Titolo del corso: (parte istituzionale) **La letteratura italiana del Novecento dalla "Voce" al neorealismo**

(parte monografica) **Immagini di città**

Il corso intende sviluppare il tema della città come protagonista dichiarata o segreta nell'opera di sei scrittori italiani, attraverso pagine e vicende che vanno dal primo Novecento agli anni sessanta e oltre. Verranno evidenziati e analizzati alcuni rapporti emblematici: Bassani e Ferrara, Brancati e Catania, Pasolini e Roma, Volponi e Urbino, Calvino e Torino, Sereni e Milano. Verrà evidenziato e analizzato altresì il significato che volta a volta la città assume all'interno di questi stessi rapporti la città come mito letterario, condizione esistenziale, specchio della storia, progetto politico, centro produttivo, microcosmo sociale e culturale, sede di conflitti, disvalori, valori.

Testi d'esame per la parte istituzionale: G. Contini, Letteratura dell'Italia unita (1861-1968), Firenze-Milano, Sansoni Rizzoli, 1994, da pagina 575 a pagina 1087.

Testi d'esame per la parte monografica: G. Bassani, "La passeggiata prima di cena" in Il romanzo di Ferrara, Milano, Mondadori, 1980 (anche in Opere, Milano, Mondadori, 1998); V. Brancati, Don Giovanni in Sicilia, Milano, Rizzoli, 1941 o altra edizione; P. P. Pasolini, Ragazzi di vita, Milano, Garzanti, 1957 (anche in Romanzi e racconti, Milano, Mondadori, 1998); P. Volponi, La strada per Roma, Torino, Einaudi, 1991 o altra edizione; I. Calvino, Marcovaldo ovvero Le stagioni in città, Torino, Einaudi, 1963 (anche in Romanzi e racconti, Milano, Mondadori, 1991); V. Sereni, pagine scelte (che saranno rese disponibili dal docente); G. C. Ferretti, L'infelicità della ragione nella vita e nell'Opera di Vitaliano Brancati, Milano, Guerini & Associati, 1998; G. C. Ferretti, Poeta e di poeti funzionario. Il lavoro editoriale di Vittorio Sereni, Milano, Il Saggiatore, 1999.

Su alcuni testi narrativi inoltre, il professor Ferretti fornirà una dispensa e la dottoressa Margherita di Fazio terrà un seminario. Per i frequentanti è prevista la possibilità di un esonero, sulla base di una relazione scritta.

La data di inizio del corso, le aule e gli orari delle lezioni e dei ricevimenti saranno indicati in bacheca. Gli studenti che vogliono biennializzare o triennializzare l'esame devono concordare il programma con il docente. Per l'assegnazione della tesi si richiede la biennializzazione dell'esame con un profitto adeguato all'impegno richiesto.

► SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI dott. Gioia Sebastiani

Titolo del corso: **Gruppi intellettuali. Organizzazioni culturali. Movimenti letterari in Italia nella prima metà del Novecento.**

Il corso intende analizzare le diverse fasi della vicenda culturale italiana nei primi cinquant'anni del Novecento, considerate soprattutto nelle connessioni con le modificazioni della società. Se la cultura è anche "creazione sociale", se le strutture sociali e la cultura si influenzano reciprocamente, ripercorrere e riflettere intorno a una vicenda intellettuale di non comune spessore fornisce gli strumenti per la comprensione di un periodo storico di rara drammaticità, i cui punti nodali, solo apparentemente risolti, hanno continuato a connotare anche la seconda metà del secolo.

Per una introduzione di carattere generale alla Sociologia dei processi culturali (oggetti di indagine, metodologie, obiettivi), le prime lezioni del corso saranno dedicate all'analisi del testo di Wendy Griswold, Sociologia della cultura (Bologna, n Mulino, 1997).

Bibliografia: Eugenio Garin, Cronache di filosofia italiana 1900 1960, volume secondo, Bari, Editori Laterza, 1997 (Coll. a Economica Laterza); Eugenio Garin, Intellettuali italiani del XX secolo, Roma, Editori Riuniti, 1996; Eugenio Garin, Cultura



universitaria e riviste fiorentine agli inizi del '900, "Paragone", a VI, n. 64 (aprile 1955), pp. 3-18; Umberto Carpi, La Voce: letteratura e primato degli intellettuali, Bari, Laterza, 1975; Giorgio Luti, La letteratura nel ventennio fascista - Cronache letterarie fra le due guerre: 1920-1940, Firenze, La Nuova Italia, 1972; Gioia Sebastiani, Letteratura 1937-1947, Milano, Angeli, 1991; Gioia Sebastiani, Libri e riviste, Milano, All'Insegna del pesce d'oro, 1996.

Le fotocopie dei saggi scelti per la specifica preparazione dell'esame e contenuti nei volumi citati nella bibliografia, saranno a disposizione degli studenti presso la cattedra a partire dall'inizio delle lezioni.

La data di inizio corso, le aule e gli orari delle lezioni e dei ricevimenti saranno indicati in bacheca.

Gli studenti che intendono biennializzare l'esame devono concordare il programma con la docente

▶ **STORIA CONTEMPORANEA**
prof. A. Capone

Argomento del corso: **Antropologia ed esoterismo in Italia fra '800 e '900**

Il Docente non ha presentato il Programma

Il programma ed i testi di esame saranno affissi in bacheca.

▶ **STORIA DEL CINEMA ITALIANO**
Il Docente non ha presentato il Programma
Il programma del corso verrà affisso in bacheca

▶ **STORIA E CRITICA E DEL CINEMA**
(II, o Corso avanzato; prof. L. MICCICHE')

Titolo del corso: **"In Neorealismo: linee, tendenze, autori del cinema italiano del dopo guerra"**.

Il corso intende rievocare l'elaborazione teorico-critica che, fin dagli avviati anni '30 (per es. Longanesi), e più che mai nelle prime stagioni belleche (per es. la rivista "Cinema"), fu alla base della dinamica neorealistica;

i primi film che in qualche modo la preannunciarono;

le opere degli autori che la rappresentarono ed il dibattito socio-politico, culturale e cinematografico del periodo;

la sua stagione d'oro ('45/'48), le stagioni della crisi ('49/'53) e i fattori che resero il Neorealismo un fenomeno intenso, quanto breve e precario;

l'inserzione del Neorealismo nel più generale contesto del cinema italiano post-bellico ('45/'54);

gli effetti che il Neorealismo comunque ebbe- e in qualche modo ha tuttora - nel susseguente cinema italiano e in molte cinematografie straniere.

NB. Il corso semestrale (semestre “pesante”: 60 ore suddivise in tre parti, eventualmente trasformabili in moduli), avrà luogo nel secondo semestre dell’A. A., ovvero nei mesi Marzo, Aprile e Maggio 2000.

La bibliografia e la filmografia (almeno 25 film) verranno date a inizio corso. Per ora ci si limita ad indicare i seguenti testi: Lino Micciché (a cura di), *Il Neorealismo cinematografico italiano*, (III ediz.) Marsilio, Venezia 1999; Alberto Fassino (a cura di), *Neorealismo/Cinema italiano 1945-1949*, E. D. T. Edizioni di Torino, Torino 1989; AA. VV., *Sul Neorealismo/Testi e documenti (1939-1955)*, X Mostra Internazionale del nuovo Cinema, Pesaro, 1974.

Avvertenza agli studenti Il corso di Storia e critica di cinema II (prof. L. Micciché) è un corso avanzato, per il quale – data la sua natura filologica-analitica – è fortemente consigliata una scrupolosa frequenza delle lezioni. Poiché si tratta di un corso avanzato, l’esame presuppone, comunque, un già avvenuto, e verificato, approccio con le discipline cinematografiche. Conseguentemente:

Gli studenti DAMS potranno accedere all’esame soltanto se abbiano già almeno seguito il corso, e sostenuto l’esame, propedeutico, di (Istituzioni di) Storia e critica del cinema (prof. ssa S. Parigi). Meglio se hanno anche sostenuto gli altri 2 esami obbligatori del 1° biennio.

Gli studenti degli altri corsi di laurea, il cui piano di studi preveda più di un esame di discipline cinematografiche, potranno accedere all’esame soltanto se abbiano già seguito i corsi, e sostenuto gli esami, di una o più discipline considerate in tale caso propedeutiche (Istituzioni di) Storia e critica del cinema, o Filmologia, o Teoria e tecniche del linguaggio cinematografico, o Cinematografia documentaria.

Gli studenti di altri corsi, che intendono inserire nel proprio piano di studio sola disciplina cinematografica sono invitati ad inserirvi una delle seguenti denominazioni: (Istituzioni di) Storia e critica del cinema, o Filmologia, o Teoria e tecniche del linguaggio cinematografico, o Cinematografia documentaria.

Gli studenti di altri corsi, il cui piano di studi già preveda, fra le discipline cinematografiche, il solo esame di Storia e critica del cinema, potranno seguire il corso e sostenere l’esame di Storia e critica del cinema (istituzioni di). – [D2] Qualora, pur avendo nel piano di studi un solo esame di cinema, intendano comunque seguire il corso, e sostenere l’esame di Storia e critica del cinema (II, o corso avanzato) – il che è decisamente sconsigliato – dovranno obbligatoriamente integrare il programma d’esame con un testo generale di storia del cinema (Fernaldo Di Giammatteo, *Storia del cinema*, Marsilio, Venezia, 1998), con un testo teorico (Francesco Casetti, *Teorie del cinema 1945-1990*, Bompiani, Milano 1993 e succ. ed), nonché con l’avvenuta attenta visione, e la conseguente buona conoscenza, di almeno 30 testi cinematografici (fra cui non meno di 15 stranieri) a scelta fra i “classici” del cinema, di cui, su richiesta, verrà fornito un ampio elenco. All’atto dell’esame, l’esaminando dovrà produrre la lista dei film visionati. Esse, come i loro autori, nonché i due testi, quello storico e quello teorico, faranno parte della materia d’esame].



STORIA DELLA DANZA E DEL MIMO

dott. Concetta Lo Iacono (assegnataria di un contratto sostitutivo)

II semestre

Titolo del corso: Corpo espressione movimento: teoria e pratica della danza tra Ottocento e Novecento.

I Annualità

Testi d'esami:

Parte istituzionale

1. Storia della danza e del balletto (dispense);
2. Leonetta Bentivoglio, La danza contemporanea, Longanesi, Milano 1985;

Parte monografica

3. Eugenia Casini Ropa (a cura di): Alle origini della danza moderna, Il Mulino, Bologna 1990;
4. John Martin, Las Modern Dance, Di Giacomo, Roma, 1991.
5. L'elenco dei video inseriti nel programma d'esame verrà comunicato nel corso delle lezioni.

II annualità

Testi d'esame:

1. AA.VV., La generazione danzante. L'arte del movimento in Europa nel primo Novecento, a cura di S. Carandini e E. Vaccarino, Di Giacomo, Roma 1997;
2. Elena Randi (a cura di), Francois Delsarte: Le leggi del teatro. Il pensiero scenico del precursore della danza moderna, Bulzoni, Roma 1993;
3. Rudolf Laban, "L'arte del movimento", Ephemeria, Macerata 1999;
4. E. Jaques Dalcroze, Il ritmo, la musica e l'educazione, ERI, Torino 1986; oppure
AA.VV., In cerca di danza, Costa & Nolan, Genova 1999;
5. Tesina da concordare con il docente.

Comunicazioni relative al programma d'esame: L'insegnamento e il relativo esame è disponibile a tutti gli studenti che l'abbiano inserito nei loro piani di studio. L'orario delle lezioni e del ricevimento verrà comunicato in bacheca presso il Dipartimento di Comunicazione Letteraria e dello spettacolo, Via Madonna dei Monti, 40, Il piano.

Tesi di Laurea: Agli studenti che desiderino ottenere la loro tesi di laurea in "Storia della Danza e del Mimo" si consiglia di sostenere almeno due annualità.

Testi facoltativi: Walter Sorell, "Storia della danza", Il Mulino, Bologna 1994; dispense a cura di Eugenia Casini Ropa, "Isadora Duncan e la danza moderna", La-

terza, Bari 1999; "In principio era il corpo... L'Arte del movimento a Mosca negli anni '20", Electa, Milano 1999 (catalogo della mostra, Roma, Acquario Romano).

▶ **STORIA DELLA MUSICA**
dott. Guido Zaccagnini

Corso istituzionale: "La musica europea dall'epoca di Bach alle avanguardie storiche".

Corso monografico "L'opera pianistica di Ludwig Van Beethoven"

Bibliografia corso istituzionale. Massimo Mila, Breve storia della musica, Einaudi, Torino.

Bibliografia corso monografico. A scelta, uno dei seguenti libri: Carl Dalhaus, Beethoven e il suo tempo, EDT, Torino; Charles Rosen, Lo stile classico, Feltrinelli, Milano;

e **uno dei seguenti:** Giovanni Carli Ballola, Beethoven, la vita e la musica, Rusconi, Milano; Maynard Solomon, Beethoven, Marsilio, Venezia.

▶ **STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE**
dott. Franco Monteleone

Il Docente non ha presentato il Programma
Il programma del corso verrà affisso in bacheca

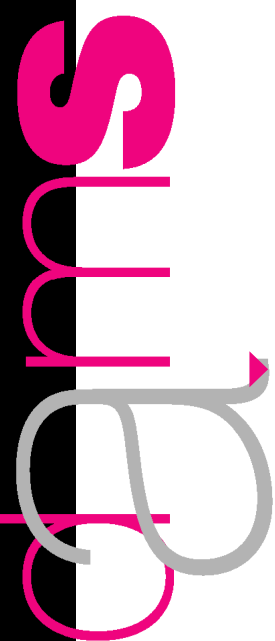
▶ **STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO**
prof. Franco Ruffini

Titolo: **Teatro/ Novecento**

Il corso si articola nelle seguenti tre parti:

- 1. Panorama.** Il "Panorama" tende a fornire un'informazione problematica sul teatro nel Novecento.
- 2. Primi piani.** Il "Primo piano" ha per tema: Scienza dell'attore e tradizione. L'esempio dell'Odin Teatret.
- 3. Visioni esemplari.** Proiezioni commentate di video pertinenti al tema del corso. L'elenco dei video e l'eventuale corredo bibliografico verranno forniti durante il corso.

Bibliografia: **1. Panorama:** Dispense. **2. Primi piani:** Eugenio Barba, La canoa di carta, Bologna, Il Mulino; Eugenio Barba- Nicola Savarese, L'arte segreta dell'attore, Lecce; Argo Franco Ruffini, Teatro e Boxe, Bologna, Il Mulino.



N. B. Si prevede che il corso possa comprendere, oltre le normali lezioni, anche dei moduli didattici ad integrazione, e/o in opzione a parti del corso.

Il tema di tali moduli, la loro collocazione temporale, le modalità per la partecipazione degli studenti, verranno precisati durante il corso.

STORIA DELLE TEORIE DEL CINEMA

dott. Lucilla Albano

Corso semestrale (I semestre, novembre 1999- gennaio 2000)

Orario delle lezioni: Aula 1 P.zza della Repubblica.

Ricevimento studenti: Merc. 11-13 Argiletum, Via Madonna dei Monti, 40.

Tema del corso: **Parte generale. Elementi di teoria del cinema**

F. Casetti, *Teorie del cinema 1945-1990*, Bompiani, Milano 1993.

I seguenti capitoli:

Cap. 1 Le teorie del cinema nel dopoguerra: tre paradigmi, tre generazioni;

Cap. 2 Cinema e realtà: Bazin, Kracauer, Zavattini, Pasolini;

Cap. 5 Un intermezzo: il sentimento del nuovo. Free Cinema, Nouvelle Vague (la "politique des auteurs"), New American Cinema, nuovi cinema latino-americani;

Cap. 6 Le teorie metodologiche;

Cap. 7 La psicologia del cinema;

Cap. 9 La semiotica del cinema. La prima semiotica. La fondazione della disciplina. La seconda semiotica. Semiotica e narratologia;

Cap. 10 La psicoanalisi del cinema;

Cap. 11 Le teorie di campo;

Cap. 12 Politica, ideologia, alternative (in particolare pp. 212- 220).

Per gli studenti che fanno il secondo esame: S. Bernardi, *Introduzione alla retorica del cinema*, Casa Editrice Le Lettere, Firenze 1994 o un altro testo di teoria da concordare con il docente.

Parte monografica. **Spettatore, enunciazione, sguardo. Per una teoria psicoanalitica del cinema.**

Bibliografia: S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi*, trad. it. Biblioteca Boringhieri, Torino 1976 e succ. ed.; J. Lacan, *Lo stadio dello specchio come formatore della funzione dell'io*, in "Scritti", a cura di G. Contri, trad. it. Einaudi, Torino 1974 e succ. ed., Vol. I pp. 87- 94;

In fotocopia: A. Michotte, *Le caractère de "réalité" des projections cinématographiques*, in "Revue Internationale de Filmologie" n. 3-4, 1948. In fotocopia. S. Lebovici, *Psychanalyse et Cinéma*, in "Revue Internationale de Filmologie" n. 5, 1950.

In fotocopia: C. Metz, *Semiologia del cinema*, trad. it. Garzanti, Milano 1972 e succ. ed.; C. Metz, *Cinema e psicoanalisi*, trad. it. Marsilio, Venezia 1980 e succ. ed.; AA. VV. *Il film e il suo spettatore*, in "Estetica del film", trad. it. Lindau, Torino 1995; L.

Albano, La caverna dei giganti, Pratiche Editrice, Parma 1992.

Filmografia: W. Pabst, I segreti di un'anima, Germania 1926; A. Hitchcock, Suspicion (Il sospetto), USA 1941; A. Hitchcock, Spellbound (Io ti salverò), USA 1945; J. Ford, The Searchers (Sentieri selvaggi), USA 1956; E. Kazan, Splendor in the Grass (Splendore nell'erba), USA 1961; A. Resnais, Hiroshima mon amour, Francia 1959; A. Resnais, L'année dernière à Marienbad (L'anno scorso a Marienbad), Francia 1961; Altri testi, letture di approfondimento o altri film verranno indicati all'inizio del corso.

STORIA DELLE TEORIE DEL TEATRO dott. Giancarlo Sammartano

Corso semestrale **"Verità, finzione, rappresentazione. Quattro testi esemplari del pensiero teatrale di Luigi Pirandello."**

Testi d'esame: 1) M. Carlson, Teorie del Teatro, Edizione Il Mulino; 2) Aristotele, Poetica, a cura di G. Paduano, Edizione Laterza; 3) L. Pirandello, Sei personaggi in cerca d'autore, Ciascuno a suo modo, Questa sera si recita a soggetto, 1 giganti della montagna. Edizione a scelta; 4) Dispense su testi di Pirandello, Macchia, D'Amico, Taviani, Garboli ed altri.

Per la seconda e terza annualità il programma va concordato con il docente.

Si prevede che il Corso possa comprendere, oltre le normali lezioni, anche moduli didattici ad integrazione e/o opzione a parti del Corso. Il tema di tali moduli, la loro collocazione nel periodo dell'anno accademico e le modalità per la partecipazione degli studenti, verranno precisati durante ad inizio e durante lo svolgimento del Corso medesimo.

Le lezioni avranno inizio venerdì 5 novembre 1999 alle ore 12, e si terranno presso l'Aula 1 della Facoltà di Lettere di Piazza della Repubblica 10, il giovedì, venerdì e sabato dalle ore 12 alle 14.

Il ricevimento studenti sarà effettuato presso il Dipartimento della Comunicazione Letteraria e dello Spettacolo in Via Madonna dei Monti 40, il martedì e venerdì dalle ore 10 alle 12. Durante il semestre di Corso anche in Piazza della Repubblica 10, Aula 1, al termine della lezione del giovedì.

TEORIA E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA dott. Riccardo Staglianò

Titolo del corso: **Il giornalismo dei nuovi media**

Il corso istituzionale è integrato da uno o più seminari nei quali gli studenti realizzeranno, sotto la guida del docente, progetti di approfondimento giornalistico on line. Interverranno anche, con letture specifiche, numerosi esperti e protagonisti del settore.



Descrizione del corso. Il corso intende illustrare come il giornalismo sta cambiando sotto la spinta delle nuove tecnologie della comunicazione.

Ripercorrendo i momenti salienti della breve ma intensa storia del giornalismo on line, si passeranno in rassegna i fallimenti e i casi eccellenti, valutandone motivi e elementi di novità.

Si passerà poi a enucleare i tratti caratteristici del giornale elettronico, analizzando la rilevanza delle categorie della multimedialità, della personalizzabilità, della periodicità, oltre che della radicale riduzione dei costi di produzione.

La scrittura per il mezzo elettronico sarà analizzata per cercare di coglierne le specificità rispetto a quella per i media tradizionali. Si affronteranno così i vari aspetti della mutazione dello storytelling in funzione della rete (struttura narrativa, stile, etc.).

Quindi si prenderà in esame il rapporto con le fonti nell'ambiente digitale. Ci sono problemi di sovrabbondanza e di certificazione: l'interrogativo sull'attendibilità sarà declinato a seconda che si tratti di archivi di giornali, fonti istituzionali e non-istituzionali, fonti umane. In questa parte si daranno anche nozioni generali sulla ricerca bibliografica in rete.

L'ultima sezione del corso sarà dedicata a valutare gli effetti che la rivoluzione digitale sta provocando sullo statuto generale del giornalismo. Il ruolo del cronista è, a detta di alcuni, sempre più cruciale come "selezionatore" dell'informazione, mentre per altri è reso superfluo dall'immediata disponibilità delle notizie.

Di fatto i confini della professione si sono già fatti meno netti, con il gossip di certi one-man-newspaper (il caso Matt Drudge) che battono sul tempo le multinazionali dell'informazione come Cnn e Newsweek. Ciò comporta l'aggiornamento di problematiche legali (libertà di stampa, censura, diffamazione, proprietà intellettuale). Il peso decisivo della pubblicità nell'economia di una pubblicazione elettronica apre infine la strada a ulteriori rischi di contaminazione tra contenuto promozionale e editoriale (transactional content) che verranno diffusamente affrontati all'interno di un più generale discorso sull'etica del giornalismo on line.

Testi. La lista bibliografica potrà subire alcune modifiche o integrazioni che saranno tuttavia comunicate all'inizio del corso. Ciascuno studente dovrà, in ogni caso, concordare personalmente con il docente la scelta dei quattro testi da presentare all'esame.

Saranno resi disponibili in fotocopia e/o in rete vari materiali integrativi (dispense).

Testi di esame da scegliere nel seguente elenco: F. Carlini, *Lo stile del Web*, Einaudi; L. De Carli, *Internet. Memoria e oblio*, Bollati Boringhieri; T. Maldonado, *Critica della ragione informatica*, Feltrinelli; N. Negroponte, *Essere digitali*, Sperling & Kupfer; D. Nora, *I conquistatori del cybermondo*, Marco Tropea Editore; E. Pedemonte, *Personal media*, Bollati Boringhieri; S. Rodotà, *Tecnopolitica*, Laterza; R. Staglianò, *Circo Internet. Manuale critico per il nuovo millennio*, Feltrinelli; R. Staglianò, *Comunicazione interattiva. La pubblicità al tempo di Internet*, Castelvecchi; C. Stoll, *Miracoli virtuali*, Garzanti.

► **TEORIA E TECNICHE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO**
dott.ssa Veronica Pravadelli (II semestre)

Il corso si divide in due parti, una parte istituzionale e una parte monografica.

Corso istituzionale: **Elementi di teoria e di storia del linguaggio filmico.**

Tramite analisi testuali dettagliate questa parte prende in considerazione gli aspetti fondamentali del linguaggio cinematografico: il montaggio, l'inquadratura, il suono, ecc. L'andamento cronologico ha inoltre lo scopo di individuare alcuni dei momenti e/o aspetti particolari (dalle origini agli anni '70) dello sviluppo del linguaggio cinematografico, per esempio mettendo a confronto la scrittura classica con quella moderna. Da ultimo, si prenderà in esame il rapporto tra tecnica cinematografica e teoria del cinema.

Testo: Gianni Rondolino e Dario Tomasi, Manuale del film, Torino: Utet, 1995.
Ulteriore bibliografia sarà data all'inizio del corso.

Corso monografico: **Linguaggi e teorie dei generi del cinema USA.**

Considerando alcuni dei generi più significativi del cinema americano (western, film noir, musical, ecc.) il corso si propone due obiettivi:

- 1) analizzare le specificità, sia dal punto di vista tematico-narrativo che linguistico-espressivo, di generi diversi;
- 2) per ognuno dei generi presi in esame, mettere a confronto i canoni del periodo classico con la "riscrittura" moderna dei generi stessi.

La bibliografia sarà fornita all'inizio del corso.

Frequenza: dato il carattere analitico delle lezioni e la funzione propedeutica del corso, la frequenza è fortemente raccomandata. Coloro che intendono sostenere l'esame da non frequentanti concorderanno il programma con la docente.

Ricevimento e reperibilità docente: presso il Dipartimento della comunicazione letteraria e dello spettacolo, Via Madonna dei Monti 40.

Tesi di laurea: biennializzazione dell'esame e alcuni altri esami connessi con la tipologia e l'argomento della tesi.

► **TEORIA E TECNICHE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO**
dott. Giancarlo Bosetti

Per il primo anno

Il corso affronta nozioni generali di teoria e tecnica del linguaggio giornalistico illustrando gli schemi operativi della professione, i criteri di selezione della notizia, la scrittura, la diffusione della stampa, i rapporti tra stampa, televisione e nuove tecnologie.

Il corso approfondirà la funzione del giornalismo in una società aperta, libera e

pluralistica. Particolare attenzione sarà riservata ai seguenti temi: - l'opinione pubblica, la sua formazione e la sua storia; - il rapporto tra istruzione, opinione pubblica e sistema democratico; - gli effetti sociali della mediazione giornalistica, poter condizionamento, manipolazione, propaganda, autonomia e deontologia professionale.

Il modello di giornalismo italiano sarà esaminato nella sua storia dalla fine della guerra ad oggi. Si approfondirà la formula "onmbus" che intreccia tratti del quotidiano popolare con tratti del quotidiano di élite. E si confronterà questa formula con quella di altri paesi.

Per il secondo anno

Gli studenti che si iscriveranno al corso per il secondo anno saranno guidat@ attraverso lezioni e seminari ad approfondire la materia in due direzioni:

a) l'analisi del linguaggio dei giornali, l'analisi quantitativa dei criteri secondo i quali si definisce l'attenzione ai tenti di attualità, l'analisi del trattamento delle grandi notizie di cronaca nazionale e internazionale.

b) lo studio del "campo giornalistico" e delle forme che vi assume la competizione professionale; il conflitto tra il criterio dell'obiettività e le pressioni per uno stile partigiano.

Testi: (per il primo anno). Paolo Murialdi, La stampa italiana. Dalla Liberazione alla crisi di fine secolo, Laterza; Alberto Papuzzi, Manuale del giornalista Tecniche e regole di un mestiere, Donzelli; Mauro Wolf, Gli effetti sociali dei media, Bompiani; Juergen Habermas, Storia e critica dell'opinione pubblica, Laterza; José Ortega y Gasset, La ribellione delle masse, Il Mulino (o altre edizioni); MarshaU MacLuhan, Gli strumenti del comunicare, Il Saggiatore; Derrick de Kerckbove, La civilizzazione video-cristiana, Feltrinelli; Nicola Matteucci, Lo stato moderno, Il Mulino.

Testi: (per il secondo anno) Pierre Bourdieu, Ragioni pratiche, Il Mulino
Armand Mattelart, L'invenzione della comunicazione, Il Saggiatore
Lawrence Grossman, La repubblica elettronica, Editori Riuniti.

Enrico Pedemonte, Personal media. Storia e futuro di una utopia, Bollati Boringhieri
Altri testi in corso di pubblicazione e non ancora disponibili al momento della presentazione di questo programma.

La lista bibliografica potrà subire qualche integrazione e modificazione che sarà comunicata all'inizio del corso. Ciascuno studente dovrà verificare, in ogni caso, personalmente con il docente la scelta dei testi da presentare all'esame. Saranno resi disponibili in fotocopia anche altri materiali integrativi, che saranno parte costitutiva della preparazione dell'esame. .

Frequenza alle lezioni. Le lezioni, di due ore, si terranno tre giorni la settimana. Uno dei tre giorni sarà destinato ai due seminari. Gli studenti del primo anno dovranno frequentare le lezioni del corso (due volte la settimana) ed uno dei due seminari (una volta la settimana). Gli studenti del secondo anno dovranno frequentare entrambi i seminari. Sono previste esercitazioni scritte.

TEORIA E TECNICHE DEL LINGUAGGIO RADIOTELEVISIVO
 prof. Giampiero Gamaleri

Corso semestrale (II semestre: marzo – giugno 2000)

Orario lezioni: giovedì/venerdì/sabato 9.00-11.00

Ricevimento: mercoledì 11-13 (I semestre); venerdì 12-14 (secondo semestre).

Tema del corso: **“Radio, televisione e nuovi modelli di comunicazione”**

Parte generale.

Il corso si aprirà presentando un impianto di metodologia della ricerca sociale riferito al campo della comunicazione.

Passerà poi in rassegna le principali fasi in cui si sono sviluppati i media elettronici a partire dalla radio, analizzando l'evoluzione della televisione per arrivare alla comunicazione multimediale e alle forme di realtà virtuale, frutto della convergenza telematica.

Attenzione particolare sarà riservata all'Italia con eventuali riferimenti comparativi a modelli stranieri.

La lettura dei fenomeni medialità sarà condotta attraverso un'analisi storica, linguistico-semiotica, giuridica e tecnologica.

Parte speciale

Attività di approfondimento seminariale saranno dedicate ai temi seguenti:

- televisione e letteratura
- comunicazione sportiva
- comunicazione radiofonica
- effetti di digitalizzazione dei sistemi
- etica della comunicazione

Sia per la parte Generale che per quella Speciale ci si avvarrà di “testimonianze” di managers, giornalisti, autori, docenti di materie affini per assicurare al corso un'impostazione interdisciplinare e aperta verso l'universo professionale.

Attività di ricerca saranno condotte in collaborazione con l'European Institute for the Media di Düsseldorf.

Collaborano alla cattedra i “cultori della materia”: dott. Eusebio Ciccotti, dott. Alessandro Denti, dott. Gianni Di Giuseppe, dott. ssa Fausta Speranza.

Esame I annualità: G. Gamaleri, La comunicazione radiotelevisiva, Kappa Edizioni, Roma 1998. M. McLuhan, Le radici del cambiamento. Platone, Shakespeare e la TV, a cura di Giampiero Gamaleri, Armando Editore, Roma 1998.

Un testo a scelta tra quelli indicati in Bibliografia.

Esame II annualità: Due testi tra quelli indicati in Bibliografia da concordare con il docente, accompagnati da una tesina.

Bibliografia: A. Abbruzzese, *Forme estetiche e società di massa*, Marsilio, Venezia; A. Abbruzzese, *Analfabeti di tutto il mondo unitevi*, Costa e Noirm, Genova 1997; I. Ang, *Cercasi audience disperatamente*, Il Mulino, Bologna 1998; J. Baudrillard, *Il delitto perfetto*, Cortina, Milano 1996; G. Bettetini, A. Fumagalli, *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione*, Franco Angeli, Milano, 1998; D. De Kerchove, *La civilizzazione video-cristiana*, Feltrinelli, Milano 1995; E. Ghezzi, *Il mezzo è l'area*, Bompiani, Milano 1997; I. Casetti, *Di Chio, Analisi della televisione*, Bompiani, Milano 1998; R. Cayrol, *Les médias. Presse écrite, radio, télévision*, Presse Universitaire de France, Paris 1991 (con particolare riferimento alla radio e alla televisione); M. Costa, *Il sublime tecnologico. Piccolo trattato di estetica della tecnologia*, Castelvechi, Roma 1998; M. Gambaro – F. Silva, *Economia della televisione*, Il Mulino, Bologna 1992; M. Costa, *Estetica della comunicazione*, Castelvechi, Roma 1997; J. Derrida, J. Stiegler, *Eco-grafia della televisione*, Cortina, Milano 1999; G. Débrod, *La società dello spettacolo*, Baldini e Castaldi, Milano 1999; G. Gilder, *La vita dopo la televisione*, Castelvechi, Roma 1995; G. Gili – A. L. Natale, *Immagini di realtà. L'informazione d'attualità nella televisione pubblica e privata (1988-1994)*, FrancoAngeli, Milano, 1994; J. Jacobelli (a cura di), *La realtà del virtuale*, Laterza, Roma-Bari, 1998; B. Jolival, *La realtà virtuale*, Armando Editore, Roma, 1999; D. Keegan, *Principi di istruzioni a distanza*, La Nuova Italia, Scandicci 1994; P. Levy, *Il virtuale*, Cortina, Milano 1997; M. Livolsi, *La realtà televisiva*, Laterza, Roma-Bari 1998; R. Maragliano, *Nuovo manuale di didattica multimediale*, Laterza, Roma-Bari, 1998; S. Marcelli – L. Solito, *I programmi di servizio della RAI*, RAI VQPT – Nuova ERI, Roma, 1995; A. Mattelart, *La comunicazione nel mondo*, Il Saggiatore, Milano, 1994; M. McLuhan, *La cultura come business. Il mezzo è il messaggio*, a cura di Giampiero Gamaleri, Armando Editore, Roma 1998; M. McLuhan, *Percezioni. Per un dizionario mediologico*, a cura di Giampiero Gamaleri, Armando Editore, Roma 1998; M. McLuhan, *Media e nuova educazione. Il metodo della domanda nel villaggio globale*, a cura di Ester Gandini Gamaleri, Armando Editore, Roma 1998; F. Monteleone, *Storia della radio e della televisione*, Marsilio, Venezia 1992; S. Moores, *Il consumo dei media*, Il Mulino, Bologna 1998; M. Morcellini, *Passaggio al futuro. La socializzazione nell'età dei mass media*, FrancoAngeli, Milano 1992; M. Morcellini – P. De Nardis, *Società e industria culturale in Italia*, Meltemi, Roma 1998; A. Oliverio Ferraris, *TV per un figlio*, Laterza, Roma-Bari, seconda edizione 1998; M. P. Pozzato *Dal "gentile pubblico" all'Auditel. Quarant'anni di rappresentazione televisiva dello spettatore*, RAI VQPT – Nuova ERI, Roma 1992; B. Protetti, *Bit e parole. Giornali elettronici, Internet, CD Rom, On line, TV interattiva*, introduzione di G. Giovannini, Gutenberg 2000, Torino 1995; F. Scianò, *Caro amico ti scrivo dalla TV*, Edizioni Paoline, Roma 1996; L. Scorcelletti, *Abbasso la TV. Riflessioni su devianze e normalità di una "follia" condivisa*, Anicia, Roma 1998; F. Vasseur, *I media del futuro*, Armando Editore, Roma 1994; B. Vertecchi, *Insegnare a distanza*, La Nuova Italia, Scandicci 1988; P. Virilio, *Lo schermo e l'oblio*, litnos, Milano 1993.

► **TEORIA E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA**
dott. Enrico Menduni

Il docente non ha presentato il programma
Il programma verrà affisso in bacheca

corso di laurea in filosofia



Sede: Via Magenta, 5 - piani I, IV e V

Segreteria Corso di Laurea: tel. 06-491341; fax 06-491364

Studi Docenti: tel. 06-491629;

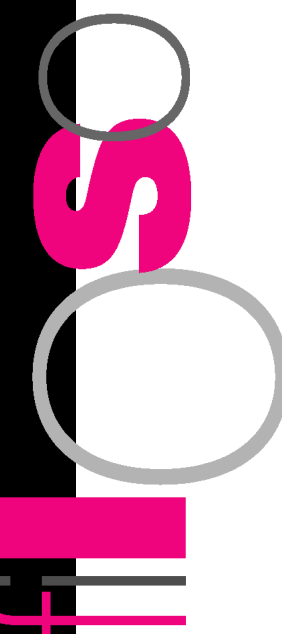
Biblioteca e Segreteria Amministrativa: tel. 06-491632

Il Corso di Laurea in Filosofia ha la durata di quattro anni e mira alla formazione di coloro che intendono (a) dedicarsi all'insegnamento nelle scuole secondarie superiori in Italia e all'estero; (b) avviarsi alle carriere direttive nelle amministrazioni pubbliche (ministeri, biblioteche, archivi, accademie, ecc.); (c) impiegarsi nei settori della editoria, della pubblicistica, dei mass media o in altre istituzioni culturali italiane e straniere, (d) svolgere attività di ricerca scientifica nelle università o altri enti di ricerca.

Il corso di studi che viene proposto allo studente di Filosofia riflette pertanto l'esigenza d'integrare le competenze filosofiche di base con gli specifici apporti delle scienze e in particolare delle scienze umane impartite nella Facoltà di Lettere e Filosofia (storia, letterature, lingue, scienze dell'educazione, del comportamento, della comunicazione e dello spettacolo) secondo modelli didattici adeguati allo standard della ricerca internazionale.

Presidente del Corso di Laurea è il prof. Giacomo Marramao (stanza 49, V piano di via Magenta 5, tel. 06-491629, int. 34, e-mail marramao@uniroma3.it); mentre la Segreteria del Corso di Laurea (Segretario dott. Elio Limentani, IV piano di via Magenta 5, tel. 06-491341, fax 06-491364, e-mail scphil@uniroma3.it) è aperta tutti i giorni (tranne il sabato) secondo gli orari indicati all'ingresso.

Al Corso di Laurea in Filosofia afferisce il maggior numero dei Professori e Ricercatori del Dipartimento di Filosofia, che ha anch'esso sede in Via Magenta, 5 (IV piano, tel. 06-491629, 06-491632; fax 06-491555; e-mail sdipphil@phil.uniroma3.it).



I Titolari di altre discipline presenti nel curriculum dello studente di Filosofia afferiscono al Corso di Laurea in Lettere (Piazza della Repubblica 10 e Via Torino, 95); al Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere (Via Castro Pretorio, 20), al Corso di Laurea in DAMS (Via Madonna dei Monti, 40) e al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione (Via Castro Pretorio, 20), presso la Facoltà di Scienze della Formazione.

Annessa al Dipartimento di Filosofia in Via Magenta, 5, IV piano è attiva la sezione di Filosofia della Biblioteca di area umanistica (tel. 06-491632, int. 22 e 23, e-mail biblphil@cab.uniroma3.it), la cui sala di lettura e il servizio prestito sono aperti agli studenti in orari indicati all'ingresso; ed il Laboratorio Informatico.

Per immatricolarsi al Corso di Laurea in Filosofia è richiesto il diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, ovvero quadriennale con anno integrativo.

► Piano degli studi

BIENNIO PROPEDEUTICO

Il biennio propedeutico comprende 10 insegnamenti annuali: 6 insegnamenti filosofici e 4 insegnamenti di aree complementari

Primo anno

1. Storia della filosofia
2. Filosofia teoretica
3. Filosofia morale
4. Un insegnamento di storia a scelta tra: Storia greca o Storia romana; Storia medievale.
5. Un insegnamento dell'area pedagogica (Pedagogia generale, Storia della pedagogia) o dell'area psicologica (Psicologia generale, Psicologia dello sviluppo, Psicologia sociale) o dell'area sociologica (Sociologia generale, Storia della Sociologia).

Secondo anno

6. Un insegnamento filosofico a scelta tra: Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia moderna, Storia della filosofia contemporanea, Storia della filosofia italiana.
7. Didattica della filosofia, Educazione comparata, Etica sociale, Ermeneutica filosofica, Estetica, Filosofia del linguaggio, Filosofia della scienza, Logica, Propedeutica filosofica, Storia dell'estetica.
8. Antropologia filosofica, Filosofia della politica, Filosofia delle religioni, Filosofia della storia, Metodologia delle scienze sociali, Storia della filosofia morale.
9. Un insegnamento di storia a scelta tra: Storia moderna o Storia contemporanea.
10. Un insegnamento dell'area pedagogica (Pedagogia generale, Storia della pedagogia, Didattica generale) o dell'area psicologica (Psicologia generale, Psicologia dello sviluppo, Psicologia sociale); o dell'area sociologica (Sociologia generale, Sociologia delle comunicazioni di massa).

A partire dalla fine del biennio propedeutico gli studenti sono inoltre tenuti a sostenere una prova di idoneità in una lingua moderna europea (inglese, tedesco, francese, spagnolo) o presso il Centro Linguistico di Ateneo (viale Ostiense 139, tel. 06-57374074, e-mail director@cla.uniroma3.it) o con i docenti titolari di discipline linguistiche afferenti al Corso di Laurea in Filosofia (prof. E. Glass per Lingua inglese, e prof. R. Ascarelli per Lingua tedesca per il C. d. L. in Filosofia) o al Corso di Laurea in Lingue e lett. straniere (per le prove di Lingua francese e Lingua spagnola).

BIENNIO SPECIALISTICO

Il biennio specialistico comprende 9 insegnamenti annuali: 6 insegnamenti filosofici e 3 insegnamenti di aree complementari.

Esso è articolato nei seguenti 6 indirizzi

1. Storico-Filosofico
2. Teoretico-Epistemologico
3. Filosofico-Sociale
4. Etico-Religioso
5. Estetico-Linguistico
6. Logico

All'atto di iscrizione al III anno di corso, lo studente è tenuto a scegliere uno degli indirizzi attivati e a presentare un piano di studi al Corso di Laurea (Commissione piani di studio) per ottenerne l'approvazione. L'indirizzo presentato deve essere indicato nella scheda *Cursus Studiorum*.

Avvertenze:

- A. Un insegnamento obbligatorio d'indirizzo, già scelto nel primo biennio, non può essere reiterato nel secondo biennio; può invece essere sostituito con uno degli insegnamenti a scelta indicati nel medesimo indirizzo.
- B. E' consentita la biennializzazione della sola disciplina nella quale sia stata ottenuta l'assegnazione della tesi di laurea. Non sono ammesse triennializzazioni.

CURRICULA DEI SINGOLI INDIRIZZI

I. Indirizzo storico-filosofico

L'indirizzo ha come finalità l'approfondimento metodologico e contenutistico della storia del pensiero dalle origini all'età contemporanea, ricorrendo anche all'uso dei principali strumenti della ricerca storiografica.

1. Storia della filosofia antica
2. Storia della filosofia medievale
3. Storia della filosofia del Rinascimento
4. Storia della filosofia moderna
5. Un insegnamento filosofico (non precedentemente scelto) tra: Storia della filosofia italiana, Storia dell'estetica, Storia della filosofia contemporanea, Storia del-



la filosofia italiana, Storia della filosofia morale.

6. Un insegnamento filosofico (non precedentemente scelto) tra: Antropologia filosofica, Didattica della filosofia, Educazione comparata, Etica sociale, Filosofia della storia, Filosofia politica, Logica, Estetica musicale; oppure la biennializzazione di un insegnamento filosofico ai fini della tesi.

7. Un insegnamento storico (non precedentemente scelto) tra: Storia greca o romana, Storia medievale, Storia moderna o contemporanea.

8. Un insegnamento dell'area letteraria (non precedentemente scelto) tra: Letteratura greca, Letteratura latina medievale, Letteratura cristiana antica, Letteratura anglo-americana, Lingua e Letteratura tedesca, Lingua e letteratura francese.

9. Un insegnamento delle aree artistica, comunicazione e spettacolo (non precedentemente scelto) tra: Storia dell'arte medievale; Storia dell'arte moderna; Storia dell'arte contemporanea, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica del cinema.

Gli insegnamenti 7-8-9 possono essere sostituiti con gli insegnamenti richiesti dalle classi di concorso, o essere sostituiti con insegnamenti di area filosofica, oppure di altre aree non previste dall'indirizzo storico.

Lo studente ha facoltà di chiedere la tesi di laurea anche in uno degli insegnamenti di area complementare.

2. Indirizzo teoretico-epistemologico

La finalità di tale indirizzo è di introdurre alle principali questioni teoriche del pensiero filosofico alle metodologie ad esse connesse, anche in relazione ai problemi della natura, della scienza e della società.

1. Didattica della filosofia

2. Ermeneutica filosofica

3. Filosofia della scienza

4. Propedeutica filosofica

5. Un insegnamento filosofico (non precedentemente scelto) tra: Estetica, Educazione comparata, Etica sociale, Filosofia dei linguaggi, Logica, Logica matematica.

6. Un insegnamento filosofico (non precedentemente scelto) tra: Filosofia della storia, Filosofia politica, Metodologia delle scienze sociali, Storia della filosofia contemporanea, Storia della filosofia moderna, Estetica musicale; oppure la biennializzazione di un insegnamento filosofico ai fini della tesi.

7. Un insegnamento dell'area storica (non precedentemente scelto) tra: Storia del pensiero scientifico, Storia della scienza, Storia dell'arte moderna, Storia sociale dell'arte, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica del cinema;

8. Un insegnamento dell'area scientifica (non precedentemente scelto) tra: Analisi matematica, Geometria, Fisica, Biologia generale, Genetica, Intelligenza artificiale, Informatica Generale.

9. Un insegnamento dell'area delle scienze umane (non precedentemente scelto): Linguistica generale, Sociolinguistica, Pedagogia generale, Storia della pedagogia, Psicologia generale, Psicologia dello sviluppo, Sociologia generale, So-

ciologia della letteratura, Sociologia dei processi culturali.

Gli insegnamenti 7-8-9 possono essere sostituiti con gli insegnamenti richiesti dalle classi di concorso, o essere sostituiti con insegnamenti di area filosofica, oppure di altre aree non previste dall'indirizzo teoretico.

3. Indirizzo filosofico-sociale

La finalità di tale indirizzo è di fornire un quadro teorico-comparativo e gli strumenti metodologici e concettuali atti alla comprensione del fenomeno sociale e delle sue principali manifestazioni (potere, politica, spesa pubblica, spesa privata etc.), intese come oggetti specifici di riflessione filosofica.

1. Filosofia politica
2. Filosofia della storia o Filosofia del linguaggio
3. Metodologia delle scienze sociali
4. Storia della filosofia contemporanea
5. Un insegnamento (non precedentemente scelto) tra: Antropologia filosofica, Ermeneutica filosofica, Filosofia delle religioni, Filosofia della scienza, Etica sociale, Educazione comparata.
6. Un insegnamento (non precedentemente scelto) tra: Storia della filosofia antica, Storia della filosofia italiana, Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna, Storia della filosofia morale, Estetica musicale; oppure la biennializzazione di un insegnamento filosofico ai fini della tesi.
7. Un insegnamento dell'area sociologica (non precedentemente scelto) tra: Sociologia, Sociolinguistica, Sociologia dei processi culturali, Teorie della comunicazione, Sociologia delle comunicazioni di massa.
8. Un insegnamento dell'area delle scienze umane (non precedentemente scelto) tra: Antropologia culturale, Psicologia sociale, Psicologia generale.
9. Un insegnamento dell'area socio-economica: Economia politica, Storia economica. Storia dei movimenti e partiti politici, Storia e istituzioni nord americane, Storia sociale, Storia delle dottrine politiche, Storia delle relazioni internazionali, Diritto costituzionale.

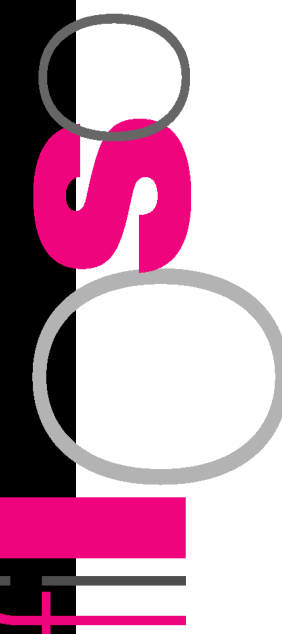
Gli insegnamenti 7-8-9 possono essere sostituiti con gli insegnamenti richiesti dalle classi di concorso, o essere sostituiti con insegnamenti di area filosofica, oppure di altre aree non previste dall'indirizzo filosofico-sociale.

4. Indirizzo etico-religioso

La finalità di tale indirizzo è di offrire i principali strumenti a carattere teorico e storico per una comprensione dell'agire umano nei suoi rapporti con l'esperienza religiosa e, dal punto di vista teorico-fondativo, per una interpretazione generale del fenomeno religioso in relazione ad altri aspetti socio-culturali della realtà umana.

1. Filosofia della storia
2. Filosofia delle religioni
3. Storia della filosofia morale



- 
4. Antropologia filosofica.
 5. Un insegnamento (non precedentemente scelto) tra: Ermeneutica filosofica, Educazione comparata, Etica sociale, Filosofia politica, Propedeutica filosofica. Storia dell'estetica.
 6. Un insegnamento (non precedentemente scelto) tra: Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia italiana, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna, Estetica musicale; oppure la biennializzazione di un insegnamento filosofico ai fini della tesi.
 7. Un insegnamento dell'area storica (non precedentemente scelto) tra: Storia del Cristianesimo, Storia delle religioni, Storia della civiltà arabo islamica, Antichità e istituzioni medievali, Storia della Chiesa.
 8. Un insegnamento dell'area artistico-letteraria (non precedentemente scelto) tra: Letteratura latina medievale, Letteratura cristiana antica, Letteratura umanistica. Storia dell'arte medievale, Archeologia cristiana.
 9. Un insegnamento dell'area sociale e della comunicazione (non precedentemente scelto) tra: Sociologia, Storia sociale dell'arte, Sociologia dei processi culturali, Storia della musica.

Gli insegnamenti 7-8-9 possono essere sostituiti con gli insegnamenti richiesti dalle classi di concorso, o essere sostituiti con insegnamenti di area filosofica, oppure di altre aree non previste dall'indirizzo etico-religioso.

5. Indirizzo estetico-linguistico

La finalità di questo indirizzo è volta per un verso all'approfondimento dei problemi del bello e dell'arte, dall'altro a sviluppare la riflessione sui problemi del linguaggio e della comunicazione in generale.

1. Estetica
2. Filosofia del linguaggio
3. Storia dell'estetica
4. Storia della filosofia italiana
5. Estetica musicale
6. Un insegnamento (non precedentemente scelto) tra: Storia della Filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia moderna, Estetica musicale, Educazione comparata, Etica sociale.
7. Un insegnamento (non precedentemente scelto) tra: Ermeneutica filosofica, Filosofia politica, Filosofia della storia, Propedeutica filosofica, Estetica musicale; oppure la biennializzazione di un insegnamento filosofico ai fini della tesi.
8. Un insegnamento dell'area artistico-letteraria (non precedentemente scelto) tra: Drammaturgia, Etnomusicologia, Letterature comparate, Letteratura latina, Letteratura greca, Letteratura italiana. Letteratura italiana del Rinascimento, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Letteratura anglo-americana, Lingua e Letteratura inglese, Lingua e Letteratura inglese moderna e contemporanea, Lingua e Letteratura francese, Lingua e Letteratura francese moderna e contemporanea, Lingua e Letteratura tedesca, Lingua e Letteratura spagnola, Lingua

e Letteratura spagnola moderna e contemporanea, Lingua e letteratura anglo-americana, Lingua e letteratura russa, Archeologia cristiana, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Sociologia dei processi culturali, Storia del teatro inglese, Storia del teatro nord americano, Storia comparata dell'arte dei paesi Europei, Storia della danza e del mimo, Storia dell'arte italiana, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia della critica d'arte, Storia della musica, Storia sociale dell'arte.

9. Un insegnamento dell'area linguistica e della comunicazione (non precedentemente scelto) tra: Glottologia, Linguistica generale, Linguistica applicata, Storia della lingua italiana, Filmologia, Letteratura teatrale italiana, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica dei cinema, Storia delle teorie dei cinema, Teoria e tecnica dei nuovi media, Teoria e tecnica del linguaggio giornalistico.

Gli insegnamenti 7-8-9 possono essere sostituiti con gli insegnamenti richiesti dalle classi di concorso, o essere sostituiti con insegnamenti di area filosofica, oppure di altre aree non previste dall'indirizzo estetico.

6. Indirizzo logico

Questo indirizzo ha la finalità di offrire una preparazione adeguata nel campo della logica e delle sue relazioni con la filosofia, la matematica, l'informatica e la linguistica. Esso prevede anche corsi di discipline filosofiche e scientifiche connesse con la logica e la sua applicazione.

1. Logica

2. Filosofia della scienza

3. Filosofia del linguaggio

4. Logica matematica

5. Un insegnamento (non precedentemente scelto) tra: Storia della filosofia antica, Storia della filosofia italiana, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia moderna, Storia della filosofia contemporanea.

6. Un insegnamento filosofico (non precedentemente scelto) tra: Educazione comparata, Etica sociale, Filosofia politica, Filosofia della storia. Estetica, Metodologia delle scienze sociali, Estetica musicale; oppure la biennializzazione di un insegnamento filosofico ai fini della tesi.

7. Un insegnamento a scelta tra: Algebra, Analisi matematica, Geometria.

8. Un insegnamento a scelta tra: Fondamenti di informatica, Informatica generale, Linguaggi di programmazione, Informatica teorica, Intelligenza artificiale.

9. Un insegnamento (non precedentemente scelto) tra: Algebra, Analisi matematica, Geometria, Fondamenti di informatica, Informatica generale, Linguaggi di programmazione, Informatica teorica, Intelligenza artificiale, Linguistica generale, Linguistica applicata.

Gli insegnamenti 7-8-9 possono essere sostituiti con gli insegnamenti richiesti dalle classi di concorso, o essere sostituiti con insegnamenti di area filosofica, oppure di altre aree non previste dall'indirizzo logico.



Norme transitorie per gli iscritti al IV anno di corso o al IV anno ripetente nell'anno accademico 1999-2000.

A. Lo studente che nell'anno accademico 1999-2000 si iscrive al IV anno di corso e vuole modificare il piano di studi presentato nell'anno accademico 1998-99, può sostituire o - se è necessario - aggiungere in soprannumero insegnamenti richiesti dalle classi di concorso; in ogni caso lo studente è tenuto a rispettare la condizione dei 12 insegnamenti filosofici entro i quali vanno inclusi: Storia della filosofia, Filosofia teoretica e Filosofia morale e 5 insegnamenti filosofici caratterizzanti i singoli indirizzi.

B. Gli studenti fuori corso non possono cambiare i piani di studio.

C. Gli studenti iscritti al IV anno con riduzione di corso - in quanto in possesso di titolo universitario (laurea o diploma)- possono cambiare il piano di studi sostituendo un massimo di due insegnamenti filosofici con altri insegnamenti filosofici; qualora lo ritengano opportuno, possono sostituire gli insegnamenti di aree complementari e, se necessario, aggiungere in soprannumero gli insegnamenti richiesti dalle classi di concorso.

La stessa norma vale per tutti gli studenti iscritti al IV anno ripetente.

Gli studenti che vogliono modificare il piano di studio approvato negli anni accademici precedenti devono presentare alla Commissione Piani di Studio il modulo e la copia della propria scheda del Cursus Studiorum, ove saranno indicate le variazioni apportate. I rispettivi Tutori forniranno il materiale.

- ▶ **Norme per l'accesso alle classi di concorso** Gli studenti che intendono accedere alle classi di concorso per cui la laurea in Filosofia è titolo di ammissione, nella compilazione del loro piano di studi dovranno tenere conto delle indicazioni contenute sulla Gazzetta Ufficiale, n. 29 Serie Speciale, del 13/4/99, ed in particolare gli ambiti disciplinari 7 e 9 alle pagine 56, 57, 62 e 63 della su citata Gazzetta.

- ▶ **Passaggi, trasferimenti e ulteriori titoli**

NORMA GENERALE

Tutti gli studenti che si trasferiscono da altro Ateneo, una volta regolarizzata la posizione amministrativa presso la competente Segreteria Studenti, devono consegnare alla Segreteria del Corso di Laurea, o in alternativa alla Commissione piani di studio, la richiesta di convalida della carriera pregressa e la scheda cursus studiorum. Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, e su indicazione della Commissione piani di studio, il C. d. L. provvederà alla convalida della carriera pregressa e ne darà comunicazione all'interessato, e alla Segreteria Studenti.

Gli studenti sono obbligati alla scelta di uno degli indirizzi proposti dal Corso di Laurea. All'atto della richiesta di qualsiasi tipo di immatricolazioni con riduzione di cor-

so è necessario presentare alla Commissione Piani di Studio (Via Magenta, 5, piano V) o/e alla Segreteria del Corso di Laurea il piano di studio e la scheda Cursus studiorum per l'anno accademico 1999-2000.

La scelta degli esami da convalidare sarà subordinata alla organicità dell'intero piano di studio. Si precisa che verranno, comunque, convalidati tutti gli esami filosofici.

Il complesso degli esami (quelli sostenuti nel corso di laurea di provenienza, e quelli da sostenere nel nuovo) potrà prevedere una sola biennalizzazione, purché finalizzata alla tesi di laurea.

PASSAGGI E TRASFERIMENTI

Passaggi dalle Facoltà di Lettere e Filosofia e Scienze della Formazione dell'Università di Roma Tre.

Per gli studenti che chiedono il passaggio al Corso di laurea in Filosofia e provengono dai Corsi di laurea in Lettere, Materie Letterarie, Pedagogia, Scienze dell'educazione, Lingue e Letterature straniere, vale quanto segue:

1. Saranno convalidati tutti gli esami relativi agli insegnamenti comuni, come indicato nello Statuto della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tre.
2. L'iscrizione agli anni di corso sarà disposta come segue:

Esami convalidati	Anno di iscrizione
1-2	I
3-6	II
7-11	III

3. Saranno convalidati gli esami semestrali (30 ore di lezione) sostenuti a condizione che risulti possibile sostenere un secondo esame semestrale nella stessa disciplina.

4. Nel nuovo curriculum dovranno essere presenti gli esami annuali di Storia della filosofia. Filosofia teoretica, Filosofia morale.

Trasferimenti da altri corsi di laurea dell'Università di Roma Tre o da altra Università.

Gli studenti provenienti da altri corsi di laurea potranno ottenere l'iscrizione ad uno degli anni di corso, a seconda del numero degli esami convalidati, come indicato nel precedente punto.

Essi sono tenuti a seguire complessivamente 12 insegnamenti filosofici (dai quali sono detraibili quelli già sostenuti nel corso di laurea di provenienza ed eventualmente convalidabili). Nel complesso dei 12 esami filosofici (sostenuti o da sostenere) dovranno obbligatoriamente essere inclusi Storia della filosofia, Filosofia morale, Filosofia teoretica.



La convalida degli esami avviene secondo le seguenti modalità:

1. Saranno convalidati tutti gli esami relativi a insegnamenti comuni delle aree complementari (non-filosofiche). Almeno tre insegnamenti convalidabili debbono essere scelti tra quelli impartiti nelle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze della Formazione.
2. Saranno convalidati gli esami semestrali sostenuti in altre Facoltà, a condizione che risulti possibile sostenere un secondo esame semestrale nella stessa disciplina.

Trasferimenti da corsi di laurea in filosofia di altre Università.

1. Lo studente che chiede il trasferimento da Corsi di Laurea in Filosofia di altre università otterrà la convalida dell'intera carriera pregressa. Qualora poi, intenda sostenere esami nelle sessioni autunnale e invernale nell'anno accademico 1998-1999, è tenuto a presentare al Corso di Laurea in Filosofia copia del piano approvato dall'Università di provenienza. Il richiedente è tenuto in ogni caso a presentare un nuovo piano di studio e la scheda *Cursus studiorum* per l'anno accademico 1999-2000.
2. Saranno convalidati gli esami semestrali sostenuti in altre Facoltà, a condizione che la disciplina sia impartita nell'Università di Roma Tre, e che risulti possibile sostenere un secondo esame semestrale nella stessa disciplina.
3. Nel caso di convalida di tutti gli esami sostenuti nell'Università di provenienza fino al raggiungimento di 19 esami, lo studente è tenuto a seguire almeno 2 insegnamenti filosofici del Corso di laurea in Filosofia dell'Università di Roma Tre.

RIDUZIONI DI CORSO PER GLI ASPIRANTI ALLA LAUREA IN FILOSOFIA COME ULTERIORE TITOLO

Abbreviazioni di corso per laureati

1. Laureati in Pedagogia, Scienze dell'educazione, Letterature straniere.

a. I laureati in Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Lettere, Materie letterarie, Lingue e Letterature straniere che chiedono l'immatricolazione al Corso di laurea in Filosofia, saranno iscritti al III anno di corso con l'obbligo di seguire complessivamente 10 insegnamenti filosofici (dai quali sono detraibili gli esami già sostenuti nel Corso di laurea di provenienza ed eventualmente convalidabili). Nel complesso dei 10 esami filosofici (sostenuti o da sostenere) dovranno essere inclusi obbligatoriamente Storia della filosofia, Filosofia teoretica, Filosofia morale.

b. Altri insegnamenti che non siano inseriti in maniera organica nel piano di studio, ma che siano necessari a completare le condizioni richieste dalle nuove classi di concorso, potranno essere inclusi in soprannumero nel piano di studio.

2. Laureati provenienti da altre Facoltà

a. I laureati provenienti da Facoltà diverse da quelle sopraindicate, che chiedono l'immatricolazione al Corso di laurea in Filosofia, potranno ottenere l'iscrizione al

Il oppure al III anno di corso a seconda del numero degli esami convalidati. Essi avranno l'obbligo di sostenere 10 esami filosofici (dai quali sono detraibili quelli sostenuti nel Corso di Laurea di provenienza). Nel complesso dei 10 insegnamenti filosofici sostenuti o da sostenere dovranno essere inclusi Storia della Filosofia, Filosofia teoretica, Filosofia morale.

b. Altri insegnamenti che non siano inseriti in maniera organica nel piano di studio, ma che siano necessari a completare le condizioni richieste dalle nuove classi di concorso, potranno essere inclusi in soprannumero nel piano di studio.

3. Riconoscimento titoli stranieri

Per gli studenti che siano in possesso di titoli in Filosofia equipollenti alla laurea italiana, ivi compresi i titoli rilasciati dalle cinque Università Pontificie a conclusioni di corsi quadriennali, il Consiglio del Corso di laurea in Filosofia, esaminato il curriculum degli studi e gli esami sostenuti, delibererà caso per caso l'iscrizione all'anno di corso.

Abbreviazioni di corso per i laureati in possesso di due o più titoli

a. Gli aspiranti alla laurea in Filosofia che siano in possesso di due o più titoli universitari, di cui almeno uno affine (Pedagogia, Scienze dell'educazione, Lettere, Materie Letterarie, Lingue e Letterature straniere, Sociologia, Psicologia), saranno immatricolati al III anno di corso con l'obbligo di sostenere 8 esami di Filosofia. Gli esami convalidabili saranno detraibili da un solo titolo. Qualora il titolo affine abbia già ottenuto una riduzione di corso e, dunque, contenga un numero di esami inferiore a 8, questi non saranno inclusi nel nuovo diploma di laurea: a meno che l'aspirante stesso non renda esplicita la rinuncia alla convalida di alcuni esami e accetti di sostenerne più di 8 nel nuovo corso di laurea.

b. Gli aspiranti predetti sono tenuti a seguire complessivamente 8 insegnamenti filosofici (dai quali sono detraibili quelli già sostenuti nel corso di laurea di provenienza ed eventualmente convalidabili). Nel complesso degli 8 esami filosofici (sostenuti o da sostenere) devono essere inclusi Storia della filosofia, Filosofia morale, Filosofia teoretica

Abbreviazioni di corso per diplomati

1. Diploma universitario con corso triennale, oppure con laurea breve presso le Università Italiane

Gli studenti in possesso dei predetti diplomi saranno iscritti al II o al III anno di corso con la convalida da 5 a 9 annualità o più, secondo il giudizio che il Consiglio del Corso di laurea esprimerà caso per caso. Essi sono tenuti a seguire complessivamente almeno 10 insegnamenti filosofici (dai quali sono detraibili quelli già sostenuti nel corso di diploma di provenienza ed eventualmente convalidabili). Nel complesso dei 10 esami filosofici (sostenuti o da sostenere) devono essere inclusi Storia della filosofia, Filosofia morale, Filosofia teoretica.

2. Diploma presso il CEPAS, l'ISEF la SFEC o Diploma di Vigilanza

Gli studenti in possesso dei predetti diplomi saranno iscritti al II anno di corso con



l'obbligo di 14 annualità, tra le quali dovranno essere inseriti almeno 10 insegnamenti filosofici.

Essi sono tenuti a seguire complessivamente almeno 10 insegnamenti filosofici (dai quali sono detraibili quelli già sostenuti nel corso di diploma di provenienza ed eventualmente convalidabili). Nel complesso dei 10 esami filosofici (sostenuti o da sostenere) devono essere inclusi Storia della filosofia, Filosofia morale, Filosofia teoretica.

3. Diploma di baccalaureato in Filosofia (corso biennale)

a. Per gli studenti che siano in possesso di baccalaureato in Filosofia (corso biennale) conseguito presso università straniere - ivi comprese le cinque Università Pontificie romane - il Consiglio dei Corso di laurea in Filosofia, esaminato il curriculum degli studi e gli esami sostenuti, delibererà caso per caso l'iscrizione all'anno di corso.

b. E' prevista la convalida di un massimo di 9 esami, purché questi siano omologhi a quelli dello Statuto dell'Università Roma Tre. Gli studenti hanno l'obbligo di sostenere almeno 12 esami filosofici, dai quali sono detraibili quelli omologhi eventualmente sostenuti nel Corso di laurea di provenienza.

Nel complesso dei 12 insegnamenti filosofici sostenuti o da sostenere dovranno essere inclusi Storia della Filosofia, Filosofia teoretica, Filosofia morale.

c. Nell'eventualità che non vi siano esami omologhi, il diploma di laurea potrà includere solo gli esami sostenuti nel Corso di laurea in Filosofia dell'Università Roma Tre.

d. Altri insegnamenti che non siano inseribili in maniera organica nel piano di studio, ma che siano necessari a completare le condizioni richieste dalle nuove classi di concorso potranno essere inclusi in soprannumero nel piano di studio.

Avvertenza per gli studenti che conseguono il Diploma in Scienze religiose presso seminari o istituti religiosi: questo titolo, anche nell'eventualità che sia riconosciuto da Università Pontificie, non consente riduzione di corso per l'immatricolazione al Corso di laurea in Filosofia.

► Servizi per gli studenti

a) TUTORATO

Il Corso di Laurea in Filosofia attiva ogni anno il servizio di tutorato e orientamento; coordinatrice di questo servizio è la dott. Maria Teresa Pansera.

Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Gli studenti possono prendere contatto con i tutori o attraverso l'account generale di posta elettronica del tutorato (tutorato@phil.uniroma3.it); o presentarsi negli orari di ricevimento.

Tutti i docenti del Corso di Laurea (titolari di insegnamento o no) svolgono la funzione di tutore; ad ogni docente è affidato un numero specifico di studenti, in mo-

do tale che il lavoro di tutorato sia distribuito equamente tra tutti i docenti.

Nello specifico:

1) le matricole all'atto dell'iscrizione sono tenute a riconsegnare alla Segreteria del Corso di Laurea (IV piano di via Magenta 5), o alla dott. Pansera (negli orari di ricevimento), la scheda *Cursus studiorum*. In breve tempo verrà loro assegnato un tutore, che li seguirà per l'intero svolgimento della carriera universitaria. Lo studente può, secondo sue proprie attitudine o esigenze, scegliere un tutore, o cambiarlo in corso d'anno;

2) agli studenti che si iscrivono per conseguire un secondo titolo, o che si trasferiscono da altro Corso di Laurea o Ateneo, una volta ottenuta la convalida della carriera pregressa da parte del Consiglio del Corso di Laurea (tra novembre e gennaio), verrà assegnato il tutore. Lo studente può, secondo sue proprie attitudine o esigenze, già scegliere un tutore, o cambiarlo dopo l'assegnazione.

3) gli studenti che si iscrivono agli anni successivi al primo, e che intendono cambiare tutore, devono prendere contatti con la dott. Pansera per la nuova assegnazione.

b) COMMISSIONE PIANI DI STUDIO

E' formata dai proff. Matassi, Ernst e Fondi. E' compito della Commissione Piani di studio:

1. consigliare nella scelta delle discipline da inserire nel piano di studi
2. istruire le pratiche per la convalida della carriera pregressa degli studenti che si iscrivono per conseguire un secondo titolo o che effettuano trasferimento da altro Corso di Laurea o Ateneo.

La Commissione riceverà gli studenti dal mese di novembre in poi, secondo un calendario che verrà comunicato a mezzo di bacheca.

c) LABORATORIO INFORMATICO DEL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

Il Laboratorio Informatico del Dipartimento di Filosofia (I piano, stanza 4) è aperto nei seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì 10, 30-16.

Responsabile del laboratorio è la dott. Mariannina Failla (tel. 06-491629, int. 35; e-mail failla@uniroma3.it).

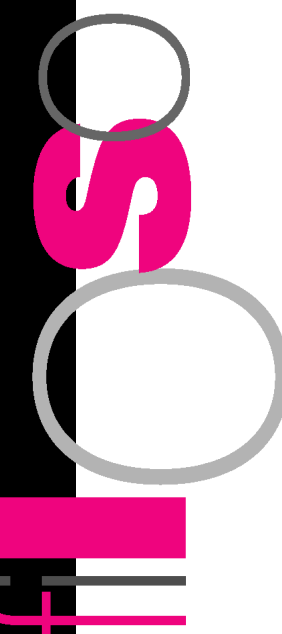
Il Laboratorio Informatico è dotato di:

Computer: 3 computer PC collegati a Internet; 2 computer Macintosh collegati ad Internet; 3 stampanti.

Ipertesti su floppy-disk: Dialoga con Socrate, sulla base dell'Eutifrone di Platone; Dialoga con Cartesio, sulla base delle Meditazioni Metafisiche di R. Descartes; Dizionario delle Religioni.

Software per la costruzione di ipertesti: Ipernote 2 ed Amico, editi dalla Garmond.





Videocassette: collana di 10 videocassette, edita da Treccani e dalla RAI: "Le radici del pensiero filosofico dai presocratici all'etica di Aristotele".

cd-rom: per l'apprendimento delle lingue straniere (inglese, francese e tedesco) In collaborazione con la Biblioteca d'Area Umanistica è possibile consultare cd-rom su problemi filosofici e/o opere filosofiche in lingua originale (per lo più inglese e tedesco).

Si prevede l'acquisto di floppy disk atti alla verifica dell'apprendimento della filosofia (Editore D'Anna).

Servizio e-mail. Casella postale a disposizione degli studenti per i messaggi della posta elettronica con il seguente indirizzo: studenti@fil.uniroma3.it.

Da questa casella postale è possibile effettuare la prenotazione on line agli esami.

Altre attività del Laboratorio:

- pagina Web del Dipartimento di Filosofia che si può trovare al seguente indirizzo: <http://www.uniroma3.it/filosof/homepage.htm>

La pagina informa circa l'attività didattica, l'attività di ricerca, le iniziative culturali del Dipartimento. La pagina web permette, inoltre, la prenotazione on-line agli esami di filosofia. Essa pubblica anche riviste elettroniche quali la rivista di filosofia della mente A Field Guide.

- possibilità di consultazione del "Rosso e Marrone", un programma informatico che si trova all'interno della Homepage del Dipartimento di Filosofia alla voce "Archiviazione bibliografica". Il programma permette l'archiviazione bibliografica di libri scritti in tutte le lingue degli ultimi cinque anni relativi a circa 24 discipline filosofiche. La peculiarità di "Rosso e Marrone" è che ogni informazione bibliografica è corredata oltre che dagli usuali dati bibliografici, quali autore, titolo, editore, ecc., anche da un abstract di 1 pagina per ogni libro. Rosso e marrone è formato da due sezioni: a) la sezione che permette via Internet l'inserimento dei dati bibliografici, alla quale si può accedere solo se si conosce lo "username" e il "password"; b) la sezione di consultazione via Internet dell'archivio bibliografico. Per la consultazione l'accesso è libero ed è possibile grazie ad un motore di ricerca locale, relativo soltanto all'archivio bibliografico, che permette la ricerca per parole chiave, discipline, autore, casa editrice, anno di pubblicazione, titolo del libro.

- possibilità di consultazione di uno strumento didattico sperimentale per le Scuole Medie Superiori. Si tratta di ipertesti pluridisciplinari da usare nei licei come strumenti didattici volti a sviluppare le connessioni di medesimi concetti in discipline diverse, attitudini richieste dalla terza prova degli esami di maturità. Questi strumenti didattici sono consultabili alla voce Università-Scuole della Homepage del Dipartimento di Filosofia.

programma dei corsi



▶ **ANTROPOLOGIA FILOSOFICA**
prof. Maria Teresa Pansera (in affidamento)

Tema del corso: **Il problema dell'uomo e il tema dell'azione nell'antropologia filosofica.**

Primo semestre

Tema del corso: **La filosofia dell'azione nell'antropologia filosofica di Arnold Gehlen.**

Testi d'esame: A. Gehlen, Antropologia filosofica e teoria dell'azione, Napoli, Guida, 1990; A. Gehlen, Prospettive antropologiche, Bologna, Il Mulino, 1987.

Per un'introduzione al pensiero dell'autore si consiglia: M. T. Pansera, L'uomo progetto della natura. L'antropologia filosofica di Arnold Gehlen, Roma, Studium, 1990.

Secondo semestre

Tema del corso: **Il ruolo dell'agire nella condizione umana: Hannah Arendt.**

Testi d'esame: H. Arendt, Vita activa, Milano, Bompiani, 1991; H. Arendt, Tra passato e futuro, Milano, Garzanti, 1991.

Per un'introduzione al pensiero dell'autrice si consiglia: P. Ricci Sindoni, Hannah Arendt. Come raccontare il mondo, Roma, Studium, 1995.

Seminari: I seminari, tenuti dal docente, verteranno sui testi del corso monografico e saranno concordati direttamente con gli studenti all'inizio dei corsi.

Orario di ricevimento: mercoledì ore 16-18; giovedì ore 10-12; stanza 45, V piano.

▶ **DIDATTICA DELLA FILOSOFIA**
prof. Gemma Corradi Fiumara (in affidamento)

Il corso è articolato in due unità didattiche che saranno svolte rispettivamente nel primo semestre (8 novembre 1999 - 31 gennaio 2000), e nel secondo semestre (1 marzo - 31 maggio 2000). Gli studenti che intendono sostenere l'esame con programma annuale dovranno frequentare entrambi i semestri. Gli studenti che intendono sostenere l'esame con programma semestrale dovranno frequentare uno dei due semestri.

Tema del corso: **Paradigmi e metafore del pensiero occidentale**

Primo semestre

Testi d' esame: R. Rorty, *La filosofia dopo la filosofia*, Laterza, Roma - Bari, 1994, (Capitoli 1, 2 e 3); G. Corradi Fiumara, *Il processo metaforico. Connessioni tra vita e linguaggio*, Il Mulino, Bologna, 1998. (Capitoli I, II, III, IV e V).

Si richiede inoltre lo studio di una delle seguenti opere: R. M. Calcaterra (a cura di), *L' insegnamento della filosofia oggi. Prospettive teoriche e questioni didattiche*, Schena Editore, Fasano, 1994; J. Bruner, *La ricerca del significato*, Bollati, Boringhieri, Torino, 1997. (Con speciale attenzione ai capitoli 1 e 4); R. Rorty, *La filosofia e lo specchio della natura*, Bompiani, Milano, 1986. (introduzione e capitoli 9, VII, VIII); T. Nagel, *Uno sguardo da nessun punto*, Il Saggiatore, Milano, 1988.

Secondo semestre

Testi d' esame: R. Rorty, *La filosofia dopo la filosofia*, Laterza, Roma - Bari, 1994. (Capitoli 4, 5 e 6); G. Corradi Fiumara, *Il processo metaforico. Connessioni tra vita e linguaggio*, Il Mulino, Bologna, 1998. (Capitoli V, VI, VII, VIII, IX e X).

Si richiede inoltre lo studio di una delle seguenti opere: I. Calvino, *Lezioni americane. Sei proposte per il nuovo millennio*, Garzanti, Milano, 1988. (Una "proposta a scelta"); H. Biurtemberg, *La leggibilità del mondo*, Il Mulino, Bologna, 1999. (Capitoli 1, II, VII e XII); T. Kuhn, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino, 1996- (Capitoli I, II, V, X).

Orario di ricevimento: lunedì e martedì, dopo le 12 nella stanza 46. L' orario dei seminari sarà concordato con gli studenti all' inizio dell'anno accademico.

▶ **EDUCAZIONE COMPARATA**
prof. Giuliana Limiti

Tema del corso

1) Testimonianze educative dei vincitori del Premio Balzan in prospettiva comparata.

2) Vincenzo Cuoco. Gli scritti pedagogici ed il Saggio sulla Repubblica Partenopea del 1799.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno indicate nel corso delle lezioni.

Ricevimento studenti: lunedì e martedì dopo le lezioni, presso la sede centrale della Facoltà in Piazza della Repubblica 10.

ERMENEUTICA FILOSOFICA prof. Gemma Corradi Fiumara

Tema del corso: **Il pensiero metaforico.**

Il corso è articolato in due unità didattiche che saranno svolte rispettivamente nel primo semestre (8 novembre 1999 - 31 gennaio 2000), e nel secondo semestre (1 marzo - 31 maggio 2000).

Gli studenti che intendono sostenere l'esame con programma annuale dovranno frequentare entrambi i semestri.

Gli studenti che intendono sostenere l' esame con programma semestrale dovranno frequentare uno dei due semestri.

Primo semestre

Testi di esame: G. Corradi Fiumara, Il Processo metaforico- Connessioni tra vita e linguaggio, Il Mulino, Bologna, 1998. (Capitoli i, li, Jli, IV e V); P. Ricoeur, La metafora viva, Jaca Book, Milano, 1997. (Studio secondo, terzo e quarto).

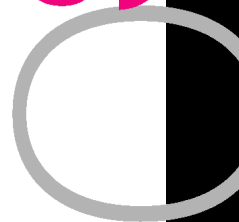
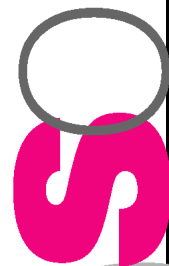
Si richiede inoltre lo studio di una delle seguenti opere: M. Arbib e M. B. Hesse, La costruzione della realtà, il Mulino, Bologna, 1992. (Capitoli 8, 9 e 10); M. Black, Modelli, archetipi, metafore, Edizioni Pratiche, Parma, 1983; H. Blumenberg, La leggibilità del mondo, Il Mulino, Bologna, 1999. (Capitoli 1, il, VII e XII).

Secondo semestre

Testi di esame: G. Corradi Fiumara, Il Processo metaforico- Connessioni tra vita e linguaggio, Il Mulino, Bologna, 1998 (Capitoli V, VI, VII VIII, IX e X); P. Ricoeur, La metafora viva, Jaca Book, Milano, 1997. (Studi sesto e settimo).

Si richiede inoltre lo studio di una delle seguenti opere: C. Cacciari (a cura di), Teorie della metafora, Cortina, Milano 1991 (capitoli 1, 2 e 3); T. Kuhn, La struttura delle rivoluzioni scientifiche, Einaudi, Torino, 1996 (capitoli I, II, V, X, XII);G. Corradi Fiumara, Funzione simbolica e filosofia del linguaggio, Boringhieri, Torino 1980 (capitoli 1, 2, 3, 4, 5).

Orario di ricevimento: lunedì e martedì dopo la lezione nella stanza 46. L'orario dei seminari verrà concordato con gli studenti all'inizio dell'anno accademico.



▶ **ESTETICA**
prof. Franco Bianco (in affidamento)

Tema del corso: **Dilthey e l'estetica dell'esperienza vissuta**

Primo Semestre: **Lessing, Goethe e l'esperienza vissuta**

Testi di esame: W. Dilthey, *Esperienza vissuta e poesia*, Genova, Il Melangolo, 1999, pp. 7-268; F. Bianco, *Introduzione a Dilthey*, Roma-Bari, Laterza, 1990; F. Bianco (a cura di), *Dilthey e il pensiero del Novecento*, Milano, Angeli, 1988, pp. 7-126.

Secondo Semestre: **Dilthey interprete di Novalis e Hoelderlin**

Testi di esame: W. Dilthey, *Esperienza vissuta e poesia*, Genova, Il Melangolo, 1999, pp. 269-467; F. Bianco, *Introduzione a Dilthey*, Roma-Bari, Laterza, 1990; F. Bianco (a cura di), *Dilthey e il pensiero del Novecento*, Milano, Angeli, 1988, pp. 136-259.

Orario di ricevimento: martedì, mercoledì e giovedì, ore 10-11 (Via Magenta 5, p. V, st. 54).

▶ **ESTETICA MUSICALE**
prof. Elio Matassi (in affidamento)

Primo semestre: **Musica e metafisica della musica in Schopenhauer**

A. Schopenhauer, *Scritti sulla musica e le arti*, a c. di Franco Serpa, Discanto, Fiesole, 1981; E. Hanslick, *Il bello musicale*, tr. it. a c. di M. Donà, Giunti Martello, Firenze, 1978; C. Dahlhaus, *L'idea di musica assoluta*, tr. It. A c. di L. Dallapiccola, La nuova Italia, Firenze, 1988.

Seminario a c. del prof. Elio Matassi: E. Hanslick, *il bello musicale*

Secondo semestre: **Wagner, Nietzsche e la musica**

R. Wagner, *Scritti su Beethoven*, Passigli, Firenze, 1991; R. Wagner, *L'opera d'arte dell'avvenire, Il ramo d'oro*, Rizzoli, 1983; F. Nietzsche, *La nascita della tragedia*, Adelphi, Milano, 1971.

Seminario a c. del prof. Elio Matassi: *La musica di F. Nietzsche* L. Moradei, *La musica di Nietzsche*, Zanibon, Padova, 1983.

▶ **ETICA SOCIALE**
prof. Chiara Di Marco (in affidamento)

Tema del corso: **La problematicità dell'agire sociale tra plu-ralismo razzia-**

le e multiculturalismo. tolleranza o assimilazione?

Titolo del corso: **Tolleranza e solidarietà. J. Locke, J. Habermas, M. Walzer**

Testi d'esame: F. Crespi, Teoria dell'agire sociale, Il Mulino, Bologna, 1999; J. Locke, Lettera sulla tolleranza, Laterza, Bari, 1998; J. Habermas, Solidarietà tra estranei, Guerini, Milano, 1997; M. Walzer, Sulla tolleranza, Laterza, Bari, 1998.

Orario di ricevimento: stanza 54, V° piano. lunedì ore 10-12; martedì ore 15-16; giovedì ore 10-11.

▶ **FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO**
prof. Roberto Pujia (in affidamento)

Descrizione del Corso: **Teorie del significato dall'empirismo ai giorni nostri, con particolare riferimento al rapporto Linguaggio pensiero linguaggio e realtà.**

Requisiti: nessuno. E' auspicabile, tuttavia una discreta conoscenza della lingua inglese.

Obiettivi: Il corso mira ad illustrare i fondamenti della riflessione filosofica sul linguaggio attraverso l'approfondimento delle principali teorie del significato e ad illustrare i nessi che questa riflessione ha con la problematica epistemologica.

Indicazioni bibliografiche: H. Hacking, Linguaggio e filosofia, Milano, Raffaello Cortina, 1994; M. Santambrogio (a cura di), Introduzione alla filosofia analitica del linguaggio, Bari, Laterza, 1992, D. Davidson, Verità e Interpretazione, Bologna, il Mulino, 1994 J. Locke, Saggio sull'intelligenza umana, libro terzo, Bari, Laterza, 1972. Altri materiali didattici saranno messi a disposizione degli studenti in forma cartacea o elettronica sul sito web: <http://www.uniroma3.it/pujia/>

Studenti non frequentanti: Gli studenti che per valide e documentate ragioni non sono in grado di frequentare le lezioni sono tenuti a prendere contatti col docente all'inizio del corso per concordare un programma ad hoc.

Tipo di corso: caratterizzante per l'indirizzo estetico linguistico e logico opzionale per tutti gli altri.

Durata: 70 ore I semestre.

Modalità didattiche: Corso semestrale intensivo (ottobre gennaio) Lezioni 60 ore (6 ore settimanali) Seminari 10 ore (1 ora a settimana)

Valutazione: Esame finale orale esonero in itinere scritto.



FILOSOFIA DELLA SCIENZA

prof. Mauro Dorato

Corso semestrale intensivo. Le lezioni si svolgeranno nel II semestre

Tema del corso: **Mente e natura**

Il corso si divide in una parte istituzionale e in una monografica. La prima è un'introduzione alla filosofia della scienza (testo di Hacking), la seconda è uno studio del problema della riducibilità del mentale al fisico. Ha senso affermare che le macchine pensano o che esibiscono comportamenti rivolti a uno scopo? (testo di Cordeschi) In che modo la mente o gli stati coscienti causano o possono interagire con stati fisici o cerebrali? (testo a scelta dello studente tra Dennett e Kim).

Il corso si terrà su base semestrale intensiva e prevede la stesura di una breve tesina scritta (3-5 pagine) su argomento a scelta dello studente, preliminare al superamento dell'esame.

Testi di esame: Hacking, I. [1989] (1992), *Conoscere e sperimentare*. Laterza; Cordeschi R. (1998), *La scoperta dell'artificiale*, Masson.

Uno tra i due testi seguenti a scelta dello studente: Dennett D. [1991] (1993), *Coscienza*, trad. it. di L. Colasanti, Rizzoli; Kim J. (1998), *Mind in a physical world*, The Mit Press.

Ricevimento studenti: l'ora prima le lezioni.

FILOSOFIA DELLA STORIA

prof. Elio Matassi

Primo semestre: **Nietzsche e la filologia**

Testi: F. Nietzsche, *Sulla storia della tragedia*, a c. di G. Ugolini, Cronopio, Napoli, 1994; Nietzsche, Rohde, Wilamowitz, Wagner, *La polemica sull'arte tragica*, a c. di F. Serpa, Firenze, Sansoni, 1972; AA. VV., *La biblioteca ideale di Nietzsche*, a c. di G. Campioni e A. Venturelli, Guida, Napoli, 1992; G. Ugolini, *Filologia in Nietzsche. Etica, Politica, Filologia, Musica, Teoria dell'interpretazione, Ontologia*, Bari, Laterza, 1999, pp. 79-107.

Seminario su Nietzsche a c. del prof. Elio Matassi: *Sulla storia della tragedia greca*.

Secondo semestre: **Nietzsche e il socratismo**

F. Nietzsche, *Socrate e la tragedia* e *La filosofia nell'epoca tragica dei Greci* in F. Nietzsche, *La filosofia nell'epoca tragica dei Greci e Scritti dal 1870 al 1873*, a c. di G. Colli, Adelphi, Milano, 1973, pp. 27-45 e 265-351.

Seminario a cura del prof. Elio Matassi: *Socrate e la tragedia*.

► **FILOSOFIA DELLE RELIGIONI**
prof. Lidia Procesi (in affidamento)

Tema del corso: I **“simboli della trasformazione”** è l’opera con cui Carl Gustav Jung rompe definitivamente i rapporti con Freud e fonda il proprio metodo analitico, focalizzando nell’archetipo della grande madre il nucleo più complesso della psicologia del profondo. L’analisi del testo di Jung sarà condotta con l’aiuto della lettura parallela dell’opera classica *“la grande madre”* di Erich Neumann, il più profondo e brillante esploratore della fenomenologia del femminile archetipico, allievo di Jung.

Titolo del corso: Fenomenologia delle religioni e psicologia del profondo: la femminilità archetipica

Primo semestre:

- 1) Il delirio: la Madre e la Libido.
- 2) La Madre terribile.

Secondo semestre:

- 1) L’eroe amante.
- 2) Il sacrificio.

Testi d’esame: Carl Gustav Jung, *Libido e simboli della trasformazione*, volume V dell’edizione delle opere, Boringhieri; Erich Neumann, *La Grande Madre*, Astrolabio;
Per un’introduzione al Pensiero di C. G. Jung lo studente dovrà preparare uno di questi testi, a scelta: G. Rocci, *Jung e il suo Daimon*, Bulzoni; G. Rocci, *Jung, il sacro e l’anima*, ed. comunità.

Orario di ricevimento prof. Procesi: martedì e mercoledì ore 11-13, stanza 42.

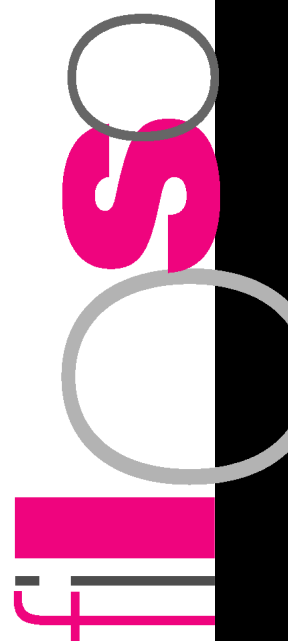
► **FILOSOFIA MORALE**
prof. Leonardo Casini

Tema del corso: **Soggettività ed etica in Kierkegaard**

Testi di esame: S. Kierkegaard, *Diario del seduttore*, ed. Mondadori; S. Kierkegaard, *Timore e tremore*, ed. Mondadori; S. Kierkegaard, *Briciole filosofiche*, ed. Queriniana; L. Pareyson, *Kierkegaard e Pascal*, ed. Mursia.

Parte istituzionale: Per un’informazione generale sulla storia della filosofia si rimanda ad un buon manuale di storia della filosofia per licei. Si segnala il volume: F. Cioffi, F. Gallo, G. Luppi, A. Vigorelli, E. Zanette, *Il Testo Filosofico*, Ed. Bruno Mondadori, Milano, vol. 3/1.

Ulteriori informazioni bibliografiche, relative in particolare alla Postilla non scienti-



fica di S. Kierkegaard, saranno fornite durante il corso.

Il corso si propone di mettere in rilievo il tema della soggettività in Kierkegaard in rapporto all'etica e alla scelta religiosa, nella più vasta e comprensiva concezione della libertà e della verità per il Singolo esistente.

Orari di ricevimento: martedì e giovedì stanza 45 ore 11-12, 30

FILOSOFIA POLITICA
prof. Giacomo Marramao

Tema del corso: **La politica e il destino dell'occidente**

Primo Semestre

Tema del corso: **Idea di Europa e crisi della politica**

Testi di esame: E. Husserl, L'idea di Europa, Cortina, Milano 1999.

Inoltre, a scelta, una delle seguenti opere: A. Toynbee, Il mondo e l'Occidente, Sellerio, Palermo 1992; AA. VV., Idee di Europa, a cura di Luciano Canfora, Dedalo, Bari 1997; J. Derrida, Oggi l'Europa, Garzanti, Milano 1991; J. Kristeva, Stranieri a se stessi, Feltrinelli, Milano 1988; AA. VV., L'identità culturale europea, a cura di Luisa Passerini, Nuova Italia, Firenze 1998; Th. Nagel, Questioni mortali, Il Saggiatore, Milano 1986.

Secondo semestre

Tema del corso: **Identità, differenza, alterità. la democrazia alla fine del secolo**

Testi di esame: J. Habermas, L'inclusione dell'altro. Studi di teoria politica, Feltrinelli, Milano 1998.

Inoltre, a scelta, una delle seguenti opere: S. Benhabib (ed.), Democracy and Difference. Contesting the Boundaries of the Political, Princeton University Press, Princeton 1996; I. M. Young, Le politiche della differenza, Feltrinelli, Milano 1996; U. Beck, Che cos'è la globalizzazione, Carocci, Roma 1999; A. Margalit, La società decente, Guerini & Associati, Milano 1996; AA. VV., L'Occidente della verità, a cura di Claudio Ciancio e Federico Vercellone, Guerini & Associati, Milano 1998; Th. Nagel, Questioni mortali, Il Saggiatore, Milano 1986.

Seminari:

I semestre: Seminario della dott. Federica Giardini, (testo di riferimento: L'idea di Europa di E. Husserl);

II semestre: Seminario della dott. Raffaella Giovagnoli, (testo di riferimento: L'inclusione dell'altro di J. Habermas);

I e II semestre: Seminario (comune alle cattedre di Filosofia politica e Filosofia teoretica) del dott. Mario De Caro, "Questioni di principio: tra metafisica e politica" (testo di riferimento: Questioni mortali di Th. Nagel).

Orario di ricevimento del titolare: martedì e mercoledì, ore 12-13

▶ **FILOSOFIA TEORETICA**
prof. Maria Rosaria Egidi

Tema del corso: **Introduzione alla metafisica**

Primo semestre: **Mente, natura, dio (I parte)**

Parte monografica: R. Cartesio, Meditazioni metafisiche. Obbiezioni e risposte, Bari, Laterza, 1992 (vol. II delle Opere Filosofiche); E. Scribano, Guida alla lettura delle 'Meditazioni metafisiche' di Cartesio, Bari, Laterza 1995.

Parte seminariale: dott. Franca Fondi, dott. Massimo Dell'Utri, dott. M. De Caro: W. V. Quine, La relatività ontologica e altri saggi, Roma, Armando, 1986; T. Nagel, Questioni mortali, Milano, Il Saggiatore, 1986.

Gli argomenti dei seminari costituiscono parte integrante del programma di esame.

Secondo semestre: **Mente, natura, dio (II parte)**

Parte monografica: I. Kant, Dialettica trascendentale, Introduzione, Libro I, Libro II, Appendice, in I. Kant Critica della ragion pura, 2 voll., Bari, Laterza, 1995; R. Ciardone, Critica della ragion pura. Introduzione alla lettura, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996.

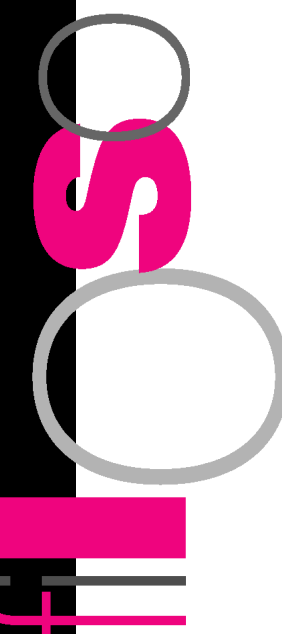
Parte seminariale: dott. Franca Fondi, dott. Massimo Dell'Utri, dott. M. De Caro: W. V. Quine, La relatività ontologica e altri saggi, Roma, Armando, 1986; T. Nagel, Questioni mortali, Milano, Il Saggiatore, 1986.

Gli argomenti dei seminari costituiscono parte integrante del programma di esame.

Orario di ricevimento: martedì, mercoledì, giovedì, ore 10-12, stanza 46, V piano

▶ **LINGUA INGLESE**
prof. Elisabeth Glass

In considerazione dell'opinione corrente che circa 80% dei problemi di lettura dei testi accademici ha origine nelle strutture della lingua inglese e che il 20% siano specifici alla materia, il corso di Lingua inglese per studenti di Filosofia è articolato in due parti:



1. Si chiede agli studenti che non hanno già studiato inglese in modo sistematico di frequentare preferibilmente i corsi necessari presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) per proseguire al corso specifico per gli studenti di Filosofia durante l'anno successivo. Ogni anno i corsi della CLA iniziano ad ottobre/marzo, dopo il test d'ingresso a settembre/febbraio. E' necessario la preiscrizione a luglio e a dicembre/gennaio.

2. Per rendere lo studio del testo inglese effettivamente utile e formativo nell'ambito di questo Corso di Laurea, alla comprensione audiovisiva e alle strategie fondamentali per la lettura, si unisce un aspetto più specifico: il saper ricavare e riassumere corrette informazioni da testi filosofici in inglese.

Ci sono esercitazioni di inglese disponibili su cd rom presso il laboratorio di informatica del Dipartimento di Filosofia, al primo piano di via Magenta 5. Si suggerisce anche la visione di brani cinematografici in inglese con sottotitoli in inglese, come per esempio i film diffusi in edicola, per l'apprendimento della lingua. Documentari e materiale di attualità in inglese possono essere reperiti, oltre che via satellite, anche dai canali televisivi normali. La Cideb Editrice di Rapallo pubblica una collana economica nella quale le opere di autori inglese sono abbinate a cassette audio. Gli studenti non frequentanti sono invitati a prendere contatto con la docente all'inizio dell'anno accademico, durante l'orario di ricevimento.

Modalità di esame: L'esame, che è unico, e che si terrà alla fine dell'anno accademico, consiste in una prova scritta mirante a verificare la comprensione di materiale autentico scritto e audiovisivo in lingua inglese. La prova è propedeutica all'esame orale per il quale sarà necessario studiare un breve testo inglese su argomento filosofico. Ci si prenota entro dieci giorni prima della prova scritta.

Testi:

Per l'anno preliminare: R. M. Bollettieri Bosinelli, et al., Reading as Communication, seconda edizione, Bologna, Zanichelli, 1995; J. Eastwood, R. Mackin, A Basic English Grammar with Exercises; Italian Edition with Key, Oxford University Press, 1990 (la Nuova Italia).

Per la lettura di testi accademici: L. Haarman, P. Leech, J. Murray, Reading Skills for the Social Sciences, Oxford University Press, 1988, (La Nuova Italia); M. Teresa Prat Zagrebelsky, L'inglese per capire. Guida alla lettura e alla traduzione di testi delle Scienze umane, Torino, Utet, 1997.

Un appropriato dizionario bilingue per tutti è l'edizione più recente della Sansoni, monolingue, Collins Cobuild.

Orario di ricevimento: giovedì, ore 15-17. 00 presso il Dipartimento di Linguistica, via del Castro Pretorio 20, III piano, Stanza 5, tel: 06-4463004, 491375, int. 239. Tutte le informazioni pertinenti al corso durante l'anno saranno indicate nella bacheca vicino la porta, compreso il modulo di prenotazione della prova scritta.

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) si trova al secondo piano della sede di via Ostiense 139, informazioni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11 alle 13, tel: 06-57374074.

▶ **LINGUA TEDESCA** (per il C. d. L. in Filosofia)
prof. Roberta Ascarelli (in supplenza)

Il corso si propone di mettere in grado gli studenti di leggere e comprendere testi filosofici di media difficoltà in lingua tedesca, e si rivolge a studenti privi di conoscenza della lingua.

Il corso si articola in tre parti:

- a) l'insegnamento delle nozioni necessarie di grammatica e di sintassi;
- b) pratica di traduzione da livelli elementari a livelli sempre più complessi;
- c) esercitazione su testi filosofici.

Testi di riferimento: M. Reikmann, Grundstufen- Grammatik, Max Hueber Verlag, Muenchen; M. Boehmer- U. Tassinari, Il tedesco scientifico, Bulzoni Editore, Roma.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

▶ **LOGICA**
prof. Vito Michele Abrusci

Tema del corso: **Istituzioni di Logica**

Tipo del corso: Corso istituzionale e propedeutico. Non sono richiesti prerequisiti. E' raccomandata la frequenza.

Primo semestre:

1. Introduzione generale alla logica classica, alla logica intuizionista e alla logica lineare.
2. Elementi di teoria degli insiemi.
3. Linguaggi formali per la logica classica del primo ordine.

Secondo semestre:

1. Verità e conseguenza nella logica classica del primo ordine: introduzione alla teoria dei modelli.
2. Derivabilità nella logica classica del primo ordine: introduzione alla teoria della dimostrazione.
3. Calcolabilità: introduzione alla teoria della recursione e ai teoremi limitativi della logica.

Testo di esame: V. Michele Abrusci, Corso istituzionale di Logica, preprint (sarà fornito agli studenti iscritti al corso).



Orario di ricevimento: lunedì e venerdì: ore 11-13

▶ LOGICA MATEMATICA

prof. Vito Michele Abrusci (in affidamento)

Tema del corso: **Complementi di Logica Matematica e Introduzione alla Logica Lineare.**

Tipo del corso: Corso specialistico. Prerequisito: il corso di Logica, o una conoscenza sufficiente delle basi della logica classica. E' raccomandata la frequenza.

Primo semestre:

1. Principali teoremi e metodi della teoria dei modelli.
2. Principali teoremi e metodi della teoria della dimostrazione.
3. Principali teoremi e metodi della teoria della recursione.
4. La corrispondenza Curry-Howard e la logica costruttiva: logica intuizionista e logica lineare.

Secondo semestre:

1. Calcolo dei sequenti e reti dimostrative per la logica lineare.
2. Spazi delle fasi e semantica della dimostrabilità per la logica lineare.
3. Spazi coerenti e semantica delle dimostrazioni per la logica lineare.
4. Sviluppi della logica lineare.

Testo di esame: V. Michele Abrusci, Corso istituzionale di Logica, preprint (sarà fornito agli studenti iscritti al corso); V. Michele Abrusci, Introduzione alla logica lineare, preprint (sarà fornito agli studenti iscritti al corso).

Orario di ricevimento: lunedì e venerdì: ore 11-13

▶ METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI

prof. Mauro Dorato (in affidamento)

Corso semestrale intensivo. Le lezioni si svolgeranno nel I semestre.

Tema del corso: **Natura e cultura**

Nella sua parte istituzionale, il corso intende esaminare, anche da un punto di vista storico (testo di Hacking) la questione dell'unità metodologica tra scienze naturali e scienze sociali. È possibile studiare le relazioni sociali umane e la struttura delle società in cui avvengono utilizzando le stesse tecniche e gli stessi metodi in uso nelle scienze naturali? (testi di Weber e di Nagel). Può darsi una spiegazione evolucionistica dell'agire cooperativo umano?

La parte monografica del corso affronterà il problema della razionalità delle decisioni umane collettive e individuali e i fondamenti dell'economia: esiste una tecni-

ca per decidere in ogni circostanza l'azione più razionale da scegliere? Può esistere una teoria dell'azione umana che sia al tempo stesso descrittiva e normativa? (testo di Elster).

Il corso si terrà su base semestrale intensiva e prevede la stesura di una breve tesina scritta (3-5 pagine) su argomento a scelta dello studente, preliminare al superamento dell'esame.

Testi di esame

Parte istituzionale: Weber M. [1902-1917] (1974), *Il metodo delle scienze storico-sociali*, trad. it. di P. Rossi, Mondadori, pp. 55-141, 311-375 (facoltative pp. 207-237); Nagel E. [1961], (1978) *La Struttura della Scienza*, trad. it. di A. Monti, Feltrinelli, pp. 458-562 (facoltative pp. 563-624); Hacking J. [1990], (1994), *Il caso domato*, trad. it. di S. Morini, Mondadori (alcuni capitoli da stabilirsi).

Parte monografica: Elster J. [1983] (1989), *Uva acerba*, trad. it. di F. Elefante, Feltrinelli; Consigliato ma facoltativo: Elster J. [1979] (1983), *Ulisse e le sirene*, Il Mulino.

Orario di ricevimento: l'ora prima alle lezioni, che si terranno tre volte alla settimana.

▶ PROPEDEUTICA FILOSOFICA prof. Alberto Gessani

Tema del corso: **Enigma, paradosso, errore nel pensiero antico.**

Testi d'esame: Platone, Parmenide, in Platone, *Opere complete*, Roma-Bari, Laterza, vol. III (o in altra edizione); G. Colli, *La nascita della filosofia*, Milano, Adelphi 1975; A. Gessani, *La fondazione della filosofia*, Arezzo, M. E. M. 1993.

Seminario: Enigma, errore, colpa nella tragedia antica.

Testi: Sofocle, *Edipo re*; *Edipo a Colono*, Milano, Mondadori (Oscar classici, o in altra edizione).

Orario di ricevimento: mercoledì e giovedì, ore 15-16 / 17-18 (piano I, stanza 3).

▶ STORIA DELLA FILOSOFIA prof. Franco Bianco

Tema del corso: **I problemi dello storicismo**

Primo Semestre: **Origine e sviluppi del movimento storicistico tra Settecento e Ottocento.**



Testi di esame: G. W. F. Hegel, *Lezioni sulla filosofia della storia*, vol. I, Firenze, La Nuova Italia, 1995, pp. 3-190; F. Tessoro, *Introduzione allo storicismo*, Roma-Bari, Laterza, 1996.

Secondo Semestre: **Crisi e trasformazione dello storicismo tra Ottocento e Novecento.**

Testi di esame: F. Nietzsche, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, Milano, Adelphi, 1994; M. Weber, *Saggi sulla dottrina della scienza*, Bari, De Donato, 1980, pp. 3-137; F. Bianco, *Le basi teoriche dell'opera di Max Weber*, Roma-Bari, Laterza, 1998.

Orario di ricevimento: martedì, mercoledì e giovedì, ore 10-11 (Via Magenta 5, piano V, stanza 44).

► **STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA**
prof. Emanuela Andreoni Fontecedro (in supplenza)

Sede: Dipartimento di Studi sul mondo antico, Piazza della Repubblica 10, Il piano, tel. 06-4741693. Gli orari delle lezioni e di ricevimento verranno indicati in seguito.

Tema del corso: **Natura e divinità nel pensiero stoico ed epicureo.**

Testi: Epicuro (lettura antologica), ed. a cura di G. Arrighetti, Torino 1973; Lucrezio, *De rerum natura*, ed. a scelta con testo italiano a fronte; Cicerone, *De natura deorum*, libri I e II, ed. a scelta con testo italiano a fronte; Seneca, *De providentia*, ed a scelta con testo italiano a fronte; *Stoicorum veterum fragmenta* (von Arnim), trad. it. Milano 1998, libro I fr. 527 e 537, libro II fr. 974-1105.

Bibliografia di riferimento: M. Pohlenz, *La Stoa*, trad. it. Firenze 1967, vol. I pp. 119-221, 418-493, vol. II pp. 56-104; D. Pesce, *Saggio su Epicuro*, Bari 1974; P. Boyancé, *Lucrece et l'Epicurisme*, Paris 1963; E. Andreoni Fontecedro, *Natura di voler matrigna*, Roma 1993; E. Andreoni Fontecedro, *La traduzione infedele di Seneca della preghiera di Cleante*, "Atti e memorie dell'Arcadia", ser. 3 vol. VII fas. 4 (1986-1987), pp. 361-406.

***manuale di Storia della filosofia antica, a cura di N. Abbagnano, Torino 1992

Gli orari di ricevimento verranno successivamente comunicati.

► **STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA**
prof. Roberto Pujia

Descrizione del Corso: **Il rapporto mente pensiero e linguaggio nella**

riflessione contemporanea.

Requisiti: nessuno. E' auspicabile, tuttavia una discreta conoscenza della lingua inglese.

Obiettivi: Il corso mira ad approfondire la tematica del rapporto pensiero e linguaggio nel contesto della riflessione filosofica contemporanea

Indicazioni bibliografiche: N. Abbagnano, Storia della Filosofia, volumi VI, VII, VIII Milano, TEA, 1995; L. Wittgenstein, Ricerche Filosofiche, Torino, Einaudi, 1995; D. Davidson, Verità e Interpretazione, Bologna, il Mulino, 1994; B. Russell, L'analisi della mente, Milano Bompiani, 1995, M. Di Francesco, Introduzione alla filosofia della mente, NIS, 1996. J. Fodor, The language of thought, Cambridge, Harvard U. P. 1975.

Altri materiali didattici saranno messi a disposizione degli studenti in forma cartacea o elettronica sul sito web: <http://www.uniroma3.it/pujia/>

Tipo di corso: caratterizzante per l'indirizzo Storico filosofico, opzionale per tutti gli altri.

Durata: 70 ore I semestre.

Modalità didattiche: Corso semestrale intensivo (marzo maggio) Lezioni 60 ore (6 ore settimanali) Seminari 10 ore (1 ora a settimana):

Studenti non frequentanti: Gli studenti che per valide e documentate ragioni non sono in grado di frequentare le lezioni sono tenuti a prendere contatti col docente all'inizio del corso per concordare un programma ad hoc.

Valutazione: esonero in itinere scritto, esame finale orale

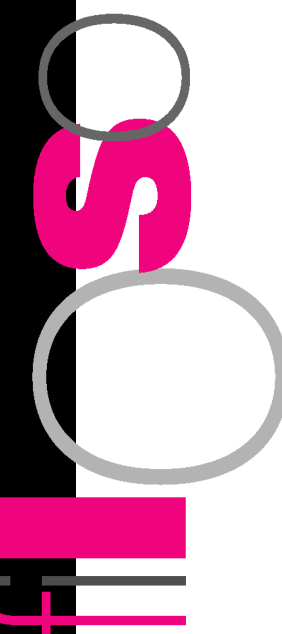
▶ **STORIA DELLA FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO**
prof. Germana Ernst

Corso semestrale intensivo. Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

Tema del corso: **La filosofia della natura e il dibattito sulla magia fra XV e XVII secolo.**

Testi (tre a scelta): M. Ficino, Sulla vita, a cura di A. Tarabochia Canavero, Milano 1995; P. Pomponazzi, Gli incantesimi, a cura di C. Innocenti, Firenze 1977
J. Wier, Le streghe, Sellerio, Palermo 1991; G. Bruno, De magia. De vinculis in genere, a cura di A. Biondi, Pordenone 1986; G. B. Della Porta, Criptologia, a cura di G. Bellone Speciale, Roma 1982; T. Campanella, Del senso delle cose e della magia, a cura di V. Spamapanato, Bari 1927 (e ora Genova 1987; il solo I. IV).

Studi (due a scelta): S. Anglo, The Damned Art. Essays in the Literature of Wit-



chcraft, Routledge and Kegan Paul, London 1977; W. Eamon, *Science and the Secrets of Nature. Books of Secrets in Medieval and Early Modern Culture*, Princeton U. P. 1994; G. Ernst, *Religione, ragione e natura. Ricerche su T. Campanella e il tardo Rinascimento*, Milano 1990; E. Garin, *Medioevo e Rinascimento*, Laterza, numerose edizioni; C. Ginzburg, *Storia notturna. Una decifrazione del sabba*, Einaudi 1989; L. Parinetto, *Streghe e politica*, IPL, Milano 1983; M. Romanello, *La stregoneria in Europa*, Bologna 1975; P. Rossi, ed., *La magia naturale nel Rinascimento*, Torino 1989; W. Shumaker, *The Occult Sciences in the Renaissance*, Berkeley-Los Angeles-London 1972; C. Vasoli, ed., *Magia e scienza nella civiltà umanistica*, Bologna 1976; C. Vasoli, *Civitas mundi. Studi sulla cultura del Cinquecento*, Edizioni di storia e di letteratura, Roma 1996 (parte III: Immagini cinquecentesche della natura); Védrine H., *Philosophie et magie à la Renaissance*, Paris 1996; D. P. Walker, *Spiritual and Demonic Magic from Ficino to Campanella*, The Warburg Institute, London 1958; P. Zambelli, *L'ambigua natura della magia*, Milano 1991.

Ulteriore specifica bibliografia di riferimento verrà fornita nel corso delle lezioni e dei seminari. E' inoltre richiesta la conoscenza della storia della filosofia dal secolo XIV all'età moderna, da prepararsi su un buon manuale liceale.

Orario di ricevimento I semestre: V piano, stanza 49, mercoledì 14-16; Il semestre: mercoledì 17-19; giovedì 15-16

▶ **STORIA DELLA FILOSOFIA ITALIANA**
prof. Laura Paoletti

Tema del corso: **Ermeneutica e antropologia: L'uomo animale che interpreta**

Primo semestre

Tema del corso: **Itinerario storico: dalle origini al Novecento**

Testi di esame: M. Ferraris, *Storia dell'ermeneutica*, Bompiani, Milano 1988; F. Schleiermacher, *Ermeneutica*, Rusconi, Milano 1996;

Secondo semestre

Tema del corso: **Interpretazione e persona oggi**

Testi di esame: M. Heidegger, *Ontologia. Ermeneutica della effettività*, Guida 1993; G. Vattimo, *La crisi della soggettività da Nietzsche a Heidegger*, in *Etica dell'Interpretazione*, Rosenberg & Sellier, Torino 1989, pp. 77-95; L. Pareyson, *Originarietà dell'interpretazione*, in *Verità e persona*, Mursia 1982, pp. 53 - 90; L. Paoletti, *Dal'eresistenzialismo all'ermeneutica*, in *Trascendenza Trascendentale Esperienza*, Archivio di Filosofia, Anno LXIII, 1993 n. 1 - 3 pp. 553 - 58.

Seminario: tenuto dal dott. Pierluigi Valenza verterà su un testo del corso monografico.

Orario di ricevimento del titolare: martedì e mercoledì ore 11-12

▶ **STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE**
prof. Germana Ernst (in affidamento)

Corso semestrale intensivo. Le lezioni si svolgeranno nel II semestre.

Tema del corso: **Filosofia e religione in momenti e figure del pensiero medievale.**

Testi: Pietro Abelardo, Dialogo tra un filosofo, un giudeo e un cristiano, Rizzoli, Milano 1992; Pietro Abelardo, Conosci te stesso o Etica, a cura di M. dal Pra, La Nuova Italia, Firenze 1976; Averroè, Il trattato decisivo sull'accordo della Religione con la Filosofia, Rizzoli, Milano 1994; Boezio di Dacia-Giacomo da Pistoia, Ricerca della felicità e piaceri dell'intelletto, a cura di F. Bottin, Nardini, Firenze 1989.

Studi (due a scelta): L. Bianchi, ed., La filosofia nelle Università, La Nuova Italia, Firenze 1997; Luca Bianchi, Il vescovo e i filosofi, Bergamo 1989; M. Campanini, L'intelligenza della fede. Filosofia e religione in Averroè e nell'averrorismo, Bergamo 1989; M. T. Fumagalli Beonio Brocchieri, Introduzione a Abelardo, Laterza, Roma-Bari 1988; R. Imbach-F. X. Putallaz, professione filosofo. Sigieri di Brabante, Milano 1998; L'Averroismo in Italia, Roma 1979; T. Gregory, Mundana sapientia. Forme di conoscenza nella cultura medievale, Roma 1992 (scelta di cinque saggi); M.-R. Hayoun- A. de Libera, Averroès et l'averrorisme, Puf, Parigi 1991.

Per la storia generale del periodo medievale uno dei seguenti volumi: C. Vasoli, La filosofia medievale, Milano 1961; P. Rossi-C. A. Viano, Storia della filosofia. II. Il Medioevo, Laterza, Bari-Roma 1994; Fumagalli-Parodi, Storia della filosofia medievale, Laterza, Bari-Roma 1996.

Ulteriore specifica bibliografia di riferimento verrà fornita nel corso delle lezioni e dei seminari.

Orario di ricevimento. I semestre: V piano, stanza 49, mercoledì 14-16; Il semestre: mercoledì 17-19; giovedì 15-16

▶ **STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA**
prof. Lidia Procesi

Tema del corso: nella storia delle idee, la malinconia è la tipica malattia del filosofo, analizzata con particolare acume nell'età rinascimentale e moderna. due opere classiche di Søren Kierkegaard annunciano una svolta inattesa nella storia di quest'idea: l'io è il fondamento patologico della malinconia, la radice del non senso, la fonte della disperazione. alcune parti dall'opera di Jean Paul Sartre, "quaderni per una morale", completano questo tema, gettando una luce sulle prospettive del '900.

Titolo del corso: **Storia della filosofia, storia della malinconia.**

Primo semestre:

Lettura e commento dell'opera di Søren Kierkegaard, Il concetto dell'angoscia:

1. La logica dell'angoscia.
2. La vertigine.
3. Genio e malinconia.
4. Silenzio, vuoto, monotonia e colpa.
5. Conclusione: la realtà non è un esaminatore così severo come l'angoscia.

Secondo semestre:

Lettura e commento dell'opera di Søren Kierkegaard, La malattia mortale.

1. L'io e la morte.
2. L'impossibilità di morire e il tormento della disperazione.
3. Eternità e angoscia.
4. Il giudizio.
5. Conclusione: dagli uomini impariamo a parlare, dagli dèi a tacere.

Come lavoro seminariale gli studenti porteranno le seguenti parti dell'opera di J. P. Sartre, Quaderni per una morale:

1. La morale, pp. 18-24.
2. L'uomo e l'umano, pp. 69-76.
3. Sulla creazione: Hegel, pp. 122-132.
4. Preghiera e esigenza, pp. 211-266.
5. Appello e rifiuto, pp. 267-287.

Testi d'esame: Søren Kierkegaard, Il concetto dell'angoscia; la malattia mortale, in Opere, Sansoni Editore. (l'introduzione di C. Fabro può servire per un primo inquadramento del pensiero di Kierkegaard); Vladimir Jankélévitch, L'avventura, La Noia, La Serietà, Marietti; Jean Paul Sartre, Quaderni per una morale, Edizioni Associate, solo le seguenti parti:

- 1) La morale, pp. 18-24. 2) l'uomo e l'umano, pp. 69-76. 3) Sulla creazione: Hegel, pp. 122-132. 4) Preghiera e esigenza, pp. 211-266. 5) Appello e rifiuto, pp. 267-287.

I due capitoli: Esistenzialismo e Fenomenologia, pubblicati nel IV volume dell'opera collettiva diretta da Paolo Rossi, La Filosofia, Garzanti, a disposizione in biblioteca.

Orario di ricevimento prof. Procesi: martedì e mercoledì ore 11-13, stanza 42.



STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE prof. Gabriella Farina (in affidamento)

Titolo del Corso: **L'idea di angoscia e di malinconia nella storia della filosofia morale moderna e contemporanea.**

Tema del corso: l'idea di angoscia e di malinconia occupa un posto di grande ri-

lievo nel dibattito etico contemporaneo soprattutto nella forma di depressione malinconica, ovvero di chiusura dell'individuo in sé stesso e rifiuto conflittuale dell'altro. J. -P. Sartre è tra i filosofi che hanno meglio compreso e tematizzato il dramma morale dell'identità contemporanea: dalla nausea, il cui titolo originario era *mélancolie*, ai quaderni per una morale, egli indica delle tracce e dei percorsi significativi per la storia della morale del '900.

Il testo di Soren Kierkegaard, *la malattia mortale*, costituisce un'importante anticipazione di questi esiti.

Primo semestre:

Lettura e commento dell'opera di J. P. Sartre, *Quaderni per una morale*:

1. La morale.
2. La dialettica del reale.
3. L'uomo e l'umano.
4. Sulla creazione: Hegel
5. Sulla violenza
6. La preghiera e l'esigenza
7. Appello e rifiuto
8. Il testo *Quaderni per una morale* sarà integrato con la lettura del romanzo di Sartre, *La Nausea* che costituisce testo di esame.

Secondo semestre:

1. Bene e soggettività
2. L'oppressione
3. La rivolta
4. L'Altro
5. La conversione
6. Il testo *Quaderni per una morale* sarà accompagnato dalla lettura del romanzo *L'età della ragione* che costituisce testo di esame.

Come lavoro seminariale gli studenti porteranno le seguenti parti dell'opera di Soren Kierkegaard, "La malattia mortale":

1. L'io e la morte
2. L'impossibilità di morire e il tormento della disperazione
3. Eternità e angoscia
4. Il giudizio
5. Conclusione: dagli uomini impariamo a parlare, dagli dei a tacere.

Testi d'esame: J- P. Sartre, *Quaderni per una morale*, Roma, Edizioni Associate, 1991; J. -P. Sartre, *La nausea*, Torino, Einaudi; J. -P. Sartre, *L'età della ragione*, Milano, Tascabili Bompiani; S. Moravia, *Introduzione a Sartre*, Roma-Bari, Laterza, nuova edizione 1997; L. Bottani, *La malinconia e il fondamento assente*, Milano, Guerini studio, 1992; S. Kierkegaard, *La malattia mortale*, Milano Mondadori.

Orario di ricevimento: giovedì ore 16-17 e venerdì ore 12-13, 30, stanza 42



STORIA DELL'ESTETICA
prof. Alberto Gessani (in affidamento)

Tema del corso: **Poesia e filosofia nel pensiero antico.**

Testi d'esame: Platone, Ione in Platone, Opere complete, Roma-Bari, Laterza, vol. V (o in altra edizione); Platone, Repubblica, libro X, in Platone, Opere complete, Roma-Bari, Laterza, vol. VI (o in altra edizione); Aristotele, Poetica, a cura di D. Lanza, Milano, Rizzoli 1987; G. Carchia, L'estetica antica, Roma-Bari, Laterza 1999; A. Gessani, La fondazione della filosofia, Arezzo, M. E. M. 1993.

Orario di ricevimento: mercoledì e giovedì ore 15-16 / 17-18 (piano I, stanza 3).

Orario delle lezioni e dei seminari

LUNEDI'

ORA	ARGOMENTO	AULA/STANZA	SEMESTREINTENSIVO
9	Logica	I PIANO	
	Lingua tedesca	IV PIANO	
10	Logica	I PIANO	
	Didattica della fil.	STANZA 41	
11	Met. scienze sociali	I PIANO	I SEMESTRE
	Fil. della scienza	I PIANO	II SEMESTRE
	Fil. del linguaggio	IV PIANO	I SEMESTRE
	St. fil. contemp.	IV PIANO	II SEMESTRE
	Ermeneutica fil.	STANZA 41	
12	Met. scienze sociali	I PIANO	I SEMESTRE
	Fil. della scienza	I PIANO	II SEMESTRE
	Fil. del linguaggio	IV PIANO	I SEMESTRE
	St. fil. contemp.	IV PIANO	II SEMESTRE
	Etica sociale	STANZA 41	
13	Ed. comparata	REP	
14	Lingua inglese	IV PIANO	
	Sem. Fil. del ling.	STANZA 41	I SEMESTRE
	Sem. St. fil. cont.	STANZA 41	II SEMESTRE
17	Logica matematica	I PIANO	
18	Logica matematica	I PIANO	

MARTEDI'

ORA	ARGOMENTO	AULA/STANZA	SEMESTREINTENSIVO
9	St. fil. mod.	IV PIANO	
	Didattica della fil.	STANZA 41	
	Sem. Filosofia morale	I PIANO	

10	Fil. del linguaggio	I PIANO	I SEMESTRE
	St. fil. contemp.	I PIANO	II SEMESTRE
	Fil. morale	IV PIANO	
	Fil. delle religioni	STANZA 41	
11	St. della fil.	IV PIANO	
	Ermeneutica fil.	STANZA 41	
12	Estetica	I PIANO	
	Fil. teoretica	IV PIANO	
	St. della fil. italiana	STANZA 41	
13	Fil. politica	IV PIANO	
	Met. scienze sociali	STANZA 41	I SEMESTRE
	Fil. della scienza	STANZA 41	II SEMESTRE
	Ed. comparata	REP	
14	St. estetica	I PIANO	
	Lingua inglese	IV PIANO	
	Ed. comparata	REP	
15	Sem. Prop. fil.	I PIANO	
	Sem Fil. Teoretica	IV PIANO	
	Sem. Fil. del ling.	STANZA 41	I SEMESTRE
	Sem. St. fil. cont.	STANZA 41	II SEMESTRE
16	Prop. fil.	I PIANO	
	Etica sociale	STANZA 41	
17	Fil. della storia	IV PIANO	
18	Estetica musicale	IV PIANO	

MERCOLEDI'

ORA	ARGOMENTO	AULA/STANZA	SEMESTRE/INTENSIVO
9	St. fil. mod.	IV PIANO	
	Didattica della fil.	STANZA 41	
10	Fil. del linguaggio	I PIANO	I SEMESTRE
	St. fil. contemp.	I PIANO	II SEMESTRE
	Fil. morale	IV PIANO	
	Fil. delle religioni	STANZA 41	
11	Fil. del linguaggio	I PIANO	I SEMESTRE
	St. fil. contemp.	I PIANO	II SEMESTRE
	St. della fil.	IV PIANO	
	Ermeneutica fil.	STANZA 41	
12	Estetica	I PIANO	
	Fil. teoretica	IV PIANO	
	St. della fil. italiana	STANZA 41	
13	Fil. politica	IV PIANO	
	St. della fil. Rinsc.	STANZA 41	II SEMESTRE
14	St. estetica	I PIANO	
	Sem. Fil. del ling.	IV PIANO	I SEMESTRE
	Sem. St. fil. cont.	IV PIANO	II SEMESTRE
	St. della fil. Rinsc.	STANZA 41	II SEMESTRE

15	St. della fil. med. Antropologia fil.	IV PIANO STANZA 41	II SEMESTRE
16	St. della fil. med. Prop. fil. St. fil .morale	IV PIANO I PIANO STANZA 41	II SEMESTRE
17	Fil. della storia	IV PIANO	
18	Estetica musicale	IV PIANO	

GIOVEDI'

ORA	ARGOMENTO	AULA/STANZA	SEMESTREINTENSIVO
9	Logica St. fil. mod.	I PIANO IV PIANO	
10	Logica Fil. morale Fil. delle religioni	I PIANO IV PIANO STANZA 41	
11	St. della fil. Etica sociale	IV PIANO STANZA 41	
12	Estetica Fil. teoretica Antropologia fil.	I PIANO IV PIANO STANZA 41	
13	Fil. politica St. della fil. Rinsc.	IV PIANO STANZA 41	II SEMESTRE
14	St. estetica Lingua inglese St. della fil. Rinsc.	I PIANO IV PIANO STANZA 41	II SEMESTRE
15	Sem Fil. politica Lingua tedesca St. fil .morale	I PIANO IV PIANO STANZA 41	
16	Prop. fil. St. della fil. med.	I PIANO STANZA 41	II SEMESTRE
17	Logica matematica Fil. della storia St. della fil. med.	I PIANO IV PIANO STANZA 41	II SEMESTRE
18	Estetica musicale Logica matematica	IV PIANO I PIANO	

VENERDI'

ORA	ARGOMENTO	AULA/STANZA	SEMESTREINTENSIVO
9	Logica St. della fil. med.	I PIANO STANZA 41	II SEMESTRE
10	Logica Lingua tedesca St. della fil. med.	I PIANO IV PIANO STANZA 41	II SEMESTRE
11	Sem. St. fil. it. St. della fil. Rinsc. St. fil. morale	I PIANO IV PIANO STANZA 41	II SEMESTRE

12	Antropologia fil. St. della fil. Rinsc. St. fil. italiana	I PIANO IV PIANO STANZA 41	II SEMESTRE
13	Met. scienze sociali Fil. della scienza	I PIANO I PIANO	I SEMESTRE II SEMESTRE
14	Met. scienze sociali Fil. della scienza	I PIANO I PIANO	I SEMESTRE II SEMESTRE
17	Logica matematica	I PIANO	
18	Logica matematica	I PIANO	

NB: La stanza 41 si trova al IV piano dopo la vetrata; la sigla REP indica l'aula V, I piano, Piazza della Repubblica 10. Alcune discipline effettuano semestri intensivi: le lezioni si svolgono per 6 ore settimanali nel semestre indicato. I seminari sono indicati in corsivo.



► Orario di ricevimento dei docenti

prof. Vito Michele Abrusci Logica e Logica matematica	RICEVE: lunedì e venerdì 11-13; stanza 2, int. 16, I piano TEL. 06-491629, int. 16 E-MAIL abrusci@uniroma3.it
dott. Roberta Ascarelli Lingua tedesca	RICEVE: Dopo le lezioni; aula IV piano 2 E-MAIL ascarelli@unisi.it
prof. Franco Bianco Storia della filosofia e Estetica	RICEVE: martedì, mercoledì, giovedì 10-11; stanza 44, V piano TEL. 06-491629, int. 10 E-MAIL bianco@uniroma3.it
prof. Leonardo Casini Filosofia morale	RICEVE: martedì e giovedì 11-12; stanza 45, V piano TEL. 06-491629, int. 11 E-MAIL casini@uniroma3.it
dott. Patrizia Cipolletta	RICEVE: martedì 10-11 e 15-16; stanza 54, V piano TEL. 06-491629, int. 20 E-MAIL cipollet@uniroma3.it
prof. Gemma Corradi Ermeneutica filosofica e Didattica della Filosofia	RICEVE: lunedì e martedì dopo le lezioni; stanza 46, V piano TEL. 06-491629, int. 14 oppure 06-36306554

dott. Chiara Di Marco
Etica sociale

RICEVE: lunedì 10-12; martedì 15-16
e giovedì 10-11;
stanza 54, V piano
TEL. 06-491629, int. 20
E-MAIL dimarco@uniroma3.it

prof. Mauro Dorato
Filosofia della scienza
e Metodologie
delle scienze sociali

RICEVE: dopo le lezioni;
stanza 53, V piano
TEL. 06-491629, int. 19
E-MAIL dorato@uniroma3.it

dott. Claudia Dovolich

RICEVE: stanza 54, V piano
TEL. 06-491629, int. 20
E-MAIL dovolich@uniroma3.it

prof. Maria Rosaria Egidi
Filosofia teoretica

RICEVE: martedì, mercoledì
e giovedì 10-12;
stanza 46, V piano
TEL. 06-491629, int. 13
E-MAIL egidi@uniroma3.it

prof. Germana Ernst
Storia della filosofia del Rinascimento
e Storia della filosofia medievale

RICEVE:
I semestre: mercoledì 14-16;
II semestre: mercoledì 17-19
e giovedì 15-16;
stanza 52, V piano
TEL. 06-491629, int. 18
E-MAIL ernst@uniroma3.it

dott. Simona Esposto Gasparetti

TEL. 06-491629, int. 28
E-MAIL venuti@uniroma3.it

dott. Gabriella Farina
Storia della filosofia morale

RICEVE: giovedì 16-17 e venerdì 12-13;
stanza 42, IV piano
TEL. 06-491629, int. 28
E-MAIL farina@uniroma3.it

dott. Franca Fondi

RICEVE: martedì 10-13
e giovedì 10-13 e 14-16;
stanza 46, V piano
TEL. 06-491629, int. 14
E-MAIL fondi@uniroma3.it

prof. Alberto Gessani
Propedeutica filosofica
e Storia dell'estetica

RICEVE: mercoledì e giovedì 15-16 e 17-18;
stanza 3, I piano
TEL. 06-491629, int. 33

prof. Elisabeth Glass Lingua inglese	RICEVE: giovedì 15-17; stanza 5, III piano, via del Castro Pretorio 20 TEL. 06-491375, int. 239 E-MAIL glass@uniroma3.it
prof. Giuliana Limiti Educazione comparata	RICEVE: dopo le lezioni, Piazza della Repubblica 10
dott. Paolo Marolda	RICEVE: stanza 53, V piano TEL. 06-491629, int. 19 E-MAIL marolda@uniroma3.it
prof. Giacomo Marramao Filosofia politica	RICEVE: martedì e mercoledì 12-13; stanza 49, V piano TEL. 06-491629, int. 34 E-MAIL marramao@uniroma3.it
prof. Elio Matassi	RICEVE: martedì e giovedì 16-17; stanza 3, I piano TEL. 06-491629, int. 32
dott. Maria Teresa Pansera Antropologia filosofica	RICEVE: mercoledì 16-18 e giovedì 10-12; stanza 45, V piano TEL. 06-491629, int. 31 E-MAIL pansera@uniroma3.it
prof. Laura Paoletti Storia della filosofia italiana	RICEVE: martedì e mercoledì 11-12; IV piano TEL. 06-491629, int. 30
prof. Lidia Procesi Storia della filosofia moderna e Filosofia delle religioni	RICEVE: martedì e mercoledì 11-13; stanza 42, IV piano TEL. 06-491629, int. 28 E-MAIL procesi@uniroma3.it
prof. Roberto Pujia Storia della filosofia contemporanea e Filosofia del linguaggio	RICEVE: dopo le lezioni; stanza 49, V piano TEL. 06-491629, int. 15 E-MAIL pujia@uniroma3.it



corso di laurea in lettere

Sede: Piazza della Repubblica 10, Il piano

Segreteria del Corso di Laurea: tel./fax 06-4881461; e-mail: cdl.lett@uniroma3.it

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.00 e dalle ore 11.00 alle ore 12.30, martedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Orario di ricevimento del Presidente: martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00; mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

► **Struttura** Il Corso di laurea ha durata quadriennale, prevede, per gli immatricolati a partire dall'anno accademico 1997-'98, ventuno annualità di esame (ed altre prove se previste dal piano di studio prescelto) e si conclude con la tesi di laurea. Per gli iscritti negli anni precedenti gli esami richiesti rimangono invariati, cioè venti annualità.

Il Corso di laurea si articola nelle seguenti aree disciplinari:

- mondo antico
- italianistica
- storia
- storia dell'arte
- scienze geografiche e cartografiche

(spettacolo e comunicazione solo per gli studenti iscritti al quarto anno, a seguito dell'istituzione, dall'anno accademico 1996-'97, del corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica, e dello Spettacolo - DAMS).

Norme di ammissione: per accedere al Corso di laurea in Lettere è necessario essere in possesso del diploma riconosciuto di scuola secondaria di secondo grado. Per le scuole di durata quadriennale è necessario il corso integrativo annuale.

► **Trasferimenti da altri Atenei** Lo studente che chiede il trasferimento da altri Atenei può essere ammesso ad anni successivi al primo qualora esistano le condizioni necessarie per tale ammissione.

1. Qualora lo studente provenga da un Corso di laurea in Lettere di una Facoltà di Lettere e Filosofia, gli saranno convalidati tutti gli esami sostenuti e confermato anche l'anno di iscrizione.
2. Se lo studente proviene da una Facoltà di Lettere e Filosofia, ma da Corsi di laurea diversi da quello in Lettere, gli esami saranno convalidati sulla base del piano di studio presentato dallo studente e approvato da un tutore.
3. Se lo studente proviene da Facoltà diversa da quella di Lettere, gli esami sostenuti potranno essere convalidati sulla base del piano di studio presentato dallo studente e approvato da un tutore.
4. Qualora lo studente, proveniente da altri Atenei, abbia sostenuto tutti gli esami previsti nel piano di studi approvato nella sede di provenienza, prima della discussione della tesi dovrà sostenere almeno due esami presso questa Facoltà di Lettere e Filosofia. Gli esami da sostenere saranno concordati con un tutore, previo parere del relatore della tesi, e approvati dal Consiglio di Corso di Laurea.

► **Seconde lauree** Gli studenti già laureati in altro corso di laurea presso altre Facoltà umanistiche possono essere ammessi ad anni successivi al primo ed ottenere così un'abbreviazione di corso per conseguire, come secondo titolo, la laurea in Lettere presso questa Facoltà. Il riconoscimento degli esami sostenuti può riferirsi ad un solo titolo di laurea. Il numero degli esami da sostenere (8-10) varia secondo il grado di coerenza degli esami sostenuti per conseguire la prima laurea con il piano di studi proposto per la seconda laurea, da concordare con un tutore del settore disciplinare prescelto.

Nel curriculum finale dello studente che consegue come seconda laurea quella in Lettere, verranno indicati con data e voto anche gli esami del primo corso di studi convalidati. Nel curriculum finale devono comunque figurare le undici discipline previste dalla Tabella Ministeriale.

L'ammissione a questo Corso di laurea in Lettere di studenti già laureati presso Università straniere e di diplomati presso Istituti universitari e parauniversitari verrà valutata caso per caso dal Consiglio di Corso di laurea, che stabilirà anche a quale anno di corso ammettere lo studente.

► **Passaggi da Corsi di laurea**

PASSAGGI DA CORSI DI LAUREA DELLA EX FACOLTÀ DI MAGISTERO
Lo studente può richiedere il passaggio soltanto nel caso in cui abbia conseguito una maturità quinquennale oppure una maturità quadriennale con l'aggiunta dell'anno integrativo. Egli potrà essere ammesso ad anni successivi al primo secon-

do le seguenti norme di massima.

- al 2° anno con un minimo di 3 esami convalidati
- al 3° anno con un minimo di 7 esami convalidati
- al 4° anno con un minimo di 12 esami convalidati

La convalida degli esami sostenuti va richiesta al momento della formulazione del piano di studio, in accordo col tutore.

PASSAGGI DA ALTRI CORSI DI LAUREA INTERNI ALLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Lo studente che chiede il passaggio da altri Corsi di laurea di questa Facoltà può essere ammesso ad anni successivi al primo sulla base del seguente prospetto:

- al 2° anno con un minimo di 3 esami convalidati
- al 3° anno con un minimo di 7 esami convalidati.

La convalida degli esami sostenuti va richiesta al momento della formulazione del piano di studi, in accordo col tutore.

► **Tutorato** Il Corso di laurea in Lettere, sulla base di quanto previsto dalla legge 341 sugli "ordinamenti didattici", ha istituito il Tutorato, che ha lo scopo di favorire l'orientamento personalizzato degli studenti durante il corso degli studi.

Gli studenti sono invitati, a partire dal 21 di settembre, a prendere contatto con uno dei tutori del settore disciplinare verso cui intendono orientarsi, per la redazione del piano di studi, per programmare l'attività di studio e per qualsiasi altro problema relativo al curriculum studiorum.

► **Elenco dei tutori per l'A. A. 1999-2000**

MONDO ANTICO

Presso il Dipartimento di Studi sul Mondo Antico, Piazza della Repubblica 10, piano II, tel. 06-4827641.

Maddalena Spallone	lunedì	ore	10-13
Elena Malaspina	mercoledì	ore	16-18
Maria Bonamente	lunedì	ore	11-13, 30
Adele T. Cozzoli	lunedì	ore	12-13
	mercoledì	ore	11-12
Carla Fini	mercoledì	ore	11-12

ITALIANISTICA

Presso il Dipartimento di Italianistica, Piazza della Repubblica 10, piano II, tel. 06-4743838.

Paolo D'Achille	lunedì	ore	16-17
	mercoledì	ore	9-10
Claudio Giovanardi	lunedì	ore	11-12
	martedì	ore	18-19
Marta Savini	giovedì	ore	11-12
	venerdì	ore	10-12
Giuliana Stentella	venerdì	ore	9, 30-11

STORIA

Presso il Dipartimento di Studi Storici, Geografici, Antropologici, via Torino 95, piano I, Tel. 06-4824704.

Pia Grazia Celozzi Baldelli	martedì	ore	15-18
	giovedì	ore	17-18
Stefano Andretta	martedì	ore	16-19
Maria Teresa Caciorgna	lunedì	ore	17-18
	martedì	ore	9-10
Nadia Flores	lunedì	ore	11-13
	venerdì	ore	11-12
Maria Lupi	mercoledì	ore	9-11

STORIA DELL'ARTE

Presso il Dipartimento di Studi Storico-Artistici, Archeologici e sulla Conservazione, Piazza della Repubblica 10, piano I, tel. 06-4744350.

Giuliana Calcani	lunedì:	ore	12-14
Enzo Borsellino	giovedì:	ore	16-19
Paola Lavezzari	venerdì:	ore	18-19, 30
Stefano Susinno (da vedere in bacheca)			

GEOGRAFIA

Presso la sezione di Scienze Geografiche e Cartografiche del Dipartimento di Studi Storici, Geografici, Antropologici, Piazza della Repubblica 10, piano I, tel. 06-4827796.

Marcella Arca	lunedì	ore	10-12
Piero Di Carlo	martedì	ore	14-16
Maria Mancini	mercoledì	ore	10-12
Lidia Moretti	venerdì	ore	13-15

SPETTACOLO E COMUNICAZIONE

Presso il Dipartimento della Comunicazione Letteraria e dello Spettacolo, Via Ma-

donna dei Monti 40, tel. 06-4814077-4814093.
Consultare la bacheca del Dipartimento.

► **Calendario per l'A. A. 1999-2000** Le lezioni hanno inizio il 1° novembre e terminano a fine maggio. Nel corso del mese di febbraio si attua la sospensione dei corsi per permettere lo svolgimento degli esami.

► **Esami** Gli esami si svolgono esclusivamente nei periodi in cui è sospesa l'attività didattica. Le sessioni sono fissate nei seguenti termini per tutti i corsi:

- Sessione estiva: 10 giugno -20 luglio (due appelli); eventuale post-appello 20-30 settembre
- Sessione autunnale: 1-31 ottobre (due appelli)
- Sessione invernale: 10-28 febbraio (un appello e un post-appello)

Per i corsi del primo semestre:
1 febbraio-1 marzo (due appelli).

ESAMI FUORI FACOLTÀ (=F. F.)

Lo studente ha la possibilità di sostenere, ogni anno, fino a 2 esami tra gli insegnamenti impartiti in altre Facoltà dell'Università degli Studi di "Roma Tre". Gli studenti devono informarsi delle eventuali procedure presso le Segreterie delle altre Facoltà (entro dicembre).

Corsi semestrali (semestre leggero) di altre Facoltà

Nel caso in cui lo studente abbia sostenuto o intenda sostenere un esame il cui corso corrisponda al cosiddetto semestre "leggero" (30 ore di corso ad es. a Scienze della formazione), occorre che egli sostenga l'equivalente di due prove semestrali della medesima disciplina per il riconoscimento dell'esame.

Avvertenza importante

Trascorsi più di otto anni dall'ultimo esame sostenuto, la carriera precedente viene annullata. Questa norma non si applica agli studenti che, avendo superato tutti gli esami previsti dal curriculum, debbano discutere solo la tesi di laurea.

► **Tesi di laurea** La tesi di laurea è il lavoro scientifico in cui lo studente mette a frutto le conoscenze e le capacità acquisite, dimostrando di aver raggiunto la propria maturità culturale nella discussione della dissertazione scritta con una Commissione della Facoltà.

La tesi deve essere richiesta ad un docente della Facoltà (anche non titolare di insegnamento), in una materia di cui lo studente abbia sostenuto almeno un esame,

preferibilmente entro il terzo anno di corso; Per l'ammissione alla sessione di laurea, lo studente ritirerà presso la segreteria del Corso di laurea il modulo contenente le date e le procedure da osservare.

▶ **Studi all'estero con il programma Socrates**

Gli studenti iscritti al Corso di laurea in Lettere possono compiere parte dei loro studi in una Università europea, tra quelle con cui l'Università degli Studi Roma Tre ha stabilito rapporti di cooperazione.

Gli studi compiuti all'estero saranno certificati nel curriculum dello studente, con la valutazione relativa.

Gli studenti, che devono essere regolarmente iscritti a Roma Tre, non dovranno pagare altre tasse all'Università cui sono destinati, e avranno a disposizione una borsa di studio della Unione Europea per coprire, anche se parzialmente, le spese di viaggio e di soggiorno.

A gennaio si pubblicherà l'elenco delle borse di studio richieste alla UE, per l'anno 2000-2001; gli studenti faranno domanda e contemporaneamente, in vista di una possibile attribuzione della borsa di studio, rafforzeranno la loro preparazione linguistica presso il Centro Linguistico d'Ateneo.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali, tel. 06-57. 370. 213.

- ▶ **Studenti stranieri** E' attivato presso l'Università degli Studi Roma Tre il Centro Accoglienza e servizi, via Ostiense 169, tel. 06-57. 372. 926, che fornisce agli studenti stranieri in arrivo da altre Università, servizi di informazione relativi a richieste sia di tipo logistico che burocratico.

▶ **Studenti del Corso di laurea in Materie Letterarie (ex Magistero)**

Gli studenti iscritti al Corso di laurea in Materie Letterarie della ex Facoltà di Magistero dovranno portare a compimento il proprio curriculum di studi, fino al conseguimento del diploma di laurea in Materie Letterarie entro e non oltre la sessione invernale del febbraio 2000, usufruendo delle strutture e dei corsi previsti per il Corso di laurea in Lettere della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma Tre. E' prevista una sessione straordinaria di esami nel mese di gennaio.

Gli studenti del Corso di laurea in Materie Letterarie in possesso di diploma di scuola media superiore quinquennale, o che abbiano superato il corso integrativo annuale, possono richiedere il passaggio alla Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di laurea in Lettere, attenendosi alle norme sopraindicate riguardanti i trasferimenti da altri Corsi di laurea.

► Servizi didattici

I. INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Il Corso di laurea ritiene essenziale per gli studenti la conoscenza delle lingue straniere. Se la prova relativa all'accertamento di tale conoscenza non rientra nelle annualità obbligatorie, ove gli studenti intendano sostenerla, dovranno indicarla nel proprio piano di studio; essa quindi verrà registrata nel curriculum e costituirà un elemento della valutazione finale del percorso di studi.

L'insegnamento viene organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo sito in via Ostiense 139 secondo piano, secondo le modalità qui di seguito indicate.

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) è un centro di servizi per l'insegnamento delle lingue a tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Roma Tre, per la cui formazione ormai si ritiene indispensabile l'acquisizione di una o più lingue straniere indipendentemente da un eventuale esame di lingua e letteratura inserito nel curriculum.

La finalità di questa struttura è favorire lo studio e l'apprendimento delle lingue, anche indipendentemente dal corso di studio e dai curricula dei singoli Corsi di laurea. Al CLA è possibile l'apprendimento delle seguenti lingue: francese, inglese, italiano per stranieri, spagnolo, tedesco, arabo, cinese, giapponese e rumeno. L'apprendimento può avvenire sia attraverso corsi condotti da insegnanti, sia attraverso un programma di autoapprendimento guidato che utilizza i laboratori audio, la mediateca e il laboratorio multimediale, sia con sistemi integrati di classe e autoapprendimento.

Gli studenti sono invitati ad informarsi presso la Segreteria del CLA sull'offerta didattica per l'anno accademico 1999-2000. L'orario di apertura della Segreteria al pubblico è il seguente: lunedì ore 11-13. 30, martedì ore 10-12, mercoledì ore 14-16, venerdì ore 11-13, tel. 06-57374074.

Una delle due prove di idoneità previste dalla nuova tabella può coincidere con la prova linguistica dell'esame di lingua e letteratura straniera prescelta, secondo le modalità decise dal titolare, se la prova viene verbalizzata.

II. CORSO PROPEDEUTICO DI GRECO DI BASE

Un corso propedeutico di lingua greca antica è organizzato su due livelli per offrire un servizio sia agli studenti già in possesso di conoscenze linguistiche, sia a coloro che non si sono mai accostati al greco antico.

I livello: descrizione grammaticale di introduzione ad uno studio del lessico organizzato per famiglie di parole, per radici, per campi semantici, ecc.

II livello: esercizi di traduzione ed opportuni accenni alla trasformazione storica della lingua e alla varietà dei dialetti.

Il corso ha inizio dal mese di ottobre (per gli orari si veda in bacheca il programma di Letteratura greca).

III. CORSO PROPEDEUTICO DI LATINO DI BASE

Un corso propedeutico di lingua latina è organizzato per gli studenti che non ne abbiano una conoscenza di base. Il corso ha inizio nel mese di ottobre (per l'orario si veda l'avviso nella bacheca del Dipartimento di Studi sul Mondo antico).

► Discipline necessarie per l'accesso ai concorsi per l'insegnamento

Si avvertono gli studenti interessati all'insegnamento che l'inserimento di alcune discipline nel piano di studio e, in alcuni casi, anche la loro biennializzazione, possono essere indispensabili per la partecipazione ad alcune classi di concorso e anche per le graduatorie per le supplenze.

Si consiglia di informarsi presso i tutori o direttamente al Provveditorato agli Studi e/o al Ministero della Pubblica Istruzione.

► Piani di studio

NORME PER LA COMPILAZIONE

Nel piano di studio lo studente specifica gli insegnamenti che intende seguire per il conseguimento della laurea in Lettere.

Il piano di studio rappresenta la proposta di organizzazione del curriculum universitario che lo studente sottopone, all'inizio o in corso di carriera, al Consiglio del Corso di laurea cui compete l'approvazione. Per la compilazione del piano di studio si richiede allo studente di consultare uno dei tutori afferenti al settore disciplinare verso cui egli intende orientarsi.

I piani di studio vanno compilati su appositi moduli (da ritirare presso la Segreteria del C. d. L e presso l'aula dei rappresentanti degli studenti, al secondo piano); devono ottenere il visto del tutore entro il 21/12 ed essere consegnati in duplice copia alla segreteria del C. d. L. entro il 31/12.

A partire dall'anno accademico 1997-'98 i nuovi iscritti sono tenuti a seguire la nuova tabella del Corso di laurea riportata nelle pagine seguenti. Gli studenti immatricolati in anni precedenti il 1997/98 e quelli ammessi al 4° anno possono seguire i precedenti piani di studio o optare per la nuova tabella. Gli studenti iscritti per conseguire una seconda laurea sono tenuti a seguire la nuova tabella ministeriale.

Gli studenti in corso (o iscritti al IV anno ripetenti) potranno sempre chiedere di apportare, entro il 31 dicembre dei vari anni di corso, modifiche al piano di studio precedentemente approvato, in accordo con il tutore e seguendo le stesse modalità fin qui esposte. I nomi degli studenti i cui piani di studio siano stati approvati compariranno in appositi elenchi affissi nella bacheca della segreteria del Corso di laurea.

Lo studente è tenuto a conservare una copia del suo piano di studio controfirmato dal tutore in vista sia di successive modifiche sia di ogni possibile necessità di esibirlo.

Non sarà ammesso o all'esame di laurea chi non avrà sostenuto tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio.

Norme per la biennializzazione e triennializzazione delle discipline

1. Potrà essere oggetto di triennializzazione soltanto una disciplina (auspicabilmente quella della tesi di laurea).
2. Le biennializzazioni non potranno superare il numero di 5 (saranno quattro in pre-

senza di una triennializzazione).

3. Almeno metà delle biennializzazioni previste nel piano di studio dovrà riguardare le discipline di base o caratterizzanti dei vari curricula.

4. Lo studente può inserire esami in più rispetto al numero di esami previsto.

ESTRATTO TABELLA XII DEL CORSO DI LAUREA IN LETTERE
GAZZETTA UFFICIALE DEL 18 GENNAIO 1996
(salvo modifiche introdotte da futura regolamentazione)

ART. 8: CURRICOLO DIDATTICO

1. Sono insegnamenti istituzionali comuni:

1) Letteratura italiana (L12A)*;

2) Letteratura latina (L07A)**;

3) una disciplina a scelta fra quelle dei settori L09A (Glottologia e linguistica), L11A (Linguistica italiana);

4) una disciplina a scelta fra quelle dei settori L16A (Lingua e letteratura francese), L17A (Lingua e letteratura spagnola), L18A (Lingua e letteratura inglese), L19A (Lingua e letteratura tedesca), L21B (Lingua e letterature slavo-orientali);

5) una disciplina a scelta fra quelle dei settori M06A (Geografia), M06B (Geografia economico-politica).

* L'esame orale è integrato da una prova scritta.

** L'esame orale è integrato da una prova scritta di conoscenza linguistica. Tale prova è obbligatoria per l'indirizzo classico e consigliata per l'indirizzo moderno.

2. Sono insegnamenti istituzionali di indirizzo:

A. Indirizzo classico: 6-7) due discipline a scelta fra quelle dei settori L06C (Letteratura greca), L06D (Civiltà bizantina), L07B (Letteratura latina, medievale e umanistica), L08A (Filologia classica), L08B (Letteratura cristiana antica), L12E (Letteratura dell'età medievale, umanistica e rinascimentale). Fra le due discipline è compresa necessariamente la Letteratura Greca*; 8) Storia greca (L02A); 9) Storia romana (L02B); 10) una disciplina a scelta fra quelle dei settori L03B (Archeologia classica), L03C (Archeologia cristiana), L03D (Archeologia medievale), L04X (Topografia antica); 11) una disciplina a scelta fra quelle dei settori M07A (Filosofia teoretica), M07C (Filosofia morale), M07D (Estetica), M07E (Filosofia del linguaggio), M08A (Storia della filosofia), M08B (Storia della filosofia antica), M08C (Storia della filosofia medievale), M08D (Storia della filosofia arabo-islamica).

* L'esame orale può essere integrato da forme di accertamento scritto di conoscenza linguistica.

B. Indirizzo moderno: 6-7) due discipline a scelta fra quelle dei settori L07B (Letteratura latina medievale e umanistica), L10A (Filologia romanza), L11B (Filologia italiana), L12D (Letterature comparate), L12E (Letteratura dell'età medievale, umanistica e rinascimentale). Fra le due discipline è compresa neces-

sariamente la Filologia romanza;

8-9) due discipline a scelta fra quelle dei settori M01X (Storia medievale), M02A (Storia moderna), M04X (Storia contemporanea). Fra le due discipline è compresa necessariamente la Storia medievale, oppure la Storia moderna, oppure la Storia contemporanea;

10) una disciplina a scelta fra quelle dei settori L03D (Archeologia medievale), L25A (Storia dell'arte medievale), L25B (Storia dell'arte moderna), L25C (Storia dell'arte contemporanea);

11) una disciplina a scelta fra quelle dei settori M07A (Filosofia teoretica), M07C (Filosofia morale), M07D (Estetica), M07E (Filosofia del linguaggio), M08A (Storia della filosofia), M08C (storia della filosofia medievale), M08D (Storia della filosofia arabo-islamica).

3. Insegnamenti opzionali:

le rimanenti annualità (da un minimo di 10 a un massimo di 12) sono da utilizzare in rapporto con l'indirizzo scelto dallo studente e in funzione dei percorsi didattici definiti da ciascun corso di laurea, anche per le opportune biennalizzazioni e/o triennalizzazioni di insegnamenti; due di tali annualità possono essere scelte liberamente dallo studente.

Fra le discipline scelte sono necessariamente rappresentate almeno tre delle aree disciplinari di cui all'art. 3, comma 1*. La scelta è effettuata, comunque, in modo da garantire l'organicità culturale e l'efficacia professionale di ogni singolo piano di studio.

* Art. 3 comma 1. Sono caratterizzanti del corso di laurea le seguenti aree disciplinari: 1) area delle scienze letterarie; 2) area delle scienze filologiche; 3) area delle scienze glottologiche e linguistiche; 4) area delle scienze storiche; 5) area delle scienze archeologiche; 6) area delle scienze storico-artistiche; 7) area delle scienze antropologiche e geografiche; 8) area delle scienze musicologiche e dello spettacolo; 9) area delle scienze filosofiche e pedagogiche.

4. Prove di lingua straniera:

per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve dimostrare di avere adeguata conoscenza di almeno due lingue straniere. Le relative prove di idoneità, da collocare, di norma, non prima del terzo anno, si svolgono secondo le modalità definite dal corso di laurea.

ART. 9: NORME TRANSITORIE

1. Una volta che il presente ordinamento sia recepito dalla facoltà, gli studenti già iscritti potranno completare gli studi secondo il curriculum previsto dal precedente ordinamento.

2. Le facoltà sono tenute a stabilire le modalità per il riconoscimento degli esami sostenuti dagli studenti iscritti che optino per il nuovo ordinamento. Tale opzione potrà essere esercitata entro 4 anni dalla data di immatricolazione.

TAB. XII (in base agli insegnamenti attivati dalla Facoltà)

1. Letteratura italiana.
2. Letteratura latina.
3. A scelta fra Glottologia, Linguistica applicata, Linguistica generale, Sociolinguistica, Dialettologia italiana, Didattica della lingua italiana, Linguistica italiana, Storia della lingua italiana.
4. Lingua e letteratura francese, Storia della cultura francese, Letteratura francese contemporanea, Letteratura franco-canadese, Lingua e letteratura spagnola, Storia della cultura ispanica, Letteratura spagnola moderna e contemporanea, Letteratura anglo-irlandese, Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese, Lingua e letteratura inglese, Storia del teatro inglese, Letteratura inglese moderna e contemporanea, Lingua e letteratura tedesca, Storia della cultura tedesca, Lingua e letteratura russa, Lingua russa, Linguistica russa.
5. Geografia, Geografia del paesaggio e dell'ambiente, Geografia regionale, Geografia umana, Storia della geografia e delle esplorazioni.

Classico

6. Letteratura greca.
7. Grammatica greca, Letteratura greca, Storia bizantina, Letteratura umanistica, Letteratura latina medievale, Filologia classica, Storia della filologia e della tradizione classica, Letteratura cristiana antica, Letteratura del Rinascimento.
8. Storia greca.
9. Storia romana.
10. Archeologia delle province romane, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia cristiana, Storia dell'Archeologia.
11. Didattica della filosofia, Ermeneutica filosofica, Filosofia teoretica, Antropologia filosofica, Filosofia della storia, Filosofia della religione, Filosofia morale, Estetica, Storia dell'estetica, Filosofia del linguaggio, Sociolinguistica, Storia della filosofia, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia moderna, Storia della filosofia antica, Propedeutica filosofica, Storia della filosofia contemporanea.

Moderno

6. Filologia romanza.
7. Letteratura latina medievale, Filologia italiana, Filologia e critica dantesca, Letterature comparate, Letteratura Italiana del Rinascimento, Letteratura umanistica.
8. Antichità e istituzioni medievali, Storia medievale, Storia moderna, Storia dell'età dell'Illuminismo, Storia dell'Europa, Storia contemporanea, Storia dei movimenti e dei partiti politici, Storia del lavoro, Storia del Risorgimento.
9. Storia moderna, Storia medievale, Storia contemporanea.
10. Istituzioni di Storia dell'Arte medievale, Istituzioni di Storia dell'Arte moderna, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte bizantina, Storia dell'arte moderna, Storia comparata dell'arte dei Paesi Europei, Storia del disegno, dell'incisione e della grafica, Storia della critica d'arte, Storia sociale dell'arte, Storia dell'arte contemporanea.

11. uno a scelta come per l'indirizzo classico escluso Storia della filosofia antica.

► **Piani di studio proposti dai settori** Il Consiglio di Corso di laurea in Lettere propone distinti modelli di piano di studio (curricula), ripartiti nelle sei aree scientifico-disciplinari presenti nel Corso di laurea stesso. Spetta al Consiglio di Corso di laurea il compito di esaminare ed approvare definitivamente i piani presentati dagli studenti, tenendo conto, a norma di legge, "delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale" dello studente stesso.

Le aree scientifico-disciplinari sono:

- Mondo antico
- Italianistica
- Storia
- Storia dell'arte
- Scienze geografiche e cartografiche

I curricula si propongono di indirizzare ed articolare organici percorsi, che da un canto assicurino comunque una solida e coerente formazione disciplinare e professionale di base nei vari campi delle Lettere, dall'altro consentano allo studente, grazie al gioco delle opzioni presenti in ciascuno di essi, di evidenziare e soddisfare una più personale rete di interessi specifici.

A tale scopo ciascun curriculum comprende più serie di insegnamenti tra i quali lo studente, assistito dal proprio tutore, sceglierà le annualità del piano di studio seguendo le indicazioni di volta in volta fornite per ciascun settore scientifico-disciplinare.

► **Piani di studio indirizzo classico** L'area "Mondo antico" del Corso di laurea in Lettere, che comprende insegnamenti linguistici, filologico-letterari, archeologico-artistici e storici, propone agli studenti quattro schemi di piani di studio, strutturati secondo la Tabella ministeriale e articolati su quattro possibili percorsi organici.

In ciascuno dei quattro piani di studio vengono indicati tutti gli spazi che offrono ulteriori ampie possibilità di scelte personalizzate in rapporto ai diversi campi di ricerca e di specializzazione presenti nell'ambito delle Scienze dell'Antichità.

Per la messa a punto personale del piano di studio prescelto si sottolinea l'importanza della collaborazione e del dialogo con il tutore di riferimento, il quale saprà promuovere e sostenere l'elaborazione di un coerente e motivato piano di formazione e di crescita intellettuale.

Nella scelta degli insegnamenti da biennializzare e comunque da inserire nel piano di studio, lo studente è invitato a prendere visione delle norme di accesso ai concorsi per l'insegnamento.

Si consiglia altresì una bilanciata distribuzione, nei quattro anni di corso, delle materie previste dal piano di studio. Anche per questo aspetto si terrà conto dei suggerimenti del tutore in ordine alla propedeuticità delle discipline messe in sequenza. In particolare sembra opportuno suggerire che fra gli insegnamenti del primo anno compaiano Letteratura Italiana ed almeno un'annualità fra Letteratura latina e Letteratura greca.

Potrà essere utile tenere presente il seguente schema:

	GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C	TOTALE
1° anno	3	2	1	6
2° anno	3	2	1	6
3° anno	1	2	3	6
4° anno	-	1	2	3

Corsi propedeutici di greco e di latino di base. Vedere la voce "servizi didattici" del presente Ordine degli Studi (pp. 87-88).

Ciclo di lezioni sui sussidi bibliografici. Per tutti gli studenti delle discipline afferenti al Dipartimento "Studi sul Mondo Antico" la dott. Carla Fini terrà una serie di lezioni - a cadenza mensile - per illustrare i sussidi bibliografici (congiuntamente alle modalità della loro fruizione) disponibili presso la biblioteca del Dipartimento e utilizzabili per ogni ricerca di ambito antichistico (corsi, tesine, tesi di laurea ecc.).

L'articolazione, gli orari, il luogo in cui si svolgeranno tali lezioni saranno resi noti tempestivamente nella bacheca del Dipartimento.

I - CURRICOLO FILOLOGICO-LETTERARIO

21 annualità così distribuite:

A) insegnamenti istituzionali comuni

1. Letteratura italiana.
2. Letteratura latina.
3. Glottologia.
4. Una disciplina a scelta tra: Lingua e letteratura francese; Lingua e letteratura inglese; Lingua e letteratura tedesca.
5. Geografia.

B) Insegnamenti istituzionali di indirizzo

6. Letteratura greca.
7. Una disciplina a scelta fra: Filologia classica; Grammatica greca; Grammatica latina o altra materia del raggruppamento di latino (vedi sotto, nn. 14-19); Letteratura cristiana antica; Letteratura latina medievale; Letteratura umanistica; Storia bizantina; Storia della filologia e della tradizione classica.

8. Storia greca.
9. Storia romana.
10. Una disciplina a scelta fra: Archeologia cristiana; Archeologia e storia dell'arte greca e romana; Archeologia delle province romane; Storia dell'Archeologia.
11. Una disciplina a scelta fra: Estetica; Filosofia morale; Filosofia teoretica; Storia della filosofia; Storia della filosofia antica; Storia della filosofia medievale.

C) Insegnamenti caratterizzanti il percorso didattico

12. Una seconda annualità di Letteratura greca.
13. Una seconda annualità di Letteratura latina
- 14/19. Sei annualità fra le seguenti discipline (si terrà conto delle opzioni operate precedentemente tra le discipline indicate nel gruppo B ai numeri 7 e 10):
 - Didattica del latino
 - Filologia classica
 - Filologia latina
 - Grammatica greca
 - Grammatica latina
 - Letteratura cristiana antica
 - Letteratura latina medievale
 - Lingua latina
 - Paleografia e diplomatica
 - Storia bizantina
 - Storia della filologia e della tradizione classica
 - Storia della filosofia antica
 - Storia della lingua latina
 - Storia medievale
 - Una disciplina tra quelle non scelte al n° 10.
- 20/21. Due discipline a scelta.

N. B. Oltre alle biennializzazioni indicate, lo studente può biennializzare fino a un massimo di cinque discipline. Nella scelta delle materie da biennializzare, si consiglia di prendere visione delle norme ministeriali per l'accesso ai concorsi per l'insegnamento.

II - CURRICOLO STORICO ARCHEOLOGICO

21 annualità così distribuite:

A) Insegnamenti istituzionali comuni

1. Letteratura italiana.
2. Letteratura latina.
3. Glottologia.
4. Una disciplina a scelta tra: Lingua e letteratura francese; Lingua e letteratura inglese; Lingua e letteratura tedesca.
5. Geografia.

B) Insegnamenti istituzionali di indirizzo

6. Letteratura greca.

7. Storia greca.

8. Storia romana.

9. Una delle seguenti discipline: Archeologia cristiana; Archeologia e storia dell'arte greca e romana; Archeologia delle province romane; Storia dell'Archeologia.

10. Una disciplina a scelta fra: Filologia classica; Grammatica greca; Grammatica latina o altra disciplina del raggruppamento di latino (Cfr. curriculum I, nn. 14/19.); Letteratura cristiana antica; Letteratura latina medievale; Letteratura umanistica; Storia bizantina; Storia della filologia e della tradizione classica.

11. Una disciplina a scelta fra: Estetica; Filosofia morale; Filosofia teoretica; Storia della filosofia; Storia della filosofia antica; Storia della filosofia medievale.

C) Insegnamenti caratterizzanti il percorso didattico

12/14. Le due annualità non scelte al punto 9 e la biennializzazione di una delle tre (Archeologia cristiana - Archeologia e storia dell'arte greca e romana - Archeologia delle province romane).

15. Una seconda annualità di Storia greca.

16. Una seconda annualità di Storia romana.

17/19. Tre discipline a scelta tra:

- Anichità romane.
- Antichità e istituzioni medievali.
- Epigrafia latina.
- Museologia.
- Storia bizantina.
- Storia del cristianesimo.
- Storia del diritto romano (Facoltà di Giurisprudenza).
- Storia dell'arte bizantina.
- Storia dell'arte medievale.
- Storia delle religioni.
- Storia economica e sociale del Medioevo.
- Storia medievale.
- Le discipline del gruppo filologico-letterario (Didattica del latino, Filologia classica, Filologia latina, Grammatica greca, Grammatica latina, Letteratura cristiana antica, Letteratura latina medievale, Lingua latina, Storia della Filologia e della tradizione classica, Storia della lingua latina).

Nella scelta si terrà conto delle opzioni operate precedentemente tra le discipline del gruppo B.

20/21. Due discipline a scelta.

N. B.: Oltre alle biennializzazioni indicate, lo studente può biennializzare fino a un massimo di cinque discipline.

Nella scelta delle materie da biennializzare, si consiglia di prendere visione delle norme ministeriali per l'accesso ai concorsi per l'insegnamento.

III - CURRICOLO STORICO (antico)

21 annualità così distribuite:

A) Insegnamenti istituzionali comuni

1. Letteratura italiana.
2. Letteratura latina.
3. Glottologia.
4. Una disciplina a scelta tra: Lingua e letteratura francese; Lingua e letteratura inglese; Lingua e letteratura tedesca; Lingua e letteratura spagnola; Lingua e letteratura russa.
5. Geografia.

B) Insegnamenti istituzionali di indirizzo

6. Letteratura greca.
7. Una disciplina a scelta fra: Filologia classica; Grammatica greca; Grammatica latina o altra disciplina del raggruppamento di latino (cfr. curriculum I, nn. 14/19.); Letteratura cristiana antica; Letteratura latina medievale; Letteratura umanistica; Storia bizantina; Storia della filologia e della tradizione classica.
8. Storia greca.
9. Storia romana.
10. Una disciplina a scelta fra: Antichità romane; Archeologia cristiana; Archeologia e storia dell'arte greca e romana; Archeologia delle province romane; Epigrafia latina; Storia dell'Archeologia.
11. Una disciplina a scelta fra: Estetica; Filosofia morale; Filosofia teoretica; Storia della filosofia; Storia della filosofia antica; Storia della filosofia medievale.

C) Insegnamenti caratterizzanti

12. Una seconda annualità di Storia greca.
 13. Una seconda annualità di Storia romana.
 14. Una seconda annualità di Letteratura greca o Letteratura latina.
 15. Una disciplina tra quelle non scelte al n°10.
 16. Storia bizantina (se non scelta al n° 7) o Storia del diritto romano (Facoltà di giurisprudenza).
 17. Storia medievale.
 18. Storia delle dottrine politiche (Facoltà di scienze politiche) o Storia del pensiero economico (Facoltà di economia).
 19. Le discipline del gruppo filologico-letterario (Didattica del latino, Filologia classica, Filologia latina, Grammatica greca, Grammatica latina, Letteratura cristiana antica, Letteratura latina medievale, Lingua latina, Storia della Filologia e della tradizione classica, Storia della lingua latina).
- Nella scelta si terrà conto delle opzioni operate precedentemente tra le discipline del gruppo B.
- 20/21. Due discipline a scelta.

N. B. Oltre alle biennalizzazioni indicate, lo studente può biennalizzare fino a un mas-

simo di cinque discipline. È ammessa la triennializzazione della disciplina scelta per la tesi di laurea; in tal caso, il totale delle biennializzazioni scende a quattro. Nella scelta delle materie da biennializzare, si consiglia di prendere visione delle norme ministeriali per l'accesso ai concorsi per l'insegnamento.

IV- CURRICOLO TARDOANTICO - CRISTIANESIMO - MEDIOEVO

21 annualità così distribuite:

A) Insegnamenti istituzionali comuni

1. Letteratura italiana.
2. Letteratura latina.
3. Glottologia.
4. Una disciplina a scelta tra: Lingua e letteratura francese; Lingua e letteratura inglese; Lingua e letteratura tedesca; Lingua e letteratura spagnola; Lingua e letteratura russa.
5. Geografia.

B) Insegnamenti istituzionali di indirizzo

6. Letteratura greca.
7. Una disciplina a scelta fra: Filologia classica; Grammatica greca; Grammatica latina o altra disciplina del raggruppamento di latino (cfr. curriculum I, nn. 14/19.); Letteratura cristiana antica; Letteratura latina medievale; Letteratura umanistica; Storia bizantina; Storia della filologia e della tradizione classica.
8. Storia greca.
9. Storia romana.
10. Una disciplina a scelta fra: Archeologia cristiana; Archeologia e storia dell'arte greca e romana; Archeologia delle province romane; Istituzioni di Storia dell'Arte medievale; Storia dell'Archeologia.
11. Una disciplina a scelta fra: Estetica; Filosofia morale; Filosofia teoretica; Storia della filosofia; Storia della filosofia antica; Storia della filosofia medievale.

C) Insegnamenti caratterizzanti

12/17. Sei discipline a scelta tra le seguenti (di cui almeno due, nell'insieme del curriculum, dovranno essere biennali):

- Archeologia cristiana.
- Letteratura cristiana antica.
- Letteratura latina medievale.
- Paleografia e diplomatica.
- Storia bizantina.
- Storia del cristianesimo.
- Storia dell'arte bizantina.
- Storia dell'arte medievale.
- Storia della Chiesa.
- Storia della civiltà arabo-islamica.

- Storia delle religioni.
- Storia economica e sociale del Medioevo.
- Storia medievale.

18/19. Due discipline a scelta tra:

- Antichità ed istituzioni medievali.
- Archeologia delle province romane.
- Filosofia della religione.
- Storia del diritto romano (Facoltà di Giurisprudenza).
- Storia della Filosofia antica.
- Storia della Filosofia medievale.

● Le discipline del gruppo filologico-letterario (Didattica del latino, Filologia classica, Filologia latina, Grammatica greca, Grammatica latina, Letteratura latina medievale, Lingua latina, Storia della Filologia e della tradizione classica, Storia della lingua latina).

Nelle scelte si terrà conto delle opzioni operate precedentemente tra le discipline indicate al gruppo B.

20/21. Due discipline a scelta.

N. B.: Oltre alle biennalizzazioni indicate, lo studente può biennalizzare fino a un massimo di cinque discipline. È ammessa la triennalizzazione della materia scelta per la tesi di laurea; il tal caso il totale fra biennalizzazioni e triennalizzazione è di quattro. Nella scelta delle materie da biennalizzare, si consiglia di prendere visione delle norme ministeriali per l'accesso ai concorsi per l'insegnamento.

► Piani di studio del settore "Italianistica"

Il settore propone tre curricula formativi:

- storico-letterario
- linguistico-filologico
- di comunicazione letteraria

Il curriculum storico-letterario punta a formare insegnanti di lettere nelle scuole di ogni ordine e grado e inoltre a fornire una preparazione culturale e professionale di base per attività legate al mondo dell'editoria letteraria e a quello della conservazione dei beni culturali e librari.

Il curriculum linguistico-filologico punta a formare insegnanti di lettere nelle scuole di ogni ordine e grado e inoltre a fornire una preparazione culturale e professionale di base per insegnanti di lingua italiana presso centri di cultura esteri e per attività legate al mondo dell'editoria linguistica.

Il curriculum di comunicazione letteraria, infine, intende fornire una preparazione culturale e professionale di base per attività nell'ambito del giornalismo, dell'editoria, del mondo dello spettacolo e delle comunicazioni di massa.

I tre curricula presentano tutti un nucleo di insegnamenti istituzionali e comuni al-

l'indirizzo moderno (A), che sono quelli previsti dalla nuova tabella nazionale - all'interno della quale, là dove la tabella lascia aperte alcune scelte tra discipline diverse, il settore indica alcune preferenze -, e tre gruppi di insegnamenti che caratterizzano rispettivamente i tre indirizzi (B1, B2 e B3).

È complessivamente consentito un massimo di tre biennalizzazioni (due in presenza di una triennializzazione).

I - CURRICULUM STORICO-LETTERARIO

A) Insegnamenti istituzionali comuni e dell'indirizzo moderno

1. Letteratura italiana (l'esame orale è integrato da una prova scritta).
2. Letteratura latina (si consiglia di integrare l'esame orale con la prova scritta).
3. Una disciplina a scelta tra Dialettologia italiana, Didattica della lingua italiana, Linguistica italiana, Storia della lingua italiana.
4. Una Lingua e Letteratura straniera a scelta tra francese, spagnolo, inglese, tedesco.
5. Geografia.
6. Filologia romanza.
7. una disciplina a scelta tra Letteratura umanistica, Letteratura italiana del Rinascimento, Filologia e critica dantesca, Filologia italiana, Letterature comparate.
8. Una disciplina a scelta tra Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea.
9. Un'altra disciplina storica a scelta (tra quelle indicate nella tabella ministeriale).
10. Una disciplina a scelta tra Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea.
11. Una disciplina filosofica a scelta (tra quelle indicate nella tabella ministeriale).

B1) - Insegnamenti caratterizzanti

12. Letteratura italiana (II annualità).
- 13/14. due discipline a scelta tra Letteratura italiana moderna e contemporanea, Letteratura teatrale italiana, Metodologia e storia della critica letteraria*, Sociologia della letteratura.
15. Storia della lingua italiana, obbligatoria se non scelta nel gruppo A; se questa disciplina è già compresa nel gruppo A, un'altra disciplina da scegliere tra: Dialettologia italiana, Didattica della lingua italiana, Linguistica italiana.
- 16/18. Tre annualità a scelta fra le seguenti discipline:
 - Una disciplina a scelta tra Glottologia, Linguistica generale, Glottodidattica, Sociolinguistica (obbligatoria per l'ammissione alle classi di concorso e di abilitazione all'insegnamento).
 - Bibliografia e biblioteconomia.
 - Letteratura teatrale italiana.
 - Sociologia della letteratura.
 - Metodologia e storia della critica letteraria*.
 - Letteratura italiana del Rinascimento.
 - Letteratura umanistica.

- Letteratura italiana moderna e contemporanea.
 - Filologia e critica dantesca.
 - Filologia italiana.
 - Letterature comparate.
 - Informatica o Informatica per le scienze umane. f. F.
 - Una disciplina latinistica a scelta tra Letteratura latina (II annualità), Filologia latina, Grammatica latina, Letteratura latina medievale, Storia della lingua latina, Lingua latina.
- 19/21. tre insegnamenti a scelta tra tutti quelli del corso di laurea o della Facoltà (due anche di altre facoltà).

Prove di lingua: Due prove d'accertamento della conoscenza di lingua straniera (a scelta tra francese, inglese, tedesco, spagnolo), una delle quali nella lingua scelta al punto 4.

II - CURRICULUM LINGUISTICO-FILOLOGICO

A) - Insegnamenti istituzionali comuni e dell'indirizzo moderno

1. Letteratura italiana (l'esame orale è integrato da una prova scritta).
2. Letteratura latina (si consiglia di integrare l'esame orale con la prova scritta).
3. una disciplina a scelta tra Dialettologia italiana, Didattica della lingua italiana, Linguistica italiana, Storia della lingua italiana.
4. una Lingua e Letteratura straniera a scelta tra francese, spagnolo, inglese, tedesco.
5. Geografia.
6. Filologia romanza.
7. Una disciplina a scelta tra Letteratura umanistica, Letteratura italiana del Rinascimento, Filologia e critica dantesca, Filologia italiana, Letterature comparate.
8. Una disciplina a scelta tra Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea.
9. Un'altra disciplina storica a scelta tra quelle previste nella tabella ministeriale.
10. Una disciplina a scelta tra Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea.
11. Una disciplina filosofica a scelta tra quelle previste nella tabella ministeriale.

B2)- Insegnamenti caratterizzanti

12. Letteratura italiana (II annualità).
13. Una disciplina a scelta tra Letteratura italiana moderna e contemporanea, Letteratura teatrale italiana, Metodologia e storia della critica letteraria*, Sociologia della letteratura.
- 14/15. Due discipline a scelta tra Dialettologia italiana, Didattica della lingua italiana, Linguistica italiana, Storia della lingua italiana, una delle quali deve essere necessariamente Storia della lingua italiana, se non scelta nel gruppo A.
- 16/18. tre annualità a scelta fra le seguenti discipline:

- Linguistica italiana.

- Dialettologia italiana.
- Didattica della lingua italiana.
- Filologia e critica dantesca.
- Filologia italiana.
- Letteratura italiana del Rinascimento.
- Letteratura umanistica.
- Bibliografia e biblioteconomia.
- Paleografia e diplomatica.
- Informatica o Informatica per le scienze umane. f. F.
- Una disciplina a scelta tra Glottologia, Linguistica generale, Glottodidattica, Linguistica applicata, Sociolinguistica (obbligatoria per l'ammissione alle classi di concorso e di abilitazione all'insegnamento).
- Una disciplina latinistica a scelta tra Letteratura latina (II annualità), Filologia latina, Grammatica latina, Letteratura latina medievale, Storia della lingua latina, Lingua latina.

19/21. Tre insegnamenti a scelta tra tutti quelli del corso di laurea o della Facoltà (due anche di altre facoltà).

Prove di lingua: Due prove d'accertamento della conoscenza di lingua straniera (a scelta tra francese, inglese, tedesco, spagnolo), una delle quali nella lingua scelta al punto 4.

III - CURRICULUM DI COMUNICAZIONE LETTERARIA

A- Insegnamenti istituzionali comuni e dell'indirizzo moderno

1. Letteratura italiana (l'esame orale è integrato da una prova scritta).
2. Letteratura latina.
3. una disciplina a scelta tra Dialettologia italiana, Didattica della lingua italiana, Linguistica italiana, Storia della lingua italiana.
4. Una Lingua e Letteratura straniera a scelta tra francese, spagnolo, inglese, tedesco, oppure Storia della cultura francese o spagnola o inglese o tedesca.
5. Una disciplina a scelta tra Geografia, Geografia regionale, Storia della geografia e delle esplorazioni.
6. Filologia romanza.
7. Una disciplina a scelta tra Letterature comparate, Letteratura umanistica, Letteratura italiana del Rinascimento, Filologia e critica dantesca, Filologia italiana.
8. Una disciplina a scelta tra Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea.
9. Un'altra disciplina storica a scelta tra quelle previste nella tabella ministeriale.
10. Una disciplina storico-artistica a scelta tra quelle previste nella tabella ministeriale.
11. Una disciplina filosofica a scelta tra quelle previste nella tabella ministeriale.

B3) - Insegnamenti caratterizzanti

12. Letteratura italiana (II annualità).

13. Sociologia della letteratura.

14. Una disciplina a scelta tra Letteratura italiana moderna e contemporanea, Letteratura teatrale italiana, Metodologia e storia della critica letteraria*.

15. Storia della lingua italiana, obbligatoria se non scelta nel gruppo A; se questa disciplina è già compresa nel gruppo A, un'altra disciplina da scegliere tra: Dialettologia italiana, Didattica della lingua italiana, Linguistica italiana.

16/18. Tre annualità a scelta fra le seguenti discipline:

- Bibliografia e biblioteconomia.
- Paleografia e diplomatica.
- Teoria e tecnica del linguaggio radiotelevisivo.
- Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa.
- Istituzioni di storia del cinema.
- Storia del teatro e dello spettacolo.
- una disciplina a scelta tra Linguistica generale e Sociolinguistica.
- Storia della musica.
- Antropologia culturale.
- Informatica o Informatica per le scienze umane. f. F. .
- Storia della stampa e dell'editoria. f. F.

19/21. Tre insegnamenti a scelta tra tutti quelli del corso di laurea o della Facoltà (due anche di altre facoltà).

Prove di lingua: Due prove d'accertamento della conoscenza di lingua straniera (a scelta tra francese, inglese, tedesco, spagnolo), una delle quali attinente alla disciplina scelta al punto 4.

* Attualmente insegnamento non attivato.

► **Piani di studio del settore "Storia"** Il settore storico fornisce una formazione storico-politica e storico-culturale che può trovare sbocco nei campi dell'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, dell'organizzazione e cooperazione internazionale, della carriera diplomatica, dell'organizzazione della cultura nelle strutture di conservazione e tutela dei beni storico-archivistici sia in Italia che all'estero.

Il settore propone tre curricula, ciascuno dei quali prevede ventuno corsi:

1. Storia dal medioevo all'età contemporanea
2. Politica e cooperazione internazionale
3. Cultura e religioni dell'Europa

Lo studente che si indirizza verso il settore storico del Corso di laurea dovrà redigere il proprio piano di studio indicando nella domanda:

- a) il curriculum prescelto;
- b) gli insegnamenti di base comuni a tutti i curricula;
- c) almeno sette degli insegnamenti caratterizzanti del curriculum scelto;

d) i rimanenti insegnamenti possono essere scelti fra:

- quelli opzionali consigliati per ciascun curriculum;
- biennializzando gli insegnamenti di base o caratterizzanti;
- tra tutti gli altri insegnamenti attivati nella Facoltà (si ricorda che ogni anno possono essere scelti due insegnamenti fuori Facoltà).

A) Materie istituzionali comuni

1. Letteratura italiana (preceduta da prova scritta).
2. Letteratura latina.
3. Linguistica generale o Linguistica italiana.
4. Storia della cultura francese (o ispanica o tedesca e, in alternativa, Lingua e Letteratura inglese o francese o tedesca).
5. Geografia.

B) Materie istituzionali dell'indirizzo moderno

6. Letteratura umanistica.
7. Filologia romanza.
8. Storia medievale (o moderna, a seconda del curriculum scelto).
9. Storia moderna (o contemporanea, a seconda del curriculum scelto).
10. Storia dell'arte medievale (o moderna o contemporanea, a seconda del curriculum scelto).
11. Storia della filosofia medievale (o moderna o contemporanea, a seconda del curriculum scelto).

C1) CURRICULUM I: STORICO DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

a) Area medievale

Materie caratterizzanti:

12. Storia medievale (II annualità).
- 13/18. Sei insegnamenti a scelta tra:
 - Antichità e istituzioni medievali.
 - Letteratura cristiana antica.
 - Letteratura latina medievale.
 - Paleografia e diplomatica.
 - Storia bizantina.
 - Storia del cristianesimo.
 - Storia economica e sociale del Medioevo.
 - Storia moderna.
 - Storia contemporanea.

Materie opzionali

- 19/21. Tre insegnamenti a scelta tra:
 - Antropologia culturale.
 - Storia del diritto italiano. f. F.

- Storia del pensiero scientifico.
- Storia contemporanea.
- Storia della Chiesa.
- Storia della civiltà arabo-islamica.
- Storia delle religioni.

b) Area moderna

Materie caratterizzanti:

12. Storia moderna (II annualità)

13/18. Sei insegnamenti a scelta tra:

- Letteratura italiana del Rinascimento.
- Storia contemporanea.
- Storia del pensiero scientifico.
- Storia del Risorgimento.
- Storia dell'età dell'illuminismo.
- Storia della Chiesa.
- Storia della filosofia del Rinascimento.
- Storia della geografia e delle esplorazioni
- Storia dell'America Latina.
- Storia medievale.
- Storia sociale.

Materie opzionali:

19/21. Tre insegnamenti a scelta tra:

- Antichità e istituzioni medievali.
- Antropologia culturale.
- Paleografia e diplomatica.
- Storia del cristianesimo.
- Storia della civiltà arabo-islamica.
- Storia della cultura ispanica
- Storia del lavoro
- Storia economica e sociale del Medioevo
- Storia della scienza.
- Storia delle religioni.
- Storia e istituzioni nord americane.

c) Area contemporanea

Materie caratterizzanti:

12. Storia contemporanea (II annualità)

13/18. Sei insegnamenti a scelta tra:

- Storia del Risorgimento
- Storia economica.
- Storia dei movimenti e dei partiti politici.
- Storia dell'America Latina.
- Storia della Chiesa.
- Storia dell'Europa orientale.

- Storia dell'integrazione europea
- Storia delle relazioni internazionali
- Storia e istituzioni nord americane.
- Storia moderna (II annualità).
- Storia sociale.

Materie opzionali:

19/21. Tre insegnamenti a scelta tra:

- Antropologia culturale
- Storia del cristianesimo.
- Storia del lavoro.
- Storia del pensiero scientifico.
- Storia dell'età dell'illuminismo.
- Storia dell'Europa.
- Storia dell'Integrazione europea.
- Storia della civiltà arabo-islamica.
- Storia della cultura ispanica.
- Storia della scienza.
- Storia delle religioni.
- Storia medievale.

C2) CURRICULUM II: POLITICA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Materie caratterizzanti:

12. Storia delle relazioni internazionali.

13/18. Sei insegnamenti a scelta tra:

- Diritto internazionale. f. F.
- Economia internazionale. f. F.
- Economia politica. f. F.
- Organizzazione internazionale. f. F.
- Storia economica.
- Storia dell'America Latina.
- Storia dell'Europa.
- Storia dell'Europa orientale.
- Storia dell'Integrazione europea.
- Storia dei movimenti e dei partiti politici.
- Storia e istituzioni nord americane.

Materie opzionali:

19/21. Tre insegnamenti a scelta tra:

- Antropologia culturale.
- Diritto della Comunità europea. f. F.
- Geografia regionale.
- Politica economica. f. F.
- Storia del cristianesimo.

- Storia della civiltà arabo-islamica.
- Storia della cultura ispanica.
- Storia delle dottrine politiche. f. F.
- Storia della geografia e delle esplorazioni.
- Storia delle relazioni internazionali (II annualità).
- Storia delle religioni.
- Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa.

C3) CURRICULUM III: CULTURA E RELIGIONI DELL'EUROPA

Materie caratterizzanti:

12/18. Sette insegnamenti a scelta tra

- Antropologia culturale.
- Filosofia della religione.
- Filosofia della storia.
- Storia del cristianesimo.
- Storia del pensiero scientifico.
- Storia della chiesa
- Storia della cultura ispanica
- Storia dell'Europa.
- Storia dell'Europa orientale.
- Storia della scienza
- Storia delle civiltà arabo-islamica.
- Storia delle religioni.

Materie opzionali:

19/21. Tre insegnamenti a scelta tra:

- Filosofia politica.
- Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese.
- Storia dell'età dell'illuminismo.
- Storia delle dottrine politiche f. F.
- Storia sociale.
- Storia sociale dell'arte.
- Storia delle relazioni internazionali.
- Storia dell'integrazione europea
- Storia medioevale

- **Piani di studio del settore Storia dell'arte** Il settore storico-artistico propone due distinti curricula finalizzati entrambi -oltre che alla formazione di docenti di materie letterarie in senso lato - alla preparazione di docenti delle discipline storico-artistiche nei licei classici ed artistici e negli istituti d'arte, ed alla preparazione culturale e professionale dei funzionari nei ruoli tecnici e scientifici dell'amministrazione statale dei Beni culturali (Soprintendenze ai Beni ar-

tistici e storici, Soprintendenze ai Beni ambientali, architettonici, artistici e storici) e delle amministrazioni degli Enti locali (Regioni, Province, Comuni).

Il settore si propone di dare una conoscenza globale nelle discipline storico-artistiche considerando fondamentali gli esami sulle grandi periodizzazioni dall'antico al contemporaneo. Tuttavia si propongono due differenti curricula finalizzati ad una conoscenza più specifica del mondo antico e medievale o del mondo moderno e contemporaneo.

Lo studente redigerà l'elenco delle ventuno annualità d'esame che costituiranno il suo piano di studio inserendovi gli insegnamenti "istituzionali" prescritti per ciascun curriculum ed integrandoli con gli insegnamenti "opzionali" secondo i criteri qui sotto indicati.

Il settore di Storia dell'arte ritiene indispensabile una conoscenza linguistica approfondita attraverso due prove di lingua straniera che avranno una certificazione nel diploma di laurea, pur non essendo comprese fra le ventuno annualità.

CURRICULUM I - STORIA DELL'ARTE ANTICA, CRISTIANA, MEDIEVALE

A) Insegnamenti istituzionali

1. Archeologia e storia dell'arte greca e romana.
2. Archeologia delle province romane.
3. Archeologia cristiana.
4. Storia dell'arte medievale.
5. Una disciplina tra Letteratura cristiana antica e Letteratura latina medievale.
6. Letteratura greca.
7. Una disciplina tra Storia della filosofia medievale, Filosofia teoretica, Estetica, Filosofia del linguaggio.

B) Insegnamenti di indirizzo

8. Storia dell'arte bizantina.
9. Storia dell'arte moderna.
10. Storia della critica d'arte.
- 11/12. Due discipline a scelta tra Storia greca, Storia romana, Storia bizantina, Storia medievale.
- 13/14. Due discipline a scelta tra Storia delle tecniche artistiche, Storia del disegno, dell'incisione e della grafica, Storia sociale dell'arte, Museologia, Istituzioni di Storia dell'Arte medievale, Storia dell'Archeologia.
- 15/16. Due biennializzazioni a scelta tra Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia delle province romane, Archeologia cristiana, Storia dell'arte bizantina, Istituzioni di Storia dell'Arte medievale, Storia dell'Archeologia, o una triennializzazione finalizzata alla tesi di laurea. Oppure due discipline a scelta tra quelle impartite nella Facoltà:
 - Paleografia e diplomatica.
 - Filologia romanza.
 - Storia del cristianesimo.

- Storia della Chiesa.
- Storia della civiltà arabo-islamica.
- Storia delle religioni

C) Insegnamenti istituzionali comuni

17. Letteratura italiana.
18. Letteratura latina.
19. Una disciplina tra Linguistica generale, Linguistica applicata, Linguistica italiana, Glottologia, Storia della lingua italiana.
20. Una lingua e letteratura straniera (francese, inglese, tedesco).
21. Geografia.

Prove di lingua straniera: sono previste due prove di lingua straniera.

CURRICULUM II: STORIA DELL'ARTE (INDIRIZZO MODERNO)

A) Insegnamenti istituzionali per l'indirizzo moderno

1. Storia dell'arte moderna.
2. Storia moderna.
3. Storia contemporanea.
4. Una disciplina tra Filosofia teoretica, Filosofia morale, Estetica, Filosofia del linguaggio, Storia della filosofia.
5. Letteratura italiana.
6. Un insegnamento tra Letteratura latina medievale / Letterature comparate / Letteratura umanistica/ Letteratura del Rinascimento.

B) Insegnamenti di indirizzo

7. Archeologia e storia dell'arte greca e romana.
8. Storia dell'arte medievale o Istituzioni di Storia dell'Arte medievale.
9. Storia dell'arte contemporanea.
10. Storia della critica d'arte.
- 11/13. Tre insegnamenti a scelta tra: Museologia, Storia sociale dell'arte, Storia del disegno, dell'incisione e della grafica, Storia delle tecniche artistiche, Storia comparata dell'arte dei paesi europei, Storia dell'arte bizantina, Archeologia cristiana, Istituzioni di Storia dell'Arte moderna.
14. Letteratura italiana II.

C) Insegnamenti istituzionali comuni

15. Letteratura latina.
16. Filologia romanza.
17. Una disciplina tra Glottologia, Linguistica generale, Linguistica applicata, Linguistica italiana.
18. Una lingua e letteratura straniera (francese, inglese, tedesco).
19. Geografia o Geografia regionale o Geografia del paesaggio e dell'ambiente.
- 20/21. Due discipline a scelta tra tutte quelle impartite nella Facoltà o nell'Ateneo.

Possono essere sostituite da biennalizzazioni di insegnamenti del presente curriculum o da altri due insegnamenti tra quelli indicati al punto 11-13.

Prove di lingua straniera: sono previste due prove di lingua straniera.

Sbocchi professionali: Si ricorda che l'accesso ai concorsi per i ruoli tecnici e scientifici dell'amministrazione statale dei Beni culturali e delle amministrazioni degli Enti locali è consentito ai laureati in Lettere con piano di studio in Storia dell'arte e tesi di laurea in una disciplina storico-artistica che abbiano frequentato almeno un anno una Scuola di specializzazione riconosciuta in Storia dell'arte medievale e moderna.

Si ricorda che l'accesso ai concorsi per i ruoli scientifici delle Soprintendenze alle Antichità è consentito ai laureati in Lettere con una tesi in Archeologia e Storia dell'arte greca e romana, che abbiano sostenuto gli esami almeno del primo anno della Scuola nazionale di Archeologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma, o presso altra Scuola di perfezionamento in Archeologia riconosciuta.

Per l'accesso ai concorsi per l'insegnamento di discipline storico-artistiche o di Materie letterarie nelle scuole secondarie vedi la tabella nel presente Ordine degli studi (pp. 89-92).

- **Piani di studio dell'area geografica** Il settore di Scienze geografiche e cartografiche permette di scegliere tra due distinti percorsi didattici: il curriculum "Geostorico" ed il curriculum "Geografia della regione e dell'ambiente", finalizzati l'uno all'acquisizione di una profonda competenza specifica di carattere geostorico; l'altro a formare esperti nelle problematiche ambientali e della programmazione territoriale. Entrambi offrono sbocchi professionali, oltre che nell'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, in vari settori emergenti, quali quelli della tutela e conservazione del patrimonio geo-cartografico, della salvaguardia dell'ambiente, dell'organizzazione e pianificazione del territorio e della cooperazione europea.

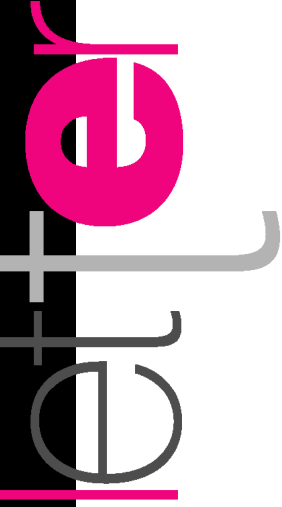
CURRICULUM I - GEOGRAFIA DELLA REGIONE E DELL'AMBIENTE

A) Insegnamenti istituzionali comuni

1. Letteratura italiana.
2. Letteratura latina.
3. Linguistica italiana.
4. Storia della cultura francese o ispanica o tedesca; Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese; Storia del teatro inglese.
5. Geografia.

B) Insegnamenti istituzionali di indirizzo

6. Filologia romanza.
7. Letterature comparate.

- 
8. Storia moderna.
 9. Storia contemporanea.
 10. Storia sociale dell'arte; Storia dell'arte moderna.
 11. Storia della filosofia; Sociolinguistica.

C) Insegnamenti caratterizzanti del curriculum

12. Geografia regionale.
13. Geografia del paesaggio e dell'ambiente.
14. Storia della geografia e delle esplorazioni.
15. Geografia umana.
16. Geografia economica; Analisi della città e del territorio; Architettura del paesaggio e dell'ambiente f. F.;
17. Antropologia culturale.
18. Storia delle relazioni internazionali; Storia dell'Europa.
19. Una biennializzazione delle discipline geografiche.

D) Insegnamenti opzionali:

- 20/21. Due a scelta dello studente.

Prove di lingua: due a scelta dello studente.

N. B.: Nella scelta degli insegnamenti opzionali si consiglia di tener conto delle norme che regolano l'accesso alle cattedre di insegnamento.

CURRICULUM II: GEOSTORICO

A) Insegnamenti istituzionali comuni

1. Letteratura italiana.
2. Letteratura latina.
3. Linguistica italiana.
4. Storia della cultura francese o ispanica o tedesca; Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese; Lingua e letteratura portoghese.
5. Geografia.

B) Insegnamenti istituzionali di indirizzo

6. Filologia romana.
7. Letteratura italiana del Rinascimento.
8. Storia medievale.
9. Storia moderna.
10. Storia del disegno, dell'incisione e della grafica; Storia dell'arte moderna.
11. Storia della filosofia; Sociolinguistica.

C) Insegnamenti caratterizzanti del curriculum

12. Storia della geografia e delle esplorazioni I.
13. Storia della geografia e delle esplorazioni II.

14. Geografia regionale.
15. Geografia del paesaggio e dell'ambiente.
16. Geografia umana.
17. Storia dell'America Latina; Storia della civiltà arabo-islamica; Storia delle istituzioni dei paesi afroasiatici f. F.;
18. Paleografia e diplomatica; Bibliografia e biblioteconomia.
19. Una biennializzazione o una triennializzazione delle discipline geografiche.

D) Insegnamenti opzionali:

20/21. Due a scelta dello studente.

Prove di lingua: due a scelta dello studente.

N. B.: Nella scelta degli insegnamenti opzionali si consiglia di tener conto delle norme che regolano l'accesso alle cattedre di insegnamento.

programma dei corsi

▶ **ANTICHITÀ E ISTITUZIONI MEDIEVALI**
prof. Sofia Boesch (per affidamento)

Corso intensivo: I semestre

Parte generale: **Le istituzioni medioevali, un profilo storico.**

Testo: M. Ascheri, *Le istituzioni medioevali*, Il Mulino, II ed., 1999

Parte monografica: **Ludovico Antonio Muratori e la scienza storica in età moderna.**

I testi saranno indicati nel corso.

Orario delle lezioni (in Dipartimento: via Torino, 95, I p.): lunedì, ore 15-17; martedì 11-13; mercoledì 11-13

Orario di ricevimento degli studenti: lunedì ore 12-13; mercoledì 10-11.

▶ **ANTICHITÀ ROMANE**
prof. Maria Bonamente (per supplenza)

Corso annuale

1. Lezioni introduttive: **Contenuti e metodologie della scienza antiquaria**

2 Corso monografico: **L'esercito romano.**

Bibliografia essenziale: A. Momigliano, *Sui fondamenti della storia antica*, Torino, Einaudi, 1984, pp. 3-88; R. Weiss, *Lineamenti per una storia degli studi antiquari in*

Italia, in "Rinascimento" IX 2 (1958), pp. 141-201; Y. Le Bohec, L'esercito romano, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1992.

Lettura, a scelta, di una delle seguenti opere: 1) J. Carcopino, La vita quotidiana a Roma nell'apogeo dell'impero, Roma, Bari, Laterza, 1996; 2) U. E. Paoli, Vita Romana, Milano, Mondadori, 1987.

Ricevimento studenti: lunedì 11-13, mercoledì 11-13

▶ **ANTROPOLOGIA CULTURALE**
prof. Paolo Apolito (per supplenza)

Corso intensivo: II semestre

Il corso si articolerà in 3 moduli, di cui uno a carattere seminariale

I modulo: **Una introduzione all'antropologia culturale, ai suoi orizzonti conoscitivi, alle sue metodologie.**

Testo di riferimento: M. Kilani, Antropologia. Una introduzione, Dedalo, Bari, 1994.

II modulo: **L'opera di Ernesto De Martino**

Ai fini dell'esame si dovranno scegliere almeno due libri tra i seguenti, anche in edizioni successive a quelle qui indicate: E. De Martino, Il mondo magico, Einaudi, Torino, 1948; E. De Martino, Morte e pianto rituale, Einaudi, Torino, 1958; E. De Martino, Sud e magia, Feltrinelli, Milano, 1959; E. De Martino, La terra del rimorso. Contributo a una storia religiosa del Sud, Il Saggiatore, Milano, 1961; E. De Martino, La fine del mondo, Einaudi, Torino, 1977.

III modulo: **Biografia e autobiografia nella ricerca antropologica**

Testo di riferimento: A. Rossi, Lettere da una tarantata, Argo, Lecce, 1995, nuova edizione, con introduzione di P. Apolito.

▶ **ARCHEOLOGIA CRISTIANA**
prof. Danilo Mazzoleni

Corso intensivo: II semestre

a) Corso monografico: **Antichità cristiane di Aquileia e Grado.**

Testi: AA. VV. Da Aquileia a Venezia, Garzanti-Scheiwiller, Milano 1980; D. Mazzoleni, Epigrafia cristiana nel IV secolo ad Aquileia, "Antichità Altoadriatiche", XXII, Arti Grafiche Friulane, Udine 1982, pp. 301-325; S. Tavano, Aquileia e Grado, Edizioni Lint, Trieste 1986; D. Mazzoleni, Le iscrizioni musive cristiane della "Venetia et Histria", "Antichità Altoadriatiche", XXVII, Udine, Chiandetti 1986, pp. 311-329; D. Mazzoleni, L'epigrafia della "Venetia et Histria" nel V secolo: "Atti del convegno: Attila. Flagellum Dei?" (Aquileia, settembre 1990), Roma 1994, pp. 193-

215; D. Mazzoleni, Osservazioni sulle iscrizioni musive delle aule teodoriane di Aquileia, in "Rivista di Archeologia Cristiana", 72 (1996), pp. 209-243; (Ulteriori testi saranno indicati successivamente).

b) Parte istituzionale: P. Testini, Archeologia cristiana, Edipuglia, Bari 19802, pp. 3-72; Le catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma, Cappelli Editore, Bologna 1966, pp. 15-46, 197-191, 211-242; D. Mazzoleni, L'arte delle catacombe, "Archoe-dossier", 8, ottobre 1985, Ist. Geogr. De Agostini, Novara; D. Mazzoleni, L'arte delle antiche chiese, "Archoe-dossier", 59, gennaio 1990, Ist. Geogr. De Agostini, Novara; D. Mazzoleni- F. Bisconti, I martiri cristiani, "Archoe-dossier", 87, maggio 1992, Ist. Geogr. De Agostini-Rizzoli, Novara-Milano; F. Bisconti-V. Fiocchi Nicolai-D. Mazzoleni, Le catacombe cristiane di Roma, Schnell & Steiner, Regensburg 1998.

N. B. Per sostenere l'esame è richiesta la conoscenza diretta di almeno una catacomba e di una basilica paleocristiana.

c) Biennalizzazioni: chi intende biennalizzare l'esame -oltre al corso monografico- è tenuto a seguire il seminario sull'epigrafia cristiana di Aquileia e Grado, che si terrà in orario da definirsi, con il supporto dei seguenti testi: D. Mazzoleni, Vita quotidiana degli antichi cristiani nelle testimonianze delle iscrizioni, "Archoe-dossier", 28, giugno 1987, Ist. Geogr. De Agostini, Novara; D. Mazzoleni, Considerazioni in margine alle Inscriptiones Christianae Aquileiae: "Studi sul Cristianesimo antico e moderno in onore di Maria Grazia Mara", "Augustinianum", 35 (1995), pp. 787-796; D. Mazzoleni, L'epigrafia cristiana, in AA. VV., Dalla Terra alle Genti. La diffusione del Cristianesimo nei primi secoli, Milano, Electa 1996, pp. 107-121; D. Mazzoleni, La produzione epigrafica nelle catacombe romane, in V. Fiocchi Nicolai-F. Bisconti- D. Mazzoleni, Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo apparati decorativi, Documentazione epigrafica, Schnell & Steiner, Regensburg 1998, pp. 146-184.

d) Tesi di laurea: per ottenere la tesi è necessario aver sostenuto almeno un esame biennale (con una votazione adeguata), con il corredo di altri esami in discipline antichistiche o medievistiche, inoltre avere una adeguata conoscenza del latino (e possibilmente del greco). Normalmente si può presentare una domanda motivata dopo aver superato tre quarti degli esami previsti dal piano di studi. (N. B. L'elevato numero delle tesi in corso di elaborazione in questa disciplina impone però delle restrizioni nell'assegnazione di nuovi argomenti).



ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE prof. Luisa Musso

Corso intensivo: I semestre

Il corso sarà articolato in due parti:

Parte generale: **Nozioni sulla formazione e il governo delle province, la di-**

fesa lungo il limes, l'amministrazione periferica.

Corso monografico: **Il foro nelle province occidentali: edifici pubblici, monumenti onorari, apparato figurativo.**

Programma per gli esami

Parte generale: 1. F. De Martino, Storia della costituzione romana, Napoli, Casa Editrice Jovene 1975, IV 2, pp. 745-867; 2. A. H. M. Jones, L'economia romana. Studi di storia economica amministrativa antica, Torino, Einaudi 1984 (ed. originale inglese 1974); 3. L. Cracco Ruggini, La città imperiale, in Storia di Roma, IV. Caratteri e morfologie, Torino, Einaudi 1989, pp. 201-266; 4. P. Gros - M. Torelli, Storia dell'urbanistica. Il mondo romano, Laterza, Bari-Roma 1988, pp. 167-426.

Corso monografico: 1. Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale. Secondo Supplemento, 1971-1994, II, Roma 1994, pp. 689-693, s. v. Foro (C. Morselli); 2. E. La Rocca, Il foro Traiano e i fori tripartiti, in Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts, Romische Abteilung, 105, 1998, pp. 149-173; 3. S. Settis (ed.), La Colonna Traiana, Torino 1988, pp. 45-86; 4. S. Roda, Forum et basilica. Gli spazi della vita collettiva e l'identità cittadina, in Forum et basilica in Aquileia e nella Cisalpina romana. Atti XXV Settimana Studi aquileiesi, Aquileia 1994 ed. M. Mirabella Roberti, Aquileia 1994 ed. M. Mirabella Roberti, 1995, pp. 15-46; 5. P. Gros, Les etapes de l'aménagement monumental du Forum: observations comparatives (Italie, Gaule Narbon., Tarraconaise), in La Città nell'Italia settentrionale in età romana, Atti del Convegno di Trieste 1987, 1990, pp. 29-68; 6. X. Dupre i Raventos, Il foro nelle province iberiche, in Hispania Romana. Da terra di conquista a provincia dell'Impero, edd. J. Arce, S. Ensoli, E. La Rocca. Mostra Roma 1997, 1997, pp. 156-160; 7. L. Ungaro, Il modello del Foro di Augusto a Roma, *ibid.*, pp. 170-175; 8. P. Gros, Le forum de Cuicul et de Thamugadi: ordonnance et fonctionnement des espaces publics en milieu provincial au II siècle apr. J. C., in Bulletin Archéologique du Comité des Travaux Historiques de la Commission de Afrique du Nord, n. s. 23, 1990-1992-1994).

In Relazione alla non facile reperibilità di alcuni testi, gli articoli indicati per il corso monografico verranno distribuiti in fotocopia.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

E' consigliata la frequenza delle lezioni.

La partecipazione alle visite guidate e alle esercitazioni del sabato mattina è richiesta agli studenti che intendono laurearsi in una materia del gruppo archeologico.

Studenti biennialisti

A integrazione della bibliografia relativa alla parte generale: 1. F. Fabrini, L'imperatore da "princeps" a "dominus et deus", in Roma e l'Italia. Radices Imperii, Milano 1990, pp. 157-228; 2. S. Settis (ed.), Civiltà dei Romani. La città, il territorio, l'Impero, Milano, Electa 1990; 3. E. Lo Cascio, Le tecniche dell'amministrazione, in Storia di Roma, II. L'impero mediterraneo, 2. I principi e il mondo, Torino, Einaudi, 1991, pp. 119-191.

A integrazione del corso monografico: 1. G. Rosada, Fori e basiliche nell'Italia settentrionale. Note di topografia urbana, in *Forum et basilica in Aquileia e nella Cisalpina romana*. Atti XXV Settimana Studi aquileiesi, Aquileia 1994, ed. M. Mirabella Roberti, 1995, pp. 47-96; 2. J. Ortalli, Complessi forensi e architetture civiche nelle città romane dell'Emilia Romagna: Arminum, Sarsina, Mevaniola, Veleia, Bononia, ibid., pp. 273-328; 3. A. D. Vita, Il progetto originario del "forum novum Severianum" a Leptis Magna, in *150 Jahr-Feier Deutsches Archäologisches Institut Rom. Ansprachen und Vorträge*, Roma 1979, 1982, pp. 84-106.

Orario delle lezioni: mercoledì ore 9-10, giovedì ore 13-15, venerdì ore 9-10, sabato ore 10-12

Inizio del corso di Archeologia delle Province romane: venerdì 5 novembre 1999

Ricevimento studenti: mercoledì ore 10-11, giovedì ore 15-16



ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA
prof. Paolo Moreno

Corso intensivo: Il semestre.

Corso monografico: **Lisippo**.

Testi: Lisippo, *L'arte e la forma*. Catalogo della mostra, Roma, Palazzo delle esposizioni, 20 aprile-4 settembre, 1995, a cura di P. Moreno, Milano 1995 (Fabbri Editori), p. 18-288. Facoltativi: P. Moreno, *Kairòs*, in *Lexicon Iconographicum Mythologiae, Classicae*, V. Zurich, Munchen 1990, p. 920-926; P. Moreno, Lisippo, in *Enciclopedia dell'arte antica e orientale*, Secondo Supplemento, III, Roma 1995, p. 384-396; Charles M. Edwards, *Lysippos*, in *Personal Styles in Greek Sculpture*, a cura di Olga Palagia, Jerome Jordan Pollitt, Cambridge 1996 (Cambridge University Press, Yale Uclassical Studies, 30), p. 130-153; Brunilde Sissmondo Ridgway, *Fourth-Century Styles in Greek Sculpture*, London 1997 (Duckworth), p. 286-320.

Parte generale. **Scultori greci dalla maniera classica alla caduta della Macedonia (323-168 a. C.)**.

Testi: 1) P. Moreno, *Scultura ellenistica*, I, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Libreria dello Stato), 1994.

Chi biennializza l'esame aggiunge una delle seguenti letture: 1) R. Martin, *La Grecia e il mondo greco*, I-II (una delle sezioni a scelta), Torino, UTET, 1984; 2) *Storia e civiltà dei Greci*, 6, *La crisi della polis*, Direttore R. Bianchi Bandinelli, Milano, 1979 (Bompiani, ristampa 1991); 3) *I Greci*, I; II, 1; II, 2 (dieci saggi a scelta da uno dei volumi), Torino, Einaudi, 1996-1998.

4) *Storia Oxford dell'arte classica*, a cura di J. Boardman (traduzione di A. Latini e R. Cittadini), Roma-Bari, Laterza, 1995; 5) *Arte, Storia Universale*, a cura di R. Bos-

saglia, P. Moreno, G. Taborelli e altri, Milano, Leonardo Arte, 1997, pp. 52-127; 6) P. Moreno, Sabato in museo. Letture di arte ellenistica e romana, Milano 1999 Electa.

Ai fini della frequenza alle lezioni e della partecipazione alle visite, gli studenti iscritti al corso per il 1999/2000 vengono distribuiti all'inizio del secondo semestre in due gruppi di numero equivalente, A e B, che seguiranno la didattica secondo la tabella esposta all'albo e distribuita presso il Dipartimento. Si raccomanda di segnare il proprio nome (con luogo e data di nascita, numero di telefono e matricola) in una delle due liste predisposte (nell'orario di ricevimento dei docenti indicato qui di seguito, o presso il Signor Danilo Renzulli nell'orario di apertura della Segreteria del Dipartimento) entro la data d'inizio delle lezioni.

Il corso si svolge nell'Aula di Storia dell'arte, secondo il cosiddetto semestre intensivo da giovedì 2 marzo 2000 (gruppo A) e venerdì 3 marzo (gruppo B), a sabato 20 maggio.

Nel primo semestre viene tenuto nella stessa Aula di Storia dell'Arte un corso integrativo da parte della Dr. Frances Pinnock, membro della Missione Archeologica Italiana a Ebla, su Ideologia e immagine del sovrano nell'arte del Vicino Oriente preclassico, col seguente orario: ore 14-16, lunedì 13 dicembre 1999, 20 dicembre, 10 gennaio 2000, 17 gennaio, 24 gennaio. I testi verranno indicati dalla docente. Gli studenti che all'esame desiderano rispondere su tale argomento, riducono la lettura di Scultura ellenistica, II, alle pp. 1-499.

Orario del Forum su Lisippo e altri temi proposti dai partecipanti laureati, obbligatorio per i laureandi in Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana, facoltativo per gli iscritti al corso: ore 18-20, nei locali del Dipartimento, venerdì 26 novembre 1999, 17 dicembre, 21 gennaio 2000, 3 marzo, 14 aprile, 5 maggio.

Orario delle lezioni: giovedì ore 16-17; venerdì ore 16-17, aula di storia dell'arte (sede da stabilire); sabato ore 10-13, presso musei o monumenti, secondo l'avviso posto all'albo e distribuito in aula all'inizio di ogni mese di frequenza.

Ricevimento studenti: venerdì ore 17-18 nei locali del Dipartimento.

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA prof. Maria Iolanda Palazzolo (per supplenza)

Corso annuale

Il programma si propone di offrire agli studenti un percorso che illustri la storia del libro (dal manoscritto al libro di stampa), le problematiche attinenti alla diffusione e alla conservazione del materiale di stampa, le tecniche per la consultazione bibliografica.

Testi consigliati: H. J. Martin- L. Febvre, La nascita del libro, Roma-Bari, Laterza, 1997 (rist.); D. F. McKenzie, Bibliografia e sociologia dei testi, Milano, Sylvestre Bonnard, 1999; R. Pensato, Corso di bibliografia. Guida alla compilazione e all'uso dei repertori bibliografici, Milano, Editrice La Bibliografica, 1998.

Un libro a scelta tra i seguenti: L. Balsamo, La bibliografia. Storia di una tradizione

ne, Firenze Sansoni, 1995; A. Serrai, Guida alla biblioteconomia, Firenze, Sansoni, Libri, editori e pubblico nell'Europa moderna, a cura di A. Petrucci, Roma-Bari, Laterza, 1977; P. Traniello, La biblioteca pubblica, Storia di un istituto nell'Europa contemporanea, Bologna, Il Mulino, 1997.

Orario delle lezioni: mercoledì, giovedì, venerdì ore 13-14

Orario di ricevimento: venerdì ore 10-13

▶ **DIALETTOLOGIA ITALIANA**
prof. Antonia G. Mocciano

Corso annuale

Programma da vedere in bacheca

Il docente non ha presentato il programma

▶ **DIDATTICA DEL LATINO**
prof. Luciana Roberti (per supplenza)

Corso annuale

Tema del corso: **L'anfiteatro romano e i suoi munera, Dalle iscrizioni a Marziale.**
I testi saranno indicati nel corso delle lezioni.

Parte generale: **Metodologia e strumenti per la traduzione dal latino.**

Testi: G. Polara, Guida alla traduzione dal latino, Torino 1991; G. Proverbio, Lingue classiche alla prova, Bologna 1981.

▶ **DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA**
prof. Claudio Giovanardi

Corso annuale

Il corso si articola in due moduli di 30 ore ciascuno:

A) Modulo istituzionale (da novembre 1999 a gennaio 2000) **"Le varietà dell'italiano e la didattica della lingua"**

B) Modulo monografico (da marzo 2000 a maggio 2000) **"Le parole dello schermo: il linguaggio del cinema"**

Programma d'esame: Il programma d'esame per gli studenti frequentanti consiste nella somma dei due moduli A e B con la bibliografia d'appoggio sotto indicata. Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma di ciascun modulo aggiungendo i testi sotto indicati.

I biennialisti devono concordare il programma d'esame direttamente con il docente.

Testi d'esame:

Modulo A: G. Berruto, *Le varietà del repertorio*, in A. A. Sobrero (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Roma-Bari, Laterza, 1993, pp. 3-36; L. Coveri/A. Benucci/P. Diadori, *Le varietà dell'italiano* (cap. II, pp. 95-129; cap. III, pp. 131-227; cap. IV, pp. 229-297), Roma, Bonacci, 1998.

I non frequentanti studieranno l'intero volume di Coveri/Benucci/Diadori.

Modulo B: S. Raffaelli, *Il parlato cinematografico e televisivo*, in L. Serianni - P. Trifone, *Storia della lingua italiana*, vol. II: *Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, 1994, pp. 271-290; F. Rossi, *Le parole dello schermo*, Roma, Bulzoni, 1999 (solo i capitoli indicati a lezione).

I non frequentanti aggiungeranno: M. Berretta, *Il parlato italiano contemporaneo*, in L. Serianni - P. Trifone, *Storia della lingua italiana*, vol. II: *Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, 1994, pp. 239-270.

▶ EPIGRAFIA LATINA

prof. **Laura Chioffi** (per supplenza)

Corso annuale

L'epigrafia latina, scienza che studia le epigrafi, vale a dire una particolare varietà di testi iscritti in lingua latina, è una disciplina che si avvale di metodi che le sono propri per capire e studiare non solo i testi delle epigrafi stesse, ma anche gli oggetti ed i monumenti su cui sono incise e, soprattutto, la società che ha prodotto le une e gli altri.

Ogni monumento epigrafico è insieme documento archeologico, manifestazione di attività scrittoria, testimonianza linguistica e strumento comunicativo di fatti e di idee. Le informazioni che fornisce sono solo in parte intenzionali ed esplicite. Molte altre sono di carattere involontario e non immediatamente percepibili.

E' compito dell'epigrafista individuare le une e le altre e servirsene ai fini della ricostruzione storica.

Parte generale: **Propedeutica epigrafica.**

Avviamento allo studio delle iscrizioni tramite l'osservazione e l'esegesi critica di varie classi di epigrafi in riproduzione fotografica proiettata.

Testi consigliati: Appunti delle lezioni. I. Calabi Limentani, *Epigrafia latina*, IV ediz. (Manuali Cisalpino, 3), Milano, ed. Istituto Universitario Cisalpino, 1991.

Parte monografica: **Roma nelle sue iscrizioni monumentali.**

Osservazione ed esegesi critica di alcune delle principali iscrizioni attualmente con-

servate sui principali monumenti di Roma. Sopralluoghi ai monumenti.

Testi consigliati. Appunti delle lezioni. F. Jacques-J. Scheid, Roma e il suo impero. Istituzioni, economia, religione, Roma-Bari, ed. Laterza, 1992, pp. 1-265 (dal primo al quinto capitolo compreso).

Le lezioni saranno impartite nel primo semestre. Tenuto conto dell'impostazione didattica data alla disciplina, è richiesta la frequenza alle lezioni. Eventuali studenti non frequentanti che volessero sostenere ugualmente l'esame sono invitati a prendere contatto con la docente.

Ricevimento studenti: lunedì ore 11-13, mercoledì ore 15. 30-17



FILOLOGIA CLASSICA

prof. Vittorio Ferraro (per affidamento)

Corso annuale

Titolo del corso: **Poeti e filologi.**

Parte istituzionale: **La filologia classica e la sua strumentazione scientifica.**

Parte monografica: **Esplorare un testo antico. Prove su Callimaco, Nevio, Cicerone, Virgilio.**

Testi d'esame parte istituzionale: L. D. Reynolds - N. G. Wilson, Copisti e filologi, Padova, Antenore, 1987; H. Fraenkel, Testo critico e critica del testo, Firenze, Le Monnier, 1979; L. Canfora, Libro e libertà, Bari-Laterza, 1994.

Testi d'esame parte monografica: V. Tandoi, Scritti di filologia e di storia della cultura, I, Pisa, Giardini, 1992, (limitatamente alle pp. 328-364); V. Ferraro, artt. Astratti e Concreti, in Enciclopedia Virgiliana, I, Roma, Ist. della Enciclopedia. Treccani, 1984.

Gli studenti non frequentanti prenderanno accordi con il professore.

Inizio del corso: venerdì 5 novembre.

Ricevimento studenti: durante l'ora immediatamente successiva a quella di lezione. Il professore è comunque reperibile, di norma, anche in altri giorni, dopo le ore 11 e fino alle 17 presso il Dipartimento di Studi sul mondo antico, al II piano del palazzo della Facoltà.



FILOLOGIA E CRITICA DANTESCA

prof. Saverio Bellomo

Corso annuale

Corso monografico: **La Commedia: problemi ecdotici ed esegetici relativi ad alcuni canti.**

Testi: Appunti delle lezioni integrati con la bibliografia che sarà indicata nel corso dell'anno.

Parte istituzionale:

1) Lettura integrale della Commedia con particolare attenzione agli aspetti di ordine linguistico, metrico e retorico.

Testi: Sono consigliati i seguenti commenti: U. Bosco e G. Reggio (Le Monnier); N. Sapegno (La Nuova Italia editrice); E. Pasquini - A. Quaglio.

2) Vita e opere di Dante.

Testi: G. Folena, La tradizione delle opere di Dante Alighieri, in AA. VV., Atti del Congresso internazionale di studi danteschi (20-27 aprile 1965), Firenze 1965, pp. 1-78. La bibliografia è utilmente integrabile con le "voci": Commedia; Vita nuova; Convivio; De vulgari eloquentia; Monarchia; Quaestio de aqua et terra; Fiore; Egloghe; Epistole; Rime, in Enciclopedia dantesca 5 voll., Roma. Istituto della enciclopedia italiana, 1970-78, e con G. Petrocchi, Vita di Dante, Bari, Laterza, 1983.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare con l'insegnante un programma sostitutivo del corso monografico.

Ricevimento studenti: martedì ore 18, mercoledì ore 12.

► **FILOLOGIA ITALIANA**
prof. Ornella Moroni

Corso annuale

Tema del corso: **Edizione delle opere in versi del Foscolo. Il problema delle Grazie.**

Parte istituzionale (novembre-gennaio):

Il corso si articola su due livelli di lezioni:

A) per complessive 3 ore settimanali indirizzato agli studenti che affrontano il I esame.

Testi: A. Stussi, Introduzioni agli studi di Filologia Italiana, Bologna, Il Mulino, 1998
D. Marazzini, La Lingua italiana. Profilo storico, Bologna, Il Mulino, 1998, capp. I, III, V, IX, X, XI, XII.

B) per complessive 3 ore settimanali indirizzato agli studenti che affrontano avendo già sostenuto gli esami di Filologia romanza e/o Filologia e critica dantesca, il ll esame, ovvero che abbiano l'intenzione di chiedere la tesi di laurea.

Testi: Fondamenti di critica testuale, a cura di A. Stussi, Bologna, Il Mulino, 1998
D. Isella, Le carte mescolate, Esperienze di Filologia d'autore, Padova, Liviana editrice, 1987.

A conclusione delle lezioni gli studenti, a richiesta, potranno sostenere l'esonero sulla parte istituzionale del programma.

Parte monografica (marzo-maggio):

Testi: U. Foscolo, Ultime lettere di Jacopo Otris, Poesie e Carmi, a cura di M. Puppo, Milano, Rusconi, 1987 (ovvero una qualsiasi edizione delle Poesie, dei Carmi e delle Grazie purché a cura di G. Folena e M. Scotti); A. Varvaro, La nuova Edizione delle "Grazie" e l'ordinamento interno delle varianti, in "Belfagor" XLII (1987) pp. 639-655; M. Scotti, A proposito di un recente intervento sulla edizione delle "Grazie" (controbiezioni e controriserve) in "Giornale Storico della Letteratura Italiana", vol. CLXV (1988), pp. 399-443. Appunti a cura del docente.

Gli studenti che non fossero in grado di frequentare le lezioni potranno fotocopiare, a partire dal mese di maggio 2000 e a loro spese, gli appunti del docente, ad integrazione dei testi di studio.

Gli studenti all'atto dell'esame dovranno mostrare la conoscenza approfondita dell'opera in versi del Foscolo. Successivamente saranno date indicazioni bibliografiche di completamento.



FILOLOGIA LATINA prof. Maddalena Spallone

Corso annuale

Parte istituzionale: **Principi generali di filologia.**

Lo svolgimento della parte istituzionale del corso consisterà in una serie di lezioni rivolte ad illustrare i fondamenti della filologia e l'applicazione del metodo filologico ai testi classici latini. Si provvederà, inoltre, ad indicare agli studenti i principali sussidi bibliografici utilizzabili nell'indagine filologica dei testi. Essi, disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Studi sul mondo antico, saranno oggetto di una serie di lezioni tenute dalla dott. Carla Fini.

Per l'approfondimento dei diversi argomenti trattati, oltre al materiale didattico-scientifico che sarà fornito agli studenti in fotocopie, si consiglia come testo di riferimento generale: L. D. Reynolds - N. Wilson, Copisti e filologi (trad. it.), Padova, Antenore, 1987, (lettura di alcuni capitoli concordati col docente).

Parte monografica: **Osidio Geta, Medea: un centone virgiliano e il suo modello.** In questa parte del corso oggetto delle lezioni sarà, accanto all'esegesi del testo prescelto, l'ampia problematica connessa alle due operazioni tipiche del genere centonario: il recupero e il riuso del testo antico. Tale problematica sarà discussa sotto il profilo storico-letterario, linguistico e della tradizione manoscritta del testo virgiliano e del centone costruito su di esso.

Testi: 1) Osidio Geta, Medea. Cento virgilianus, Ed. R. Lamacchia, Leipzig, 1981; 2) Osidio Geta, Medea, introduzione, testo critico, traduzione ed indici a cura di G. Salanitro, Roma, Ed. dell'Ateneo, 1981; 3) G. Polara, I centoni, in G. Cavallo - P. Fedeli - A. Giardina, Lo spazio letterario di Roma antica, III, La ricezione del testo, Roma 1990, pp. 245-275 (sarà fornito in fotocopie).

Sul piano metodologico risulta utile la lettura di: M. De Nonno, Per il testo e l'esegesi del centone "Hippodamia" (Anth. lat. 11R2), in "Studi latini e italiani" 5, 1991, pp. 33-44 (sarà fornito in fotocopie).

I testi nn. 1) e 2) sono disponibili nella biblioteca del Dipartimento di Studi sul Mondo Antico.

Gli studenti biennialisti sono tenuti a prepararsi sulla sola parte monografica e a completare la preparazione con letture concordate col docente.

Gli studenti non frequentanti e quelli che intendono biennializzare l'esame possono concordare il programma con il docente.

▶ GEOGRAFIA

prof. Maria Gemma Grillotti Di Giacomo (per affidamento)

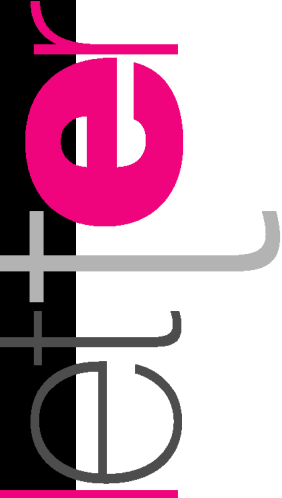
Corso annuale

Il corso è annuale ed è strutturato in tre moduli didattici: due di trenta ore di lezione ciascuno e uno di cinque ore di lezione e dieci di applicazioni pratiche.

- Il primo modulo, a carattere generale, ha lo scopo di introdurre gli studenti alla conoscenza sistematica dei problemi del rapporto uomo-ambiente attraverso un itinerario che prevede approfondimenti progressivi per le diverse annualità;
- il secondo modulo, a carattere monografico, ha per tema Da Plinio a Mac Sharry: i valori dell'agricoltura consegnati al nuovo millennio ed è dedicato alla interpretazione della realtà agricola italiana ed europea;
- il terzo modulo, a carattere applicativo, introduce gli studenti all'uso degli strumenti dell'analisi geografica: primi tra tutti le rappresentazioni cartografiche della realtà territoriale. Ogni modulo potrà concludersi con una prova di verifica cui saranno ammessi solo gli studenti frequentanti.

I Modulo: corso di base (30 ore). **Ambiente e società umane: un rapporto problematico in perenne evoluzione.**

Gli studenti frequentanti, per prepararsi alle prove di verifica, potranno utilizzare gli appunti e il materiale bibliografico, che verranno distribuiti nel corso delle lezioni.



Testi consigliati agli studenti non frequentanti, diversi per ogni annualità:

1° esame: 1. E. J. Tarbuck, F. K. Lutgens, M. Parotto, Scienze della Terra, Milano, Principato, 1995; 2. Dagradi, Uomo - Ambiente - Società. Introduzione alla geografia umana, Bologna, Pàtron, ultima edizione.

2° esame: A. Vallega, Geopolitica e sviluppo sostenibile. Il sistema mondo del secolo XXI, Milano, Mursia, 1994.

3° esame: S. Conti, G. Dematteis, C. Lanza, F. Nano, Geografia dell'economia mondiale, Torino, UTET Libreria, 1994

II Modulo: corso monografico (30 ore). **Da Plinio a Mac Sharry: i valori dell'agricoltura consegnati al nuovo millennio.**

Gli studenti frequentanti, per prepararsi alle prove di verifica, potranno utilizzare gli appunti e il materiale bibliografico, che verranno distribuiti nel corso delle lezioni.

Testo consigliato agli studenti non frequentanti: M. G. Grillotti Di Giacomo, Geografia e agricoltura all'ingresso del terzo millennio, Roma, Kappa, 1999.

III Modulo: applicazioni di geografia e di cartografia (5 ore di lezione e 10 di attività pratiche). **Teoria e prassi nella costruzione e nella rappresentazione degli spazi geografici.**

Gli studenti frequentanti saranno tenuti:

1. a seguire un ciclo di 5 lezioni di cartografia;
2. a partecipare, presso il Laboratorio Geocartografico del Dipartimento di Studi Storici Geografici Antropologici (Sezione di Scienze Geografiche e Cartografiche), alla presentazione degli strumenti informatici -utili alla elaborazione di dati geografici da database e alla costruzione di immagini cartografiche al computer;
3. a preparare -attraverso esercitazioni teorico-pratiche- un elaborato scritto nel quale dimostreranno di saper leggere e interpretare la rappresentazione cartografica a grande scala di un territorio.

N. B. Gli studenti potranno sostituire il III Modulo con uno dei corsi di cartografia di 15 ore che terranno i proff. Piero Di Carlo e Maria Mancini

Gli studenti frequentanti, per prepararsi alle prove di verifica, potranno utilizzare gli appunti e il materiale cartografico, che verranno distribuiti nel corso delle lezioni. La partecipazione attiva ad eventuali escursioni didattico-scientifiche -organizzate secondo modalità e calendario che verranno comunicati all'inizio del corso- varrà come esonero per il punto 3. del III modulo.

Gli studenti non frequentanti e quanti preferiranno sostenere una prova di verifica orale, dovranno, in sede d'esame, dimostrare di saper riconoscere la simbologia utilizzata, nelle rappresentazioni a grande scala, dalla cartografia ufficiale I. G. M e di saper interpretare le forme e i tipi di organizzazione degli spazi geografici. I sussidi bibliografici relativi a questa parte del corso sono: A. Lodovisi, S. Torresani, Sto-

ria della cartografia, Bologna, Pàtron, 1996; G. Capello, La lettura delle carte topografiche e l'interpretazione dei paesaggi, Torino, G. Giappichelli, ultima edizione; G. Corna Pellegrini, G. A. Staluppi, Cesare Saibene e il paesaggio italiano, Milano, Vita e pensiero, 1994

Orario delle lezioni: aula III (secondo piano); martedì 12-13; giovedì 12-13; venerdì 12 - 13 e 13-14.

▶ **GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE**
prof. Marcella Arca Petrucci (per supplenza)

Corso annuale

Il corso si articola in 3 moduli didattici di cui uno di base di 30 ore (valido per la I annualità), un altro monografico di 30 ore (valido per tutte le annualità), più un modulo applicativo anch'esso di 15 ore (valido per la I annualità). Ogni modulo potrà concludersi con una prova di verifica, cui saranno ammessi solo gli studenti frequentanti.

Modulo di base (30 ore, valido per la I annualità). **Società e ambiente; un sistema bimodulare complesso.**

Fino a questo momento il sistema socio-economico e quello ambientale hanno seguito logiche diverse. Da questa contraddizione non risolta, né del tutto risolvibile, nasce il problema ecologico. Le situazioni intermedie, tutte in qualche maniera contraddittorie, sono quelle in cui attualmente viviamo.

Ai fini della prova di verifica, gli studenti frequentanti potranno utilizzare gli appunti e il materiale bibliografico che verranno distribuiti nel corso delle lezioni.

Modulo monografico (30 ore, valido per tutte le annualità). **Beni culturali e sistemi territoriali.**

Le dinamiche economiche attuali, ed in particolare i processi di globalizzazione, impongono una profonda revisione del ruolo dei beni culturali, i quali possono configurarsi come risorse attive per lo sviluppo dei sistemi territoriali. Il loro studio richiede di confrontarsi non solo con gli oggetti, ma anche con l'insieme multiplo di valori che essi assumono.

Ai fini della prova di verifica, gli studenti frequentanti potranno utilizzare gli appunti e il materiale bibliografico che verranno distribuiti nel corso delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti prepareranno gli argomenti del modulo monografico sul materiale bibliografico disponibile presso la Sezione di Scienze Geografiche e Cartografiche.

Modulo applicativo (15 ore, valido per la I annualità).

Nel corso dell'anno accademico si terranno esercitazioni di geografia applicata finalizzate all'uso di strumenti cartografici con escursioni sul campo, secondo modalità e calendario che verranno comunicati all'inizio delle lezioni. Per gli studenti

frequentanti tali esercitazioni si concluderanno con una prova di verifica. Per gli studenti non frequentanti saranno a disposizione presso la Sezione di Scienze Geografiche e Cartografiche materiali cartografici, telerilevati e sussidi bibliografici.

Modulo valido per la II annualità (**dott. Lidia Moretti**) (30 ore).

Gli ecosistemi locali.

Lo studio dei sistemi locali ha riportato l'attenzione sul concetto di ambiente nella sua complessità. Quali sono i valori dell'economia e le ragioni dell'ecologia in un sistema locale?

Ai fini della prova di verifica gli studenti frequentanti potranno utilizzare gli appunti e il materiale bibliografico che verranno distribuiti nel corso delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti prepareranno gli argomenti del modulo sul testo: E. Dansero, *Ecosistemi locali*, Milano, Angeli, 1996.

Ricevimento studenti: giovedì ore 11-13.



GEOGRAFIA REGIONALE

prof. Maria Gemma Grillotti Di Giacomo

Corso annuale

Il corso è strutturato in tre moduli didattici: il primo di 30 ore di lezione, il secondo e il terzo di 15 ore di lezione ciascuno. Il primo modulo ha per tema Regioni e regionalizzazione in Europa oltre l'anno 2000 e introduce gli studenti alla riflessione su: il concetto di regione geografica, i problemi delle identità culturali e la nascita dei regionalismi; il secondo e il terzo modulo, a carattere monografico, preparano a interpretare l'organizzazione degli spazi agricoli europei e a riconoscere nei paesaggi rurali le peculiarità regionali, presentando rispettivamente i caratteri storico-ambientali e quelli politico-economici del territorio. Ogni modulo si potrà concludere con una prova di verifica cui saranno ammessi solo gli studenti frequentanti.

I Modulo di base (30 ore).

Regioni e regionalizzazione in Europa oltre l'anno 2000.

Gli studenti frequentanti, per prepararsi alle prove di verifica, potranno utilizzare gli appunti e il materiale bibliografico, che verranno distribuiti nel corso delle lezioni.

Testi consigliati agli studenti non frequentanti, diversi per ogni annualità:

1° esame: M. G. Grillotti Di Giacomo, *La regione della geografia. Verso la cultura del territorio*, Milano, Angeli, 1997 (III ediz.).

2° esame (**un testo a scelta**): T. G. Jordan: *Geografia culturale dell'Europa*, Milano, Unicopli, 1984; G. Corna-Pellegrini: *Il mosaico del mondo*, Roma, Carocci, 1998.

3° esame (**un testo a scelta**): Ph. e G. Pinchemel, *Dal luogo al territorio. Fondamenti*

di geografia regionale, Milano, Angeli, 1997; C. Smith, Geografia storica d'Europa, Bari, Laterza, ult. ediz. ; P. Zanini, I significati del confine, Milano, Mondadori, 1997.

II Modulo di approfondimento monografico (15 ore).

I caratteri storico-ambientali degli spazi agricoli europei.

Gli studenti frequentanti, per preparare la prova di verifica, potranno utilizzare gli appunti e il materiale bibliografico, che verranno distribuiti nel corso delle lezioni.

Testo consigliato agli studenti non frequentanti: M. G. Grillotti Di Giacomo, Geografia e agricoltura all'ingresso del terzo millennio, Roma, Kappa, 1999 (primi quattro capitoli).

III Modulo di approfondimento monografico (15 ore).

I caratteri politico-economici degli spazi agricoli europei.

Gli studenti frequentanti, per preparare la prova di verifica, potranno utilizzare gli appunti e il materiale bibliografico, che verranno distribuiti nel corso delle lezioni.

Testo consigliato agli studenti non frequentanti: M. G. Grillotti Di Giacomo, Geografia e agricoltura all'ingresso del terzo millennio, Roma, Kappa, 1999 (ultimi capitoli).

Gli studenti frequentanti potranno preparare -attraverso esercitazioni teorico-pratiche- un elaborato scritto nel quale dimostreranno di saper interpretare l'organizzazione di un paesaggio agricolo nella rappresentazione cartografica a grande scala; tale elaborato e/o la partecipazione attiva ad eventuali escursioni didattico-scientifiche, organizzate nel corso dell'anno accademico, saranno valutati in sede d'esame.

Gli studenti del Corso di Laurea in Lingue che desiderino approfondire la conoscenza di una precisa regione geografica -nel quadro dell'indirizzo linguistico-letterario da essi seguito- in sede d'esame riferiranno, invece che sul testo consigliato per il II e III Modulo, su uno dei seguenti volumi a scelta: R. Lebeau, La Germania. Economia e regioni, Milano, Masson, 1994; P. George, La Francia, collana "Il Magellano", Milano, Mondadori, ultima edizione; C. Chaline, Il Regno Unito. Economia e regioni, Masson, Milano 1993; J. Vilà Valenti, La Penisola Iberica, "Il Magellano", Milano, Mondadori, ult. edizione; Y. Lacoste, Geografia del sottosviluppo, "Il Magellano", Milano, Mondadori, ultima ed. ; J. F. Hart, Geografia degli Stati Uniti, Milano, Angeli, 1978; F. Farnocchia, E. Manzi, Geografia dell'America anglosassone, Torino, Utet Libreria, 1992; G. Corna Pellegrini, L'America Latina, Torino, Utet Libreria, ult. ediz.

Sono ammessi programmi alternativi, collegati con particolari piani di studio o con la preparazione della tesi di laurea, purché concordati con il titolare della disciplina in tempo utile per la prova d'esame.

orario delle lezioni: martedì ore 11-12 aula V; giovedì ore 11-12 aula V; venerdì ore 11-12 aula V.

GEOGRAFIA UMANA prof. Paola Falcioni (per supplenza)

Corso annuale

Prima annualità

Il corso si articola in 2 moduli didattici ed un modulo applicativo, al termine dei quali gli studenti frequentanti potranno sostenere la relativa prova di verifica.

I Modulo (30 ore). **I processi della territorializzazione e la loro interpretazione.** Temi e problemi della geografia umana; indirizzi e metodi di analisi della ricerca contemporanea

Agli studenti frequentanti verrà distribuito nel corso delle lezioni il materiale bibliografico di riferimento ai fini della prova di verifica.

I non frequentanti avranno come testo: H. J. De Blij, Geografia Umana. Cultura, società, spazio, Bologna, Zanichelli, ultima edizione.

II Modulo (30 ore, valido anche per la II annualità). **Il luogo, il toponimo, la carta. L'immagine dell'Europa nella cartografia moderna e contemporanea.**

I grandi processi storici che hanno plasmato il territorio europeo; spazi urbani e rurali nelle analisi delle carte topografiche di alcuni Stati; il contributo della toponomastica nella interpretazione della storia del paesaggio.

Per la prova di verifica gli studenti frequentanti potranno utilizzare appunti e materiale bibliografico distribuiti nel corso delle lezioni.

Testi per gli studenti non frequentanti: 1) Levy J., Europa. Una geografia, Torino, Edizioni di Comunità, 1999; 2) Mollat du Jourdin M., L'Europa e il mare, Bari, Laterza, 1993.

Modulo applicativo (15 ore, valido per I e II annualità). **Immagine cartografica e organizzazione dello spazio geografico. La cartografia italiana a grande scala (dott. Piero Di Carlo).**

Nei mesi di dicembre 1999 e gennaio 2000 si terrà un corso propedeutico al II modulo che fornirà le conoscenze teorico-pratiche necessarie alla lettura della cartografia a grande scala italiana e alla interpretazione del territorio. Si prevedono esercitazioni sul terreno.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a preparare questa parte del programma sull'apposita Guida alla lettura della carta topografica disponibile presso la Sezione di Geografia.

Seconda annualità

I Modulo (30 ore). **I sistemi territoriali locali: le radici storiche e il governo del territorio.**

Testo per gli studenti: R. Mainardi, Geografia Regionale, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1994.

Il Modulo (30 ore) coincide con quello della I annualità.

Modulo applicativo (15 ore), coincide con quello della I annualità.
Nella preparazione dell'esame si raccomanda la consultazione dell'atlante geografico.

Ricevimento studenti: martedì ore 11-13

▶ **GLOTTOLOGIA**
prof. Antonia G. Mòcciaro (per affidamento)

Corso annuale
Programma da vedere in bacheca.
Il docente non ha presentato il programma

▶ **GRAMMATICA GRECA**

Corso annuale
Programma da vedere in bacheca.
Il docente non ha presentato il programma.

▶ **GRAMMATICA LATINA**
prof. Emanuela Andreoni Fontecedro

Corso annuale

- A) Modulo istituzionale
1) Elementi di grammatica storica (Il nome, il verbo)
2) Analisi e descrizione della lingua: il verbo e le sue valenze.
B) Modulo monografico
Lingua e linguaggio dell'epica e della tragedia arcaiche: Ennio.
C) Modulo monografico. **Il linguaggio della poesia latina e la sua traduzione.**

Testi: A 1) testo consigliato: A. Ernout, Morphologie historique du latin, Klincksieck, Paris 1953; (oppure V. Pisani, Grammatica latina, Rosenberg e Sellier, Torino 1962; 2) - E. Andreoni Fontecedro, Il modello Tesnière-Sabatini e la sua applicazione al latino, "Atene e Roma" n. s. 31 (1986), pp. 49-60; Progetto sequenziale per l'insegnamento della lingua latina, "Aufidus" 5 (1988), pp. 83-99; Dalla competenza frasale alla competenza testuale per la traduzione dal latino. La fase della 'comprensione', "Aufidus" 8 (1989), pp. 77-93; La traduzione sul 'filo del discorso', "Aufidus" 31 (1997).

B) Testo consigliato: A. Traglia, Poeti latini arcaici, UTET. Torino 1986

C) Antologia di Carmi di Catullo, ed. a scelta; Eneide, libro II, . ed. a scelta.

Il modulo istituzionale non deve essere ripetuto per chi sostenga una seconda annualità.

▶ **ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE**
prof. Anna Maria D'Achille

Programma da consultare in bacheca.

Il docente non ha presentato il programma.

▶ **ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE MODERNA**
prof. Fiorenza Rangoni (per supplenza)

Corso intensivo: Il semestre

Tema del corso: **Il rinascimento dell'arte in Europa**

Testi di carattere generale: E. Bairati, A. Finocchi, Arte in Italia, Loescher, Torino 1988 oppure P. De Vecchi, E. Cerchiari, Arte nel tempo, Bompiani, Milano 1991-92.

Testi relativi al tema del corso: E. Panofsky, Rinascimento e Rinascenze nell'arte occidentale, Milano 1984; E. Battisti, L'antirinascimento, Garzanti, Milano 1989. Ulteriori informazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Orario delle lezioni: martedì 15-17, mercoledì 14-16, giovedì 14-16 (inizio del corso nel mese di Marzo).

Ricevimento studenti: mercoledì 16-18.

▶ **LETTERATURA CRISTIANA ANTICA**
prof. Elena Cavalcanti

Corso annuale

A - Corso monografico: **L' Apocalisse di Giovanni: lettura, commento, interpretazioni.**

B - Elementi istituzionali:

La letteratura cristiana antica greca e latina. Strumenti, coordinate storiche, origini e sviluppo, caratteri e contenuti, metodologie e studi.

La parte istituzionale sarà svolta con il supporto di un modulo didattico finalizzato alla conoscenza dello sviluppo storico della Letteratura cristiana antica e alla lettura di testi.

Il modulo prevede una prova di valutazione finale con valore di esonero per l'esame finale.

Bibliografia: (N. B.: le parti strettamente richieste per l'esame e la prova di valutazione verranno via via indicate nel corso delle lezioni, con possibilità di personalizzazione del programma in relazione a specifici interessi e a lavori svolti nel corso delle attività didattiche).

Testi per la parte monografica: L'Apocalisse di Giovanni, a cura di E. Lupieri, ed. Fondazione Lorenzo Valla/Mondadori, Milano 1999; E. Corsini, Apocalisse prima e dopo, ed. S. E. I. Reprint, Torino 1994.

Testi per la parte istituzionale: M. Simonetti- E. Prinziavalli, Storia della Letteratura cristiana antica, ed. Piemme, Casale Monferrato 1999; M. Simonetti (con la collaborazione di E. Prinziavalli), La Letteratura cristiana antica (testi originali a fronte), 3 voll., ed. Piemme, Casale Monferrato 1996; C. Moreschini- E. Norelli, Storia della letteratura cristiana antica greca e latina, 2 voll. in 3 tomi, ed. Morcelliana, Brescia 1995-1996; E. Cavalcanti, Gli studi patristici in Italia negli ultimi venticinque anni, in I grandi problemi della storiografia civile e religiosa, a cura di G. Martina e U. Dovere, ed. Dehoniane, Roma 1999.

Gli studenti che si trovassero in difficoltà per frequentare, sono pregati di prendere contatto direttamente con il professore.

Tesi di laurea: è richiesta, in linea di massima, la biennializzazione. Gli studenti che intendono biennializzare concorderanno personalmente il programma con il professore.

Orario di ricevimento: Tutti i giorni escluso il sabato, dalle 10 alle 13 (nei periodi di attività didattica, secondo il calendario accademico).

Orario delle lezioni: il corso ha inizio ai primi di novembre e si svolge nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. La precisazione dell'ora e dell'aula viene affissa in bacheca, presso il Dipartimento di Studi sul mondo antico (P.zza Repubblica, 10, II piano) a partire dal 20 ottobre 1999.

LETTERATURA GRECA

prof. Antonio Martina

Corso annuale

Corso monografico. **La tragedia di Eschilo: lettura dell'Agamennone.**

Si consiglia l'edizione di G. Murray, Aschylus septem quae supersunt tragoediae, Oxonii 1938.

Testi: Omero, Iliade XXIV; Callimaco, Ecalle con le lezioni della dott. Adele-Teresa

Cozzoli; Plutarco, Simposio dei Sette Sapienti.

Una storia della letteratura greca: si consiglia il manuale di L. E. Rossi (Le Monnier 1995) o di Montanari (Bari 1998).

Per la prima annualità è richiesta la conoscenza del periodo della storia letteraria greca che si estende dalle origini fino all'età ellenistica, per la seconda di quello che va dall'età ellenistica alla fine.

Si dovrà dimostrare, inoltre, buona conoscenza della morfologia, della grammatica e della metrica greca. Si consiglia pertanto lo studio di una grammatica storica (per es. P. Chantraine, *Morph. hist. du grec*, Paris, Klincksieck, o altra grammatica) e di manuale di lingua omerica (per esempio Cantarella-Scarpato, *Breve introduzione a Omero*, Ed. Dante Alighieri, Milano-Roma-Napoli 1961).



LETTERATURA ITALIANA

L'insegnamento viene impartito secondo la seguente divisione alfabetica:

A-Col: **Maria Teresa Acquaro Graziosi**; Com-In: **Sergio Campailla**; Io-Pom: **Anna Teresa Romano Cervone**; Pon-Z: **Eugenio Ragni**.

Istituzioni: Programma d'esame valido per tutte le cattedre.

1. Storia della letteratura

Primo esame: storia della letteratura italiana dalle origini al Tasso;

Secondo esame: storia della letteratura dal Marino agli scrittori contemporanei;

Esame unico per gli studenti di lettere: tutta la storia della letteratura italiana dalle origini agli scrittori contemporanei; per gli studenti di Lingue e Letterature straniere: panorama della storia della letteratura italiana dalle origini agli scrittori contemporanei con approfondimento della produzione letteraria di tre secoli (due a scelta dello studente, il terzo relativo al tema svolto nel corso monografico).

2. Lettura della Divina Commedia

Primo esame: lettura integrale dell'Inferno;

Secondo esame: lettura di 15 canti del Purgatorio e di 15 del Paradiso.

Esame unico: lettura integrale di una cantica a scelta.

3. Letture integrative

Letture di testi e saggi da scegliere all'interno di un elenco che sarà messo a disposizione degli studenti assieme al programma d'esame, cfr. bacheca.

Passaggi di cattedra (tra gli insegnamenti di letteratura italiana).

Per quanto riguarda il passaggio da cattedra a cattedra si precisa che gli studenti devono presentare domanda sia al docente al cui insegnamento dovrebbero afferire che dal docente al cui insegnamento intendono trasferirsi: passaggi sono consentiti direttamente dai docenti fino ad un massimo fissato nel 50% degli studenti del corso.

Si invitano gli studenti a chiedere il passaggio al più presto, per facilitare un regolare svolgimento del corso (dal 2 al 30 novembre).

LETTERATURA ITALIANA

prof. Maria Teresa Acquaro Graziosi (Lettere A- CoI)

Corso annuale

Corso monografico: **Modelli di vita (le biografie dei secoli XIV e XV).**

I testi saranno messi a disposizione degli studenti durante il corso.

Istituzioni. Per questa parte si rimanda allo schema unico per tutti gli insegnamenti di Letteratura italiana.

Letture di testi e saggi

- una scelta di letture antologiche (l'elenco sarà distribuito agli studenti);
- due testi critici scelti tra i seguenti:

Primo esame: G. Contini, Un'idea di Dante, Torino 1994; C. Dionisotti, Geografia e storia della letteratura italiana, Torino 1994; E. Raimondi, Metafora e storia. Studi su Dante e Petrarca, Torino, 1994; F. Bruni, Boccaccio. L'invenzione della letteratura mezzana, Bologna, 1990; R. Fubini, Umanesimo e secolarizzazione da Petrarca a Valla, Roma 1990; C. Dionisotti, Machiavellerie. Storia e fortuna di Machiavelli, Torino 1994; G. Mazzacurati, Il Rinascimento dei moderni. La crisi culturale del XVI secolo e la negazione delle origini, Bologna 1991; L. Caretti, Ariosto e Tasso, Torino 1994.

Secondo Esame: Cechetti, Sulle "Operette morali". Tre studi con il poscritto. Basucci, Leopardi e i segnali dell'infinito, Bologna 1992; L. Caretti, Manzoni. Ideologia e stile, Torino 1994; R. Scrivano, Biografia e autobiografia. Il modello alfieriano, Roma 1976; A. Ciccirelli, A. Manzoni: la coscienza della letteratura, Roma 1996; A. Di Benedetto, Le passioni e il limite. Un'interpretazione di Vittorio Alfieri, Napoli 1994.

Esame unico. Un testo critico a scelta tra quelli del primo e del secondo esame. Si consiglia di usare per la storia della letteratura il Compendio di N. SAPEGNO (in tre volumi) e per le nozioni di stile e di metrica P. G. Beltrami, Gli strumenti della poesia. Guida alla metrica italiana, Bologna 1996.

LETTERATURA ITALIANA

prof. Sergio Campailla (Lettere Com-In)

Corso annuale

Corso monografico: **Pirandello: i personaggi nel labirinto.**

Testi: La bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni. Un elenco di letture verrà

esposto nella bacheca del Dipartimento di Italianistica (P. zza della Repubblica, 10, secondo piano).

Istituzioni: Per il primo e secondo esame si rimanda allo schema esposto in bacheca. Per l'eventuale terzo esame, il programma è da concordare con il docente.

Seminari:

- A. T. Romano Cervone, Tipologie della forma breve: la novella;
- R. Caira Lumetti, Problemi della narrativa dell'Ottocento;
- R. Salsano, Letteratura e retorica dall'Umanesimo al Novecento.



LETTERATURA ITALIANA

prof. Anna Teresa Romano Cervone (per supplenza), (Lettere Io-Pom)

Corso annuale

1) Corso monografico: **Alessandro Manzoni: la poesia.**

La bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni.

2) Istituzioni:

2. a Storia della letteratura

Primo esame: Storia della letteratura italiana dalle origini al Tasso.

Secondo esame: Storia della letteratura italiana dal Marino agli scrittori contemporanei.

Esame unico: Approfondimento della produzione letteraria di tre secoli (due a scelta dello studente, il terzo relativo al tema svolto nel corso monografico).

2. b Letture dalla Divina Commedia

Primo esame: Lettura dell'Inferno.

Secondo esame: Lettura di 15 canti del Purgatorio e di 15 del Paradiso

Esame unico: Lettura di una cantica a scelta.

3) Letture integrative

Primo esame: Dante Alighieri, Vita nova; Francesco Petrarca, Dal Canzoniere, 15 liriche; Giovanni Boccaccio, Dal Decamerone, 10 novelle; Agnolo Poliziano, Le stanze per la giostra; Niccolò Machiavelli, Il principe; Lodovico Ariosto, Orlando Furioso, 4 canti; Torquato Tasso, Gerusalemme liberata, 4 canti.

Secondo esame: Galileo Galilei, pagine scelte; Giovan Battista Marino, scelta di liriche; Carlo Goldoni, una commedia; Vittorio Alfieri, una tragedia; Giuseppe Parini, pagine dal Giorno; 2 odi; Ugo Foscolo, I Sepolcri, 4 sonetti, Odi, pagine dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis; Alessandro Manzoni, i Promessi Sposi, 1 tragedia; Giacomo Leopardi, una scelta dai Canti, 2 Operette morali; Giosuè Carducci, una scelta di liriche; Giovanni Pascoli, una scelta di liriche; Gabriele D'Annunzio, 1 romanzo e una scelta di liriche; Giovanni Verga, 1 romanzo e 5 novelle; Luigi Pi-

randello, 5 novelle e un'opera teatrale o un romanzo; Italo Svevo, 1 romanzo; Giuseppe Ungaretti, una scelta di liriche; Umberto Saba, una scelta di liriche; Eugenio Montale, una scelta di liriche; 2 romanzi novecenteschi scritti entro il 1960. 2 romanzi novecenteschi contemporanei.

Esame unico: gli studenti che intendono sostenere l'esame unico scieglieranno dal piano delle letture quelle che interessano i secoli prescelti e concorderanno con il docente gli approfondimenti critici.

Letture critiche saranno indicate agli studenti durante le lezioni.

LETTERATURA ITALIANA

prof. **Eugenio Ragni (Lettere Pom-Z)**

Corso annuale

Corso monografico: **Amore e morte, evocazione e titanismo in G. Leopardi.**

Opere: G. Leopardi, *Canti*, Milano, Garzanti 1998; G. Leopardi, *Operette morali*, Milano, Garzanti 1998.

Per la preparazione del corso è prevista la lettura dei *Canti*, delle *Operette Morali* e di alcuni passi dello *Zibaldone* segnalati durante il corso.

I testi critici saranno segnalati in bacheca all'inizio del corso, mentre altri contributi verranno segnalati e resi disponibili in fotocopia durante l'anno accademico.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a concordare il programma con il docente.

Istituzioni: Per questa parte si rimanda allo schema unico per tutti gli insegnamenti di Letteratura italiana.

Per lo studio della storia letteraria si consiglia il *Compendio di storia della letteratura italiana* di N. Sapegno (3 voll.) o la *Storia della Letteratura Italiana* di G. Ferroni, abbinati ad un'antologia che contenga un'ampia scelta di letture. Un elenco indicativo di queste ultime sarà reso disponibile all'inizio dell'anno.

Per la *Divina Commedia* si consiglia il testo a cura di Bosco-Reggio o quello a cura di N. Sapegno.

Per le cognizioni di stilistica e metrica si consulti un qualsiasi testo delle superiori.

LETTERATURA ITALIANA DEL RINASCIMENTO

prof. **Giancarlo Rati**

Corso annuale

Corso monografico: **Ariosto, Machiavelli e la Chiesa di Roma.**

I testi saranno messi a disposizione degli studenti durante l'anno accademico.

Istituzioni: **Umanesimo e Rinascimento**

Testi: 1. G. M. Anselmi, Umanesimo e Rinascimento, in Guida allo studio della letteratura italiana, a cura di E. Pasquini, Bologna, Il Mulino, 1997, pp. 261-282; 2. A scelta, uno dei seguenti volumi: E. Garin, Rinascite e rivoluzioni/Movimenti culturali dal XIV al XVIII secolo, Roma-Bari, Laterza, 1990 (1975); F. Zeri, Rinascimento e Pseudo-Rinascimento, in Storia dell'Arte italiana, Torino, Einaudi, 1983, V, pp. 543-572; L. M. Batkin, L'idea di individualità nel Rinascimento italiano, Roma-Bari, Laterza, 1992; E. Raimondi, Rinascimento inquieto, Torino, Einaudi, 1994.

Seminario: Dal primo al terzo Furioso: sondaggi variantistici.

Gli studenti non frequentanti concorderanno con il docente il programma d'esame.

Ricevimento studenti: martedì 13-15, mercoledì 11-13, giovedì 16-17.

▶ **LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (A-Z)**
prof. Alessandra Briganti

Corso annuale

1. Prima annualità

a) Corso monografico: **La comunicazione estetica nell'era elettronica.**

Testi: 1) G. R. Landow, Iper testo - Il futuro della scrittura, Bologna, Baskerville, 1993; 2) L. Taiuti, Arte e testo, Torino, Costa e Nolan, 1997.

b) Corso istituzionale: **Comunicazione estetica e mezzi di comunicazione: strumenti e modelli.**

Testi: 1) Melvin L. De Fleur-S. J. Ball-Rokeach, Teorie delle comunicazioni di massa, Bologna, Il Mulino, 1995; 2) R. P. Snow, La cultura dei mass media, Torino, ERI, 1987.

2. Seconda annualità

a) Corso monografico: **Comunicazione estetica e comunicazione funzionale.**

Testi: 1) G. Faustini, Le tecniche del linguaggio giornalistico, NIS, Firenze, 1995.

b) Corso istituzionale **La comunicazione estetica: strumenti e modelli**

Testi: 1) J. Meyrowitz, Oltre il senso del luogo, Bologna, Baskerville, 1994.

2) G. Bettetini, La simulazione visiva, Milano, Bompiani, 1993.

Seminari: dott. Marialinda Germi, argomento da concordare.

LETTERATURA LATINA
(I annualità) prof. Mario De Nonno

Corso annuale

Tema del corso: **Il romanzo di Petronio.**

Il corso di quest'anno si propone di offrire una panoramica il più possibile diversificata di autori e testi comunque fondamentali per la comprensione di caratteristiche e tendenze dello 'Spazio letterario di Roma antica. Ad un ciclo di lezioni monografiche dedicate al *Satyricon* di Petronio, che sarà oggetto di una lettura particolarmente attenta alle complesse implicazioni strutturali e stilistiche di tale romanzo, si affiancheranno una serie di esercitazioni che guideranno allo studio del più importante trattato di filosofia politica latino, nonché di quella sezione del maggiore trattato retorico-pedagogico dell'antichità che riveste particolare interesse per la concezione che i romani stessi avevano del canone della letteratura antica. Lezioni ed esercitazioni saranno dunque dedicate ad inquadramento, interpretazione e commento delle seguenti opere: 1. Petronio, *Satyricon*; 2. Cicerone, *De re publica*; 3. Quintiliano, *Institutio oratoria*, libro X.

Testi: 1. Petronio Arbitro, *Satyricon*, introduzione, traduzione e note di A. Aragosti, Rizzoli (B. U. R.); 2. Cicerone, *Dello stato*, a cura di A. Resta Barrile, Mondadori (Oscar Classici greci e latini). 3. Un' edizione scolastica a scelta del libro X di Quintiliano. Più precise e/o ulteriori indicazioni bibliografiche, nonché l'indicazione delle parti di testo oggetto d'esame (per i punti 1. e 2.), saranno date in occasione dell'affissione del programma nella bacheca del Dipartimento di Studi sul Mondo antico ed all'inizio delle lezioni stesse.

Ai fini della preparazione dell'esame è inoltre richiesto: a. lo studio della storia della letteratura latina dalle origini al V secolo [testo di riferimento: G. B. Conte, *Letteratura latina*, ed. Le Monnier, oppure M. Bettini, *Cultura e letteratura a Roma*, ed. La Nuova Italia]; b. la preparazione di quattro libri a scelta dell'Eneide (adoperando un buon commento scolastico a scelta [sono esclusi traduttori e semplici edizioni del testo con traduzione a fronte], ad esempio quello in un fascicolo per ciascun libro a cura di R. Sabbadini-C. Marchesi [ed. Loescher], oppure l'edizione commentata a cura di E. Paratore-L. Canali [ed. Mondadori - Fondazione. L. Valla]).

Nell'interpretazione dei testi, che costituirà parte fondamentale della prova d'esame, il candidato dovrà dimostrare buone conoscenze di morfologia, sintassi e metrica latina (come sussidio per il rafforzamento di tali competenze è vivamente consigliato lo studio del volume di A. Traina-G. B. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, ed. Patron).

LETTERATURA LATINA
(II annualità) prof. Giuseppe Pennisi

Corso annuale

A) Parte monografica. **Virgilio: la storia, i misteri, le visioni. Il L. VI dell'Eneide. Edizioni consigliate** del L. VI dell'Eneide: a) E. Paratore (L. Canali), con comm Milano 1985; b) F. Fitcher con comm. ingl., Oxford 1972; per chi voglia approfondire c) E. Norden, il class. comm. tedesco, Stuttgart 1994.

Edd critiche consigliate di Virgilio: a) M. Geymonat, Torino 1982; b) R. A. B. Mynors, Oxford 1985.

Oltre al L. VI dell'Eneide, che sarà letto nel corso delle lezioni, il programma comprende:

B) Parte istituzionale

a) Ennio, Annali, 200 vv. Edd.: a) L. Valmaggia, Torino, 1950.

per chi voglia approfondire: b) O. Skutsch, con comm. ingl., Oxford 1985, sostitutivo, se presentato, del punto c).

b) Catullo, Carmi 1-20; 51; 68; 76-85. Edd. critt.: a) R. A. B. Mynors, Oxford 1985; b) H. Bardon, Stuttgart 1981.

Edd. con comm.: c) M. Lenchantin de Gubernatis, Torino 1980; d) F. della Corte, Milano 1980; c) A. Traina - E. Mandruzzato, Milano 1993.

Studi: e) G. Pennisi, Poeti e intellettuali nella Roma Antica e Tardoantica, Roma 1995.

c) Virgilio, Georgiche. 1. VI 315-566 Edd. critt.: cf. A) a) b)

Edd. con comm.: a) La Penna - Canali, Milano 1983; b) G. B. Conte- A. Barchiesi, Milano 1979; per chi voglia approfondire c) R. A. B. Mynors- R. C. M. Nisbet, con comm. ingl., Oxford 1990.

d) Virgilio, Eneide II. I, II, IV. Edd. critt.: cf. A) a) b).

Edd. con comm.: a) E. Paratore (-L. Canali), Milano 1985 ss.

e) Orazio, Carmi I. IV. Edd. critt.: a) D. Bo, Torino 1972; b) E. C. Wickham - H. W. Garrod, Oxford 1969.

Edd. con comm.: a) F. Arnaldi, con comm., Milano 1950; per chi voglia approfondire: b) R. G. M. Nisbet - M. Hubbard, con comm. ingl., Oxford 1970.

f) Propertio, Elegie I. IV 1-10. Edd. critt.: a) H. E. Butler - E. A. Barber, Oxford 1960; b) P. Fedeli, Lipsia. 1992

Edd. con comm.: a) P. Fedeli - L. Canali - R. Scarcia, Milano 1987; b) G. P. Goold, London - Cambridge Mass. 1990.

g) Petronio, Satyricon, la Vena, cc. 31-68. Edd. critt.: a) K. Müller, München 1995; b) A. Ernout, Paris 1985; c) N. Terzaghi G. A. Cesareo, Firenze 1986.

Edd. con comm.: a) E. V. Marmorale, Firenze 1970; b) E. Castorina, Bologna 1970; c) V. Ciaffi, Torino 1974; e) A. Aragosti, Milano 1995.

h) Apuleio, Metamorphoses, II. IV-VI, XI. Edd. critt.: a) C. Giarratano - P. Frassinetti, Torino 1994; b) Helm, Leipzig 1995; c) R. L. Robertson, Parigi 1999.

Edd. con comm.: d) N. Terzaghi - G. A. Cesareo, Firenze 1990; e) R. Merkelbach - C. Annaratone, Milano 1994.

Studio: f) G. Pennisi, Apuleio e l'Additamentum a Met. X 21, Roma 1997.

C) Storia della letteratura

Disegno Storico dalle Origini alla Caduta dell'Impero Romano, i "Maggiori" e scelta di "Minori".

Si consiglia la lettura e studio di: a) C. Marchesi, Storia della Letteratura Latina, I-II, Milano-Messina 1980; b) G. B. Conte. E. Pianezzola, Latinitas Memoria: Storia e Testi della Letteratura Latina, Firenze 1999.

I profili e raccolta di testi di: c) G. d'Anna - A. Marchetta - E. Paratore - G. Pennisi, in Scrittori di Grecia e di Roma, Roma 1991.

D) Metodologia

Conoscenza dei fondamenti di Storia Romana, della morfologia e sintassi normative della lingua latina, degli elementi di storia della lingua e grammatica storica, della prosodia e metrica istituzionale (esametro e metri catulliani e oraziani), di storia e critica del testo, di bibliografia.

Si consiglia: a) A Traina-G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Bologna 1982; sono d'obbligo: b) due saggi a scelta da una rosa che verrà proposta a lezione.

E) Seminario

"Apuleio e il Romanzo".

Ricevimento studenti: mercoledì e giovedì dalle 11 alle 12.

LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE

prof. Pasquale Smiraglia

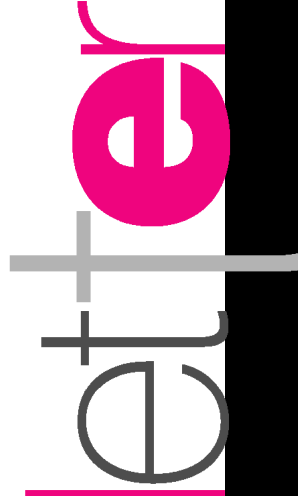
Corso annuale

A. Corso monografico: **Gli Itinera Hierosolymitana fra età tardo-antica e alto medioevo.**

Testi: Il testi relativi al corso monografico saranno indicati durante lo svolgimento delle lezioni.

B) Parte generale:

Testi: D. Norberg, Manuale di latino medioevale, trad. ital., Firenze 1974. La parte I del volume (Breve storia del latino medioevale) può essere sostituita con A. De Prisco, Il latino tardoantico e altomedioevale, Roma 1991. E' obbligatorio lo studio dei testi raccolti dal Norberg nella parte II (testi scelti); M. Simonetti, La produzione let-



teraria latina fra Romani e barbari (secc. V-VIII), Roma 1986;
oppure: G. Polara, La letteratura latina tardoantica e altomedioevale, Roma 1987;
G. T. Vicini, De institutione regiminis dignitatum, ed. critica a cura di P. Smiraglia, Roma 1977.

Il programma vale per quanti sostengono il primo esame; per chi intende sostenere il secondo esame, il programma dovrà essere concordato. Altre indicazioni e precisazioni verranno fornite a mezzo di avvisi in bacheca.

▶ **LETTERATURA TEATRALE ITALIANA**
prof. Giorgio Taffon (per supplenza)

Corso annuale

Il programma d'esame per l'anno accademico 1999-2000 è costituito da due parti: il Corso Monografico 1) e il seminario 2).

1) Il corso monografico:

- A) Per una metodologia di lettura ed analisi del testo drammatico.
- B) Aspetti e problematiche della letteratura teatrale e della drammaturgia del '900.
- C) Esperienze drammaturgiche, visioni teatrali, pensiero di Giovanni Testori.

Testi: A) Dispense reperibili presso il Dip. to di Italianistica (Sig. De Santis) dal titolo Guida all'analisi del testo drammatico, a cura di G. Taffon; B) F. Taviani, Uomini di scena, uomini di libro. Introduzione alla letteratura teatrale italiana del Novecento, Bologna, Il Mulino, 1995;
C) Di Giovanni Testori le seguenti opere: L'Arialda, L'Amleto, Macbetto, Edipus, Erodiade (1984), I Promessi Sposi alla prova; Sfaust, Tre lai.

Il docente indicherà in bacheca quali edizioni (ed eventuali dispense) adottare per i suddetti testi. G. Taffon, Lo scrivano, gli scarrozzanti, i templi. Giovanni Testori e il teatro, Roma, Bulzoni 1997 (il docente comunicherà quali capitoli devono studiare i frequentanti; gli studenti non frequentanti sono tenuti a leggere l'intero volume).
Gli studenti non frequentanti dovranno studiare anche i due volumetti di A. Cascetta, Invito alla lettura di Giovanni Testori, Milano, Mursia, 1995.

Gli studenti che hanno già sostenuto l'esame nell'A. A. 1997-98 e intendono sostenere la seconda o la terza annualità, dovranno concordare col docente le opere di Testori da studiare.

2) Seminario (dott. Maria Adelaide Caponigro). **La drammaturgia meridionale in Italia tra fine '800 e inizio '900, in lingua e in dialetto.**

La docente comunicherà successivamente i testi da studiare, con avviso affisso in bacheca, presso il Dip. to di Italianistica.

Ricevimento studenti: martedì 10-13, mercoledì 10-13.

LETTERATURA UMANISTICA

prof. **Marta Savini**

Corso annuale

Tema del corso: **Astronomia e astrologia nella letteratura quattrocentesca.**

Primo semestre. Parte istituzionale

Generi, modelli, opere della letteratura umanistica.

Esonero per i frequentanti nel mese di febbraio 2000.

Testi: R. Rinaldi, "Il progetto umanista", in Storia della civiltà letteraria italiana, vol. II, tomo I, Torino, UTET, 1990, pp. 23-160; E. Garin, Ritratti di umanisti, Milano, Bompiani, 1996; P. Cortesi, De hominibus doctis dialogus, a cura di M. T. Graziosi, Roma, Bonacci, 1973.

Secondo semestre. Parte monografica

Il materiale di studio (saggi critici; testi in latino e in volgare) relativo al tema del corso "Astronomia e astrologia nella letteratura quattrocentesca" verrà distribuito nel corso delle lezioni e sarà disponibile per i non frequentanti presso il Dipartimento di Italianistica a partire dal mese di maggio del 2000.

Ricevimento studenti: mercoledì 10-12.

LINGUA LATINA

prof. **Gennaro Lopez**

Corso annuale

A. Parte istituzionale: **Strumenti e metodologia per lo studio della lingua latina.**

B. Parte monografica: **Pax: storia di una parola e di un'idea.**

I modulo (novembre- dicembre): **I caratteri strutturali della lingua latina.**

II modulo (gennaio- marzo): **La pax Romana. Testimonianze liviane e tacitiane.**

III modulo (aprile- maggio): **La pax Christiana. Testimonianze agostiniane.**

Testi per la parte istituzionale e per il I modulo:

A. Traina- G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Bologna 1982.

Per il II ed il III modulo le indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Orario delle lezioni: lunedì, martedì, mercoledì ore 16.

Ricevimento studenti: martedì, mercoledì, giovedì ore 10-12.

Avvertenze. Ogni modulo si conclude con un test di verifica (facoltativo), che lo studente potrà utilizzare come credito per l'esame finale.

Gli studenti non frequentanti e coloro che intendono biennializzare l'esame concorderanno il programma col docente.

Per la richiesta d'assegnazione di tesi di laurea si consiglia di biennializzare l'esame.

▶ **LINGUISTICA ITALIANA**
prof. Paolo D'Achille

Corso annuale

Il corso si articola in due moduli di 30 ore:

a) Modulo istituzionale (dal novembre 1999 al gennaio 2000): **"L'italiano contemporaneo: strutture e linee di tendenza"**.

b) Modulo monografico (dal marzo al maggio 2000): **"La rappresentazione del parlato nella narrativa e nel teatro italiano del Novecento"**.

Programma d'esame: Il programma d'esame per gli studenti frequentanti consiste nella somma del modulo istituzionale (a) e del monografico (b). Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma di ciascun modulo secondo le modalità appositamente indicate. I biennialisti dovranno concordare un programma con il docente.

Testi d'esame. Modulo a): A. A. Sobrero (a cura di), Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture, Roma-Bari, Laterza, 1993 (solo i saggi di R. Simone, A. M. Mioni, M. Berretta, P. Benincà, M. Dardano); G. Berruto, Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1987.

I non frequentanti dovranno portare tutti i saggi del volume di Sobrero.

Testi d'esame. Modulo b): M. Berretta, Il parlato italiano contemporaneo, in L. Serianni - P. Trifone (a cura di), Storia della lingua italiana, II, Scritto e parlato, Torino, Einaudi, 1994, pp. 239-270; E. Testa, Lo stile semplice, Torino, Einaudi, 1997 (solo i capitoli che verranno trattati a lezione). Materiali forniti a lezione.

I non frequentanti invece dei materiali forniti a lezione dovranno portare per intero il volume di Testa.

▶ **MUSEOLOGIA**
prof. Liliana Barroero

Corso intensivo: I semestre

Titolo del corso: Il sistema museale romano: la Galleria Borghese (II). Da Marcantonio IV al passaggio allo Stato.

Parte generale: È indispensabile la conoscenza dell'arte (pittura, scultura, architettura) dei secoli XV-XIX. Lo studente può utilizzare un manuale a sua scelta tra quelli consigliati per il corso di Storia dell'Arte moderna (Cerchiari-De Vecchi; Bairati-Finocchi; Bertelli-Briganti-Giuliano). Si richiede inoltre la conoscenza delle principali collezioni romane accessibili al pubblico (Gallerie Borghese, Colonna, Doria Pamphilj, Spada, Corsini, Barberini; Pinacoteca Capitolina e Pinacoteca Vaticana).

Testi per la parte generale: 1) C. De Benedictis, Per la storia del collezionismo italiano: fonti e documenti, Firenze, Ponte alle Grazie, 1995; 2) A. Lugli, Museologia, Milano, Jaka Book, 1992; 3) K. Pomian, Collezione, in Enciclopedia Einaudi, III, Torino 1978, pp. 330-364; 4) L. Salerno, Collezionismo, in Enciclopedia Universale dell'Arte; 5) B. Toscano, Collezionismo e mercato, in Enciclopedia Feltrinelli-Fischer.

Testi per la parte monografica: Per un panorama generale sulla pittura del '600 e del '700 a Roma:

L. Barroero, Le grandi tappe della cultura figurativa romana nel Seicento e nel Settecento, in Il Seicento e il Settecento romano nella Collezione Lemme, catalogo della mostra, Milano-Roma, De Luca, 1998, pp. 17-28.

Per la Galleria Borghese: l'elenco dei testi specifici verrà comunicato durante il corso.

Dei testi non reperibili in commercio saranno predisposte tempestivamente fotocopie. Ulteriori precisazioni bibliografiche verranno comunicate durante le lezioni.

PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA

prof. **Raffaello Volpini**

Corso annuale

Parte generale:

- 1) **Codici, documenti e testimonianze scritte usuali.**
- 2) **Storia della scrittura dall'età romana all'umanesimo.**

Corso monografico: **Il documento pontificio medioevale (sec. VI-XIII).**

Bibliografia: A. Petrucci, Medioevo da leggere. Guida allo studio delle testimonianze scritte del Medioevo italiano, Torino, Einaudi 1992; A. Petrucci, Breve storia della scrittura latina, Roma, Bagatto Libri, 1992; B. Bischoff, Paleografia latina. Antichità e medioevo, Padova, Antenore 1992; T. Frenz, I documenti pontifici nel medioevo e nell'età moderna, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, Città del vaticano 1989; I. Battelli, Acta Pontificum, Apud bibliothecam vaticanam 1965 (exempla Scripturarum, III); H. Bresslau, Manuale di diplomatica, trad. di A. M. Voci Roth, Ministero per i beni culturali e ambientali, Roma 1998.

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni di lettura di manoscritti e documenti

in riproduzioni a cura del docente. Queste letture, con la spiegazione del processo storico di trasformazione delle scritture, rimangono requisito indispensabile per il superamento dell'esame.

Orario lezioni: lunedì ore 16-17; mercoledì ore 10-11; venerdì ore 10-11.

Esercitazioni: lunedì ore 17-18; venerdì ore 11-12.

Ricevimento degli studenti: lunedì, mercoledì, venerdì dopo le lezioni.

► **SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA**
prof. Giuseppe Leonelli (per supplenza)

Corso intensivo: Il semestre

A) Parte istituzionale: teorie, metodi, problemi. Gli studenti potranno studiare un manuale (si consiglia Graziella. Pagliano Profilo di sociologia della letteratura, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1993 o anche i I capitolo di Cesare Cases La critica sociologica in I metodi attuali della critica in Italia a c. di Maria Corti e Cesare Segre, compresa l'antologia di saggi allegata)

B) Parte monografica: Il corso si articolerà in due moduli.

I modulo (12 settimane- dall'inizio di marzo alla fine di maggio 2000: 2 incontri settimanali di due ore ciascuno): Immagini letterarie della società italiana del dopoguerra a cura del Dott. Giuseppe Leonelli (Dip. di Italianistica). Saranno sviluppate soprattutto le seguenti tematiche: 1) Arte e politica: "Il Politecnico"; 2) La questione del realismo; 3) Letteratura e industria 4) Il '68 e la letteratura. Gli studenti leggeranno alcuni testi creativi e saggistici che saranno indicati all'inizio dell'anno. Testi di riferimento critico: 1) Alfonso Berardinelli Autoritratto italiano. Un dossier letterario 1945-1998, Roma, Donzelli 1998) Giuseppe Leonelli, La critica letteraria in Italia (1945-1994), Milano, Garzanti 1994 . Gli studenti che non possono frequentare in modo continuativo sono tenuti a concordare il programma con il docente.

Il modulo (12 settimane, c. s.; 1 incontro settimanale di due ore): Tra privato e pubblico: la costruzione dell'identità di genere in America tra Otto e Novecento, a c. della dott. ssa Emanuela Dal Fabbro (Dip. Studi Americani). Questo modulo avrà carattere seminariale, con verifica e valutazione in itinere; è prevista l'iscrizione presso la dott. ssa Dal Fabbro (Dip. Studi americani, P. zza della Repubblica, 10, 1° piano. Tel. 06486640). Tutte le indicazioni relative ai testi (letterari e teorico - metodologici) saranno fornite all'inizio dell'attività didattica.

► **STORIA BIZANTINA**
prof. Gaetano Passarelli

Programma da vedere in bacheca.

Il docente non ha presentato il programma.

▶ **STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI**
prof. Maria Vera Cresti (per supplenza)

Corso intensivo: I semestre

Tema del corso: **Artisti e viaggiatori nordici in Italia all'epoca del Grand Tour.**

Testi per la parte generale: La storia dell'arte europea dall'Illuminismo alla Restaurazione.

Si consiglia il manuale: P. De Vecchi – E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano 1991-92, , vol. III, tomo I, pp. 1-190.

Testi per la parte monografica: I testi relativi saranno indicati all'inizio delle lezioni e segnalati nella bacheca del Dipartimento.

Sono previste lezioni di docenti ospiti e visite a monumenti e a musei in relazione all'argomento del corso.

Gli studenti che intendono sostenere il secondo esame sono invitati a concordare con la docente un argomento da approfondire.

Altre indicazioni bibliografiche saranno suggerite nel corso delle lezioni.

Ricevimento studenti: dopo le lezioni.

▶ **STORIA CONTEMPORANEA**
prof. Mario Belardinelli (A-L); prof. Lucio Villari (M-Z)

Passaggio di cattedra (tra gli insegnamenti di Storia Contemporanea).

Per quanto riguarda il passaggio da cattedra a cattedra si precisa che gli studenti devono presentare domanda sia al docente al cui insegnamento dovrebbero afferire sia al docente dal cui insegnamento intendono trasferirsi: i passaggi sono consentiti direttamente da un docente fino ad un massimo fissato nel 50% degli studenti del corso dell'anno accademico precedente.

Si invitano gli studenti a chiedere il passaggio al più presto, per facilitare un regolare svolgimento del corso (dal 15 ottobre al 15 dicembre);

▶ **STORIA CONTEMPORANEA**
prof. Mario Belardinelli (Lettere A-L)

Corso annuale.

Il corso consta di tre moduli fondamentali:

- I) Processi e problemi caratteristici dell'età contemporanea;
- II) Il metodo scientifico della conoscenza storica;
- III) Corso monografico su: **"Comuni e Stato dopo l'Unità"**

Nella prima parte dell'anno (novembre –gennaio) si terranno lezioni interdisciplinari, rivolte ad illustrare ed analizzare gli argomenti relativi al modulo I (i frequentanti potranno a febbraio sostenere un test che, se superato, fornirà credito per l'esame finale); sarà svolto inoltre un ciclo di seminari sul lavoro dello storico, propedeutico al corso monografico. Nel periodo marzo-maggio si terranno lezioni e seminari relativi al terzo modulo.

I modulo

Lineamenti di storia mondiale dagli ultimi tre decenni dell'Ottocento agli anni '80 del Novecento, con particolare attenzione ai processi di politicizzazione delle masse, ai grandi sistemi politici nelle loro attuazioni nazionali e regionali, alle trasformazioni indotte dallo sviluppo tecnologico nei processi produttivi.

Per la preparazione di questa parte istituzionale si consiglia almeno lo studio di un buon manuale per i licei (per esempio De Rosa, Sabatucci, Traniello, Ortoleva –Revelli).

II modulo

Elementi di metodo della ricerca storica: condizioni per la conoscenza scientifica del passato umano; caratteristiche e periodizzazione dell'età contemporanea; materiali e lessico degli storici;

L'interpretazione storica ed il lavoro di redazione scientifica. Frequentare questo modulo è indispensabile a chi intende sostenere una tesi in Storia contemporanea.

III modulo

È costituito dal ciclo di lezioni di secondo semestre sul tema enunciato: sulla base di una ricerca personale del docente si intende proporre un modello concreto di ricerca storica.

I frequentanti potranno sostenere l'esame sugli appunti delle lezioni e sui documenti distribuiti dal docente. Per coloro cui fosse impossibile frequentare l'intero ciclo di lezioni si richiede lo studio critico del volume M. Belardinelli, Movimento cattolico e questione comunale dopo l'Unità, ed. Studium, **e di uno a scelta dei seguenti studi**: A. Aquarone, L'Italia giolittiana. Le premesse politiche ed economiche, ed Il Mulino; R. De Felice, Mussolini (un volume a scelta), ed. Einaudi; G. De Rosa, Il Partito popolare italiano, ed. Laterza; F. Fonzi, Crispi e lo "STATO DI MILANO", ed Giuffrè; A. Riccardi, Il Vaticano e Mosca, ed. Laterza; P. Scoppola, La repubblica dei partiti, ed. Il Mulino; P. Spriano, Storia del PCI, (un volume a scelta), ed. Einaudi.

N. B. Per studio critico si intende non solo conoscenza sintetica ma chiara dei contenuti dei volumi, ma anche comprensione del metodo scientifico attuato dall'autore: scopo della ricerca, storiografia essenziale, fonti, conclusioni interpretative.

È previsto in collaborazione con l'insegnamento di Storia dell'America Latina (prof. Stabili) e Storia della cultura ispanica (prof. Di Febo) un modulo interdisciplinare sulle dittature. Ulteriori informazioni verranno fornite ad inizio d'anno.

Secondo esame annuale. Coloro che intendono sostenere un secondo esame

nella disciplina dovranno rivolgersi direttamente al docente titolare per stabilire il programma che, oltre al modulo monografico dovrà comprendere un modulo di storiografia e problematica storica avanzata.

Tesi di laurea. Per poter intraprendere con adeguata preparazione il lavoro di laurea è necessario che sia stato superato con buon esito un secondo esame, che si sia frequentato il modulo di metodo della ricerca e che si sia discussa una tesina sull'argomento concordato con il docente. È consigliabile rivolgersi al titolare entro il terzo anno di corso per poter eventualmente integrare il piano di studi,

Orario di ricevimento. Il docente riceve nella sede del dipartimento (Via Torino 95) il lunedì dalle 9 alle 10; nella presidenza della Facoltà (Piazza della Repubblica 10, primo piano) il giovedì dalle 17 alle 19.

▶ **STORIA CONTEMPORANEA**
prof. Lucio Villari (Lettere M-Z)

Corso annuale

Il corso si svolgerà sul seguente tema: **Il ruolo politico, economico e culturale degli Stati Uniti nell'Europa del Novecento.**

- 1) L'Italia e gli Stati Uniti nella Grande Guerra
- 2) Gli Stati Uniti del Rugged capitalism e degli anni trenta
- 3) La cultura e l'arte dell'American Way of Life

Il corso affronta il quadro complessivo del " secolo americano " individuandone momenti e problemi essenziali soprattutto della prima metà del secolo. Naturalmente la svolta storica decisiva della seconda guerra mondiale sarà tenuta come punto di riferimento e di partenza della ricostruzione del quadro della progressiva influenza degli Stati Uniti nelle vicende dell'Europa e in particolare dell'Italia.

Testi: 1) Documenti inediti delle Roosevelt Library saranno forniti in traduzione e fotocopie agli studenti; 2) D. Rossini, Gli Stati Uniti e l'Italia nella Grande Guerra (di prossima pubblicazione); 3) D. Leuchtenburg, Roosevelt e il New Deal, Laterza
3) L. Villari, L'economia della crisi, Einaudi.

Sono previsti seminari. La dott. Daniela Rossini svolgerà lezioni nell'ambito dell'orario di lezioni che sono previste nei giorni seguenti: martedì 11-12 aula III; giovedì 11-12 aula III; venerdì 11-12 aula III.

Il prof. Lucio Villari riceve gli studenti martedì alle ore 10, 30 nella sede del Dipartimento di studi Storico-Artistici in Piazza della Repubblica 10, I piano.

▶ **STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI**

prof. Sergio La Salvia

Programma da vedere in bacheca.

Il docente non ha presentato il programma.

▶ **STORIA DEL CRISTIANESIMO**

Corso intensivo: I semestre

Programma da vedere in bacheca.

Il docente non ha presentato il programma.

▶ **STORIA DEL DISEGNO, DELL'INCISIONE E DELLA GRAFICA**
prof. Giovanna Saponi

Corso annuale

Argomento del corso: **Il collezionismo dei disegni**

Il corso si articola in tre parti:

a) Introduzione alla storia del disegno (secoli XIV-XVIII)

b) Il collezionismo dei disegni

c) Dinamiche del collezionismo dei disegni nell'Europa del Settecento.

Testi: L. Grassi, *Il disegno italiano*, Archivio Guido Izzi Editore, Roma 1993; G. Fusconi, A. M. Petrioli Tofani, S. Prospero Valenti Rodinò, G. C. Sciolla, a cura di, *Il disegno. I grandi collezionisti*, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Torino 1992; C. De Benedictis, *Per la storia del collezionismo italiano. Fonti e documenti*. Ponte alle Grazie Editore, Milano 1998.

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Le lezioni in aula saranno integrate da visite e seminari presso il Gabinetto Nazionale delle Stampe e la Calcografia Nazionale, da visite a mostre di disegni e incisioni.

Gli studenti che intendono sostenere il secondo esame sono invitati a concordare con il docente un argomento da approfondire in relazione al corso.

Orario delle lezioni: mercoledì 17-18; giovedì 17-18; venerdì 10-11.

Ricevimento studenti: dopo le lezioni.

▶ **STORIA DEL LAVORO**
prof. Fabio Fabbri

Corso intensivo: II semestre

Premessa. Il corso - prevalentemente rivolto agli studenti orientati verso tematiche "contemporaneistiche" (Otto e Novecento) - intende anche esaminare nel lungo periodo il tema della storia del lavoro, offrendo, in sede di seminari o di conferenze specialistiche, spunti e riflessioni che trattino l'argomento in età medioevale o moderna, oppure all'interno della storia dei singoli paesi. Gli studenti, pertanto, hanno la possibilità di concordare testi a scelta, all'interno di percorsi indicati al punto 3.

Titolo del corso: L'Europa tra la prima e la seconda rivoluzione industriale. Trasformazioni tecnologiche e mondo del lavoro dalla metà del Settecento agli albori del Novecento.

Contenuto: Il corso intende prendere le mosse dalle cause, dalle caratteristiche e dagli sviluppi sociali della prima rivoluzione industriale in Inghilterra, soffermandosi in particolare sulle innovazioni tecniche che determinarono il passaggio dalla produzione artigianale a quella di fabbrica, sullo sviluppo di determinati settori produttivi, sull'avvento del proletariato e sulle condizioni della classe operaia, sui primi movimenti luddisti e sulle prime forme di mutualismo e associazionismo (1750-1825).

In secondo luogo si prenderanno in esame le tappe e le caratteristiche che, in ogni paese, scandiranno il processo di industrializzazione e di formazione della società capitalistica. Particolare attenzione verrà posta al processo di organizzazione dei mercati nazionali europei e alla formazione di una classe borghese imprenditoriale, alla diffusione del socialismo e alla costituzione delle prime società operaie; alla successiva affermazione e agli sviluppi del pensiero marxista e alla organizzazione dei primi scioperi (1825-1875).

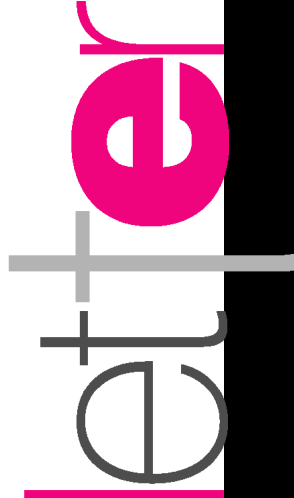
In fine nel più vasto quadro dell'economia imperialista e coloniale, si prenderanno in esame quella serie di trasformazioni tecnologiche e produttive che nel loro complesso hanno dato il nome alla "Seconda Rivoluzione" industriale. Sono gli anni che videro la nascita dell'energia elettrica e dei motori a scoppio, della chimica organica e dei prodotti sintetici, delle manifatture di precisione e dell'acciaio, dell'automobile e della catena di montaggio. Ma sono anche gli anni che segnano la formazione e la costituzione dei grandi partiti di massa, delle organizzazioni dei sindacati nazionali e internazionali, nonché l'intervento in campo sociale della Chiesa di Leone XIII e del mondo cattolico (1875-1900).

Testi: 1) Per un inquadramento specifico sui problemi di ordine economico e sociale (affrontati durante le lezioni) d'obbligo la conoscenza approfondita di:

D. S. Landes, *Prometeo liberato. Trasformazioni tecnologiche e sviluppo industriale nell'Europa occidentale dal 1750 ai nostri giorni*, Torino, Einaudi, da studiare fino alla p. 467.

2) Per i riferimenti alle tematiche che riguardano il mondo del lavoro: M. Kranzberg-J. Gies, *Breve storia del lavoro. L'organizzazione del lavoro umano nel suo processo produttivo*, Milano, Oscar Mondadori.

3) Uno a scelta (due per i biennialisti) fra i testi sottoindicati (qui consigliati per area di interesse).



Area storica medioevale-moderna

1) M. Bloch, *Lavoro e tecnica nel medioevo*, Laterza; 2) C. M. Cipolla, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, Il Mulino; 3) C. M. Cipolla, *Storia sociale dell'economia italiana dal Medioevo ad oggi*, Milano, Oscar Mondadori; 4) B. Geremek, *Uomini senza padrone. Poveri e marginali tra m. evo e età moderna*, Einaudi. 5) L. Dal Pane, *Storia del lavoro in Italia dagli inizi del sec. XVIII al 1815*, Giuffrè.

Area storica moderna- contemporanea

1) A. Groppi (a cura di), *Il lavoro delle donne*, Laterza; 2) M. Dobb, *Problemi di storia del capitalismo*, Editori Riuniti; 3) *I quattro saggi (assieme)* di B. Pullan, *Plebi urbane e plebi rurali: da poveri a proletari*; di S. J. Woolf, *La formazione del proletariato (secc. XVII-XIX)*; di G. Berta, *Dalla manifattura al sistema di fabbrica*; di M. Aymard, *La transizione dal feudalesimo al capitalismo*, contenuti nella *Storia d'Italia, Annali*, vol. I, Einaudi, da p. 979 a p. 1192; 4) E. J. Hobsbawn, *L'età degli imperi. 1875-1914*, Laterza; 5) E. J. Hobsbawn, *Studi di storia del movimento operaio*, Einaudi; 6) T. Kemp, *L'industrializzazione in Europa nell'800*, Il Mulino; 7) S. Pollard, *La conquista pacifica. L'industrializzazione in Europa dal 1760 al 1970*, Il Mulino; 8) R. Romeo, *Breve storia della grande industria in Italia*, Capelli; 9) L. Einaudi, *Le lotte del lavoro*, Introd. di P. Spriano, Einaudi; 10) M. Berra, *L'etica del lavoro nella cultura italiana dall'Unità a Giolitti*, Angeli; 11) F. Piva, *Contadini in fabbrica. Il caso Marghera*, Roma, Edizioni Lavoro; 12) F. Ramella, *Terra e telai. Sistemi di parentela e manifattura nel Biellese*, Einaudi; 13) L. Castelvetti, *Il diritto del lavoro delle origini*, Giuffrè, fino a pag. 171; 14) A. Pescarolo - G. B. Ravenni, *Il proletariato invisibile: 1820-1950*, Angeli; 15) R. Giannetti, *Tecnologia e sviluppo economico italiano*, Il Mulino.

Corso di laurea in lingue**a) Gran Bretagna**

1) F. Engels, *La situazione della classe operaia in Inghilterra*, Editori Riuniti; 2) P. Hudson, *La Rivoluzione industriale*, Il Mulino; 3) S. Marcus, *Engels, Manchester e la classe lavoratrice*, Einaudi; 4) E. J. Hobsbawn, *La Rivoluzione industriale e l'impero. Dal 1750 ai giorni nostri*, Einaudi; 5) W. Seccombe, *Famiglie nella tempesta. Classe operaia e forme familiari dalla Rivoluzione industriale al declino della fertilità*, La Nuova Italia; 6) A. Briggs, *L'età del progresso. L'Inghilterra fra il 1783 e il 1867*, Il Mulino.

b) Francia

1) D. Roche, *Il popolo di Parigi. Cultura popolare e civiltà materiale*, Il Mulino; 2) E. Weber, *Da contadini a francesi. La modernizzazione della Francia rurale*, Il Mulino; 3) R. Magraw, *Il secolo borghese in Francia. 1815-1915*, Il Mulino; 4) W. H. Sewell, *Lavoro e rivoluzione in Francia. Il linguaggio operaio*, Il Mulino.

c) Germania

1) N. Elias, *I tedeschi. Lotte di potere ed evoluzione dei costumi*, Il Mulino; 2) M. Sturmer, *L'impero inquieto. La Germania dal 1866 al 1918*, Il Mulino; 3) G. Mosse, *La nazionalizzazione delle masse. Simbolismo politico e movimenti di massa in Germania 1818- 1933*, Il Mulino.

d) Russia

1) R. Johnson, Contadini e proletari. Classe lavoratrice moscovita fine 800, Il Mulino; 2) V. J. Lenin, Lo sviluppo del capitalismo in Russia, Ed. Riuniti.

e) USA

1) J. L. Thomas, La nascita di una potenza mondiale: gli stati Uniti dal 1877 al 1920, Il Mulino; 2) Morton Tate, Storia del movimento operaio americano, Ed. Riuniti; 3) A. D. Chandler, La mano visibile. La rivoluzione manageriale nell'economia americana, Angeli.

Corso di laurea in filosofia

1) P. Favilli, Storia del marxismo italiano, Angeli; 2) B. Bongiovanni, Il pensiero socialista nel XIX secolo, UTET; 3) G. D. H. Cole, St. del pensiero soc. Vol. III, Tomo I, La II Internazionale, Laterza; 4) A. Salsano, (a cura di), Antologia del pensiero socialista, Laterza, (un volume a scelta)

Corso di laurea in DAMS

Testi da concordare

Orario delle lezioni: martedì 17-19; giovedì 17-19; venerdì 11-13.

Ricevimento studenti: martedì 16-17, venerdì 10-11.

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO prof. Marco Lancellotti (per supplenza)

Corso intensivo: I semestre

Titolo del corso: **La concezione della scienza nel neokantismo (E. Cassier) e nella fenomenologia (E. Husserl).**

Il corso prenderà spunto dall'analisi dei libri Concetto di sostanza e concetto di funzione. Ricerche sulle domande fondamentali della critica della conoscenza, scritto da Ernst Cassier nel 1910, e La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale, scritto da Edmund Husserl nel 1936-'37, per estendersi ad un quadro generale della produzione di questi due pensatori. Verranno nel contempo individuati alcuni aspetti fondamentali dello sviluppo della scienza moderna, anche in rapporto al concetto antico di scienza in Platone, Aristotele e Democrito.

La preparazione dell'esame comporta lo studio di almeno uno dei testi elencati nella Sezione A, uno di quelli elencati nella Sezione B, e uno di quelli indicati nella Sezione C.

Sezione A: E. Cassier, Storia della filosofia moderna, vol. I, libro II, "La scoperta del concetto di natura", Firenze, La Nuova Italia, 1952, pp. 233-480; R. Maiocchi, Storia della scienza in occidente, Firenze, La Nuova Italia 1996, pp. 189-368; H. Butterfield, Le origini della scienza moderna, Bologna, Il Mulino 1998.

Sezione B: E. Cassier, *Filosofia delle forme simboliche*, vol. I. "Introduzione" pp. 1-59, e vol. III parte III, "La funzione significativa e la struttura della conoscenza scientifica", pp. 1-270, Firenze, La Nuova Italia 1996; E. Cassier, *Sostanza e funzione*, Firenze, La Nuova Italia 1973; E. Cassier, *Determinismo e indeterminismo nella fisica moderna*, Firenze, La Nuova Italia 1970; E. Cassier, *La teoria della relatività: Considerazioni gnoseologiche*, Roma, Newton Compton 1981; E. Husserl, *La crisi delle scienze europee*, Milano, Il Saggiatore 1961.

Sezione C: G. Raio, *Introduzione a Cassier*, Bari, Laterza 1991; M. Lancelotti, *Funzione, simbolo e struttura. Saggio su Ernst Cassier*, Roma, Studium 1974; R. Raggiunti, *Husserl*, Bari, Laterza; L. Landgrebe, *Itinerari della fenomenologia*, Casale Monferrato, Marietti 1974; J. Derrida, *Introduzione a Husserl: l'origine della geometria*, Milano, Jaka Book 1987.

Possono essere prese in considerazione forme alternative di accertamento del profitto, previo accordo con il docente: In tal caso lo studente, oltre allo studio di un testo della Sezione A, dovrà concordare i titoli di altri due testi di rilevante importanza nella storia del pensiero scientifico e gnoseologico. Agli studenti che seguiranno il corso verranno fornite, in fotocopia ed in forma antologica, capitoli e brani dei testi elencati nella Sezione B, che potranno in parte sostituire lo studio del corrispondente testo.

► **STORIA DEL RISORGIMENTO**
prof. Domenico Scacchi (per supplenza)

Corso intensivo: Il semestre

Tema del corso: **I democratici nel Risorgimento Italiano (1848-1870)**

Il programma di esame si articola in tre punti:

- a. Storia generale: dalle riforme del '700 alla conclusione della prima guerra mondiale;
- b. 15 documenti a scelta tratti dall'antologia *Documenti storici*, a cura di R. Romeo e G. Talamo, Loescher, Torino (volume terzo);
- c. corso monografico.

Testi (oltre a quello già indicato nel punto b):

per il punto a) - A. Scirocco, *L'Italia del risorgimento*, Il Mulino, Bologna; R. Romanelli, *L'Italia liberale*, Il Mulino, Bologna.

per il punto c) S. La Salvia, *La Rivoluzione e i Partiti*, Istituto per la Storia del Risorgimento italiano (in corso di stampa).

Programma per il secondo esame:

A seconda dei propri interessi lo studente potrà scegliere tra la sezione A (pensiero politico) e la sezione B (storiografia).

A. **Pensiero politico:** F. Chabod, Lezioni di metodo storico, Bari, Laterza; W. Maturi, voce Risorgimento, in Enciclopedia italiana, vol. XXIX, pp. 434-439; G. Talamo, voci Risorgimento, in Enciclopedia italiana, Appendice III (pp. 622-624) e V (pp. 534-536); L. Salvatorelli, Il pensiero politico italiano dal 1700 al 1870, Torino, Einaudi, oppure G. De Ruggiero, Storia del liberismo europeo, Bari, Laterza; oppure G. Manacorda, Il socialismo nella storia d'Italia, Bari, Laterza vol. I;

Un' opera a scelta tra:

C. Balbo, Le speranze d' Italia (qualsiasi edizione integrale); V. Gioberti, Il primato morale e civile degli italiani (qualsiasi edizione integrale); C. Cattaneo, un volume delle Opere scelte a cura di D. Castelnuovo Frigesi torino, Einaudi; A. Labriola, Scritti politici, Bari, Laterza.

B. **Storiografia:**

I punti 1), 2) e 3) coincidono con quelli relativi alla sezione A); 4) B. Croce, Storia della storiografia italiana nel secolo XIX, Bari, Laterza, a scelta o il I o il II volume; oppure W. Maturi, Interpretazioni del Risorgimento, Torino, Einaudi (almeno due capitoli);

5) Un classico della storiografia a scelta tra: C. Cattaneo, un volume delle Opere scelte già citate; C. Balbo, Pensieri sulla storia d'Italia (qualsiasi edizione integrale) oppure altra opera storiografica del secolo XIX proposta dallo studente.

Orario lezioni: lunedì-martedì-mercoledì 17-19, con inizio corso mercoledì 1 marzo 2000.

Ricevimento studenti: I semestre: mercoledì 9-13, II semestre: prima e dopo le lezioni.

N. B. Gli studenti potranno concordare con il docente appositi giorni ed orario di ricevimento.

STORIA DELL'AMERICA LATINA

prof. **Maria Rosaria Stabili**

Corso intensivo: II semestre. Durata complessiva: 70 ore

Il corso vuole offrire agli studenti le coordinate essenziali del processo storico dell'America latina e del relativo dibattito storiografico. Sarà articolato nei seguenti moduli:

A. Modulo disciplinare di Storia generale (45 ore). **Lineamenti di Storia dell'America Latina dalla costruzione delle civiltà precolombiane ai nostri giorni.**

Testi. Uno a scelta tra i seguenti consigliati: T. Halperin Donghi, Storia dell'America Latina, Einaudi; Gibson, Oddone, Carmagnani, L'America Latina, UTET; B. Keen, A History of Latin America, Hughton Mifflin Company.

Lo studio della parte contemporanea potrà essere integrata da: Carmagnani-Cassetta, America Latina, la grande trasformazione. 1945-1985, Einaudi, e da letture sug-

gerite durante le lezioni. I non frequentanti potranno incontrare la docente durante l'orario di ricevimento per adeguati suggerimenti. Si consiglia agli studenti che non hanno sostenuto gli esami di storia moderna e storia contemporanea di frequentare, durante il primo semestre, i moduli di parte generale delle rispettive discipline o la lettura, previa, di un buon manuale di storia moderna e contemporanea.

B. Modulo monografico (15): Le Dittature militari del secondo dopoguerra tra storia e memoria.

Testo: Poiché non esiste in italiano un unico testo che affronti la problematica del modulo, la docente renderà disponibile per la riproduzione, all'inizio del corso, un set di saggi fotocopiati.

C. Modulo interdisciplinare (10 ore).

È previsto - in collaborazione con le cattedre di Storia Contemporanea (prof. M. Be-lardinelli) e di Storia della Cultura ispanica (prof. G. Di Febo)- un modulo di taglio comparativo, sulle dittature. Ulteriori informazioni verranno date all'inizio del corso e saranno affisse in bacheca.

Gli studenti non frequentanti porteranno all'esame il seguente programma: uno dei testi consigliati nel modulo A + Carmagnani-Casetta,

due volumi a scelta tra i seguenti:

della casa editrice Giunti, Firenze: J. C. Garavaglia, Spagna e Portogallo in America; D. Pompeiano, Storia e Conflitti del Centroamerica; V. Ianni, L'universo dei Caraibi; G. Casetta, Colombia e Venezuela, M. R. Stabili, Il Cile; A. Trento, Il Brasile; F. Fiorani, I paesi del Rio de la Plata; G. Chiamonti, Ecuador, Perù Bolivia; Bellingeri, Rhi'Sauzi, Il Messico; F. Cantù, Coscienza d'America, Edizioni Associate, Roma; M. Plana-A. Trento, L'America latina nel XX secolo, Ponte delle Grazie, Firenze; R. Romano, Opposte congiunture, Marsilio Venezia; D. Sacchi, Mappe dal nuovo mondo, Franco Angeli, Milano; E. Scarzanella, Italiani malagente. Immigrazione, criminalità, razzismo in Argentina, Franco Angeli, Milano; M. R. Stabili, Il sentimento aristocratico. Elites cilene allo specchio (1860-1960), Congedo ed. Lecce; C. Vangelista, Terra, etnie, migrazioni. Tre donne nel Brasile contemporaneo, Il Segna-libro, Torino.

Gli studenti che vogliono biennializzare l'esame potranno concordare con la docente il programma. Per poter intraprendere la tesi di laurea è necessario biennializzare l'esame. È consigliabile rivolgersi alla docente all'inizio del terzo anno di corso anche per poter eventualmente integrare il piano di studi.

Sede e orario di ricevimento studenti: Dipartimento Studi storici, Via Torino, 95 martedì ore 16-19, mercoledì ore 10, 30 -13.

Le lezioni si terranno nel secondo semestre. Luogo e giorni saranno affissi in bacheca.

▶ **STORIA DELL'ARCHEOLOGIA**
prof. Giuliana Calcani (per supplenza)

Corso intensivo: I semestre

Corso monografico: **Dallo sterro allo scavo: storie di archeologia urbana a Roma.**

Testi: Filippo Coarelli, Roma, Guide Archeologiche Laterza, Roma-Bari, 1980 (o edizioni successive); Mario Manieri Elia, Topos e progetto: Temi di archeologia urbana a Roma, Gangemi Editore, Roma, 1998.

Parte generale: **Origini e sviluppo in Europa dell'archeologia come forma di conoscenza dell'antichità classica.**

Testi: Ranuccio Bianchi Bandinelli, Introduzione all'archeologia, Universale Laterza, Bari 1998 (o altra edizione); Alain Schnapp, La conquista del passato: alle origini dell'archeologia, Leonardo Editore, Milano 1994.

Per le visite a monumenti e scavi di Roma sarà distribuito un programma a parte all'inizio delle lezioni.

▶ **STORIA DELL'ARTE BIZANTINA**
prof. John Lindsay Opie

Programma da vedere in bacheca.

Il docente non ha presentato il programma.

▶ **STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA**
prof. Stefano Susinno

Corso annuale

Il corso si suddivide in una parte istituzionale e in una monografica. La prima, concernente lo sviluppo dell'arte occidentale dalla fine del sec. XVIII ad oggi, sarà svolta per nuclei tematici ed esemplificazioni metodologiche intorno al tema della 'periodizzazione' dell'arte contemporanea.

Per l'inquadramento generale del periodo storico-artistico considerato si consiglia il manuale:

De Vecchi - Cerchiari, Arte nel tempo, Vol. 3, tomi I e II la cui conoscenza sarà accertata mediante prove preliminari scritte propedeutiche per l'ammissione all'esame.

Per la parte monografica il corso tratterà della scultura monumentale nella seconda metà dell'Ottocento, concentrandosi sul caso di Roma tra la sua annessione al regno d'Italia e i primi due decenni del Novecento, con particolare riguardo all'impresa costruttiva e decorativa del "Vittoriano".

La bibliografia aggiornata di tale seconda parte sarà fornita all'inizio dell'anno. La conoscenza della Galleria Nazionale d'Arte Moderna, presso la quale si effettueranno visite a "tema" durante il corso, è da considerarsi parte integrante della preparazione all'esame.

▶ **STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE**

prof. Silvana Casartelli Novelli

Programma da vedere in bacheca.

Il docente non ha presentato il programma.

▶ **STORIA DELL'ARTE MODERNA**

prof. Bruno Toscano

Corso annuale

Tema del corso: **Benozzo Gozzoli e la pittura nell'Italia centrale nel secondo Quattrocento.**

Testi di carattere generale (sec. XV-XVIII): E. Bairati - A. Finocchi, *Arte in Italia*, Loescher, Torino, 1988;

Oppure: P. De Vecchi - E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 1991/92.

Testi sul Quattrocento; L. Castelfranchi Vegas, *Il Quattrocento in Italia e in Europa*, Jaca Book 1996.

Testi per la parte monografica: A. Padoa Rizzo, *Benozzo Gozzoli. Catalogo completo dei dipinti*, II Edizione, Firenze, 1992; D. Cole Alh, *Benozzo Gozzoli*, Silvana editoriale, Milano, 1997; C. Acidini Luchinat, *Benozzo Gozzoli. La cappella dei Magi*, Electa Milano, 1993; S. Nesi, *Benozzo Gozzoli a Montefalco*, con premessa di B. Toscano, Edizioni Porziuncola, Assisi 1997.

Dossier di testi distribuito agli studenti.

Sono previste lezioni di professori ospiti e visite a monumenti e a musei, in relazione all'argomento del corso.

Orario delle lezioni: mercoledì 18-19, giovedì 18-19 (lezione del corso ufficiale), venerdì 11-12 (esercitazioni di storia dell'arte)

Orario di ricevimento: giovedì 16-18.

▶ **STORIA DELL'ETÀ DELL'ILLUMINISMO**

prof. Marta Pieroni Francini

Corso intensivo: I semestre

Tema del corso: "È stato il periodo migliore e insieme il peggiore, l'età della saggezza e l'età della follia, l'epoca della fede e l'epoca dell'incredulità, la stagione dei Lumi e la stagione delle Tenebre. . ." (Charles Dickens, *A tale of two cities*, 1859).

La circolazione delle idee e della cultura, l'educazione maschile e femminile, l'importanza dell'Encyclopédie saranno alcuni degli argomenti trattati. Proprio la complessità, le contraddizioni ed il fascino del Settecento saranno esaminati attraverso: lettura dei testi; documenti iconografici, cd Rom; una selezione di 5 film in videocassetta.

Testi: R. A. Houston, *Cultura e istruzione dell'Europa moderna*, Il Mulino, Bologna 1997; a cura di Michel Vovelle: *L'uomo dell'illuminismo*, Laterza, Bari; P. Chaunu, *La civiltà dell'Europa dei lumi*, Il Mulino, Bologna.

Testi a scelta: Madame du Chatelet, *Discorso sulla felicità e Ninon de Lenclos*, Lettere sulla vecchiaia, Sellerio Palermo; D. Diderot, *Ritorno alla natura Universale* Laterza, Bari 1993; C. Beccaria, *Dei delitti e delle pene*, a cura di F. Venturini, Oscar Classici Mondadori.

Si richiede una buona preparazione per il periodo compreso dall'inizio del Settecento al Congresso di Vienna. Manuali consigliati: quelli di recente pubblicazione. (es.: A. Prandi, M. Rosa- M. Verga).

Secondo esame: chi intende sostenere il secondo esame deve concordare preventivamente il programma con la docente.

Orario delle lezioni: (Dipartimento Studi Storici Geografici Antropologici) lunedì ore 11-13, martedì ore 15-17, mercoledì ore 11-13

Ricevimento studenti: lunedì ore 10-11, martedì ore 17-19

Alla fine del semestre si osserverà il seguente orario: martedì ore 16-19.

STORIA DELL'EUROPA

prof. Franco Rizzi

Corso intensivo: I semestre

Tema del corso: **Integrazioni e integralismi.**

Il corso verterà sui processi di integrazione europea e sulle varie forme di integralismi. Quali sono gli spazi di confronto tra l'Europa e l'Islam. Quali i processi di integrazione tra le due rive del Mediterraneo e quali i possibili contrasti.

Testi: G. Kepel, *A ovest di Allah*, Sellerio, 1996; B. Tibi, *Il fondamentalismo religioso*, Bollati Boringhieri, 1997; F. Burgat, *Il fondamentalismo islamico*, SEI, 1995; N. Nugent, *Governo e politiche dell'unione europea*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Orario lezioni (sede del Dipartimento): martedì 15-17, mercoledì 15-17, giovedì 15-17.

Ricevimento studenti: martedì dopo la lezione. Alla fine del corso si terrà alle ore 16 del martedì.

▶ **STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE**
prof. Roberto Morozzo della Rocca

Corso intensivo: I semestre

Il corso sarà dedicato a: **Nazionalità e imperi nell'Europa orientale del Novecento.**

Testi per l'esame: R. Morozzo della Rocca, *Le nazioni non muoiono. Russia rivoluzionaria. Polonia indipendente e Santa Sede, Bologna, Il Mulino*; R. Morozzo della Rocca, *Le chiese ortodosse. Una storia contemporanea, Roma, Ed. Studium.*

Ed un volume a scelta tra i seguenti:

H. Bogdan, *Storia dei paesi europei dell'Est, Torino, SEI*; V. L. Tapiè, *Monarchia e popoli del Danubio, Torino SEI*; N. Werth, *Storia della Russia nel Novecento, Il Mulino.*

Le lezioni avranno luogo presso il Dipartimento di studi storici geografici-antropologici nel primo semestre, nei giorni di giovedì, venerdì, sabato, 9-11.

Orario per il ricevimento degli studenti: giovedì 11-13.

▶ **STORIA DELLA CHIESA**
prof. Maria Lupi (per supplenza)

Corso intensivo: I semestre

Parte monografica. **Anni santi e pellegrinaggi a Roma in età moderna: I giubilei nella storia.**

Nel quadro della riorganizzazione della Chiesa in età post-tridentina, viene dato un particolare rilievo ai pellegrinaggi a Roma, soprattutto in occasione delle scadenze ventiquennali dei giubilei. Il corso si propone di verificare le modalità di attuazione degli anni santi da parte dei papi, la rispondenza del mondo cattolico e l'incidenza di essi nella vita religiosa della città, seguendo l'evoluzione della mentalità religiosa collettiva e dei provvedimenti papali nell'età d'oro del successo giubilare e nell'epoca del declino di questa pratica.

Testi: Per la parte generale (storia della Chiesa in età moderna) si suggerisce:

J. Delumeau, *Il cattolicesimo dal XVI al XVIII secolo, Milano, Mursia, 1976*;

Oppure: G. Martina, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. vol. 1°: L'età della Riforma e vol. 2°: L'età dell'assolutismo, Brescia, Morcelliana, 1993.*

Testi per il corso monografico: a) P. Brezzi, Storia degli anni santi. Da Bonifacio VIII al Giubileo del 2000, Milano, Mursia, 1997; b) La città del perdono. Pellegrinaggi e anni santi a Roma in età moderna 1550-1750, numero monografico di "Roma moderna e contemporanea" V, 2-3 (1997), pp. 287-617; c) Alcuni saggi che verranno indicati durante le lezioni.

I non frequentanti concorderanno i saggi con il docente.

Orario delle lezioni: lunedì, martedì, mercoledì ore 9-11 nel primo semestre presso la sede del Dipartimento di Studi Storici Geografici Antropologici, Via Torino 95. Le lezioni avranno inizio mercoledì 3 novembre 1999.

Esercitazioni, seminari: su temi della parte generale e su aspetti particolari del corso monografico, in ora da concordare.

Ricevimento studenti:

Durante il primo semestre: lunedì, ore 11-12 (dopo le lezioni), martedì, ore 11-12 (dopo le lezioni), mercoledì, ore 11-13 (piani di studio).

Per il restante periodo dell'a. a. (1° febbraio - 15 luglio e 15 settembre - 31 ottobre 2000), lunedì, ore 10-12. mercoledì, ore 9-11 (piani di studio), ore 11-12.

Secondo esame: Il programma specifico è da concordare previamente con il docente.

▶ **STORIA DELLA CIVILTÀ ARABO-ISLAMICA**

prof. Francesco Castro

Programma da vedere in bacheca.

Il docente non ha presentato il programma.

▶ **STORIA DELLA CRITICA D'ARTE**

prof. Vittorio Casale

Corso intensivo: I semestre

Tema del corso: **La Scienza Nuova di Galileo e il rinnovamento dell'arte nel Seicento.**

Testi per la parte generale: Conoscenza della storia dell'arte dei secoli XVI-XVIII (manuale consigliato: P. DE Vecchi, E. Cerchiari, Arte nel tempo, Milano 1992).

Luigi Grassi, Teorici e storia della critica d'arte. L'età moderna: il Seicento, Roma 1982.

Testi parte monografica: E. Panofsky, Galileo critico delle arti, a cura di Cecilia Mazzi, Venezia, 1985; E. Panofsky, More on Galileo and the Arts, in "Isis", XLVII, 1956

pp. 182-185; D. Gallavotti Cavallero, Il programma iconografico per la Divina Sapienza nel Palazzo Barberini: una proposta, in "Studi in onore di G. C. Argan", Roma 1984, pp. 296 e seguenti; M. P. Kemp, La scienza e l'arte, Firenze 1994, pp. 107-114; M. Chappell, Cigoli, Galileo and Invidia, in "Art Bulletin", LVII, 1975, pp. 91-98; S. Ostrow, Cigoli's Immacolata and Galileo's moon Astronomy and the Virgin in early Seicento Rome, in "Art Bulletin", LXXVIII, 1996, pp. 218-235

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Gli studenti che intendono biennializzare l'esame sono tenuti ad integrare il programma concordando con il docente un argomento da approfondire.

Consultare in bacheca l'orario delle lezioni e quello di ricevimento.

► **STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA**
prof. Vittorio Ferraro

Corso annuale

Titolo del corso: **L'elegia eziologica di Propertio.**

Parte Istituzionale: **Scuola alessandrina e tradizioni italiane.**

Parte monografica: **Roma e le sue leggende nella ricostruzione di Propertio. Esiti nella letteratura e nelle arti figurative.**

Testi d'esame per la parte istituzionale: A. Buck, L'eredità classica nelle letterature neolatine del Rinascimento, Brescia 1990, Paideia (esclusi i cap. III e IV)
 L. Canfora, La Biblioteca e il Museo; F. Montanari, L'erudizione, la filologia e la grammatica; N. Horsfall, Roma in AA. VV., Lo spazio letterario della Grecia antica I 2. L'ellenismo, Roma, Salerno, 1993, limitatamente a pp. 235-303;

Testi d'esame per la parte monografica: Propertio: Elegie I, II, IV, VIII, IX del IV libro; A. La Penna, L'integrazione difficile, Torino, Einaudi 1995

Seminari: **Il vocabolario astratto:** Brani scelti, da Virgilio e Ovidio; mercoledì, ore 13.00.

Gli studenti non frequentanti prenderanno accordi con il professore.

Orario delle lezioni: mercoledì ore 14-15, giovedì ore 11-13, venerdì ore 12-13
 Ricevimento studenti: Durante l'ora immediatamente successiva a quella di lezione. Il professore è comunque reperibile, di norma, anche in altri giorni, dopo le ore 11 e fino alle 17 presso il Dipartimento di Studi del Mondo Antico, al II piano del palazzo della Facoltà.

Le lezioni inizieranno venerdì 5 Novembre.

STORIA DELLA GEOGRAFIA E DELLE ESPLORAZIONI

prof. **Ilaria Luzzana Caraci**

Corso annuale

Il corso traccia la storia dell'ampliamento dell'orizzonte geografico dei popoli dell'Europa sotto il duplice aspetto della evoluzione delle teorie e delle metodologie geografiche, e della progressiva acquisizione di conoscenze geografiche attraverso viaggi e esplorazioni. Gli studenti frequentanti potranno approfondire nel corso delle lezioni alcuni temi in relazione alle loro specifiche competenze e ai loro interessi curriculari.

L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le basi storiche necessarie alla comprensione della complessità geo-politica del mondo attuale.

Il corso è organizzato in quattro moduli.

Modulo di base (30 ore): **L'orizzonte geografico dall'antichità ai giorni nostri.**

Moduli monografici (15 ore + 15 ore)

- a) **L'epoca delle grandi esplorazioni**
- b) **L'esplorazione dell'Africa**

Modulo applicativo: (15 ore). **Strumenti e metodi della navigazione medievale. Cartografia nautica**

Indicazioni bibliografiche: Gli studenti che non hanno la possibilità di seguire le lezioni possono prepararsi sui seguenti testi:

per il modulo di base: G. Ferro - I. Caraci, *Ai confini dell'orizzonte*, Milano, Mursia, 1979;

per il modulo monografico a: I. Caraci (a cura di), *Le Americhe annunciate*, Reggio Emilia, Diabasis, 1991;

per il modulo monografico b: C. Cerreti (a cura di), *Colonie africane e cultura italiana fra Ottocento e Novecento. Le esplorazioni e la geografia*. Roma, CISU, 1995.

per il modulo applicativo: G. Galliano, *Dal mondo immaginato all'immagine del mondo*, Trieste, La Mongolfiera, 1993.

Ricevimento studenti: la prof. Caraci riceve il giovedì mattina dalle ore 10 alle ore 12.

STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

prof. **Alfredo Breccia**

Corso intensivo: II semestre

Tema del corso: **Il processo di unificazione europea dalle sue origini alle con-**

sequenze degli accordi di Maastricht e il ruolo dell'Italia.

Le profonde trasformazioni avviate dal 1992 col Trattato di Maastricht segnano una svolta decisiva nel processo d'integrazione europea, ma ripropongono con urgenza in ciascuno dei Paesi membri il problema di una parallela maturazione di una "coscienza europea", senza la quale esse rischiano di allontanare, anzichè avvicinare l'ambizioso traguardo di una Unione politica. Questo problema può essere affrontato con uno studio attento delle radici storiche da cui prende avvio il processo di unificazione europea e delle condizioni socio-economiche, politiche e militari che hanno favorito il suo sviluppo dal secondo dopoguerra ad oggi.

Le lezioni prevedono una partecipazione attiva degli studenti con lavori di ricerca su temi di specifico interesse, che saranno discussi alla fine del corso e verranno valutati in sede d'esame.

Bibliografia. Per lo studio della parte generale si consiglia:

G. Mammarella-P. Cacace, *Storia politica dell'unione Europea*, Bari, Laterza 1998 oppure B. Olivi, *L'Europa difficile. Storia politica dell'integrazione europea 1948- 98*, Bologna, Il Mulino 1998.

Per esaminare il ruolo dei singoli paesi nel processo di unificazione europea o aspetti settoriali si consiglia **un testo a scelta tra i seguenti**: A. Breccia, *L'Italia e la difesa dell'Europa. Alle origini del piano Pleven*, Roma, I.S.E, 1991; S. Pistone, *La Germania e l'unità europea*, Napoli, Guida ed. 1978; J. Monnet, *Cittadino d'Europa. Autobiografia*, Milano, Rusconi 1978; L. V. Majocchi, *La difficile costruzione dell'unità europea*, Milano 1995.

▶ **STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (lettere A-L)** **prof. Maurizio Dardano**

Corso annuale

A) Parte introduttiva (30 ore). **La lingua italiana alle soglie del Terzo Millennio. L'Italia delle Italie e l'Europa.**

Testi. M. Dardano, *Manualetto di linguistica italiana*, 2°ed., Bologna, Zanichelli, 1996; Appunti dalle lezioni del docente.

B) Corso monografico (30 ore): **La situazione linguistica dell'Italia mediana nei secoli XIII e XIV: lettura e commento di testi di Iacopone da Todi.**

Temi dei seminari e delle esercitazioni

- C) **Grammatica storica dell'italiano (dott. A. Pelo).**
- D) **Elementi di sociolinguistica (prof. M. Dardano).**
- E) **L'uso del computer nella ricerca linguistica (dott. A. Pelo, dott. G. Frenguelli).**

Studenti prima annualità: è vivamente raccomandata la frequenza. Coloro che,

per seri motivi, non possono frequentare sono tenuti a presentarsi al docente all'inizio dell'anno accademico al fine di concordare il programma.

Studenti seconda annualità: programma da concordare con il docente.

Studenti stranieri: devono presentarsi appena possibile al docente; devono preparare il seguente programma: M. Dardano, *Manualetto di linguistica italiana*, 2° ed., Bologna, Zanichelli, 1996 (escluso il cap. VII); M. Dardano - P. Trifone (a cura di), *Nuova grammatica della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1997 (oppure cinque capitoli a scelta da approfondire).

Oppure altro programma da concordare.

Tesina scritta: Tutti gli studenti (anche gli stranieri) dovranno preparare una tesina scritta (di 15-20 pagine) riguardante un argomento del corso. Questo esercizio è da intendere anche come un avvio alla scrittura di un testo di argomento scientifico.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA prof. Francesco Sabatini (Lettere M-Z)

Corso annuale

Ai fini dell'esame il corso è diviso in due moduli.

I Modulo (dall'11 novembre '99 al 29 gennaio 2000). **Istituzioni di storia linguistica italiana: profilo geolinguistico della lingua italiana.**

Per l'esame. Sarà fornita una dispensa, contenente una sintesi di storia linguistica e i testi commentati a lezione. Lo studente dovrà inoltre prepararsi a rispondere sul volume: E. Testa, *Lo stile semplice*, Torino, Einaudi, 1997.

II Modulo (dal 9 marzo al 14 maggio 2000). **Dalla grammatica alla produzione del testo.**

Per l'esame. Lo studente dovrà inoltre prepararsi a rispondere sui seguenti testi:
1. F. Sabatini, *La comunicazione e gli usi della lingua*, Torino, Loescher, 1990; 2) DIDASC. Guida all'uso didattico del "Dizionario Italiano Sabatini Coletti", Firenze, Giunti, 1997 (rist. 1998).

Le lezioni saranno affiancate da esercitazioni e seminari di approfondimento. Chi sostiene un secondo esame della materia dovrà concordare col docente una parte specifica del programma.

Orario delle lezioni: giovedì, venerdì, sabato ore 9-10.

Esercitazioni e seminari: due sabati al mese, dalle 10 alle 11.

Ricevimento studenti: giovedì dalle 10 alle 11.

▶ **STORIA DELLA LINGUA LATINA**
prof. Elena Malaspina

Corso annuale

Parte istituzionale: **Lineamenti di storia della lingua latina.**

Testo: P. Pocetti-D. Poli-C. Santini, Una storia della lingua latina. Formazione, usi, comunicazione, Roma, Carocci, 1999; Saranno letti testi in fotocopia.

Parte monografica: **Dal latino volgare al protoromanzo.**

Testi: Saranno letti testi latini in fotocopia. Per i non frequentanti: - V. Väänänen, Introduzione al latino volgare, Pàtron, Bologna, 1983.

N. B. I non frequentanti sosterranno l'esame soltanto sulla parte istituzionale e la valutazione sarà fatta sulla base anche delle esercitazioni scritte e orali che saranno svolte durante l'anno.

▶ **STORIA DELLA SCIENZA**
prof. Vincenzo Cappelletti

Corso intensivo: Il semestre

Tema del corso: **Psicologia del profondo e psicologia fenomenologica.**

Tema del seminario (**dott. Franco Meschini**): **Scienza e tecnologia nella rivoluzione industriale.**

Testi per la parte generale: V. Cappelletti, La scienza tra storia e società, Edizioni Studium, Roma, 1978 (tre capitoli a scelta).

Testi per la parte monografica: V. Cappelletti, Introduzione a Freud, Laterza, Bari, 1996;

Un'opera a scelta tra: L. Biswanger, Per un'antropologia fenomenologica, Feltrinelli, Milano, 1970; E. Borgna, Come se finisse il mondo, Feltrinelli, Milano, 1998; S. Freud, La teoria psicoanalitica, Boringhieri, Torino, 1990; S. Freud, Metapsicologia, Boringhieri, Torino, 1995; E. Husserl, Phänomenologische Psychologie, Husserliana Bd. IX, L'Aja 1962; C. J. Jung, La sincronicità, Boringhieri, Torino, 1995.

Testi per il Seminario: Ph. Deane, La prima rivoluzione industriale, Il Mulino, Bologna 1971; A. E. Musson, E. Robinson, Scienza e tecnologia nella rivoluzione industriale, Il Mulino, Bologna 1974.

I testi dei classici, oggetto d'esame, verranno indicati nel corso del seminario.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

prof. Alfredo Breccia

Corso intensivo: II semestre

Tema del corso: **Le relazioni Est-Ovest dalla "guerra fredda" alla politica dei "diritti umani"**.

Gli avvenimenti del 1989 hanno radicalmente mutato il quadro internazionale esistente. Per cinquant'anni il destino del mondo è stato retto da delicatissimi equilibri e tormentato da gravi tensioni, che hanno originato un clima di "guerra fredda". Il superamento di questo rapporto conflittuale Est-Ovest ha aperto un periodo di profondi mutamenti e di attese storiche che hanno posto l'esigenza di dare un nuovo ed effettivo impulso ad uno sviluppo equilibrato e globale delle relazioni internazionali, in modo che, alla soglia del terzo millennio, possano conquistare una "dimensione umana" e al binomio "confronto-difesa" si sostituisce quello "sicurezza-cooperazione".

Il corso comprende anche una parte introduttiva (a) e una parte generale (b):

a) Parte introduttiva: dedicata alle origini della disciplina e alla sua evoluzione metodologica, nonché al ruolo che svolge nel campo della ricerca storica e ad una valutazione dei contributi che dal suo ambito sono venuti alla storiografia italiana.

b) Parte generale: dedicata ad un esame critico delle vicende e degli sviluppi della politica internazionale dal "Concerto europeo" al "Concerto mondiale" e alle conseguenze della crisi dell'equilibrio bipolare fino alle conseguenze della sua crisi con la caduta dell'Unione Sovietica.

Questa parte del corso sarà svolta nell'ambito di un seminario interdisciplinare, che potrà essere sostenuta agli esami dagli studenti frequentanti come parte comune del programma delle discipline interessate.

Bibliografia: Per lo studio della parte generale si consiglia un testo a scelta fra i seguenti: R. Albrecht-Carrie, Storia diplomatica d'Europa dal 1815 ai nostri giorni, Bari, Laterza, 1984; G. Alberti- F. Margeri, Due Secoli al Duemila. Transizione, mutamento, sviluppo nell'Europa contemporanea (1815-1998), Milano, LED, 1999; H. Kissinger, L'arte della diplomazia, Milano, Sperling e Kupfer, 1996.

Per gli studenti inabilitati a frequentare il corso, si consiglia lo studio del testo di Alberti Malgeri. Per lo studio del tema del corso si consiglia: R. Crockatt, Cinquant'anni di guerra fredda, Roma, Salerno, 1998.

STORIA DELLE RELIGIONI

prof. Alberto Melloni (per supplenza)

Corso intensivo: I semestre

Tema del corso: **Il padre, il libro e la colomba. Figure e luoghi del dialogo fra monoteismi.**

Il corso prende in esame tre nodi delle relazioni fra ebraismo, cristianesimo e islam: da un lato si esaminerà la figura del padre Abramo, nella cui fede le religioni hanno cercato nel Novecento un patrimonio comune, a dispetto delle tradizionali differenziali di ciascuna comunità; inoltre si esaminerà il diverso approccio delle sacre scritture e il modo in cui queste significano e sostengono il processo identitario; infine si esaminerà il tema della pace e della guerra come luogo nel quale le religioni cercano di ridefinire i loro rapporti e di superare uno stato conflittuale.

Testi. Gli studenti che frequentano preparano 2 volumi a scelta convenuti nell'ambito del corso entro l'acclusa bibliografia.

Gli studenti che non possono frequentare si preparano all'esame studiando: un volume sulla storia delle religioni a sua scelta fra i manuali editi da Laterza (George F. Moore, vol. 3, Filoramo vol. 2-3) o da SEI (F. M. Pace).

E inoltre due dei seguenti gruppi di letture: U. Bonanate, *Bibbia e Corano. I testi sacri confrontati*, Torino 1995, Bollati Boringhieri; L. Baccari, *La rivelazione nelle religioni*, Roma 1996, Borla; M. Tobia, *Religioni, ideologie, cultura. La Bibbia tra interpretazione e mistificazione*, Genova 1993, Marietti; K. J. Kuschel, *La controversia su Abramo. Ciò che divide e ciò che unisce ebrei, cristiani e musulmani*, Brescia 1996, Queriniana; P. Partner, *Il dio degli eserciti: Islam e cristianesimo, le guerre sante*, Torino 1997, Einaudi.



STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE

prof. Paola Lavezzari

Corso annuale

Corso monografico: **La plastica bronzea nell'Italia centrale tra Manierismo e Barocco.**

Testi: B. Cellini, *Trattato della scultura*, (1568), cap. 1-2-3-4, ed. a cura di P. Scarpellini, Casini, Roma, 1967, pp. 523-548; G. Morigi, *Fusione a cera persa con tecnica diretta. Fusione a cera persa con tecnica indiretta. Fusione a cera persa con tecnica parzialmente diretta*, "Quaderni di Restauro", Comune di Bologna, Assessorato alla cultura, 1990, nn. 1-2-3; M. Scalini, *Di alcuni getti di bronzo al tempo di Bartolomeo Ammannati, scultore e architetto 1511-1592*, Atti del Convegno, a cura di N. Rosselli del Turco e F. Salvi (Firenze-Lucca 1994), Firenze 1995, pp. 55-62; Ch. Avery, *Giambologna. La scultura*, Cantini, Firenze, 1987, cap. IV, cap. V, cap. VI, pp. 121-233; D. Heikamp, *Sulla scultura fiorentina tra il Giambologna e il Foggini*, in: AA. VV., *Magnificenza alla corte dei Medici. Arte a Firenze alla fine del Cinquecento*, catalogo della mostra (Firenze 1997-1998), Electa, Milano, 1997, pp. 346-369. *Ibidem*, "schede" relative alle opere bronzee; A. Brook, *La scultura fiorentina tra il Giambologna e il Foggini*, in: AA. VV., *Il Seicento fiorentino. Arte a Firenze da Ferdinando I e Cosimo III*, catalogo della mostra (Firenze 1986-1987), Cantini, Fi-

renze, 1986, pp. 711-76. Ibidem 11-34 e "schede" relative alle opere bronzee; P. Joannides, Michelangelo bronzista. Reflections on his mettle, in: "Apollo", giugno 1997, pp. 11-20; B. Cellini, La Vita, libro secondo, paragr. 73-78, 90-92, ed. Cremonese, Roma 1963, pp. 391-401, 418-422; G. Somigli, Notizie storiche sulla fusione del Perseo, Milano, 1958; B. Bearzi, Benvenuto Cellini ed il Perseo, in: AA. VV. Benvenuto Cellini artista e scrittore, Atti del Convegno, Roma 1972, pp. 45-55; M. Scalini, Benvenuto Cellini, Scala, Antella (Firenze) 1995; Ch. Avery, Giambologna. La scultura, Cantini, Firenze, 1987, pp. 63-145; M. G. Ciardi Dupré, I bronzetti del Rinascimento, Fabbri, Milano 1996, (coll. "Elite", 23), pp. 7-16, 88-133; D. Heikamp, Sulla scultura fiorentina tra Maniera e Controriforma, in: Magnificenza alla corte dei Medici. Arte a Firenze alla fine del Cinquecento (catalogo della mostra, Firenze 1997-1998), Electa, Milano 1997, pp. 346-369 e schede relative. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Parte generale: **L'arte italiana del sedicesimo secolo.**

Testo: F. Sricchia Santoro: L'arte del Cinquecento in Italia e in Europa, Jaca Book, Milano 1998.

(indicazioni sui criteri di preparazione del testo saranno fornite all'inizio del corso).

Gli studenti che intendono sostenere il secondo esame sono invitati a concordare con il docente un argomento da approfondire.

▶ STORIA E ISTITUZIONI NORD AMERICANE prof. Pia Grazia Celozzi Baldelli

Corso intensivo: II semestre

Tema del corso: **Memorialistica e storiografia.**

Il programma di questo corso sarà diviso in due moduli:

I modulo: Parte generale contemporanea. **Le istituzioni e gli orientamenti politici delle nuove strutture statali dal 1867 ai giorni nostri.**

II modulo: Parte monografica. **Memorialistica e fonti multimediali.**

Testi per il I modulo: A. Nevins-H. S. Commager, Storia degli Stati Uniti, PBE, Torino, pp. 270-740; Massimo Rubboli, Il Canada, Giunti, Firenze 1992.

Testi per il II modulo: I libri di testo di questo modulo saranno scelti insieme con gli studenti.

È possibile sostituirlo con una tesina scritta.

Seminario: Un seminario sulla memorialistica e le fonti multimediali sarà tenuto durante il mese di gennaio 2000.

Altre attività seminariali verranno definite in dettaglio e organizzate con il gruppo degli studenti frequentanti.

Biennializzazioni. Gli studenti che intendono biennializzare la disciplina possono concordare il programma della seconda annualità in funzione del proprio piano di studi, ma devono partecipare ai seminari ed alle attività culturali della cattedra.

Studenti non frequentanti. Gli studenti non frequentanti come parte monografica per l'esame prepareranno il volume: P. G. Celozzi Baldelli, Arbitrati e Politica di Potenza: Gli Stati Uniti dopo la Guerra Civile, Editrice "La Sapienza", Roma 1990. Essi possono inoltre concordare la preparazione di eventuali LIG (Lavori Individuali Guidati) entro il 10 dicembre 1999.

Tesi di laurea: Per ottenere l'assegnazione della tesi è necessario che lo studente abbia già superato la prima annualità di Storia ed istituzioni nordamericane ed abbia partecipato a più di una attività didattica o di ricerca nella disciplina.

▶ **STORIA ECONOMICA**
prof. Lucio Villari (per affidamento)

Corso annuale

Tema del corso: **Il capitalismo di Stato. Il caso italiano:**

1. **l'IRI;**
2. **la Ricostruzione.**

Gli studenti devono approfondire le tematiche storiche relative ai problemi dell'industrializzazione italiana (il take-off) a partire dalla fine dell'Ottocento, e alle questioni più specifiche della crisi capitalista degli anni '30 del Novecento e della ricostruzione economica del dopoguerra.

L'accento del corso è sul "capitalismo di Stato", sull'intervento pubblico in Italia (nascita dell'IRI) e sugli indirizzi della ricostruzione economica (1945-1955) nell'ambito dei rapporti internazionali dell'Italia.

Testi: L. Villari, *Il Capitalismo italiano del Novecento*, Laterza, 1993; P. Ortoleva-M. Ravelli, *Storia dell'età contemporanea. Dalla seconda rivoluzione industriale*, Mondadori, 1993; L. Villari, *La roulette del capitalismo*, Einaudi, 1995. Saranno dati agli studenti, in fotocopia, testi e documenti relativi all'IRI e alla Ricostruzione.

▶ **STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO**
prof. Maria Teresa Caciorgna (per supplenza)

Corso intensivo: Il semestre

Tema del corso: **Crescita economica ed organizzazione delle società nell'Europa dei secoli XI-XIV.**

Il corso sarà articolato in due parti.

La prima parte sarà dedicata a problemi di metodo della storia economica e sociale

dell'Ottocento medioevale. Particolare attenzione sarà posta all'analisi della formazione delle strutture della produzione agricola e artigianale e degli scambi ed al loro riflesso sulla composizione dei gruppi sociali.

Nella seconda parte verranno prese in considerazione soprattutto le principali realtà cittadine italiane, che costituiscono i luoghi centrali di un'organizzazione della produzione e degli scambi, all'interno della quale si sviluppano strutture e strumenti destinati a restare nei secoli successivi come fondamenti della vita produttiva e sociale dell'economia preindustriale.

Nel corso delle lezioni è prevista la lettura di fonti e saranno suggeriti altri testi e saggi per ulteriori approfondimenti.

Testi di riferimento (da preparare per gli esami ai testi indicati nel corso delle lezioni): G. Fourquin, *Storia economica dell'Occidente medievale*, Il Mulino, Bologna, 1987; G. Pinto, *Città e spazi economici in Italia in età comunale*, Clueb, Bologna 1996.

Orario: Le lezioni si terranno nella sede del Dipartimento di studi storici geografici e antropologici, Via Torino 95: lunedì, ore 15-17 aula 2; martedì, ore 11-13 aula 2; mercoledì, ore 11-13 aula 2.

Ricevimento studenti (sede del Dipartimento): lunedì ore 17-18; martedì ore 15-17.

STORIA GRECA prof. Umberto Cozzoli

Corso annuale

Titolo del corso: **Problemi sociali di Sparta.**

Testi d'esame per la parte generale: D. Musti, *Storia greca*, Laterza, Roma-Bari, 1989; oppure H. Bengtson, *L'antica Grecia*, Il Mulino, Bologna, 1988; AA. VV., *Atlante storico*, De Agostini, Novara; Lettura di qualche capitolo delle opere che saranno indicate in bacheca.

Testi d'esame per la parte monografica: U. Cozzoli, *Proprietà fondiaria ed esercizio nello stato spartano dell'età classica*, Roma 1979.

STORIA MEDIOEVALE prof. Sofia Boesch

Corso annuale

Il programma si articola in tre moduli:

I Modulo: **Il medioevo. Fonti, metodi e interpretazioni. Il modulo ha per oggetto:**

- a) l'idea di medioevo;
- b) le fonti per lo studio del medioevo;
- c) la metodologia della ricerca storica.

Testo: M. Bloch, *Apologia della storia*, nuova ed. con Prefaz. di J. Le Goff, Einaudi 1998.

II Modulo: **Momenti e problemi del medioevo. Il modulo ha per oggetto alcuni grandi temi della storia medioevale.**

Testo: AA. VV., *Storia medievale*, Roma, Donzelli, 1998.

III Modulo (corso monografico): **Il giubileo del 1300.**

Testi: A. Frugoni, *Il giubileo del 1300*, Laterza, 1999; A. Paravicini Bagliani, *Il trono di Pietro. L'universalità del papato da Alessandro III a Bonifacio VIII*, Carocci, 1996.

Seminario. A integrazione delle lezioni relative al III modulo il dott. A. Volpato terrà un seminario dedicato alla lettura di Gioacchino Da Fiore, *Introduzione all'Apocalisse*, Ed. Viella, 1996, prescritto per i biennialisti. La frequenza del seminario è aperta e raccomandata agli studenti della prima annualità.

Programma per la seconda annualità: I moduli I e II vanno sostituiti con J. Le Goff, *La civiltà dell'Occidente medievale*, Einaudi, rist. 1997. III modulo: come per la prima annualità e inoltre G. Palumbo, *Giubileo-Giubilei*, Rai-Eri ed. 1999. Esercitazioni e cicli di lezioni interne al corso saranno tenute dai dott. M. T. Caciorgna, G. Paolucci, A. Volpato. Programma per gli studenti di Scienze della formazione: per il primo esame semestrale: programma dei moduli I e II; per il secondo esame semestrale: programma del modulo III.



STORIA MODERNA prof. Giorgio Rossi (per supplenza)

Corso annuale

Tema del corso: **Roma crocevia politico e religioso.**

1) Parte generale: **Lineamenti di storia europea ed extra-europea dalla fine del XV secolo al 1815.**

Si potrà utilizzare un manuale di storia di recente edizione. Si consiglia uno dei seguenti testi: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Manuale di Storia*, 2: *L'età moderna*, ed. Laterza; M. Rosa, G. Verga, *Storia dell'età moderna 1450-1815*, ed. Bruno Mondadori.

2) Antologia di testi: **Documenti storici**, a cura di R. Romeo e G. Talamo, vol.

II-L'età moderna, ed. Loescher.

3) Corso monografico: uno dei quattro raggruppamenti seguenti:

- a) J. Delumeau, Vita economica e sociale di Roma nel Cinquecento, ed. Sansoni; M. Petrocchi, Roma nel Seicento, ed. Cappelli.
- b) P. Prodi, Il Sovrano pontefice, ed. Il Mulino; recensione di A. Caracciolo, Sovrano pontefice e sovrani assoluti, in "Quaderni Storici", 1983, n. 52.
- c) La città del perdono. Pellegrinaggi e anni santi a Roma in età moderna 1550-1750, a cura di S. Nanni e M. A. Visceglia, in "Roma moderna e contemporanea", anno V, n. 2/3, 1997; S. Andretta, La venerabile superbia, ed. Rosenberg e Sellier.
- d) La corte di roma tra Cinque e seicento "Teatro" della politica europea, a cura di G. Signorotto e M. A. Visceglia, ed. Bulzoni.

4) Problemi e metodi della ricerca storica:

M. Bloch, Apologia della storia, ed. Einaudi.

N. B. Saranno svolti seminari di approfondimento tematico e storiografico.

Il Esame: gli studenti che intendono biennializzare l'esame devono frequentare il corso monografico e concordare con il docente il programma d'esame.

Gli studenti del Corso di laurea in Scienze dell'educazione che intendono sostenere due semestralità in storia moderna, dovranno portare:

- per la I semestralità i numeri 1 e 2, (N. B. per gli studenti di Scienze dell'Educazione la I semestralità può essere sostenuta anche nella sessione di febbraio 2000)
- per la II semestralità i numeri 3 e 4. Qualora intendano sostenere una sola semestralità in storia moderna, dovranno portare i numeri 1 e 2.

STORIA ROMANA

prof. Maria Bonamente (per supplenza)

Corso annuale

1. Lezioni introduttive.

2. Corso monografico: **Imperium, potestas, auctoritas. Lettura delle Res gestae divi Augusti.**

Per l'esame è richiesta inoltre la conoscenza delle grandi linee della storia romana, dalle origini al VI secolo d. C.

Gli studenti biennialisti dovranno concordare con il docente uno specifico programma d'esame.

Bibliografia essenziale: A. Garzetti, Introduzione alla storia romana, Milano, Cisalpino, 1995; G. G. Belloni, Le "Res gestae divi Augusti", Milano, Vita e pensiero, 1987; A. Fraschetti, Augusto, Roma-Bari, Laterza, 1998; Atlante storico, Novara, Istituto Geografico De Agostini, 1995; Un manuale di storia romana (si consiglia G. Cle-

mente, Guida alla storia romana, Milano, Mondadori, 1990). Altre indicazioni bibliografiche saranno date nel corso dello svolgimento del programma.

▶ **STORIA SOCIALE**
prof. Pietro Tino (per supplenza)

Corso intensivo: Il semestre

Corso monografico: **La malaria e la pellagra. Lavoro, alimentazione e salute in Italia tra Otto e Novecento.**

Il corso - preceduto da un'essenziale introduzione alla storia della società contemporanea e all'evoluzione dei temi e dei metodi dell'indagine storiografica - intende indagare, attraverso lo studio della malaria e della pellagra nei loro nessi con i rispettivi contesti ambientali e socio-produttivi, la realtà dell'Italia rurale otto-novecentesca. L'obiettivo è duplice: da un lato dare conoscenza di una pagina della storia sociale dell'Italia contemporanea; dall'altro mostrare la pluralità di interazioni che compongono i processi storici, attraverso la ricostruzione di una lunga vicenda, la storia delle endemie malarica e pellagrosa appunto, nella quale si coniugano quadri ambientali e insediamenti umani, strutture agrarie e regimi alimentari, interessi privati e salute pubblica, cultura popolare, conoscenze scientifiche e politiche statali.

Testi. Parte prima: P. Macry, *La società contemporanea. Una introduzione storica*, Il Mulino, Bologna 1996.

Testi. Parte seconda: A. De Bernardi, *Il mal della rosa. Denutrizione e pellagra nelle campagne italiane fra '800 e '900*, Franco Angeli, Milano 1984; P. Corti, *Malaria e società contadina nel Mezzogiorno*, in *Storia d'Italia. Annali*, 7, *Malattia e medicina*, a cura di F. Della Peruta, Einaudi, Torino 1984, pp. 633-678; E. Tognotti, *La malaria in Sardegna. Per una storia del paludismo nel Mezzogiorno (1880-1950)*, Franco Angeli, Milano 1996; M. R. Storchi, *La vita quotidiana delle popolazioni meridionali dal 1800 alla Grande Guerra*, Liguori, Napoli 1995.

Gli studenti possono, su richiesta, sostituire uno o più dei testi sopra elencati con le seguenti pubblicazioni (o con altre da concordare con il docente): A. M. Banti, *Storia della borghesia italiana. L'età liberale*, Donzelli, Roma 1996; M. Barbagli - D. I. Kertzer (a cura di), *Storia della famiglia italiana, 1750-1950*, Il Mulino, Bologna 1992; P. Bevilacqua, *Tra natura e storia. Ambiente, economie, risorse in Italia*, Donzelli, Roma 1996; P. Burke, *Una rivoluzione storiografica. La scuola delle "Annales", 1929-1989*, Laterza, Roma-Bari 1990; P. Burke (a cura di), *La storiografia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 1993; F. Cazzola, *Storia delle campagne padane dall'Ottocento a oggi*, Bruno Mondadori, Milano 1996; A. De Clementi, *Di qua e di là dall'oceano. Emigrazione e mercati nel Meridione (1860-1930)*, Carocci, Roma 1998; M. Petruszewicz, *Latifondo. Economia morale e vita materiale in una periferia dell'Ottocento*, Marsilio, Venezia 1989; A. Placanica, *Il filosofo e la catastro-*

fe. Un terremoto del Settecento, Einaudi, Torino 1985; C. Ponting, Storia verde del mondo, Società Editrice Internazionale, Torino 1992; R. N. Salaman, Storia sociale della patata, Garzanti, Milano 1989; M. Sentieri-G. N. Zazzu, I semi dell'Eldorado. L'alimentazione in Europa dopo la scoperta dell'America, Dedalo, Bari 1992; P. Sorcinelli, Il quotidiano e i sentimenti. Introduzione alla storia sociale, Bruno Mondadori, Milano 1996; P. Tino, Campania felice? Territorio e agricolture prima della "grande trasformazione", Meridiana Libri-Donzelli, Catanzaro-Roma 1997.

Gli studenti che intendono sostenere un secondo esame di Storia sociale devono concordare il programma con il docente.

Orario delle lezioni: Il corso si svolgerà nel secondo semestre, presso il Dipartimento di Studi Storici Geografici Antropologici (Via Torino, 95). Le lezioni avranno inizio mercoledì 1 marzo e proseguiranno secondo il seguente orario: lunedì ore 15-17; martedì ore 15-17; mercoledì ore 9-11.

È altresì previsto un seminario su temi inerenti al corso. L'orario sarà concordato con gli studenti.

Ricevimento degli studenti: Dipartimento di Studi Storici Geografici Antropologici (Via Torino, 95): martedì ore 15-1; mercoledì ore 9-13. Nei mesi di marzo, aprile e maggio, cioè durante lo svolgimento del corso: martedì ore 17-19; mercoledì ore 11-14.

▶ STORIA SOCIALE DELL'ARTE prof. Enzo Borsellino (per supplenza)

Corso intensivo: II semestre

Tema del corso: **Per una storia sociale dell'arte a Roma nel XVII e XVIII secolo. Una rilettura di "Mecenati e pittori" di Francis Haskell.**

Testi: Bairati-Finocchi, Arte in Italia, Loescher, vol. III, pp. 509-767; De Vecchi-Cerchiari, Arte nel tempo, Bompiani, vol. III, Il tomo, pp. 426-665;

Testi per la parte monografica: F. Haskell, mecenati e pittori, Firenze, Sansoni (ed. it.) 1985; P. Gaudibert, Sociologia dell'arte, in Enciclopedia Feltrinelli Fischer, Arte 2\ II, pp. 501-517; B. Toscano, Collezionismo e mercato, ibidem, Arte 2\ I, pp. 106-123; R. e M. Wittkower, Nati sotto Saturno, Einaudi, Saggi, Torino 1968; E. Castelnuovo, Arte, industria, rivoluzioni, Einaudi, Il Politecnico, Torino 1985.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

corso di laurea in lingue e letterature straniere

Sede: via del Castro Pretorio, 20, piano II.

Segreteria del Corso di Laurea: tel. 06-4451884; fax 06-4462629.

Orario: la segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni (escluso il sabato) dalle ore 10.00 alle 12.00. Il Presidente riceve gli studenti il martedì, mercoledì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00, oppure su appuntamento.

Tutte le pratiche amministrative si svolgono presso la Segreteria Studenti, Via Ostiense, 175 (Metropolitana linea B, fermata San Paolo), tel. 06-573721, orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 14.00 e dalle 16.00 alle 18.00.

Ulteriori informazioni si possono avere consultando il Televideo RaiTre pag. 591. Tutte le pratiche didattiche, ivi comprese la stesura o la modifica del piano di studio (vedi sotto), l'approvazione del titolo della tesi di laurea concordato con il primo relatore, e la prenotazione per la discussione della tesi di laurea, si effettuano presso la segreteria del Corso di Laurea, via del Castro Pretorio 20, II piano, tel. 06-4451884, secondo l'orario sopra indicato.

► Struttura e organizzazione del Corso di Laurea

Durata: 4 anni

Titolo di ammissione. Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale. Agli studenti provenienti da scuole di durata quadriennale è richiesto il corso integrativo annuale.

Articolazione e numero di esami

Il Corso di Laurea (CdL) si articola in 2 bienni (v. sotto): 1 comune e 1 di specializ-

zazione; a sua volta il biennio di specializzazione si articola in 5 indirizzi, a scelta dello studente (filologico-letterario, linguistico-glottodidattico, storico-culturale, teoria e tecnica della traduzione letteraria, storico-antropologico-linguistico). Il numero complessivo degli esami da sostenere è di 19 orali e 8 scritti, ripartiti in 9 orali e 5 scritti nel biennio comune, e 10 orali e 3 scritti nel biennio di specializzazione. Le prove scritte sono propedeutiche agli esami di Letteratura italiana e delle Lingue e Letterature straniere.

Scelta delle Lingue e Letterature straniere

Le Lingue e Letterature straniere attivate nel CdL sono: Lingua e letteratura catalana; lingua e letteratura inglese; lingua e letteratura francese; lingua e letteratura spagnola; lingua e letteratura tedesca; lingua e letteratura russa; lingue e letterature scandinave. Lo studente ha l'obbligo di quadriennalizzare una lingua e letteratura straniera scelta fra quelle insegnate, e di triennalizzare una seconda; la lingua e letteratura quadriennale costituisce la disciplina di specializzazione. Lo studente può anche optare per la quadriennalizzazione di entrambe le lingue e letterature straniere; una eventuale terza lingua e letteratura può essere solo biennalizzata.

Insegnamenti annuali e /o semestrali

Gli insegnamenti del CdL hanno durata annuale; di conseguenza gli studenti possono sostenere gli esami solo a partire dalla sessione estiva. Per quei corsi che sono definiti "semestri pesanti" e che sono impartiti presso gli altri CdL o Facoltà dell'Ateneo, allo studente è data la possibilità di sostenere l'esame fin dalla prima sessione di febbraio, la quale figura già come sessione estiva. Per i corsi frequentati presso la Facoltà di Scienze della Formazione, lo studente deve seguire due semestri, in questo caso detti "leggeri", per poter sostenere l'esame che figura necessariamente come annuale. Gli studenti che inseriscono discipline impartite in altre Facoltà dell'Ateneo, e che ottengono dal CdL l'approvazione del loro piano di studio, non debbono inoltrare ulteriori domande alla Segreteria studenti per poter sostenere l'esame.

Organo di governo del CdL

Secondo lo Statuto dell' Ateneo, organo di governo del Corso di Laurea in Lingue e Letterature straniere è il suo Consiglio, di cui fanno parte tutti i professori di ruolo afferenti al Corso, i ricercatori, gli assistenti ordinari, e una rappresentanza eletta degli esperti linguistici, del personale tecnico-bibliotecario-amministrativo, e degli studenti. Al Consiglio, presieduto da un professore di ruolo, sono affidati i compiti di:

- a) approvare i piani di studio;
- b) deliberare in merito alle richieste di trasferimenti da altre sedi, o di passaggi da altri Corsi di Laurea della Facoltà o da altra Facoltà dell'Ateneo;
- c) deliberare in merito alle abbreviazioni di corso;
- d) programmare ed organizzare le attività d'insegnamento per il conseguimento della laurea;
- e) sperimentare nuove modalità e forme della didattica in cooperazione con i di-

partimenti interessati;

f) concorrere al coordinamento delle attività d'insegnamento con le attività di ricerca.

► Piani di studio

NORME PER LA COMPILAZIONE

Il piano di studio rappresenta la proposta del curriculum universitario che lo studente intende seguire per il conseguimento della laurea e che è tenuto a sottoporre al Consiglio del CdL per l'approvazione. La mancata presentazione del piano di studio comporterà l'esclusione dello studente dalla discussione della dissertazione di laurea.

Il piano di studio va compilato su appositi moduli (da ritirare presso la Segreteria del CdL) durante il biennio comune, comunque prima che cominci il biennio di specializzazione, e deve essere consegnato alla Segreteria del CdL tra il 1 novembre e il 31 dicembre dell'anno di corso. Tutte le proposte curriculari vengono valutate dal Consiglio del CdL in apposite sedute, entro il 31 gennaio dell'anno di corso; i nomi degli studenti i cui piani di studio siano stati approvati compariranno in elenchi affissi nella bacheca del CdL. Nel caso in cui lo studente non abbia ottenuto l'approvazione del proprio piano di studio, dovrà discutere col Presidente del CdL le modifiche da apportare.

Gli studenti in corso possono chiedere di apportare, entro il 31 dicembre, modifiche al piano di studio precedentemente approvato, seguendo le modalità fin qui esposte; gli studenti fuori corso che vogliono modificare il piano di studio debbono iscriversi al IV anno ripetente. Su motivata richiesta, lo studente può inserire esami in più rispetto al numero di esami previsto.

Avvertenza

A. Nel redigere il proprio piano di studio lo studente può seguire o il piano "statutario" (tre indirizzi di specializzazione), oppure i piani previsti dal CdL (cinque indirizzi). Per la loro articolazione, v. sotto.

B. Norme per la triennializzazione e la biennializzazione delle discipline.

1. La triennializzazione è consentita esclusivamente alla lingua e letteratura straniera scelta come triennale.

2. Le biennializzazioni non possono superare il numero di 3 e dovranno essere comprese, oltre ad una eventuale terza lingua e letteratura straniera, tra le discipline di base o caratterizzanti dei vari indirizzi.

C. Accesso all'insegnamento dell'italiano all'estero.

L'obbligo per l'esame di Letteratura italiana è di una sola annualità (scritto e orale). Si ricorda tuttavia che per l'insegnamento dell'italiano all'estero è necessario aver sostenuto due discipline dell'area italianistica (v. sotto), a scelta tra Dialettologia italiana, Linguistica italiana, Didattica della lingua italiana, Letteratura italiana.

D. Accesso alle classi di concorso a cattedre nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria.

Dall'anno 1999-2000 l'insegnamento nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria sarà consentito solo a chi avrà conseguito il diploma di specializzazione presso le Scuole di Specializzazione regionali, di durata biennale. La Scuola di Specializzazione del Lazio ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Le classi concorsuali previste sono quelle per l'insegnamento nella scuola secondaria inferiore (classe di concorso 45/A) e nella scuola secondaria superiore (classe di concorso 46/A). Discipline fondamentali per l'insegnamento sono la Linguistica generale e la Glottodidattica.

AREE DIDATTICHE

Le discipline si articolano nelle seguenti aree didattiche, sulla cui base lo studente compirà le proprie scelte tra le discipline attivate.

Lingue e letterature straniere:

- **anglistica:** Letteratura angloamericana, Letteratura anglocanadese, Letteratura angloirlandese, Letteratura inglese moderna e contemporanea, Letterature comparate, Lingua cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese, Lingua e letteratura inglese, Lingua inglese, Linguistica inglese, Storia della lingua inglese, Storia del teatro inglese, Storia del teatro nord americano;
- **francesistica:** Letteratura francese moderna e contemporanea, Lingua e letteratura francese, Letterature comparate, Linguistica francese, Storia della cultura francese, Storia della lingua francese;
- **germanistica:** Letterature comparate, Lingua e letteratura tedesca, Lingue e letterature scandinave, Storia della cultura tedesca, Storia della lingua tedesca;
- **iberistica:** Letteratura brasiliana, Letterature ispano-americana, Letteratura spagnola moderna e contemporanea, Letterature comparate, Lingua e letteratura catalana, Lingua e letteratura portoghese, Lingua e letteratura spagnola, Storia della cultura ispanica, Storia della lingua spagnola;
- **slavistica:** Letterature comparate, Lingua e letteratura russa, Lingua russa, Linguistica russa.

NB. La lingua e letteratura quadriennale può essere scelta dallo studente solamente tra le seguenti: Lingua e letteratura catalana, Lingua e letteratura francese, Lingua e letteratura inglese, Lingua e letteratura portoghese, Lingua e letteratura russa, Lingua e letteratura spagnola, Lingua e letteratura tedesca, Lingue e letterature scandinave.

Italianistica: Dialettologia italiana, Filologia italiana, Letteratura italiana, Letteratura italiana del Rinascimento, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Letteratura teatrale italiana, Letteratura umanistica, Letterature comparate, Linguistica italiana, Storia della critica letteraria, Storia della lingua italiana, Didattica della lingua italiana.

Scienze del Linguaggio: Dialettologia italiana, Glottodidattica, Glottologia, Lin-

guistica applicata, Linguistica francese, Linguistica generale, Linguistica inglese, Linguistica italiana, Linguistica russa, Sociolinguistica.

Scienze glottodidattiche: Didattica della lingua italiana, Glottodidattica, Linguistica applicata.

Scienze dell'educazione: Docimologia, Educazione comparata, Educazione degli adulti, Pedagogia generale, Pedagogia interculturale, Pedagogia sociale, Pedagogia speciale, Pedagogia sperimentale, Psicologia dell'educazione, Psicologia dello sviluppo, Psicologia generale, Psicologia sociale, Sociologia dell'educazione, Storia della pedagogia, Storia della scuola e delle istituzioni educative (si ricorda che per sostenere l'esame in ciascuna di queste discipline bisogna aver seguito necessariamente due semestri leggeri).

Scienze geografiche: Geografia, Geografia del paesaggio e dell'ambiente, Geografia regionale, Storia della geografia e delle esplorazioni.

Scienze filosofiche: Antropologia filosofica, Ermeneutica filosofica, Estetica, Filosofia del linguaggio, Filosofia della religione, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia morale, Filosofia teoretica, Logica, Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia contemporanea, Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia italiana, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna, Storia della filosofia morale, Storia delle dottrine politiche, Storia del pensiero scientifico.

Lingue e culture classiche: Archeologia cristiana, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Didattica del latino, Filologia classica, Grammatica latina, Letteratura cristiana antica, Letteratura greca, Letteratura latina, Letteratura latina medievale, Lingua latina, Storia della filosofia antica, Storia della lingua latina.

Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo: Drammaturgia, Filmologia, Museologia, Storia del disegno, dell'incisione e della grafica, Storia della critica d'arte, Storia della musica, Storia dell'arte contemporanea, Storia dell'arte italiana, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia delle tecniche artistiche, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia delle teorie del cinema, Storia e critica del cinema, Storia sociale dell'arte, Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo, Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa.

Scienze filologiche: Bibliografia e biblioteconomia, Filologia classica, Filologia critica dantesca, Filologia germanica, Filologia italiana, Filologia latina, Filologia romanza, Filologia slava, Paleografia e diplomatica.

Scienze storiche: Antichità e istituzioni medievali, Storia bizantina, Storia contemporanea, Storia dei partiti politici, Storia del Cristianesimo, Storia del Risorgimento, Storia dell'America Latina, Storia dell'età dell'Illuminismo, Storia dell'Europa, Storia dell'Europa Orientale, Storia della Chiesa, Storia delle dottrine

politiche, Storia delle relazioni internazionali, Storia delle religioni, Storia e istituzioni nordamericane, Storia economica, Storia greca, Storia medievale, Storia moderna, Storia romana, Storia sociale, Storia del lavoro, Storia della civiltà arabo-islamica.

Scienze storico-culturali: Antropologia culturale, Letteratura angloamericana, Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese, Sociologia, Storia dell'America Latina, Storia della cultura francese, Storia della cultura ispanica, Storia della cultura tedesca, Storia della lingua francese, Storia della lingua inglese, Storia della lingua latina, Storia della lingua spagnola, Storia della lingua tedesca, Storia della scienza, Storia delle religioni.

Scienze della letteratura: Estetica, Letterature comparate, Sociologia della letteratura, Storia della critica letteraria italiana.

Scienze della comunicazione: Linguistica generale, Sociolinguistica, Sociologia della comunicazione di massa, Teoria della comunicazione, Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo, Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa.

PIANO DI STUDIO STATUTARIO

Biennio comune:

- due annualità della Lingua e Letteratura scelta come quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale;
- due annualità della Lingua e Letteratura scelta come triennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale;
- una annualità di Letteratura italiana, cui è propedeutica una prova scritta;
- una annualità dell'area didattica di Scienze storiche, scelta fra le seguenti: Storia medievale, Storia moderna; Storia contemporanea;
- una annualità dell'area didattica di Scienze del linguaggio, scelta tra le seguenti: Linguistica generale; Glottologia; Sociolinguistica;
- una annualità dell'area didattica di Scienze glottodidattiche, scelta fra le seguenti: Glottodidattica, Linguistica applicata; Didattica dell'italiano;
- una annualità della Filologia afferente alla LLQ (Filologia germanica; Filologia romanza; Filologia slava).

Biennio di specializzazione

Il biennio di specializzazione si articola nei seguenti indirizzi:

- a. Filologico-letterario;
- b. Linguistico-glottodidattico;
- c. Storico-culturale.

Ogni indirizzo comprende:

- due annualità della Lingua e Letteratura scelta come quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale;

- una annualità della Lingua e letteratura scelta come triennale, cui è propedeutica una prova scritta;
- cinque annualità caratterizzanti l'indirizzo (v. appresso) stabilite dal CdL; due annualità a scelta libera dello studente.

PIANO DI STUDIO CONSIGLIATO DAL CORSO DI LAUREA

Biennio comune:

- due annualità della Lingua e Letteratura scelta come quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale;
- due annualità della Lingua e Letteratura scelta come triennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale;
- una annualità di Letteratura italiana, cui è propedeutica una prova scritta;
- una annualità dell'area didattica di Scienze storiche, scelta fra le seguenti: Storia medievale, Storia moderna; Storia contemporanea;
- una annualità dell'area didattica di Scienze del linguaggio, scelta tra le seguenti: Linguistica generale; Glottologia; Sociolinguistica;
- una annualità dell'area didattica di Scienze glottodidattiche, scelta fra le seguenti: Glottodidattica, Linguistica applicata; Didattica dell'italiano;
- una annualità della Filologia afferente alla LLQ (Filologia germanica; Filologia romanza; Filologia slava).

Biennio di specializzazione:

Indirizzo filologico-letterario:

- due annualità della Lingua e Letteratura scelta come quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale;
- una annualità della Lingua e Letteratura scelta come triennale, cui è propedeutica una prova scritta;
- una annualità della Filologia afferente alla LLT;
- una annualità dell'area didattica della LLT;
- una annualità scelta fra le seguenti aree didattiche: scienze della letteratura; lingue e culture classiche; italianistica; scienze del linguaggio; scienze filosofiche; area della LLT.
- una annualità a scelta guidata (la scelta dello studente è limitata alle discipline incluse nelle seguenti aree: area della LLQ, area della LLT, italianistica, scienze storico-culturali, scienze della letteratura, scienze geografiche, lingue e culture classiche, scienze glottodidattiche, scienze filologiche, scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo);
- due annualità a scelta libera dello studente.

Indirizzo storico-culturale:

- due annualità della LLQ, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;
- una annualità della LLT, con la relativa prova scritta e orale di lingua;
- una annualità di scienze storiche;

- tre annualità da scegliersi tra le seguenti aree: scienze della letteratura, lingue e culture classiche, italianistica, scienze del linguaggio, scienze filosofiche, area della LLT.
- due annualità a scelta libera;
- una annualità a scelta guidata (la scelta dello studente è limitata alle discipline incluse nelle seguenti aree: area della LLQ, area della LLT, italianistica, scienze storico-culturali, scienze della letteratura, scienze geografiche, lingue e culture classiche, scienze glottodidattiche).

Indirizzo di teoria e tecnica della traduzione letteraria:

- due annualità della LLQ, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;
- una annualità della LLT, con la relativa prova scritta e orale di lingua;
- una annualità in storia della lingua della LLQ o, in assenza, la linguistica della LLQ; una Linguistica applicata;
- una annualità tra le seguenti discipline: Storia della lingua italiana, Linguistica italiana, Dialettologia italiana;
- una annualità dell'area della LLQ o LLT;
- due annualità a scelta libera;
- una annualità a scelta guidata (la scelta dello studente è limitata alle discipline incluse nelle seguenti aree: area della LLQ, area della LLT, italianistica, scienze storico-culturali, scienze della letteratura, scienze geografiche, lingue e culture classiche, scienze glottodidattiche, scienze filologiche, scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo).

Nell'ambito degli insegnamenti dell'area della Lingua e della Letteratura straniera quadriennale (II biennio) sarà offerta una serie di unità didattiche (moduli, seminari, esercitazioni in aula e in laboratorio) sulla teoria e sulla pratica della traduzione: tra queste unità lo studente è obbligato a sceglierne quattro nel corso dell'intero biennio.

L'argomento della tesi di laurea deve essere collegato con tematiche specifiche della traduzione letteraria.

Indirizzo storico-antropologico linguistico:

- due annualità della LLQ, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;
- una annualità della LLT, con la relativa prova scritta e orale di lingua;
- due annualità di scienze storiche;
- due annualità a scelta tra le seguenti aree: scienze della letteratura, lingue e culture classiche, italianistica, scienze del linguaggio, scienze filosofiche, scienze storico-culturali, scienze dell'educazione, Storia delle religioni, Storia del lavoro; scienze geografiche, area della LLT, area della LLQ;
- due annualità a scelta libera;
- una annualità a scelta guidata (la scelta dello studente è limitata alle discipline incluse nelle seguenti aree: area della LLQ, area della LLT, italianistica, scienze storico-culturali, scienze della letteratura, scienze geografiche, lingue e culture classiche, scienze glottodidattiche, scienze filologiche, scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo).

► **Tesi di laurea** La tesi di laurea è il lavoro scientifico in cui lo studente mette a frutto le conoscenze e le competenze acquisite, dimostrando di aver raggiunto la propria maturità culturale nella discussione della dissertazione scritta con una Commissione nominata dalla Facoltà. Si ricorda che per essere ammesso alla discussione lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal suo piano di studio.

La tesi deve essere chiesta entro il terzo anno di corso, preferibilmente dopo aver superato tutti gli esami del primo biennio. Per gli studenti quadriennalisti di inglese la tesi va chiesta a tre esami dalla laurea, fatta eccezione per coloro che usufruiscono di borse di studio all'estero. La tesi può essere chiesta oltre che nella lingua e letteratura quadriennale anche in una delle discipline dell'area; una eventuale tesi in altra disciplina deve però avere come oggetto un argomento inquadrato nell'ambito della lingua e letteratura quadriennale (cultura, civiltà, storia). Il tema della dissertazione sarà scelto d'intesa con un docente relatore, che compilerà un "foglio di assegnazione", da riconsegnare alla Presidenza del CdL. Il correlatore verrà designato dal CdL su proposta del primo relatore.

Per essere ammesso alla discussione della dissertazione di laurea, lo studente dovrà consegnare alla Segreteria studenti, con i vari documenti richiesti, il "foglio di ammissione" (da ritirare presso la segreteria del CdL): tale foglio, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dai due docenti relatori, dovrà essere controfirmato dal Presidente del CdL prima di essere trasmesso, con gli altri documenti, alla Segreteria studenti, entro le date riportate sul retro. Lo studente dovrà consegnare alla Segreteria del CdL una copia della dissertazione di laurea in floppy disk.

► **Passaggi, trasferimenti e ulteriori titoli**

Trasferimenti dallo stesso CdL di altra Università

Gli studenti che provengono dal CdL in Lingue e Letterature straniere di altra Università sono ammessi a proseguire gli studi con la convalida della carriera svolta, purchè in regola con le indicazioni dell'ordinamento statutario.

Trasferimenti da altri CdL della stessa o di altra Università

Gli studenti che chiedono di passare al CdL in Lingue e letterature straniere provenendo da altri corsi di laurea di altre facoltà sono ammessi ai vari anni di corso secondo le modalità del punto 4, ottenendo la convalida degli esami comuni e di due soli non comuni. Gli esami non convalidati non possono essere inclusi in seguito nel piano di studio, senza determinare l'annullamento del piano stesso.

Passaggi da altri CdL della Facoltà di Lettere e Filosofia

Gli studenti che chiedono di passare al CdL in Lingue e letterature straniere provenendo da altri CdL della Facoltà di Lettere e Filosofia:

- sono ammessi al I anno di corso, se non hanno sostenuto alcun esame della lin-

gua e letteratura scelta come quadriennale; al II anno, se ne hanno sostenuto uno; al III, se hanno sostenuto due esami della lingua e letteratura quadriennale e un esame della lingua e letteratura scelta come triennale; al IV anno se hanno sostenuto tre esami della lingua e letteratura quadriennale e due esami della lingua e letteratura triennale;

- ottengono la convalida degli esami comuni, compresi cioè nello statuto del CdL in Lingue e letterature straniere e in quello di provenienza, e di due soli non comuni;
- lo studente che abbia superato la sola prova di Letteratura italiana è tenuto a ripetere una annualità di Letteratura italiana con la relativa prova scritta propedeutica; gli esami non convalidati non possono essere inclusi in seguito nel piano di studio, senza determinare l'annullamento del piano stesso.

Abbreviazioni di corso per i laureati e/o diplomati

Tutti i laureati di qualsiasi corso che chiedono di essere iscritti al CdL in Lingue e Letterature straniere nell'anno 1999/2000, presentando un piano di studio individuale, sono tenuti a sostenere quattro annualità della lingua e letteratura scelta come quadriennale tra quelle indicate, e tre annualità di quella scelta come triennale. L'ammissione al I, II, III o IV anno dipende dal numero di annualità sostenute nell'ambito della lingua e letteratura quadriennale e triennale.

Il Consiglio del CdL valuterà caso per caso, sulla base della documentazione, i titoli e il curriculum degli studi seguiti e proporrà l'ammissione di ogni singolo studente al primo, o, eventualmente, agli anni successivi di corso (con relativo riconoscimento di esami). Il piano di studio così completato verrà consegnato alla Presidenza del CdL.

A partire dall' a. a. 1999/2000 gli studenti in possesso del Diploma Triennale rilasciato dalla Scuola Universitaria Superiore per Interpreti e Traduttori (= DU, titolo rilasciato dalle Università pubbliche o private che hanno attivato i diplomi) saranno ammessi al 2° anno di corso e il riconoscimento degli esami comprenderà: Lingua e Letteratura quadriennale I (scritto e orale); Lingua e Letteratura triennale I (scritto e orale); Lingua e Letteratura quadriennale II (scritto); Lingua e Letteratura triennale II (scritto); Storia della lingua quadriennale; Storia della lingua triennale; credito parziale dell'esame di Letteratura italiana, da concordare con i professori di italianistica (escludendo dal credito sia la prova scritta sia il corso monografico). Tutti gli altri (non in possesso di DU) saranno ammessi al 2° anno di corso, ma il riconoscimento degli esami sostenuti, in misura comunque non superiore a quanto sopra indicato, sarà caso per caso deliberato dal CdL, tenuto conto del curriculum del candidato e della scuola di provenienza.

Studi all'estero con il programma Socrates

Gli studenti iscritti al CdL in Lingue possono compiere parte dei loro studi in una Università europea tra quelle con cui l'Università degli Studi di Roma Tre ha stabilito rapporti di cooperazione.

Gli studi compiuti all'estero saranno certificati nel curriculum dello studente, con la valutazione relativa. Tuttavia, prima della partenza per la sede scelta, lo studente dovrà accertarsi che le discipline che intende seguire all'estero (non più di tre a

semestre, per un massimo di due semestri) siano presenti nel proprio piano di studio; in caso contrario, dovrà fare immediatamente domanda di modifica del piano di studio (anche senza aspettare i tempi stabiliti) onde evitare problemi di convalida al momento del rientro in Italia. Inoltre, lo studente dovrà accordarsi con i corrispondenti docenti del CdL sul programma da seguire, pena l'esclusione dell'esame dalla certificazione. Al rientro in Italia, lo studente è tenuto a dare comunicazione degli studi compiuti all'estero al CdL.

E' bene ricordare che non è possibile sostenere all'estero né la quarta annualità (scritto e orale) della lingua e letteratura quadriennale né la terza annualità della Lingua e letteratura triennale, a meno che il Consiglio del CdL, su proposta del docente interessato e per giustificati motivi, non abbia concesso una speciale deroga. L'esame di Letteratura italiana (scritto e orale), se «unico», deve essere sostenuto presso la nostra Facoltà; se è invece indicato come «biennale», può essere sostenuto sia presso la nostra Facoltà (prima annualità, comprensiva dello scritto) sia all'estero (seconda annualità). Si ricorda che tutti gli esami sostenuti all'estero debbono essere curricolari.

Gli studenti interessati al programma Socrates devono essere regolarmente iscritti a Roma Tre, non dovranno pagare altre tasse all'università cui sono destinati, e avranno a disposizione una borsa di studio della Unione Europea per coprire, anche se parzialmente, le spese di viaggio e di soggiorno. Entro il mese di gennaio 2000 verrà pubblicato l'elenco delle borse di studio richiesto alla UE, per l'anno 2000-2001; gli studenti che faranno domanda dovranno, in vista di una possibile attribuzione della borsa di studio, rafforzare la loro preparazione linguistica presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Presso il CdL è disponibile un fascicolo contenente la normativa cui lo studente dovrà attenersi per usufruire del programma Socrates.

Gli studenti interessati dovranno rivolgersi o alla prof. Marinella Rocca Longo (via del Castro Pretorio, 20; Dipartimento di Letterature Comparate, piano IV) o ad uno dei membri della Commissione nominata dal CdL per l'esame e la definizione di tutte le pratiche (proff. Lanciani, Liebman, Ambroso, Zagolin, Norci Cagianò, Stefanelli).

Studenti stranieri

E' attivato presso l'Università degli Studi Roma Tre il Centro Accoglienza e Servizi, via Ostiense 169, tel 06-57372926, che fornisce agli studenti stranieri in arrivo da altre Università servizi di informazione relativi a richieste sia di tipo logistico che burocratico.

Titoli di studio conseguiti all'estero

Gli studenti stranieri e gli studenti italiani forniti di titoli di studio conseguiti all'estero che intendono iscriversi al CdL in Lingue e letterature straniere sono tenuti a rivolgersi alla Segreteria studenti dell'Ateneo. Sarà poi il Consiglio del CdL a valutare caso per caso, sulla base della documentazione i titoli e il curriculum degli studi seguiti e a proporre l'ammissione di ogni singolo studente al primo o, eventualmente, ad anni successivi di corso (con relativo riconoscimento di esami). Lo studente dovrà completare il piano di studio e presentarlo alla Presidenza del corso di laurea.

Servizi per gli studenti

Tutorato e Orientamento

Dal 1° novembre di ogni anno entra in funzione presso il CdL in Lingue e letterature straniere un servizio di tutorato rivolto a tutti gli studenti, e i cui orari vengono affissi nelle bacheche del corso di laurea. Il Consiglio del CdL ha attivato il servizio di tutorato per tutti gli studenti che ne facciano richiesta. Gli scopi del tutorato sono quelli previsti dalla legge: "rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo" e aiutarli a "rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi". Tutti i docenti del Consiglio di CdL sono coinvolti come tutori. Punto di riferimento per docenti e studenti sui problemi del tutorato è la Commissione di tutorato eletta dal Consiglio di CdL.

I docenti, oltre al servizio di tutorato, all'inizio dell'anno accademico si occupano dell'orientamento degli studenti che sono stati loro affidati.

Inoltre, dal 1 novembre fino al 20 dicembre, alcuni docenti coadiuveranno il Presidente del CdL nell'orientare gli studenti nella stesura dei piani di studio (gli orari di ricevimento saranno resi noti nella bacheca del CdL).

Servizi didattici

a) Laboratorio di scrittura testuale

Il Laboratorio di scrittura testuale è un progetto Didattico di Ateneo realizzato a cura dei Dipartimenti di Italianistica e di Linguistica della Facoltà di Lettere e Filosofia e del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivo di questo progetto didattico è il consolidamento e l'ulteriore sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti in riferimento alla produzione scritta di vari tipi di testi ma con speciale attenzione a quelle tipologie testuali che lo studente è tenuto a produrre, durante il proprio iter universitario, in qualsiasi ambito disciplinare, sia umanistico sia scientifico-tecnico. Considerata la centralità nella formazione personale e culturale che assume l'abilità di scrittura testuale e la sua trasversalità didattica, il Laboratorio è destinato a tutti gli studenti, dalle matricole ai laureandi, di tutte le Facoltà, regolarmente iscritti a Roma Tre.

Le lezioni, tenute da docenti dei Dipartimenti interessati e da esperti qualificati, prevedono una parte metodologica e una parte di esercitazioni pratiche. E' prevista la distribuzione di materiale informativo e di supporto prima di ogni lezione.

Il corso, interamente gratuito, si svolgerà presso il Dipartimento di Italianistica della Facoltà di Lettere e Filosofia (v. bacheca per i giorni e gli orari delle lezioni).

Agli studenti che frequenteranno l'80% delle lezioni e parteciperanno alle esercitazioni pratiche sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Gli studenti interessati dovranno iscriversi presso il Dipartimento di Italianistica, Piazza della Repubblica, 10 - II piano, riempiendo l'apposito modulo, entro il 13 settembre 1999.

b) Laboratorio Multimediale

Presso il Dipartimento di Letterature Comparete (via del Castro Pretorio, 20) è in funzione per gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia il Laboratorio Multime-

diale articolato in: Laboratorio di informatica, Videoteca e Laboratorio Audio e Video. Responsabile della struttura è il dott. Claudio Mosticone.

- **Laboratorio di Informatica** (apertura: lunedì - martedì - giovedì: 8-17; mercoledì - venerdì: 8-13).

Gli studenti possono accedere gratuitamente sia per l'apprendimento delle basi di Informatica che per la compilazione della tesi di laurea o di tesine. Il laboratorio è fornito di 9 PC Machintosh, di 4 PC compatibili IBM, di 3 stampanti laser e a getto d'inchiostro, di scanner e lettore cd-rom per la consultazione di MLA; inoltre sono a disposizione degli studenti software per autoapprendimento per l'uso del PC, videoscrittura, database, foglio elettronico, disegno e 3 postazioni per il collegamento Internet e l'uso della posta elettronica.

- **Videoteca** (apertura: lunedì - mercoledì - giovedì: 8-17; martedì - venerdì: 8-13).

Sono presenti circa 300 titoli tra filmati in lingua e riprese televisive fatte durante i convegni e i seminari che si sono tenuti presso la sala riunioni del Dipartimento o in altre sedi.

- **Laboratorio audio-video.** E' fornito delle attrezzature necessarie per le riprese televisive, la registrazione audio e la video produzione su grande schermo nella sala riunione del Dipartimento. Possono così essere realizzati i filmati dei convegni, i film didattici, le esercitazioni in lingua degli studenti alla fine del corso. Inoltre un impianto satellitare permette la ricezione in diretta delle TV europee.

Per le necessarie informazioni relative alla prenotazione e all'uso del Laboratorio occorre contattare il Dipartimento di Letterature Comparete, v. Castro Pretorio, 20, I piano, tel. 06-49. 08. 55 – 49. 08. 66 (interni 263-278-217).

programma dei corsi

► FILOLOGIA GERMANICA prof. Anna Maria Luiselli Fadda

Il programma d'esame è suddiviso in tre moduli, due di carattere istituzionale, uno di carattere monografico e testuale. I primi due moduli, che cominciano a novembre, si concludono alla fine di gennaio (i relativi accertamenti, in data da concordare con gli studenti interessati, si svolgeranno possibilmente entro il mese di febbraio); il III modulo, che comincia il 1 marzo, termina il 20 maggio (l'accertamento previsto avverrà contestualmente agli esami della sessione estiva).

Gli studenti possono optare per il regime a scansione modulare o per quello tradizionale.

a) Scansione modulare dell'esame. Lo studente può scegliere:

- di frequentare tutti i moduli nello stesso anno accademico e di sostenere l'accertamento, separatamente l'uno dall'altro o unitariamente, nelle sessioni stabilite;
- di scandire la frequenza dei moduli ed il rispettivo accertamento nell'arco di due anni accademici, tenendo però conto che i due moduli di carattere istituzionale sono comunque propedeutici a quello (quelli) monografici. Questa opzione è riservata agli studenti frequentanti.

b) Esame tradizionale. Lo studente che opta per l'esame di tipo tradizionale dovrà sostenere l'accertamento su tutto il programma in una sola seduta.

Programma. Prima annualità

A. Moduli istituzionali:

1) **Tradizioni manoscritte e critica del testo (prof. A. M. Luiselli Fadda)**

2) Peculiarità linguistiche germaniche (dott. P. Amicone; dott. P. Vaciago)

Testi in programma: A. M. Luiselli Fadda, Tradizioni manoscritte e critica del testo nel Medioevo germanico, Laterza, Roma-Bari 1994, 19992; Tacito, La Germania (qualunque edizione in commercio).

Per lo studio della parte linguistica verranno resi disponibili testi in fotocopia all'inizio dell'anno accademico; si consiglia inoltre la consultazione del volume di M. G. SAI-BENE, Le lingue germaniche antiche, origine e sviluppo, Cisalpino, Bologna-Milano 1996. È richiesta la conoscenza di base dell'antico inglese o dell'antico tedesco.

B. Modulo a carattere monografico: **I signori della guerra nelle tradizioni germaniche antiche: lettura e commento di passi scelti dal Beowulf e dal Hildebrandslied (prof. A. M. Luiselli Fadda)**

Testi consigliati: G. Jack, Beowulf, a Student Edition, Clarendon Press, Oxford 1994; N. Francovich Onesti, Hildebrandslied e Ludwigslied, Pratiche Editrice, Parma 1995.

Programma. Seconda annualità

A. Moduli istituzionali

1) La letteratura altomedioevale relativa alla lingua di specializzazione (prof. A. M. Luiselli Fadda).

Testi consigliati: C. L. Wrenn, A Study of Old English Literature, Harrap, London, repr. 1975; J. K. Bostock, A Handbook on Old High German Literature, Second Edition revised by K. C. King and D. R. McLintock, Clarendon Press, Oxford, 1976.

2) La fonologia, morfologia e sintassi dell'anglosassone o dell'alto tedesco antico (prof. A. M. Luiselli Fadda)

Testi consigliati: R. Lass, Old English, A Historical Linguistic Companion, Cambridge, Cambridge University Press 1994; W. Belardi, Capitoli di grammatica di altotedesco antico, Napoli 1966, 19682.

B. Modulo a carattere monografico: come per la prima annualità.

► **FILOLOGIA ROMANZA**
prof. Mariantonia Liborio

1. Corso monografico (prof. M. Liborio): **L'epica romanza.**

Testi: La Chanson de Roland, BUR, Milano (l'edizione più recente, con traduzio-



ne in italiano); Gormond et Isembart, a c. di B. Panvini, Pratiche, Parma (l'edizione più recente, con traduzione in italiano).

Manuali: A. Limentani, M. Infurna, a c. di, L'Epica, Il Mulino, Bologna (l'edizione più recente); M. Liborio, La Letteratura Medievale del Medioevo, Laterza, Bari (in corso di stampa).

2. Corso istituzionale (dott. A. Giannetti).

a) Elementi di ecdotica.

Testi: Elementi di Critica del Testo (dispense)

b) Diacronia del latino volgare.

Testi: C. Tagliavini, Le Origini delle Lingue Neolatine, Pàtron, Bologna (l'edizione più recente); M. L. Meneghetti, Le Origini, Laterza, Bari, 1997.

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche; verrà inoltre distribuito materiale in fotocopia.

Gli studenti che per gravi ragioni non potessero frequentare il corso sono pregati di concordare un programma alternativo con i docenti, entro - e non oltre - il mese di febbraio.

I quadriennalisti di spagnolo, portoghese o catalano potranno preparare l'esame su testi e studi alternativi, legati alla loro disciplina.



FILOLOGIA SLAVA

prof. Krassimir Stantchev, prof. Maria Carella

Il corso di Filologia slava, che mira a introdurre gli studenti slavisti nello studio delle lingue slave e della civiltà scrittoria slava pre-nazionale, è articolato in tre moduli: A, B e C. La combinazione A+B è indirizzata agli studenti del primo biennio ed è obbligatoria per i quadriennalisti di Lingua e letteratura russa, mentre la combinazione B+C è destinata a chi vorrebbe biennializzare la Filologia slava nell'ambito del secondo biennio (in prospettiva - triennio).

Modulo A, **istituzionale (durata: da un minimo di 30 a un massimo di 40 ore)**. Vengono trattati i seguenti problemi:

- gli Slavi: le più antiche fonti storiche; la questione della proto-patria; sviluppo storico-culturale fino al sec. V; gli Slavi nel processo della formazione dell'Europa nei sec. V-X; 'Slavia ortodossà e 'Slavia romanà; classificazione delle lingue slave moderne.
- l'opera Cirillometodiana e la nascita della civiltà scrittoria slava; gli alfabeti slavi; principali caratteristiche dello slavo antico, "redazioni" locali, slavo ecclesiastico.

Bibliografia essenziale: Corpus testimoniorum vetustissimorum ad historiam slavica pertinentium, voll. I-II, Mosca 1994-96 (brani scelti); Conte F., Gli Slavi. Le ci-

viltà dell'Europa centrale e orientale, Torino 1991; Peri V. (a cura di), Cirillo e Metodio. Le biografie paleoslave, Ed. O. R., Milano 1981; Picchio R. Letteratura della Slavia ortodossa, Bari 1991 (cap. I, III e IV); Cantarini A. Lineamenti di fonologia slava, Brescia 1979 (l'introduzione; gli altri capitoli sono consigliati per un approfondimento); un manuale di slavo antico a scelta (consultare i docenti).

Modulo B, **corso monografico (30-40 ore).**

Durante il corso monografico attraverso la lettura, la traduzione e l'analisi di testi antico-slavi opportunamente scelti si cerca di approfondire le conoscenze linguistiche e storico-culturali e di fornire le necessarie indicazioni sulla specificità della tradizione manoscritta slava e dello suo studio.

NB: Il tema, il programma e la bibliografia concernenti il corso monografico saranno indicati all'inizio dell'a. a. Le fotocopie dei testi antico-slavi saranno forniti agli studenti durante il corso.

Modulo C: **Introduzione alla lingua bulgara moderna in confronto con lo slavo antico e con il russo (30-40 ore).**

Bibliografia essenziale: Boriero L., Grammatica bulgara, Firenze (s. a.); Dizionario bulgaro (italiano-bulgaro e bulgaro-italiano), A. Vallardi ed., 1998. Altre indicazioni bibliografiche e materiali di lettura in lingua bulgara saranno forniti durante il corso.

NB: Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con i docenti il programma entro il 31. 01. 2000.

GLOTTODIDATTICA

prof. **Serena Ambroso (per affidamento)**

Corso Monografico: **L'approccio lessicale all'apprendimento delle lingue straniere.**

Testi di esame:

a) **per il Corso Monografico:** Michael Lewis, 1993, The Lexical Approach, The State of EFL and a Way Forward, Teaching Publications, Hove.

oppure, per gli studenti che non leggono l'inglese: Carlo Serra Borneto, 1998, C'era una volta il metodo, Carocci Editore, Roma.

b) **per la parte istituzionale:** Wanda Colosimo d'Addio, 1978, I materiali Linguistici nella didattica delle lingue, Zanichelli, Bologna.

c) **a scelta uno dei testi seguenti:** Ronald Carter, 1988, Vocabulary, Applied Linguistic Perspectives, Routledge, London; Jacqueline Picoche, 1992, Précis de Lexicologie française. L'étude et l'enseignement du vocabulaire, Nathan Université; Ma-

nuel Casado Verde, 1991, Lenguaje y Cultura, Textos de Apoyo, Editorial Sintesis, Madrid; Peter Paul, 1993, Linguistics for Language Learners, An Introduction to the Nature and Use of Language, MacMillan Education, Australia, (cap. 9 - 14).

GLOTTOLOGIA

Il docente non ha presentato il programma

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA I

prof. Cristina Giorcelli

A) Parte monografica: **“Dinamiche maschile/femminile tra 800 e 900.”**

Testi: Nathanael Hawthorne, *The Birthmark*; Henry James, *Daisy Miller*; Kate Chopin, *The Awakening*; Edith Wharton, *Ethan Frome*. Inoltre verranno lette poesie di: Sylvia Plath, Anne Sexton, Adrienne Rich

B) **Didattica integrata relativa alle discipline di americanistica (Letteratura angloamericana, Letteratura anglocanadese, Storia del teatro nordamericano)**

Nell'ambito del corso lo studente seguirà un modulo comune di 20 ore (valido per l'esame di ciascuna disciplina - sul tema: Il maschile e il femminile -.

Il Modulo, che avrà valore per il 30% di ciascuna disciplina di americanistica, prevede una prova scritta alla conclusione delle lezioni.

C) **Saranno inoltre offerti 2 Seminari:**

1) uno (in inglese), da gennaio ad aprile, per un totale di 24 ore (2 a settimana) di cui sarà esposto il titolo in bacheca;

2) uno (in italiano), da marzo a maggio, per un totale di 24 ore (2 a settimana) dal titolo: **“Tra privato e pubblico: la costruzione dell'identità di genere tra otto e novecento”** (dott. E. Dal Fabbro). Il Seminario prevede una o più prove scritte in itinere e/o alla conclusione degli incontri seminariali. Si consiglia fortemente la frequenza di entrambi i Seminari.

Gli studenti non frequentanti potranno concordare con il docente una parte di programma alternativa ai punti B) e C).

Una parte dell'esame si svolgerà, per gli studenti di Lingue e Letterature Straniere, in inglese. I testi possono essere acquistati presso le seguenti librerie: Anglo-American Bookshop, via della Vite, Feltrinelli International, via V. E. Orlando, o altre librerie specializzate.

Per qualsiasi ulteriore informazione gli studenti potranno rivolgersi alla prof. Cristina Giorcelli durante l'orario di ricevimento (vedi bacheca).

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA II

Il Docente non ha presentato il Programma

Corso monografico: **“Il romanzo brasiliano: una letteratura antropofaga nel XX secolo”**.

Corso istituzionale:

Prima annualità. **Storia letteraria: letteratura moderna e contemporanea.**

Seconda annualità. **Storia letteraria: dalle origini all'Ottocento.**

Testi per il corso monografico: Mario Carelli-Walnice Nogueira Galvão, *Le roman brésilien*, Paris, Presses Universitaires de France, 1995; *La cultura cannibale. Oswald de Andrade: da Pau-Brasil al Manifesto antropofago*, a cura di Ettore Finazzi Agrò e Maria Caterina Pincherle, Roma, Melteni, 1999; *Mario de Andrade, Macunaïma* (trad. it. Adelphi); *Guimarães Rosa, Grande sertão* (trad. it. Feltrinelli).

Testi per la parte istituzionale:

Prima annualità: Giulia Lanciani, *La letteratura brasiliana*, in *Storia, civiltà, letteratura dei paesi extraeuropei*, Torino, Edizioni Paoline, 1992; *Jorge Amado, Il ragazzo di Bahia*, Milano, Garzanti; *João Guimarães Rosa, Le sponde dell'allegria*, Torino, SEI.

Seconda annualità: Antonio Olinto, *Letteratura brasiliana*, Milano, Jaca Book, 1993; *A carta do achamento di Pero Vaz de Caminha*; *José de Alencar, Guarani*; *Machado de Assis, la trilogia: Memórias Póstumas de Brás Cuba*; *Quincas Borba*; *Dom Camurro*.

2) Corso annuale

Corso monografico: **“Il romanzo brasiliano: una letteratura antropofaga nel XX secolo”**.

Corso istituzionale: **Panorama della letteratura brasiliana.**

Testi per il corso monografico: Mario Carelli-Walnice Nogueira Galvão, *Le roman brésilien*, Paris, Presses Universitaires de France, 1995; *La cultura cannibale. Oswald de Andrade: da Pau-Brasil al Manifesto antropofago*, a cura di Ettore Finazzi Agrò e Maria Caterina Pincherle, Roma, Melteni, 1999; *Mário de Andrade, Macunaïma*, Adelphi; *Guimarães Rosa, Grande sertão*, Feltrinelli.

Testi il corso istituzionale: Giulia Lanciani, *La letteratura brasiliana*, in *“Storia, civiltà, letteratura dei paesi extraeuropei”*, Torino, Edizioni Paoline, 1992; *João Guimarães Rosa, Le sponde dell'allegria, Sei*; *Jorge Amado, Gabriella, garofano e cannella*, Garzanti; *Oswald de Andrade, Memorie di Giovanni Miramare*, Feltrinelli. Le indicazioni bibliografiche relative alle opere di carattere teorico saranno fornite nel corso delle prime lezioni.

Attività seminari: esercizi di traduzione da romanzi del periodo modernista (*Oswald de Andrade, Mário de Andrade, etc.*)

● **Letteratura Brasiliana per gli studenti di Lingue e Letterature Straniere.**

La letteratura brasiliana è integrata nel Corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere.

Tutti gli studenti iscritti a tale Corso di Laurea possono, pertanto, inserire questa disciplina nel loro piano di studi, optando per la prova annuale o biennale, in armonia con le loro scelte curriculari. Fanno eccezione a tale norma i triennialisti e i quadriennialisti di Lingua e Letteratura Portoghese, i quali devono inserire almeno una prova di Letteratura Brasiliana (due per i quadriennialisti) nel proprio piano di studi.

E' altresì prevista la possibilità di una triennializzazione della prova di Brasiliano, consigliata, in particolare, a quegli studenti che intendano laurearsi in tale disciplina.

● Letteratura Brasiliana per studenti iscritti ad altri corsi di laurea.

L'insegnamento di Letteratura Brasiliana può, ovviamente, essere seguito anche da studenti di altri Corsi di Laurea della Facoltà di Lettere, purché in possesso di una discreta conoscenza della lingua portoghese (si ricorda, a tale proposito, che il corso di Letteratura è integrato da un corso di Lingua Portoghese, mirato all'apprendimento delle particolarità linguistiche brasiliane — per il quale si veda oltre). Sono peraltro previsti programmi concordati, alternativi all'ufficiale, per gli iscritti a Corsi di Laurea diversi da Lingue e Letterature Straniere.

3) Corso monografico per l'A. A. 1999-2000

Il Corso Monografico di quest'anno (tenuto dalla prof. Giulia Lanciani e valevole per tutte le annualità) ha per titolo "Il romanzo brasiliano: una letteratura antropofaga nel XX secolo". Durante l'anno verranno distribuiti, in fotocopia, testi critici sull'argomento del corso.

4) Corso di Lingua e Cultura Brasiliana

Il corso – tenuto dal lettore e suddiviso tra le varie annualità – provvederà a fornire un'informazione generale sul Brasile, soffermandosi, soprattutto, sulla lingua, la storia, la cultura – letteraria e non – del paese. In particolare, si procederà alla lettura, alla traduzione e al commento dei testi in programma per la prova d'esame.

Il materiale relativo all'esame sarà messo a disposizione degli studenti durante il corso. I programmi completi, suddivisi fra i vari anni di corso e con l'indicazione dei testi d'esame, verranno affissi, all'inizio dell'anno accademico, nella bacheca dello studio 9 al quarto piano di via del Castro Pretorio, 20.

▶ LETTERATURA FRANCESE MODERNA E CONTEMPORANEA

prof. Germana Orlandi Cerenza

Programma: **Temi e figure nella scrittura di guerra**

Testi: G. Orlandi Cerenza, *Lo spazio epico nella scrittura di guerra*, Bulzoni Editore. I testi di riferimento saranno presentati nel corso delle lezioni.

Seminario: La memoria e la storia nel cap De bonne espérance de J. Cocteau, Collezione Poésie Gallimard.

Bibliografia: R. Girard, La violenza e il sacro, Napoli Liguori 1987; R. Caillouis, La vertigine della guerra, E, Edizioni Lavoro 1990; Storia letteraria Aa. Vv.; La letteratura francese. Il Novecento, V volume, Edizioni Accademia.

▶ **LETTERATURA INGLESE MODERNA E CONTEMPORANEA**
prof. Elizabeth Glass (per affidamento)

Corso monografico: **Paesaggi di guerra della prima metà del novecento**
 Attraverso la lettura analitica di una varietà di testi si esploreranno i risvolti culturali dell'esperienza di guerra durante il trentennio 1914 - 45 in luoghi reali, immaginari o ricostruiti dalla memoria.

Testi: Jon Silkin, The Penguin Book of First World War Poetry (edizione del 1996); Winifred Holtby, The Crowded Street, London, Virago; Elizabeth Taylor, At Mrs Lipincotès, G. B. Chivers Press; Elizabeth Bowen, The Heat of the Day, Penguin; Anne Michaels, Fugitive Pieces, London, Bloomsbury Paperbacks

Testi di carattere storico/culturale: Eric Hobsbaum, Age of Extremes. The Short Twentieth Century 1914-1991 (introduzione e prima parte) London, Abacus; Paul Fussell, The Great War and Modern Memory, Oxford, Oxford University Press.

Altre indicazioni utili verranno comunicate durante le lezioni ed in bacheca. Gli studenti che non potranno frequentare le lezioni sono pregati di prendere contatto con la docente durante le ore di ricevimento, preferibilmente all'inizio dell'anno accademico. Per gli studenti frequentanti sono previste valutazioni in itinere.

▶ **LETTERATURA SPAGNOLA MODERNA E CONTEMPORANEA**
prof. Maria-Serena Zagolin

Titolo del Corso: **La narrativa del postfranchismo**

Testi per l'esame: S. Sanzwillanueva, Tendencias de la novela española actual, Madrid, Cuadernos para el diálogo.

Ed inoltre: Eduardo Mendoza, La ciudad de los prodigios, Barcelona, Seix Barral; Gonzalo Torrente Ballester, Don Juan, Barcelona, Destino; Alvaro Cunqueiro, El año del cometa, Barcelona, Destino.

Ulteriore bibliografia verrà indicata all'inizio del corso

Gli studenti non frequentanti, prima di sostenere l'esame, dovranno prendere contatto con il docente per concordare il programma.

Attenzione: si ricorda che l'esame di Letteratura spagnola moderna e contempo-

ranea può essere sostenuto solo dopo aver superato almeno una annualità di Lingua e Letteratura Spagnola.

LETTERATURE COMPARATE

prof. Arturo Mazzarella

1) Corso monografico: **Figure e modelli della vita metropolitana nella letteratura europea tra Otto e Novecento.**

Testi: Ch. Baudelaire, *Lo spleen di Parigi*, Feltrinelli 1992; G. D'Annunzio, *Il piacere*, Mondadori 1990; R. M. Rilke, *I quaderni di Malte Laurids Brigge*, Garzanti 1998; T. S. Eliot, *La terra desolata*, Rizzoli 1985. .

Si prega di attenersi esclusivamente alle edizioni indicate.

Saggi critici: S. Kern, *Il tempo e lo spazio. La percezione del mondo tra Otto e Novecento*, Il Mulino 1995.

I non frequentanti integreranno tali letture con P. Boitani, *Il genio di migliorare un'invenzione*, Il Mulino 1999.

2) Parte istituzionale:

R. Ceserani, *Guida allo studio della letteratura*, Laterza 1999 (pp. 3- 337).

Si richiede una conoscenza limitata ai temi e problemi generali trattati all'interno di ciascun capitolo, senza soffermarsi analiticamente sui singoli autori citati).

LINGUA E LETTERATURA CATALANA (1999-2000)

prof. Annamaria Annicchiarico

Corso monografico: **Noucentisme: miti e simboli del primo '900. La "donna" tra angeli, angelologie e satanismo.**

Testi: E. d'Ors, *La Ben Plantada* (Barcelona); Id., *Introducción a la vida angélica* (Madrid). Testi e saggi critici (fotocopie) saranno indicati e/o messi a disposizione all'inizio dell'anno.

Corso istituzionale: **Introduzione storico-letteraria allo studio della letteratura catalana:**

Testi: G. Grilli, *La diversità culturale catalana* (Napoli); AA. VV. *La lingua e la cultura catalana* (in fotocopie).

La prof. Annicchiarico organizzerà inoltre, durante l'anno accademico., un modulo su: **Teoria e prassi della traduzione letteraria dal catalano**, di 12 ore.

Per il corso di lingua catalana (tenuto dalla dott. Josefina Vilavella Gassull):

● Digui Digui (I e II livello)

- D. Badia, *La llengua catalana* (I e II livello)
- Materiale audio e video messo a disposizione dell'insegnante e in laboratorio.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA IV (1999-2000)

prof. **Filomena Liberatori**

- 1) Corso monografico: **Temi e forme del romanzo nei primi decenni del Novecento.**
- 2) Seminario: **La poesia dal Modernismo alle Avanguardie (prof. F. Antonucci).**
- 3) Corso istituzionale: **La letteratura spagnola del XX secolo nel contesto storico-culturale.**

Testi per il corso monografico: P. Baroja, *Las inquietudes de Shanti Andía*, Madrid, Espasa Calpe "Nueva Austral"; F. Trigo, *Jarrapellejos*, Madrid, Espasa Calpe "Nueva Austral"; M. de Unamuno, *La tía Tula*, Madrid, Cátedra; R. M. del Valle-Inclán, *La corte de los milagros*, Madrid, Espasa Calpe "Nueva Austral". F. Liberatori, Felipe Trigo fra 98 e Modernismo, in "Les Langues Néolatines", 239 (1981), pp. 101-113 (fotocopie); L. Fernández Cifuentes, *Teoría y mercado de la novela en España: del 98 a la República*, Madrid, Gredos, 1982; C. Segre, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Torino, Einaudi, 1985; D. Manera, *Letteratura e società in Felipe Trigo*, Roma, Bulzoni, 1994 (capp. 1, 2 e 4); A. Marchese-J. Forradellas, *Diccionario de retórica, crítica y terminología literaria*, Barcelona, Ariel, 1994; D. Shaw, *La Generación del 98*, Madrid, Cátedra, 1997 (capp. I, II, IV, VI, X-XII).

Testi per il Seminario: Antología poética de la Generación del 27, Madrid, Castalia Didáctica, n. 24; U. Friedrich, *La struttura della lirica moderna*, Milano, Garzanti (capp. I e V).

Per le parti 1 e 2 altri testi di critica saranno indicati e/o distribuiti in fotocopie durante il corso.

Testi per la parte istituzionale: M. Di Pinto - R. Rossi, *La letteratura spagnola*, Sansoni-Accademia, ora in Rizzoli "BUR"; G. G. Brown e Sanz Villanueva, *Historia de la literatura española. Siglo XX*, Barcelona, Ariel "Letras e Ideas", voll. 6 e 7; AAW., *Introducción a la literatura española a través de los textos*, Madrid, Istmo, vol. IV; F. Liberatori, *Aproximación a España*, Roma, Euroma, 1996.

Lettura di quattro testi (sceglierne uno da ogni gruppo):

- a) F. García Lorca, *La casa de Bernarda Alba*; o *Bodas de sangre*;
- b) C. Laforet, *Nada*; C. J. Cela, *La familia de Pascual Duarte*; F. Ayala, *La cabeza del cordero*;
- c) J. Goytisolo, *Duelo en el Paraíso*; R. Sánchez Ferlosio, *El Jarama*; R. Sender, *Réquiem por un campesino español*; M. Delibes, *Cinco horas con Mario*;
- d) J. L. Sampedro, *Real Sitio*; G. Torrente Ballester, *Filomeno a mi pesar*; M. Vázquez Montalbán, *Tres historias de amor y Los mares del Sur*, Planeta "booket".

Gran parte dei suddetti titoli si trova in edizioni economiche (Castalia Didáctica, Destino CCC, Espasa Calpe "Nueva Austral").

Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto con la docente all'inizio dell'anno accademico.

Lingua

Ampliamento del lessico con frasi idiomatiche, proverbi, gerghi, linguaggi speciali. Perfezionamento delle quattro abilità (sapersi esprimere correttamente e con naturalezza in ogni situazione).

Sviluppo della competenza strategica per l'autoapprendimento. Traduzione di diversi testi, con analisi contrastiva italiano-spagnolo. Approccio alla didattica dello spagnolo come lingua straniera.

Testi: L. Miquel López - N. Sans Baulenas, ¿ A qué no sabes ?, Barcelona, Edì 6; F. Matte Bon, Gramática comunicativa del español, Madrid, Difusión, 1992.

Per l'indirizzo di teoria e tecnica della traduzione, la prof. Rosa Rossi dirigerà il modulo relativo allo spagnolo, con frequenza obbligatoria e verifica scritta finale su "storia della traduzione letteraria". Si prevede di lavorare sulla correzione della traduzione de *La velada de Benicarló* di Manuel Azaña con il confronto fra il testo spagnolo e quello italiano (*La veglia di Benicarló*, Torino, Einaudi, 1967). La parte del programma alternativa al modulo e che sarà "scontata" corrisponde a due opere (a scelta) fra quelle indicate al punto 4. Dopo due lezioni che si terranno fra novembre-dicembre, il modulo si svolgerà durante il mese di marzo.

Ogni indicazione ulteriore sarà affissa nella bacheca della prof. Liberatori (I piano di Via del Castro Pretorio, 20, di fronte alla stanza 31).

▶ LINGUA, CULTURA E ISTITUZIONI DEI PAESI DI LINGUA INGLESE

prof. Alessandra Contenti

Titolo del corso: "**Narrativa post-coloniale del '900**".

Il corso sarà imperniato attorno ai romanzi di autori indo-inglesi, anglo-indiani e caraibici (R. K. Narayan, M. R. Anand, R. Rao, R. Kipling e J. Rhys); l'elenco dei testi d'esame sarà fornito all'inizio dell'anno accademico; per i frequentanti è previsto un lavoro in classe di tipo seminariale nella prima metà dell'anno acc. (novembre-gennaio).

▶ LINGUA E LETTERATURA FRANCESE I

prof. Valeria Pompejano

1) Corso monografico: **Il teatro della *déraison***

Testi: Ch. Beys, *L'Hospital des Fous*, 1635 (Il testo sarà distribuito in fotocopia); V. Pompejano, *Il pazzo recluso tra storia e letteratura...*, in V. P., *Seduzioni e follie...*, Schena, 1995; J. Racine, *Phèdre*, 1676 (in edizione Larousse/Pocket, o Bor-

das/Univers des Lettres, o Gallimard/Folio, o CIDEB, o altra); R. Barthes, *Sur Racine*, Seuil/Points; P. Bénichou, *Morales du Grand Siècle*, Folio/Essais.

2) Seminario (dott. Rita Natale): **Il teatro della raison**

Testi: Corneille, *Le Cid*, 1637; Molière, *Dom Juan*, 1665 (in edizione Marsilio, o altra).

3) Storia della letteratura francese: **Il Seicento**

Testi consigliati: AA. VV., *Littérature française du XVIIe siècle*, PUF; G. Macchia, *La letteratura francese, tomo II: Dal Rinascimento al Classicismo*, Rizzoli/BUR.

4) Antologia: **A. Lagarde, L'Michard, XVIIe siècle, Bordas;**

Lingua

Il superamento della prova scritta (un dettato e un accertamento delle conoscenze linguistiche) è vincolante per sostenere l'esame orale. L'esame orale comprende una parte di accertamento delle conoscenze morfosintattiche e lessicali di base; inoltre lo studente esporrà in lingua una parte del programma di letteratura a sua scelta.



LINGUA E LETTERATURA FRANCESE II

prof. Marina Galletti

1) Corso monografico: **Révoluton et révolte: Georges Bataille et la "valeur d'usage de Sade"**.

a) Testi: G. Bataille, *L'apprenti sorcier*, La Différence, 1999.

Marquis de Sade, *Dialogue entre un pretre et un moribond* (il testo sarà distribuito in fotocopia, unitamente ad altri testi).

b) Saggi critici: M. Blanchot, *Lautréamont et Sade*, Editions de Minuit; R. Caillois, *L'homme et le sacré*, Gallimard; D. Hollier, *Le Collège de Sociologie*, Paris, Gallimard, 1995. Per i non frequentanti anche: G. Bataille, *La notion de dépense; La structure psychologique du fascisme; Contre Attaque; Acéphale*, in *Oeuvres complètes*, Gallimard, T. I; G. Bataille, *La valeur d'usage de D. A. F. de Sade*, in *Oeuvres complètes*, Gallimard, T. II; G. Bataille, *Il politico e il sacro*, a cura di Jacqueline Risset, Napoli, Liguori, 1987.

2) Seminari

a) prof. Marina Galletti: L'Encyclopédie. I testi saranno distribuiti in fotocopia nel corso dell'anno.

b) dott. Giuseppe Mongelli: Due casi limite di figure femminili: la Marquise de Merteuil e Juliette.

Testi: Choderlos de Laclos: *Les liaisons dangereuses*, Livre de poche; Sade, *Histoire de Juliette*, U. G. E., 2 voll.

3) Parte istituzionale: **La letteratura francese del XVIII secolo.**

a) Storia letteraria: Macchia, De Nardis, Colesanti, La letteratura francese: Dall'Illuminismo al Romanticismo, Rizzoli, BUR.

b) Antologia: A. Lagarde-L. Michard, XVIIIe siècle, Bordas.

c) Letture: gli studenti dovranno portare all'esame tre testi di tre autori diversi del XVIII secolo.

d) Saggi critici (due testi tra i seguenti): G. Macchia, Il naufragio della speranza, Mondadori; P. Hazard, La crise de la conscience européenne, Fayard, 1935 (o in altre edizioni successive); G. Poulet, Etudes sur le temps humain, II, Editions du Rocher; J. Starobinski, 1789. Les emblèmes de la raison, Flammarion; J. Starobinski, Montesquieu, Seuil; J. Starobinski, J. J. Rousseau, La transparence et l'obstacle, Gallimard; E. Cassirer, La philosophie des Lumières, Fayard; J. Chouillet, L'esthétique des Lumières, PUF

Per la lingua, la prova scritta (dettato e traduzione dall'italiano) è vincolante per sostenere l'esame orale. Quest'ultimo si svolge interamente in francese.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE III

prof. Isa Basso-Dardano

Corso monografico: **La Vénus d'Ille e Lokis di Mérimée**

Testi: Mérimée, La Vénus d'Ille et autres nouvelles, Garnier-Flammarion, Prosper Mérimée, écrivain, archéologue, historien (sous la direction d'A. Fangi), Genève, Droz, 1998; T. Todorov, Introduction à la littérature fantastique, Paris, Seuil, 1976.

Seminari:

a) Un salotto durante il Secondo Impero (prof. Isa Basso-Dardano).

Testo: Isa Basso-Dardano, La princesse Julie Bonaparte di Roccagiovine et son temps – Mémoires inédits, Roma, ed. di storia e letteratura, 1975.

b) Lettura des Fleurs du mal di Baudelaire (dott. A. M. Gualano).

Testi: Baudelaire, Les Fleurs du mal, Garnier-Flammarion; J. Starobinski, La mélancolie au miroir - trois lectures de Baudelaire, Paris, Julliard, 1989.

c) Lettura di Son Excellence Eugène Rougon di Zola (dott. D. Guazzugli-Marini).

Testi: E. Zola, Son Excellence Eugène Rougon, Garnier-Flammarion; Ph. Hamon, Le personnel du roman – Le système des personnages dans les Rougon-Macquart de Zola, Genève, Droz, 1983.

Parte istituzionale: **La letteratura del XIX secolo**

Storia letteraria: M. Delon, R. Mauzi, S. Menant, De l'Encyclopédie aux Méditations,

Garnier-Flammarion; M. Milner, C. Pichois, De Chateaubriand à Baudelaire, Garnier-Flammarion; A. Decaudin, D. Leuwers, De Zola à Apollinaire, Garnier-Flammarion.

Antologia: A. Lagarde et L. Michard, XIXe siècle.

Autori: Balzac, Le colonel Chabert, Garnier-Flammarion; Baudelaire, Les Fleurs du mal, Garnier-Flammarion; Flaubert, L'Education sentimentale, Garnier-Flammarion; Hugo, Cromwell, Garnier-Flammarion; Stendhal, Le Rouge et le Noir, Garnier-Flammarion; Zola, Son Excellence Eugène Rougon, Garnier-Flammarion.

Si consiglia inoltre la lettura dei seguenti testi: J. Y. Tadié, La critique littéraire au XXe siècle, Paris, P. Belfond, 1987; A. Béguin, L'âme romantique et le rêve, Paris, Le Livre de Poche, coll. Essais; R. Debray-Genette, C. Duchet, M. Foucault, C. Gothot-Mersch, C. Mouchard, J. Neefs, M. Raimond, J. P. Richard, J. Rousset, J. Starobinski, Travail de Flaubert, Paris, Seuil, 1983; M. Raymond, De Baudelaire au surréalisme, Paris, Corti, 1947 (trad. italiana P. B. E.).

Lingua

La prova scritta (dettato, traduzione, riassunto, composizione) è vincolante per sostenere l'esame orale. L'esame orale si svolge interamente in francese e comprende anche una parte di accertamento delle conoscenze sintattiche e lessicali.

Testi: 350 exercices de grammaire – Niveau supérieur I, Hachette; Monique Callamand, Grammaire vivante du français, Larousse, Clé international; Dictionnaire Petit Robert. Le fotocopia dei testi dei riassunti, delle traduzioni e delle composizioni saranno distribuite durante il corso.



LINGUA E LETTERATURA FRANCESE IV

prof. Jacqueline Risset

- 1) Corso monografico: **"Haine de la poésie": le sens de la poésie au XX siècle, de Guillaume Apollinaire à "Tel Quel"**.
- 2) Corso istituzionale: **Storia della letteratura francese: il Novecento**
- 3) Seminario: **La traduzione poetica** (altri seminari: vedi bacheca)

Testi:

a) Per il corso monografico: G. Apollinaire, Alcools, Calligrammes; A. Breton: Manifestes du Surréalisme; G. Bataille, L'Impossible; M. Leiris, L'Age d'Homme; F. Ponge, Le Parti pris des Choses; I Poeti di "Tel Quel".

Testi critici: J. Risset, La poésie du XX siècle, in corso di stampa.

b) Per il corso istituzionale: M. C. Blanquianè, Littérature française du XX siècle, Presses Univeritaires de France. AA. VV., La letteratura francese, Il Novecento, Edizioni Accademia.

c) Per i seminari: vedi bacheca.

d) Per l'antologia: Lagarde et Michard, XX siècle, Bordas.

e) Letture: i testi indicati per il corso monografico e i seminari, nonché un'opera a scelta.

f) Testi critici: due a scelta fra i seguenti: I. Margoni, A. Breton e il Surrealismo, Mon-

dadori; Roland Barthes, *Le Degré zéro de l'écriture ou Essais critiques*, Seuil; M. Blanchot, *L'espace littéraire ou Le livre à venir*, Gallimard; G. Bataille, *La littérature et le mal*, Gallimard; Ph. Sollers, *Logiques*, Seuil, ou *Théorie des exceptions*, Gallimard.

N. B. Integrazioni bibliografiche verranno date a lezione

Esame: L'esame scritto, propedeutico all'orale, consiste in tre prove: un dettato (da superare per accedere alle prove successive); una traduzione dall'italiano in francese e una dal francese in italiano (durata tra ore, dizionario monolingua); un "commentaire composé" o un "résumé-commentaire" (durata tre ore).

L'esame orale, interamente in francese, comprende una parte di accertamento preliminare di conoscenza della lingua (morfologia e sintassi).

I testi per la lingua saranno consigliati a lezione.

▶ LINGUA E LETTERATURA FRANCESE (per altri corsi di laurea)

prof. **Letizia Norci Cagiano**

Corso annuale

Corso monografico: **La letteratura di viaggio in Francia tra Seicento e Settecento.**

Testi di riferimento: Autori: Ch. de Broesses, *Lettres familières*; Molière, *Le bourgeois gentilhomme*; Ch. de Montesquieu, *Lettres Persanes e Voyages*; Abbé Prévost, *Histoire de Manon Lescaut*; Racine, *Bajazet*, Voltaire, *Lettres Anglaises e Contes philosophiques*.

Studi: J. Biès, *Littérature française et pensée indoue des origines à 1950*, Paris, Klincksieck, 1974 (pp. 50-607); G. Chinard, *L'Amérique et le rêve exotique dans la littérature française au XVIIe et au XVIIIe siècle*, Paris, Droz, 1934; H. Harder, *Le Président de Broesses et le voyage en Italie au XVIIIe siècle*, Genève, Slatkine, 1981; P. Martino, *L'Orient dans la littérature française au XVIIe et au XVIIIe siècle*, Genève, Slatkine Reprints, 1970.

Altri testi verranno indicati nel corso delle lezioni.

Parte generale: **Storia della letteratura francese dall'avvento di Luigi XIII alla Rivoluzione.**

Testi adottati: AA. VV. (sotto la dir. di Giovanni Macchia), *La Letteratura francese*, Firenze, Sansoni o Milano, BUR (ultima edizione in vari volumi).

oppure: AA. VV. (sotto la dir. di Claude Pichois), *Littérature française*, Paris, Arthaud o Paris, Flammarion (ultima edizione in vari volumi).

Soltanto i volumi riguardanti il periodo interessato.

Lo studio della letteratura va integrato con letture antologiche (testi consigliati: Lagarde et Michard, *XVIIe siècle e XVIIIe siècle*, Paris, Bordas (ultima ed.); *Itinéraires*

Littéraires (XVIIe e XVIIIe siècle), Paris, Hatier (ultima ed.); Collection Henri Mittérand, Littérature. Textes et documents (XVIIe e XVIIIe siècle), Paris, Nathan (ultima ed.).

Il corso è riservato a studenti di ogni corso di laurea (escluso quello di Lingue e Letterature straniere moderne) che abbiano una buona conoscenza della lingua francese. Nei prossimi anni il corso potrà essere biennializzato o triennializzato.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Per studenti di Lettere e Filosofia. (escluso il Corso di laurea in Lingue e Letterature straniere moderne)

prof. Letizia Norci Cagiano

Corso annuale

Corso monografico: **Barocco e Classicismo nella letteratura francese del Seicento.**

Testi di riferimento: Jean Rousset, *La littérature de l'âge baroque en France*, Paris, Corti, ultima ed; Bernard Bray, *La formation de la doctrine classique*, Paris, Nizet, ultima ed.

Parte generale: **Storia della letteratura francese del XVII secolo**

Testi adottati: Giovanni Macchia, *La Letteratura francese. Dal Rinascimento al Classicismo*, Milano, Mondadori ("I Meridiani") o Milano, BUR (ultima edizione) e Jacques Morel, *De Montaigne à Corneille* (solo le parti riguardanti il Seicento), Paris, Arthaud o Paris, Flammarion (ultima edizione) e Roger Zuber - Micheline Cuénin, *Le Classicisme*, Paris, Arthaud o Paris, Flammarion (ultima edizione).

Lo studio della letteratura va integrato con letture antologiche (testi consigliati: Lagarde et Michard, *XVIIe siècle*, Paris, Bordas (ultima ed.);

oppure: *Itinéraires Littéraires* (XVIIe siècle), Paris, Hatier (ultima ed.); **oppure** *Collection Henri Mittérand, Littérature. Textes et documents* (XVIIe siècle), Paris, Nathan (ultima ed.).

Il corso è riservato a studenti di ogni corso di laurea (escluso quello di Lingue e Letterature straniere moderne) che abbiano una buona conoscenza della lingua francese. L'esame si svolge in lingua italiana o francese, a scelta dello studente, per quanto riguarda il corso monografico e la parte generale. Come verifica linguistica è prevista, in sede di esame, la discussione, in lingua francese, di un evento culturale (teatro, cinema, arte, letteratura, filosofia, ecc.) dell'anno in corso, scelto dallo studente. Nei prossimi anni il corso potrà essere biennializzato o triennializzato secondo un programma da concordare con la prof. Norci Cagiano.

Studenti non frequentanti: **Gli studenti impossibilitati a frequentare sono tenuti a sostituire il corso monografico con la lettura dei seguenti testi:** Jean

Rousset, *La littérature de l'âge baroque en France*, Paris, Corti, ultima ed.; Bernard Bray, *La formation de la doctrine classique*, Paris, Nizet, ultima ed.; Corneille, *L'Ilusion comique* e *Cinna*; Descartes, *Discours de la méthode*; Molière, *La Princesse d'Elide* e *Tartuffe*; Pascal, *Les Pensées*.

La parte generale e la prova linguistica restano invariate.

▶ LINGUA E LETTERATURA INGLESE

(per studenti del Corso di laurea in Lingue e letterature straniere)

Informazioni generali:

Didattica della lingua: Per ciascuna annualità vengono offerte esercitazioni svolte da esperti linguistici di madre lingua. La didattica mira ad una formazione specialistica in ciascuna delle quattro abilità: lettura, scrittura, ascolto e produzione orale. Gli studenti del I anno possono scegliere tra un corso intensivo che si svolge nei mesi di ottobre e febbraio e un corso articolato settimanalmente per l'intera durata delle attività didattiche. In ambedue i casi l'offerta di ore di lezioni è la stessa.

Prove scritte: Le prove scritte delle quattro annualità sono articolate in una prova di ascolto in laboratorio (Listening comprehension) e una prova scritta in aula (Reading comprehension e Composition). Per la IV annualità è prevista inoltre una prova di traduzione dall'italiano in inglese. Le prove scritte sono propedeutiche agli esami orali.

Per ulteriori informazioni riguardanti la didattica della lingua, gli studenti possono rivolgersi agli esperti linguistici, in Via del Castro Pretorio, 20, II piano, stanza 3, nei loro orari di ricevimento.

Prenotazioni esami scritti e orali. Gli esami scritti e orali vengono prenotati di norma almeno 10 giorni prima della data dell'esame adoperando le cassette postali sottostanti la bacheca di Lingua e letteratura inglese nell'atrio di Via del Castro Pretorio, 20. Gli appositi moduli, che vanno riempiti in tutte le sue parti, sono disponibili presso la portineria di Via del Castro Pretorio, 20.

▶ LINGUA E LETTERATURA INGLESE I (STUDENTI A-D)

prof. Franca Ruggieri

A. Corso monografico: **"Tradizione e modernità in alcuni romanzi storici"**

Testi: M. G. Lewis, *The Monk*; W. Godwin, *Caleb Williams*; M. Wollstoncraft, *The Wrongs of Woman*; Ch. Maturin, *Melmoth the Wanderer*; M. Shelley, *Frankenstein* (Ai fini dell'esame è necessaria la lettura di tre romanzi).

Testi critici: AA. VV., *Il piaceri dell'immaginazione*, a cura di B. Pisapia, Roma, Bulzoni, 1984; David Punter, *Storia della letteratura del terrore*, Roma, Editori Riuniti, 1997; Franca Ruggieri, "Introduzione" a W Godwin, *Caleb Williams*, Roma, Bagatto, 1997; B. J. Tysdahl, *William Godwin as Novelist*, London, Athlone Press,

1981; G. Kelly, *English Fiction of the Romantic Period*, London, Longman, 1989; R. Bourneuf- R. Ouellet, *L'universo del romanzo*, Torino, Einaudi 1976.

B. Parti istituzionali (studenti A-L): **"Istituzioni storico-letterarie" (dott. Carlo Bigazzi).**

Gli studenti dovranno leggere le opere elencate in una edizione a scelta; è stata indicata, nei casi in cui esiste, l'edizione italiana con testo inglese a fronte.

Testi: W. Shakespeare, *Hamlet*, (ed. Garzanti o Einaudi o Feltrinelli); S. T. Coleridge, *The Rime of the Ancient Mariner* (ed. Bur o SE o Einaudi o Mondadori); J. Austen, *Pride and Prejudice*, C. Dickens, *Hard Times*; J. Conrad, *Heart of Darkness* (ed. Einaudi o Mursia); J. Joyce, *Dubliners*; V. Woolf, *To the Lighthouse*; S. Beckett, *Waiting for Godot*.

Testi di riferimento generale: D. Daiches, *Storia della letteratura inglese*, Garzanti; G. Melchiori, *Shakespeare*, Laterza, Bari; F. Ruggieri (a cura di), *L'età di Johnson*, Carocci, Roma.

Il corso verterà sugli studi di Daiches e Melchiori, con la lettura di *Hamlet*, *Hard Times* e *Dubliners*.



LINGUA E LETTERATURA INGLESE I (STUDENTI E-L)

prof. **Sonia Bertolotti (per affidamento)**

A. Corso monografico: **"The country house and the vicarage: manners and morals in the novels of Jane Austen"**.

Testi: J. Austen, *Northanger Abbey* (Penguin); J. Austen, *Mansfield Park* (Penguin); J. Austen, *Emma* (Penguin); *Pride and Prejudice* (Penguin).

Testi critici: D. Lodge (ed), *Emma*, London (Macmillan Casebooks) 1968; B. C. Southam (ed), *Northanger Abbey and Persuasion*, London (Macmillan Casebooks) 1976; B. C. Southam (ed.), *Sense and Sensibility, Pride and Prejudice, Mansfield Park* (Macmillan Casebooks) 1978; I. Armstrong, *Mansfield Park*, London (Penguin Critical Studies) 1988; I. Collins, *Jane Austen and the Clergy*, London (Macmillan Casebooks) 1994.

B. Parti istituzionali (studenti A-L): **"Istituzioni storico-letterarie" (dott. Carlo Bigazzi).**

Gli studenti dovranno leggere le opere elencate in una edizione a scelta; è stata indicata, nei casi in cui esiste, l'edizione italiana con testo inglese a fronte.

Testi: W. Shakespeare, *Hamlet*, (ed. Garzanti o Einaudi o Feltrinelli); S. T. Coleridge, *The Rime of the Ancient Mariner* (ed. Bur o SE o Einaudi o Mondadori); J. Austen, *Pride and Prejudice*, C. Dickens, *Hard Times*; J. Conrad, *Heart of Darkness* (ed. Einaudi o Mursia); J. Joyce, *Dubliners*; V. Woolf, *To the Lighthouse*; S. Beckett, *Waiting for Godot*.

Testi di riferimento generale: D. Daiches, *Storia della letteratura inglese*, Gar-

zanti; G. Melchiori, Shakespeare, Laterza, Bari; F. Ruggieri (a cura di), L'età di Johnson, Carocci, Roma.

Il corso verterà sugli studi di Daiches e Melchiori, con la lettura di Hamlet, Hard Times e Dubliners.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE I (STUDENTI M-Z)

prof. **Marinella Rocca Longo**

A. Corso monografico: "Il ciclo arturiano e la leggenda del Graal nella poesia inglese dell'800 e '900"

Il tema verrà studiato nelle poesie di: M. Arnold, A. Tennyson, A. Swinburne, W. Morris, T. S. Eliot.

Il corso prevede anche una fase introduttiva nella quale si leggeranno parti dei segg. drammi di W. Shakespeare: Macbeth, King Lear.

L'elenco delle poesie e i corrispondenti testi critici verranno indicati nel corso delle prime lezioni. Durante il corso verrà anche distribuito materiale bibliografico specifico. Gli studenti non frequentanti dovranno perciò contattare periodicamente la docente per essere aggiornati sui materiali distribuiti.

Approfondimenti e collegamenti interdisciplinari, incontri con docenti ed esperti di altre discipline si svolgeranno, parallelamente alle lezioni del corso monografico, nell'ambito del progetto didattico (facoltativo e aperto a tutti gli studenti).

Per programma e informazioni rivolgersi alla prof. Rocca Longo all'inizio delle lezioni.

B. Parti istituzionali (studenti M-Z): "Lettura e analisi del testo poetico e drammatico" (dott. **Laura Visconti**)

Gli studenti dovranno leggere le opere elencate in una edizione a scelta; è stata indicata, nei casi in cui esiste, l'edizione italiana con testo inglese a fronte.

Testi: W. Shakespeare, Hamlet, (ed. Garzanti o Einaudi o Feltrinelli); S. T. Coleridge, The Rime of the Ancient Mariner (ed. Bur o SE o Einaudi o Mondadori); J. Austen, Pride and Prejudice, C. Dickens, Hard Times; J. Conrad, Heart of Darkness (ed. Einaudi o Mursia); J. Joyce, Dubliners; V. Woolf, To the Lighthouse; S. Beckett, Waiting for Godot.

Testi di riferimento generale: D. Daiches, Storia della letteratura inglese, Garzanti; G. Melchiori, Shakespeare, Laterza, Bari; F. Ruggieri (a cura di), L'età di Johnson, Carocci, Roma.

Il corso verterà su Hamlet, Rime of the Ancient Mariner e Waiting for Godot

LINGUA E LETTERATURA INGLESE II (STUDENTI A-K)

prof. **Maria Del Sapio**

A. Corso monografico: "Figure di figlie in Shakespeare"

Testi: W. Shakespeare, Hamlet (edizione Arden); King Lear (edizione Arden); The

Winter's Tale (edizione Arden).

Testi critici: Hamlet. New Casebooks (ed. by M. Coyle), Macmillan, 1992; King Lear. New Casebooks (ed. by K. Ryan); The Winter's Tale. Casebooks (ed. by M. Muir), Macmillan, 1982; Il Rinascimento (a cura di C. Corti), Il Mulino, 1994.

Testi Consigliati: G. Melchiori, Shakespeare. Genesi e struttura delle opere, Laterza, 1994; N. Frye, Shakespeare. Nove Lezioni, Einaudi, 1990.

Il corso è diviso in due moduli (il primo dei quali introduttivo ai contesti) e prevede accertamenti in itinere per gli studenti frequentanti.

B. Parte istituzionale (studenti A-K): **"Generi e poetiche della letteratura inglese fra Cinquecento e Settecento" (dott. Nancy Isenberg)**

Set books:(4 a scelta tra i seguenti titoli) W. Shakespeare, Sonnets (1609), a cura di A. Serpieri, Rizzoli, 1991; J. Donne, Liriche Sacre e Profane, a cura di G. Melchiori, edizione bilingue Mondadori; A. Behn, Oroonoko (1668) in "Oroonoko", "The Rover" and Other Works, Penguin, 1996; A. Pope, The Rape of the Lock (1714), a cura di V. Papetti, edizione bilingue, BUR, 1984; D. Defoe, The Life and Strange Surprising Adventures of Robinson Crusoe (1719), Penguin, 1995; C. Lennox, Female Quixote (1752), Oxford World's Classics, 1998; L. Sterne, The Life and Opinions of Tristram Shandy, Gentleman (1760), Oxford World's Classics, 1998.

Lecture critiche: The Cambridge Companion to the Eighteenth-Century Novel, a cura di John Richetti; una storia della letteratura inglese. Si consiglia Stephen Coote, The Penguin Short History of English Literature, 1993.

Il corso verterà sui romanzi di Defoe, Lennox e Sterne e prevede accertamenti in itinere per gli studenti frequentanti.

Esercitazioni di lingua: vedere le informazioni introduttive alla disciplina.



LINGUA E LETTERATURA INGLESE II (STUDENTI L-Z)

prof. Alessandra Contenti

A. Corso monografico: **"Il racconto 'gotico' dal 1700 al 1900"**

Testi: Anne Radcliffe, The Italian, Oxford World's Classics; H. James, The Turn of the Screw, Penguin; R. Kipling, The Man Who Would Be King, Oxford World's Classics; Jane Rhys, The Wide Sargasso Sea, Penguin.

Testi critici: M. Billi, Il gotico inglese, il Mulino; T. Todorov, La letteratura fantastica, Garzanti.

Una ulteriore bibliografia critica facoltativa verrà comunicata nel corso dell'anno accademico. Il corso sarà diviso in due moduli e prevede prove in itinere per i frequentanti.

B. Parte istituzionale (studenti L-Z): **"Generi e poetiche della letteratura inglese fra Cinquecento e Settecento" (dott. Paola Faini)**

Set books:(3 a scelta tra i seguenti titoli) W. Shakespeare, Hamlet (edizione Arden); W. Shakespeare, King Lear (edizione Arden); W. Shakespeare, Sonnets (1609), a cura di A. Serpiéri, Rizzoli; J. Donne, Liriche Sacre e Profane, a cura di G. Melchiori, edizione bilingue Mondadori;(1 a scelta tra i seguenti titoli) A. Pope, The Rape of the Lock (1714), a cura di V. Papetti, edizione bilingue, BUR, 1984; D. Defoe, The Life and Strange Surprising Adventures of Robinson Crusoe (1719), Penguin, 1995; L. Sterne, The Life and Opinions of Tristram Shandy, Gentleman (1760), Oxford World Classics, 1998.

Lettere critiche: A. Fox, The English Renaissance, Blackwell, 1997; una storia della letteratura inglese. Si consiglia Stephen Coote, The Penguin Short History of English Literature, 1993.

Il corso verterà sui sonetti di Shakespeare e le liriche sacre e profane di Donne e prevede accertamenti in itinere per gli studenti frequentanti.

Esercitazioni di lingua: vedere le informazioni introduttive alla disciplina.

▶ LINGUA E LETTERATURA INGLESE III (STUDENTI A-K)

prof. Paola Splendore

A. Corso monografico: “**Moderni e postmoderni**”

Testi: Virginia Woolf, To the Lighthouse (1927) Penguin; Samuel Beckett, Watt (1953 - 1963) J. Calder; Doris Lessing, Memoirs of a Survivor (1974) Picador; John Coetzee, Foe (1986) Penguin.

Nel corso delle lezioni saranno forniti materiali supplementari e altre indicazioni bibliografiche.

B. Letture shakespeariane (studenti A-Z): **A Midsummer-Night’s Dream (edizione a piacere); The Tempest (edizione a piacere).**

C. Parte istituzionale (studenti A-Z): “**Romantici e Vittoriani**” (dott. **Sonia Bertolotti**).

Poesia: scelta di testi da John Keats, S. T. Coleridge e Robert Browning; narrativa: E. Bronte, Wuthering Heights; G. Eliot, Adam Bede; H. James, The Spoils of Poynton.

Esercitazioni di lingua: vedere le informazioni introduttive alla disciplina.

▶ LINGUA E LETTERATURA INGLESE III (STUDENTI L-Z)

prof. Gilberto Sacerdoti

A. Corso monografico: “**Auden e la poesia**”

Testi: W. H. Auden, *Un altro tempo*, Milano Adelphi 1997; W. H. Auden, *Il mare e lo specchio*, Milano SE 1998; W. H. Auden, *Gli irati flutti. L'iconografia romantica del mare*, Roma Fazi 1995; W. H. Auden, *Il jolly nel mazzo*, Milano Garzanti 1972; W. H. Auden, *La mano del tintore*, Milano Adelphi 1999; W. H. Auden, *Secondary Worlds*, London Faber & Faber 1968.

Nel corso dell'anno verrà indicato o fornito del materiale suppletivo.

B. Letture shakespeariane (studenti A-Z): **A Midsummer-Night's Dream (edizione a piacere); The Tempest (edizione a piacere).**

C. Parte istituzionale (studenti A-Z): **"Romantici e Vittoriani" (dott. Sonia Bertolotti).**

Poesia: scelta di testi da John Keats, S. T. Coleridge e Robert Browning; narrativa: E. Bronte, *Wuthering Heights*; G. Eliot, *Adam Bede*; H. James, *The Spoils of Poynton*.

Esercitazioni di lingua: vedere le informazioni introduttive alla disciplina.



LINGUA E LETTERATURA INGLESE IV (STUDENTI A-Z)
prof. Viola Papetti

A. Corso monografico: **"Mito e poesia"**

Testi: W. Wordsworth, *Poems/Poesie (1798-1807)*, a cura di A. Righetti, Mursia, 1997; G. M. Hopkins, *Dalle foglie della Sibilla*, a cura di V. Papetti, Rizzoli Classici, 1992 (le prose e le poesie della maturità eccetto il *Wreck*); W. B. Yeats, *Drammi celtici*, introduzione e trad. di G. Manganelli, Rizzoli Bur, 1999; D. Walcott, *The Bounty*, London, faber&faber, 1992.

Letture critiche da: M. Pagnini, *Il Romanticismo*, Il Mulino 1986; F. Marucci, *Il Vittoriano*, Il Mulino 1991; le introduzioni e i commenti ai testi di Wordsworth, Hopkins, Yeats; D. Walcott, *"The Art of Poetry"* (fotocopie).

B. Letture Shakespeariane (studenti A-Z): **prof. Viola Papetti**

Testo: W. Shakespeare, *I Sonetti*, a cura di A. Serpieri, Rizzoli 1991

C. Parte istituzionale (studenti A-Z): **"Il romanzo del '900 (dott. Paola Faini)**

Testi: V. Woolf, *The Waves*, Penguin; D. Lessing, *The Memoirs of a Survivor*, Picador o altra edizione; B. Chatwin, *Utz*, Picador.

Letture critiche: La bibliografia critica verrà indicata all'inizio dell'A. A. Per lo studio della parte istituzionale è essenziale una storia della letteratura inglese. Si consigliano Stephen Coote, *The Penguin Short History of English Literature*, 1993; *Storia della civiltà letteraria inglese*, a cura di F. Marengo, UTET, 1996.

Esercitazioni di lingua: vedere le informazione introduttive alla disciplina.

▶ **LINGUA E LETTERATURA INGLESE I**
Parte istituzionale dott. Carlo Bigazzi

Istituzioni storico letterarie:

1. D. Daiches, *Storia della letteratura inglese*, Garzanti;
2. G. Melchiori, *Shakespeare*, Laterza
3. F. Ruggeri, *Maschere dell'artista*, Bulzoni.

Letture: W. Shakespeare, *Hamlet*; C. Dickens, *Hard Times*; J. Joyce, *Dubliners*.

▶ **LINGUA E LETTERATURA INGLESE**
(per altri corsi di laurea) prof. Laura Visconti

Corso monografico: **“Letteratura e viaggio: il viaggio nella città dal Settecento al Novecento”**.

Attraverso l'analisi di testi esemplari di narratori come Defoe, Dickens, Woolf, Joyce e poeti come Blake e Eliot, ci si propone di indagare le modalità e le forme che hanno caratterizzato il racconto di viaggi immaginari e metaforici nello spazio della città.

Il corso sarà diviso in moduli con prove e valutazioni in itinere.

Testi: L'elenco completo di a) testi letterari del corso, b) letture, c) testi critici e di riferimento storico-letterari, d) dispense del corso saranno disponibili all'inizio delle lezioni.

L'esame è orale e si svolge in italiano. I testi del corso (a) dovranno essere letti in lingua originale (sarà indicata anche l'edizione bilingue, dove possibile, oppure la traduzione). Per la valutazione della competenza linguistica, gli studenti -frequentanti e non frequentanti- che intendono sostenere questo esame sono tenuti a fare un test di ingresso che verrà somministrato all'inizio di questo corso. In base ai risultati saranno consigliati corsi di lingua anche per principianti.

Per informazioni sul programma, organizzazione, ecc., rivolgersi alla docente (via del Castro Pretorio 20, IV piano, stanza. 24), nell'orario di ricevimento: martedì ore 10-12 (fino all'inizio delle lezioni).

▶ **LINGUA E LETTERATURA PORTOGHESE**
Prima, seconda, terza e quarta annualità, prof. Giulia Lanciani

Nell'anno accademico 1999-2000, essendo in congedo la prof. Donati, il corso di Lingua e letteratura portoghese sarà unico e tenuto dalla prof. Lanciani.

Corso monografico: **“Gli universali irriducibili nella scrittura di José Saramago”**.

Corso istituzionale: **“Introduzione alla storia letteraria portoghese”**.

Prima annualità: **Storia letteraria: il Medioevo. Dalla lirica galego-portoghese al Cancioneiro Geral di Garcia de Resende.**

Seconda annualità: **Storia letteraria: il Cinquecento. Da Gil Vicente a Camões.**

Terza annualità: **Storia letteraria: il Seicento e il Settecento. Da Francisco Rodrigues Lobo a Manuel M. Barbosa du Bocage.**

Quarta annualità: **Storia letteraria: l'Ottocento e il Novecento. Da Eça de Queirós ad autori moderni e contemporanei.**

Testi per il corso monografico: Viaggio intorno al Convento di Mafra, a cura di Piero Ceccucci, Milano, Angelo Guerini, 1991; José Saramago: il bagaglio dello scrittore, a cura di G. Lanciani, Roma, Bulzoni, 1996; Carlos Reis, Dialogo con José Saramago, Lisboa, Caminho, 1998; Maria Alzira Seixo, A Palavra do romance, Lisboa, Livros Horizonte, 1986; Os rostos na ficção portuguesa contemporânea, Verice, n. 6, 1988. Durante il corso verranno fornite indicazioni sugli studi di carattere teorico.

Testi per la parte istituzionale:

Prima annualità: G. Lanciani, Letteratura portoghese. Storia e testi, Roma, Bulzoni, 1999; G. Lanciani – G. Tavani, Grammatica Portoghese, Milano, LED, 1993.

Seconda annualità: G. Lanciani, Letteratura portoghese. Storia e testi, Roma, Bulzoni, 1999; G. Lanciani, Tempeste e naufragi sulla via delle Indie, Roma, Bulzoni, 1991; Vasco Graça Moura, Os penhascos e a serpente (e outros ensaios camonianos), Lisboa, Quetzal Ed., 1987; G. Lanciani – G. Tavani, Grammatica portoghese, Milano, LED, 1993.

Terza annualità: G. Lanciani, Letteratura portoghese. Storia e testi, Roma, Bulzoni, 1999; Ema Tarracha Ferreira, Textos literários dos séculos XVII e XVIII, Lisboa; Maria Lucilia Pires, Xadrez de palavras. Estudos de literatura barroca, Lisboa, Cosmos, 1996; G. Lanciani – G. Tavani, Grammatica Portoghese, Milano, LED, 1993; Ivo Castro, Curso de História da Língua Portuguesa, Lisboa, Universidade Aberta, 1991.

Quarta annualità: Quattro romanzi a scelta e quattro raccolte di poesia di autori dell'Ottocento e del Novecento: Pedro Tamen, Allegria del silenzio, L'Aquila, Japadre, 1984; Fernando Pessoa, Il poeta è un fingitore, L'Aquila, Japadre, 1988; Maria Alzira Seixo, A palavra do romance, Lisboa, Livros Horizonte, 1986; Eduardo Prado Coelho, A palavra sobre a palavra, Porto, Portucalense Editora, ultima ed.; Ivo Castro, Curso de História da Língua Portuguesa, Lisboa, Universidade Aberta, 1991. Si avverte che molti dei testi consigliati sono disponibili presso la biblioteca del Dipartimento.

Attività seminariali: Esercitazioni di grammatica storica e descrittiva (prof. Giulia

Lanciani). I testi saranno indicati nel corso delle esercitazioni. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente un programma alternativo. Per qualsiasi ulteriore informazione gli studenti potranno rivolgersi alla prof. Giulia Lanciani durante l'orario di ricevimento (vedi bacheca dello studio n. 9 al quarto piano di via Castro Pretorio, 20).

▶ LINGUA E LETTERATURA RUSSA I e II
prof. Claudia Lasorsa

Prima annualità

1) Corso monografico: **La narrativa di I. Turgenev**

Indicazioni relative ai testi originali e alla bibliografia critica saranno fornite all'inizio dell'a. a.

2) Lineamenti di storia letteraria. **Dalle origini all'inizio dell'Ottocento, Griboedov compreso**

Testo di studio: un manuale di storia della letteratura russa a scelta. Per i quadriennalisti e i triennalisti si consiglia la Storia della letteratura russa di R. Picchio e E. Lo Gatto, in 3 volumi, Sansoni-Accademia, o la Storia della civiltà letteraria russa diretta da M. Colucci e R. Picchio, in 2 volumi, UTET, 1996.

3) Lettura di quattro testi della storia letteraria in programma. **Una selezione di autori verrà letta nell'originale**

N. B. Dall'inizio dell'anno accademico a febbraio le lezioni riguarderanno la parte istituzionale. Il corso monografico si svolgerà da marzo alla fine di maggio.

Lingua

Nozioni di grammatica. Lettura e commento linguistico di brani scelti. L'insegnamento prevede esercitazioni parallele audioorali e audiovisive nel laboratorio linguistico, proiezioni di film, conferenze e altre iniziative organizzate nel corso dell'a. a., tutte iniziative che gli studenti sono tenuti a seguire.

Testi di studio: Ju. Dobrovol'skaja, Il russo per italiani, Cafoscarina, Venezia 1991; C. Lasorsa, Il russo. Corso avanzato. Fonetica, Mosca 1983; Antologia di racconti (in russo).

Seconda annualità

1) Come per la prima annualità

2) Lineamenti di storia letteraria: **da Puškin a Nekrasov.**

Testo di studio: come per la Prima annualità.

3) Lettura di sei testi della storia letteraria in programma. **Una selezione di autori verrà letta nell'originale.**

N. B. Dall'inizio dell'anno accademico fino a febbraio le lezioni riguarderanno la parte istituzionale. Il corso monografico si svolgerà da marzo alla fine di maggio.

Lingua

Nozioni di grammatica. Lettura e commento linguistico di brani scelti. L'insegnamento prevede esercitazioni parallele audioorali e audiovisive nel laboratorio linguistico, proiezioni di film, conferenze ed altre iniziative organizzate nel corso dell'a. a., tutte iniziative che gli studenti sono tenuti a seguire.

Testi di studio: Ju. Dobrovol'skaja, *Il russo per italiani*, Cafoscarina, Venezia, seconda edizione; C. Lasorsa, *Il russo. Corso avanzato, Fonetica*, Mosca 1983; M. Carella, *Tradurre in russo, Il punto editoriale*, Roma 1993; *Antologia di racconti (in russo)*.

Triennialisti:

Prima annualità

1. Corso monografico, come per i quadriennialisti
2. Lineamenti di storia letteraria: **dalle origini fino a Puškin compreso**

Seconda annualità

1. Corso monografico come per i quadriennialisti
2. Lineamenti di storia letteraria: **da Lermontov fino a Čechov compreso**

N. B. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare il programma d'esame con la docente entro il 31. 1. 2000.

Per gli studenti dell'indirizzo di Teoria e Tecnica della Traduzione (III e IV annualità) la prof. C. Lasorsa attuerà nel mese di dicembre un modulo (10 ore) dal titolo: *Storografia della traduzione. Le Favole di Krylov nelle traduzioni italiane*. Tale modulo corrisponderà a 1 credito.

Orario delle lezioni (I e II annualità): lunedì, ore 12-13; martedì ore 11-12; mercoledì ore 12-13; venerdì ore 14-15; Laboratorio linguistico.

Orario di ricevimento: Via del Castro Pretorio, 20, III piano, stanza 18, Lunedì, ore 14-15, Venerdì, ore 12-13.



LINGUA E LETTERATURA RUSSA III e IV

Programma. Quadriennialisti

Terza annualità

1. Corso monografico: **Nikolaj Gogol'** (prof. Carla Solivetti).

Testi consigliati: Tutte le opere di Gogol'; A. d'Amelia, Introduzione a Gogol', La terza 1995.

Ulteriori indicazioni relative ai testi originali e in traduzione e alla bibliografia critica saranno forniti all'inizio dell'a. a.

2. Lineamenti di storia letteraria: **da Nekrasov (escluso) fino alla fine dell'ottocento.**

Testo di studio: i manuali di storia della letteratura sotto consigliati.

3. Lettura di sei testi della storia letteraria in programma. **Una selezione di autori verrà letta nell'originale.**

Lingua

Nozioni di grammatica della lingua russa. Lettura e commento linguistico di brani scelti.

Testi di studio: Ju. Dobrovolskaja, Il russo per italiani, Cafoscarina, ed., 1991; M. Carella, Tradurre in russo, Roma, Il punto editoriale, 1993; I. M. Pul'kina, E. Zachava-Nekrasova, Il russo. Grammatica pratica con esercizi, Mosca-Genova, 1991; C. Lasorsa, Il russo. Corso avanzato. Fonetica, Mosca 1983; Antologia di racconti (in russo).

Quarta annualità

1. Corso monografico: **come per la terza annualità.**

2. Lineamenti di storia letteraria: **Il Novecento. Testo di studio: i manuali di storia della letteratura sotto consigliati.**

3. Lettura di otto testi del novecento a scelta.

Lingua

Nozioni di grammatica. Lettura e commento linguistico di brani scelti.

Testi di studio: Ju. Dobrovolskaja, Il russo per italiani, Cafoscarina, ed., 1991; M. Carella, Tradurre in russo, Roma, Il punto editoriale, I. M. Pul'kina, E. Zachava-Nekrasova, Il russo. Grammatica pratica con esercizi, Mosca-Genova, 1991; C. Lasorsa, Il russo. Corso avanzato. Fonetica, Mosca 1983; Antologia di racconti (in russo).

Terza annualità per triennialisti

1. Corso monografico: **come per le altre annualità.**

2. Lineamenti di storia letteraria: **da Nekrasov (escluso) a tutto il novecento.**

Testi di studio: i manuali di storia della letteratura sotto consigliati.

3. Lettura di sei testi della storia letteraria in programma. Una selezione di due testi verrà letta in russo.

Lingua

Nozioni di grammatica della lingua russa. Lettura e commento linguistico di brani scelti.

Testi di studio: Ju. Dobrovolskaja, *Il russo per italiani*, Cafoscarina, ed., 1991; M. Carella, *Tradurre in russo*, Roma, Il punto editoriale, 1993; I. M. Pul'kina, E. Zachava-Nekrasova, *Il russo. Grammatica pratica con esercizi*, Mosca-Genova, 1991; C. Lasorsa, *Il russo. Corso avanzato. Fonetica*, Mosca 1983; *Antologia di racconti (in russo)*.

Testi consigliati: Lo Gatto, *Storia della letteratura russa moderna*, Sansoni; Mirskij, *Storia della letteratura russa*, Garzanti; *Storia della civiltà letteraria russa*. 3 vol. UTET; *Storia della letteratura russa. Il novecento. Dal decadentismo all'avanguardia*, Einaudi vol. 3.

Ricevimento: lunedì e mercoledì ore 11-13



LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA I dott. Maria Cristina Desiderio (per supplenza)

Corso monografico: **“Strutture e forme del racconto nella letteratura spagnola”** (Indicazioni sui testi letterari e critici relativi al corso monografico saranno fornite all'inizio del corso)

Testi metodologici: A. Marchese, *Dizionario di retorica e stilistica*, Mondadori; A. Marcese, *L'officina del racconto*, Mondadori.

Testi letterari: *Antologia di testi letterari spagnoli, (Dalle origini al sec. XV)*, a cura di S. Orlando, ed. Dell'Orso.

Testi di informazione storico-letteraria: AA. VV. *La letteratura spagnola*, BUR, I vol.; V. Vives, *Profilo della storia di Spagna*, Einaudi.

Lingua

Sanchez, Martin, Matilla, *Gramatica Practica para extranjeros*, SGEL; *Para empezar A y B*, EDI 6.



LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA II prof. Fausta Antonucci

Letteratura

Tema del corso: **Momenti e problemi della letteratura spagnola dei secoli XVI e XVII.**

Seminario (raccomandato soprattutto ai quadriennalisti): analisi di testi poetici e teatrali del Siglo de Oro.

Testi d'esame:

Storia della letteratura: C. Samonà, G. Mancini, F. Guazzelli, A. Martinengo, La letteratura spagnola dei Secoli d'Oro, Rizzoli BUR (parti scelte; le relative indicazioni saranno contenute in un fascicolo informativo che verrà distribuito agli studenti a partire dall'inizio delle lezioni).

Classici: Lazarillo de Tormes, ed. Francisco Rico, Madrid, Cátedra (il modulo didattico sul Lazarillo e sulla picaresca sarà tenuto dalla prof. Rita Liberatori); Poesia lirica del Siglo de Oro, ed. Elias L. Rivers, Madrid, Cátedra; Miguel de Cervantes, Don Quijote de la Mancha, tutto, in una qualsiasi edizione italiana; si chiede comunque la lettura in spagnolo di almeno cinque capitoli a scelta della I parte (l'edizione consigliata è quella di M. de Riquer, Barcelona, Planeta); Lope de Vega, Peribáñez y el comendador de Ocaña, ed. T. Ferrer, Barcelona, Planeta; Tirso de Molina, El vergonzoso en palacio, ed. A. Prieto, Barcelona, Planeta; Pedro Calderón de la Barca, La dama duende, ed. F. Antonucci, Barcelona, Crítica (Biblioteca Clásica).

Storia: John H. Elliott, La Spagna imperiale (1469-1716), Bologna, Il Mulino, capp. 5-10.

Metodologia e critica: Cesare Segre, Avviamento all'analisi del testo letterario, Torino, Einaudi (pp. 5-159); articoli di critica che verranno indicati in dettaglio nel fascicolo informativo che sarà distribuito all'inizio delle lezioni.

Sono previste una o più prove scritte di esonero su parti modulari del programma istituzionale, secondo modalità che verranno indicate a lezione; l'esito di tali prove contribuirà alla formazione del voto finale dell'esame orale.

Gli studenti quadriennalisti (ai quali si consiglia vivamente la frequenza) dovranno elaborare una tesina scritta nell'ambito del seminario, da concordare con la docente; anche gli studenti non frequentanti (triennalisti e, per giustificati motivi, quadriennalisti) dovranno presentare un elaborato scritto (da concordare con la docente negli orari di ricevimento), almeno due mesi prima della data in cui prevedono di sostenere l'esame orale.

Lingua

Grammatica e sintassi: ripasso degli aspetti più importanti del corso dell'anno precedente. Lo stile indiretto.

L'espressione impersonale. I riflessivi; il pronome "se". Il passivo. La proposizione semplice e composta: coordinazione e subordinazione. Infinito, gerundio e participio: funzioni verbali, nominali, modali e aggettivali. La preposizione. Il ritmo e l'intonazione. La punteggiatura.

I testi d'esame saranno indicati all'inizio delle lezioni.

● **prof. Fausta Antonucci** (programma per gli studenti biennalisti del Corso di laurea in Lingue).

Momenti e problemi della letteratura spagnola dal XVII al XX secolo.

Testi d'esame.

Storia della letteratura: da Lope de Vega alla generazione poetica del '27.

C. Samonà - G. Mancini - F. Guazzelli - A. Martinengo, *La letteratura spagnola dei Secoli d'Oro*, Rizzoli BUR; M. Di Pinto - R. Rossi, *La letteratura spagnola dal Settecento ad oggi*, Sansoni Accademia. Solo alcune parti, come specificato nel fascicolo informativo che sarà disponibile a partire dall'inizio delle lezioni.

Classici: Poesía lírica del Siglo de Oro, ed. Elias L. Rivers, Madrid, Cátedra; Lope de Vega, *Peribáñez y el comendador de Ocaña*, ed. T. Ferrer, Barcelona, Planeta; Mariano José de Larra, *Artículos*, ed. C. Seco Serrano, Barcelona, Planeta ("El caxarse pronto y mal", "Vuelva usted mañana", "En este país", "La nochebuena de 1836"); Gustavo A. Bécquer, *Rimas*, ed. J. L. Cano, Madrid, Cátedra; Benito Pérez Galdós, *Misericordia*, ed. L. García Lorenzo, Madrid, Cátedra; R. del Valle-Inclán, *Luces de Bohemia*, ed. A. Zamora Vicente, Espasa-Calpe (col. Austral); M. de Unamuno, *Niebla*, Madrid, Cátedra; *Antología poética de la generación del '27*, Castalia didáctica (scelta di poesie).

Critica: Scelta di articoli che verranno indicati in dettaglio nel fascicolo informativo che sarà distribuito all'inizio delle lezioni.

Il presente programma coincide solo parzialmente con quello degli studenti triennialisti e quadriennialisti (II anno); andrà quindi preparato in parte per conto proprio, con il supporto di incontri con la docente (durante l'orario di ricevimento o, previo appuntamento, in altri orari) tutte le volte che lo studente riscontri problemi o voglia risolvere dubbi e questioni sorti durante la preparazione.

Gli studenti biennialisti potranno frequentare utilmente il modulo didattico sulla poesia spagnola tra Modernismo e Avanguardie (testo: *Antología poética de la generación del '27*) che la prof. Antonucci terrà, nel mese di novembre, per gli studenti del IV anno di corso di Lingua e Lett. spagnola (titolare: prof. Liberatori).



LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA III

prof. Rosa Rossi

1) Corso monografico: **"Rafael Sánchez Ferlosio romanziere, polemista, saggista: il trionfo della lingua"**

Testi: *El Jarama* (in spagnolo) ed. Destino; *Vedrán más años malos y nos harán más ciegos*, ed. Destino, Ancora y Delfin; "La música celestial de la verdad" da *Le Monde Diplomatique* (in fotocopia); "La forja de un plumífero" in *Archipiélagos*, n. 31 (in fotocopia); R. Rossi, "Teología y espiritualidad en los escritos de R. S. Ferlosio" in *Archipiélagos*, n. 31 (in fotocopia).

Altri testi in fotocopia saranno distribuiti durante l'anno anche in relazione agli articoli o agli che RSF vada scrivendo nel corso di questi mesi

2) Corso istituzionale: **"La letteratura spagnola di Sette e Ottocento"**

Testi: Leopoldo Alas Clarín, *La regenta* (in spagnolo) ed. Castalia; Benito Pérez Galdós, *Tristana*, ed. Marsilio (in spagnolo con testo a fronte); José Ortega Y Gas-

set, Vives o L'intellettuale, ed. Esedra.

Storia letteraria: Di Pinto-Rossi, La letteratura spagnola dal Settecento ad oggi, BUR; R. Rossi, Breve storia della letteratura spagnola, Rizzoli

3) Strumenti di metodo

Testi: Marchese- Forradellas, Diccionario de retórica y estilística; Marchese, Oficina del racconto, Mondadori

4) Storia Civile

Testi: Vicens Vives, Profilo della storia di Spagna, Einaudi

▶ LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA IV (1999-2000) prof. Filomena Liberatori

1) Corso monografico: **Temi e forme del romanzo nei primi decenni del Novecento.**

2) Seminario: **La poesia dal Modernismo alle Avanguardie (prof. F. Antonucci).**

3) Corso istituzionale: **La letteratura spagnola del XX secolo nel contesto storico-culturale.**

Testi per il corso monografico: P. Baroja, Las inquietudes de Shanti Andía, Madrid, Espasa Calpe "Nueva Austral"; F. Trigo, Jarrapellejos, Madrid, Espasa Calpe "Nueva Austral"; M. de Unamuno, La tía Tula, Madrid, Cátedra; R. M. del Valle-Inclán, La corte de los milagros, Madrid, Espasa Calpe "Nueva Austral". F. Liberatori, Felipe Trigo fra 98 e Modernismo, in "Les Langues Néolatines", 239 (1981), pp. 101-113 (fotocopie); L. Fernández Cifuentes, Teoría y mercado de la novela en España: del 98 a la República, Madrid, Gredos, 1982; C. Segre, Avviamento all'analisi del testo letterario, Torino, Einaudi, 1985; D. Manera, Letteratura e società in Felipe Trigo, Roma, Bulzoni, 1994 (capp. 1, 2 e 4); A. Marchese-J. Forradellas, Diccionario de retórica, crítica y terminología literaria, Barcelona, Ariel, 1994; D. Shaw, La Generación del 98, Madrid, Cátedra, 1997 (capp. I, II, IV, VI, X-XII).

Testi per il Seminario: Antología poética de la Generación del 27, Madrid, Castalia Didáctica, n. 24; U. Friedrich, La struttura della lirica moderna, Milano, Garzanti (capp. I e V).

Per le parti 1 e 2 altri testi di critica saranno indicati e/o distribuiti in fotocopia durante il corso.

Testi per la parte istituzionale: M. Di Pinto - R. Rossi, La letteratura spagnola, Sansoni-Accademia, ora in Rizzoli "BUR"; G. G. Brown e Sanz Villanueva, Historia de la literatura española. Siglo XX, Barcelona, Ariel "Letras e Ideas", voll. 6 e 7; AAVV., Introducción a la literatura española a través de los textos, Madrid, Istmo, vol. IV; F.

Liberatori, *Aproximación a España*, Roma, Euroma, 1996.

Lettura di quattro testi (sceglierne uno da ogni gruppo): a) F. García Lorca, *La casa de Bernarda Alba*; o *Bodas de sangre*; b) C. Laforet, *Nada*; C. J. Cela, *La familia de Pascual Duarte*; F. Ayala, *La cabeza del cordero*; c) J. Goytisolo, *Duelo en el Paraíso*; R. Sánchez Ferlosio, *El Jarama*; R. Sender, *Réquiem por un campesino español*; M. Delibes, *Cinco horas con Mario*; d) J. L. Sampedro, *Real Sitio*; G. Torrente Ballester, *Filomeno a mi pesar*; M. Vázquez Montalbán, *Tres historias de amor y Los mares del Sur*, Planeta "booket".

Gran parte dei suddetti titoli si trova in edizioni economiche (Castalia Didáctica, Destino CCC, Espasa Calpe "Nueva Austral").

Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto con la docente all'inizio dell'anno accademico.

Lingua

Ampliamento del lessico con frasi idiomatiche, proverbi, gerghi, linguaggi speciali. Perfezionamento delle quattro abilità (sapersi esprimere correttamente e con naturalezza in ogni situazione). Sviluppo della competenza strategica per l'autoapprendimento. Traduzione di diversi testi, con analisi contrastiva italiano-spagnolo. Approccio alla didattica dello spagnolo come lingua straniera.

Testi. L. Miquel López - N. Sans Baulenas, *¿ A qué no sabes ?*, Barcelona, Edi 6; F. Matte Bon, *Gramática comunicativa del español*, Madrid, Difusión, 1992.

Per l'indirizzo di teoria e tecnica della traduzione, la prof. Rosa Rossi dirigerà il modulo relativo allo spagnolo, con frequenza obbligatoria e verifica scritta finale su "storia della traduzione letteraria".

Si prevede di lavorare sulla correzione della traduzione de *La velada de Benicarló* di Manuel Azaña con il confronto fra il testo spagnolo e quello italiano (*La veglia di Benicarló*, Torino, Einaudi, 1967). La parte del programma alternativa al modulo e che sarà "scontata" corrisponde a due opere (a scelta) fra quelle indicate al punto 4. Dopo due lezioni che si terranno fra novembre-dicembre, il modulo si svolgerà durante il mese di marzo.

Ogni indicazione ulteriore sarà affissa nella bacheca della prof. Liberatori (I piano di Via del Castro Pretorio, 20, di fronte alla stanza 31).



LINGUA E LETTERATURA TEDESCA I dott. Francesco Fiorentino

1) Corso monografico: **Il teatro dell' "età di Goethe"**

2) Corso istituzionale: **Storia della letteratura tedesca: dall'illuminismo al romanticismo**

Testi: F. Schiller, *Don Carlos*; I masnadieri; Maria Stuart, Garzanti; F. Schiller, *Wallenstein*, Garzanti; J. W. Goethe, *Faust. Urfaust*, Garzanti; J. W. Goethe, *Ifigenia in*

Tauride, Einaudi; F. Hölderlin, La morte di Empedocle, Garzanti; H. von Kleist, Pentecostea, Einaudi; H. von Kleist, La brocca rotta, Anfitrone, Il principe di Homburg, Garzanti; L. Tieck, Fiabe teatrali. Il gatto con gli stivali, Costa & Nolan.

Testi citici: L. Mittner, Storia della letteratura tedesca. Dal pietismo al romanticismo, Einaudi.

oppure: AA. VV., Storia della civiltà letteraria tedesca. Volume primo: Dalle origini all'età classico-romantica, UTET, pp. 281-537.

Si consigliano inoltre: G. Baioni, Goethe. Classicismo e rivoluzione, Einaudi; G. Pinna, Friedrich Schiller. I drammi e la concezione del tragico e della storia, Rubbettino.

▶ LINGUA E LETTERATURA TEDESCA II prof. Gabriella d'Onghia

Corso Monografico: **La crisi del linguaggio nella Vienna di fine secolo;**

Testi per il corso monografico: H. von Hofmannsthal, La lettera di Lord Chandos, BUR; K. Kraus, Detti e contraddetti (Adelphi); E. Canetti, La lingua salvata; E. Canetti, Potere e sopravvivenza; S. Zweig, Il mondo di ieri, "Cultura tedesca" Austria, Donzelli, Roma 1996.

Corso istituzionale: **Dall'Illuminismo al Romanticismo**

Libro di testo consigliato: L. Mittner. Storia della letteratura tedesca. Dal pietismo al romanticismo (Einaudi).

E' previsto un seminario sul teatro tedesco da Lessing a Tieck. Ulteriori informazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio dei corsi.

Gli studenti sono tenuti inoltre a consegnare, almeno un mese prima dell'esame, una tesina su un argomento concordato.

▶ LINGUA E LETTERATURA TEDESCA III e IV prof. Gabriella d'Onghia

Corso Monografico: **Karl Kraus e la crisi del linguaggio**

Testi per il corso monografico: H. von Hofmannsthal La lettera di Lord Chandos; K. Kraus - Sprüche und Widersprüche - Die demolierte Literatur- Die Sprache; E. Canetti, Die Fackel im Ohr; W. Benjamin - Avanguardia e rivoluzione - Einaudi; M. Freschi, La Vienna di Fine secolo, Editori Riuniti.

Ulteriori informazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio dei corsi.

Corso istituzionale: **Dal fine secolo al secondo dopoguerra;**
il programma di seminari ed esercitazioni su testi letterari e critici, con relativa bibliografia, sarà esposto in bacheca all'inizio dei corsi.

Testi consigliati per il corso istituzionale: L. Mittner, Storia della letteratura tedesca- Dal fine secolo alla sperimentazione. Einaudi; Una storia della letteratura tedesca del periodo indicato in tedesco.

Testi letterari in tedesco: K. Kraus Sittlichkeit und Kriminalität; A. Schnitzler, Leutnam Gusti; R. Musil, Drei Frauen, Törleß; F. Kafka, Der Prozess; A. Döblin, Erzählungen; G. Benn, Gehirne; H. Böll, Wanderer, kommst du nach Spa. . .

Gli studenti del III anno possono preparare alcuni testi in italiano. Le tesine su un argomento concordato, devono essere consegnate almeno un mese prima dell'esame.

N. B. per l'indirizzo di TETT l'area di germanistica prevede lo svolgimento di moduli specialistici con frequenza obbligatoria; il programma dettagliato delle singole unità sarà esposto in bacheca all'inizio dei corsi.



LINGUA INGLESE

prof. Stefania Nuccorini

Titolo del Corso: L'uso dei dizionari nello studio dell'inglese

Nella prima parte il corso verterà sull'analisi delle varie tipologie di dizionari secondo diversi parametri (monolingui, bilingui; generali, specialistici; semasiologici, onomasiologici; sincronici, diacronici; a stampa, su cd rom eccetera) con particolare riferimento ai Learners' Dictionaries.

Nella seconda parte sarà analizzato l'uso dei dizionari in attività di traduzione dall'inglese in italiano, soprattutto in relazione alla traduzione delle espressioni fisse.

Una serie di esercitazioni pratiche sulle effettive modalità di utilizzazione dei dizionari completerà il corso. Ogni studente o gruppo di studenti analizzerà in particolare un aspetto specifico di uno o più dizionari per cui verrà fornita una bibliografia di riferimento nel corso delle lezioni.

Testi per la parte istituzionale: 1) S. Gramley, K. Pätzold, A Survey of Modern English, Routledge (capp. 1, 2, 4, 5).

Testi per la parte monografica: 1) H. Jakson, Words and their Meaning, Longman, (esclusi gli ultimi due capitoli); 2) materiale bibliografico specifico che sarà indicato durante il corso.

Gli studenti che non possono frequentare sono pregati di mettersi in contatto con la docente all'inizio dell'anno accademico.



LINGUA RUSSA

prof. Maria Carella

Prima annualità

1) Corso monografico: **La lingua russa alla fine del XX secolo (prof. M. Carella).**

2) Seminario: **“Modalità di traduzione”**. Particolare attenzione sarà rivolta all’uso del dizionario monolingue e bilingue per l’analisi e la scelta del lessico con esercitazioni pratiche.

Seconda annualità

1) Corso monografico: come per la prima annualità.

Testi: P. Newmark, *La traduzione: problemi e metodi*, Garzanti, 1988 (Parte prima: *Aspetti di teoria di traduzione*, i par.: *Teoria e pratica della traduzione*, p. 17; *Di che cosa si occupa la teoria della traduzione*, p. 78. Parte seconda: *Alcune proposizioni sulla traduzione*, i par.: *Teoria della traduzione*, p. 200; *Tecniche*, p. 221); (a cura di F. Buffoni), *La traduzione del testo poetico*, Guerini e Associati, 1989, (E. Mattioli, *La traduzione di poesia come problema teorico*, p. 29), più un altro cap. a piacere); G. Steiner, *Dopo Babele. Aspetti del linguaggio e della traduzione*, Garzanti, 1994; un capitolo a piacere per gli studenti di prima annualità; due per gli studenti di seconda annualità; *Literatura i perevod, problemy teorii; Meždunarodnaja rstreča učenyh i poisatelej*. Moskva, Progress, Litera&, 1992. (I. Harota, *Perevod v uslovqx dviazyhiq*, str. 64. M. Gasparov, *Točnye metody i problemy perevoda*, str. 73. V. Komissarov, *Estestvennost; & xudožestvennogo perevoda*, str. 101.

Lo studente deve presentare un lavoro, preferibilmente scritto, sulle scelte lessicali delle traduzioni fatte, messe a confronto anche con traduzioni precedenti) e svolgere un lavoro di ricerca sui dizionari letterari di lingua russa.

Oltre ai dizionari normali di studio, lo studente può consultare presso la biblioteca di Lingue e letterature straniere i seguenti dizionari: *Slovar; ruskogo jazyka* (v 4-x tomax); *Slovar; ruskogo literaturnogo jazyka* (v 12-x tomax).

Orario di ricevimento: martedì ore 10-11; mercoledì ore 10-12

▶ LINGUE E LETTERATURE ISPANOAMERICANE (per annualisti e biennialisti) prof. Vanni Blengino

Corso monografico (I e II annualità): **Il viaggio nella letteratura ispanoamericana. (L’Europa, La pampa, la selva)**

Testi: D. F. Sarmiento, *Viajes*; R. Güiraldes, *Don Segundo Sombra*; R. Gallegos, *Doña Bárbara*; E. Rivera, *La Vorágine* /o/A. Carpentier, *Los pasos perdidos*; J. M. Arguedas, *Los ríos profundos*.

Bibliografia: V. Blengino, *Il viaggio di Sarmiento in Italia*, Ed. Associate, Roma; C. Perelman/L. Olbrechts-Tyteca, *Trattato dell’argomentazione*, (vol. II.) (“Il ragionamento per analogia”, pp. 392-432), Torino, Einaudi.

Prima annualità: **Il viaggio utopico (da Argirópolis alla Patagonia).**

Bibliografia: H. Bazko, *Utopia*, Enciclopedia, Torino, Einaudi; V. Blengino, *Il vallo della Patagonia*, Diabasis, Reggio Emilia.

Seconda annualità: **Il viaggio (di ritorno) dell' emigrante.**

Testi: R. Raschella, *Si hubiéramos vivido aquí*; A. Dal Masetto, *La tierra incomparable*.

NB: per questa parte del programma sono previsti incontri via Internet con uno o entrambi gli autori

Bibliografia: V. Blengino, *Oltre l' Oceano. Gli immigranti italiani in Argentina*. Roma, Ed. Associate.

Parte istituzionale

Prima annualità: **Nozioni di storia La conquista e la colonia. L' Indipendenza.**

Testo consigliato: P. Chaunu, *Storia dell' America Latina*, Milano, Bibliografia: R. Romano, *I conquistadores: meccanismi di una conquista*, Milano, Mursia; J. C. Garavaglia, *Spagna e Portogallo in America*, Giunti, Firenze; F. Fiorani, *I paesi del Rio de la Plata*, Giunti, Firenze.

● **Letteratura: dalle origini al modernismo.**

Bibliografia: J. Franco, *Introduzione alla letteratura ispanoamericana*, Milano, Mursia; V. Blengino, *Storia della letteratura ispano-americana*, Roma, Newton - Compton.

Seconda annualità. **Letteratura: il realismo, le avanguardie, la letteratura indigenista. Borges e la letteratura. Carpentier e il reale meraviglioso.**

Testi: J. L. Borges, "El escritor argentino y la tradición", in *Discusión*, Buenos Aires, Emecé

Bibliografia: J. Franco, *Introduzione alla letteratura ispanoamericana*, Milano, Mursia; V. Blengino, *Storia della letteratura ispano-americana*, Roma, Newton - Compton.

● **Storia: nozioni di storia contemporanea**

Bibliografia: C. Vangelista, *Dal vecchio al nuovo continente*, Paravia, Torino

N. B.:

1) Un programma/guida e altre indicazioni bibliografiche, insieme a fotocopie di materiali di studio, saranno fornite agli studenti dal mese di ottobre (1999) e durante l'Anno Accademico (1999/2000).

2) Gli studenti non frequentanti dovranno avere perlomeno tre incontri con il docente prima di presentarsi all'esame.

3) Presso la Biblioteca dell'ILA (Piazza Cairoli, 3) sono reperibili i testi di letteratura ispanoamericana sopra indicati.

LINGUISTICA APPLICATA

prof. **Patrizia Pierini**

Corso monografico: **"Lessico e traduzione"**

Il corso si propone di fornire nozioni fondamentali di teoria della traduzione, e di illustrare le problematiche di natura semantico-lessicale poste dal processo traduttivo, con l'ausilio dei settori di ricerca che a vario titolo si occupano del lessico. Verranno presentate esemplificazioni in alcune lingue europee di vari tipi di problemi traduttivi, indicando strategie e strumenti per affrontarli. Il corso è articolato in tre moduli:

1. Aspetti e metodi dell'analisi del lessico.
2. Fondamenti teorici della traduzione.
3. La traduzione del lessico: problemi, strategie, sussidi.

Alla fine del modulo 1 e 3 vi sarà una verifica scritta riservata ai frequentanti. Le due prove, se superate, varranno come esonero delle parti di programma corrispondenti.

Testi per l'esame: Stati S., Cinque miti della parola. Lezioni di lessicologia testuale, Pàtron; Snell-Hornby M., Translation Studies. An Integrated Approach, Benjamins, 1995; Arcaini E., Analisi linguistica e traduzione, Pàtron, 1991; Pierini P. (a cura di), L'atto del tradurre. Aspetti teorici e pratici della traduzione, Bulzoni.

Propedeuticità: si consiglia vivamente di frequentare il corso al secondo o al terzo anno, dopo aver superato l'esame di una delle discipline di scienze del linguaggio (es. Linguistica generale);

Studenti non frequentanti: la frequenza è fortemente raccomandata. Coloro che non possono frequentare sono invitati a contattare la docente entro febbraio, per concordare il programma;

Biennializzazione: gli studenti che intendono sostenere la seconda annualità sono invitati a contattare la docente all'inizio dell'anno accademico per concordare il programma, che verrà definito in base alla lingua di specializzazione, e includerà l'elaborazione di una tesina.

LINGUISTICA GENERALE I

Lettere A-L, prof. **Annarita Puglielli**. Lettere M-Z, da stabilire

Programma per frequentanti. Il corso di Linguistica generale I ha lo scopo di informare sulle principali tematiche in cui si articola la disciplina. Per un ap-

profondimento delle metodiche di analisi linguistica è prevista/consigliata una seconda annualità. Il corso è annuale e avrà un'organizzazione modulare.

I moduli previsti sono:

1. Introduzione alla linguistica.
2. Fonetica e fonologia*.
3. Morfologia.
4. Nozioni di grammatica e di sintassi.

Alla fine dei moduli 2, 3 e 4 avrà luogo una verifica scritta ('esonero').

Verranno tenuti anche, a supporto del corso, seminari o cicli di lezioni. Gli orari saranno comunicati durante le prime lezioni. Nella stessa occasione saranno indicati i testi e il materiale bibliografico di riferimento anche per gli studenti non frequentanti.

Il modulo di Fonetica e fonologia è presente anche nel corso di glottologia. Pertanto gli studenti che inseriranno nel piano di studi entrambe queste discipline non dovranno presentare due volte questa parte dell'esame (la valutazione che otterranno nel corso di Linguistica Generale verrà ritenuta valida anche per Glottologia, e viceversa).

Questa regola resta valida anche se i due esami vengono sostenuti in anni accademici successivi.

▶ LINGUISTICA GENERALE II
Il docente non ha presentato il programma

▶ LINGUISTICA INGLESE
prof. Serena Ambroso

L'esame è rivolto agli studenti che già hanno superato l'esame di Linguistica Generale e che hanno una buona conoscenza della lingua inglese.

Corso monografico. **Il lessico inglese**

Testi d'esame per i frequentanti:

- a) Laurie Bauer, English Word Formation, Cambridge University Press
- b) Francis Katamba, 1993, Morphology, Modern Linguistics, McMillan, London
- c) Ronald Carter, 1992, Vocabulary, Applied Linguistic Perspectives, Routledge, London.

NB: Durante l'anno accademico, agli studenti verrà richiesto di elaborare delle tesine su alcuni degli aspetti trattati nelle lezioni.

Il risultato del lavoro individuale costituirà parte integrante della valutazione finale.

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare il programma con il testo che segue: Howard Jackson, 1990, *Words and their Meaning*, Longman, London.

LINGUISTICA RUSSA prof. Claudia Lasorsa

La linguistica russa indaga il funzionamento di fonematica, morfosintassi e lessico della lingua russa e la sua evoluzione storica.

Si tengono altresì in considerazione gli aspetti sociali del linguaggio, come pure il livello storico-comparativo e contrastivo della linguistica russa in relazione a quella italiana.

Prima annualità

Corso monografico: **La lingua russa oggi**. L'espressione linguistica della nuova mentalità e le modificazioni della semantica. Nuove strategie del discorso pubblicitario. Aspetti traduttivi.

Testi di studio: F. Fici Giusti, L. Gebert, S. Signorini, *La lingua russa*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1991 (pp. 13-108); L. Kasatkin, L. Krysin, M. Živov, *Il russo*, a cura di N. Marcialis e Alessandro Parenti, La Nuova Italia Editrice, Firenze 1995 (parti scelte); A. Jampol'skaja, C. Lasorsa, *Teoria e tecnica della traduzione*. La traduzione dal russo in italiano e viceversa (dispensa del Seminario sulla traduzione tenuto nell'a. a. 1997/98); O. G. Revzina, *La tradizione slavoecclesiastica nella lingua e letteratura russa* (dispensa del ciclo di lezioni tenuto nell'aprile 1997); C. Lasorsa, *Aforizmy v prepodavanii russkogo jazyka*, "Russkij jazyk za rubežom", 1991, 1: pp. 90-93; *Esperienze e prospettive della traduzione in Russia* (parti scelte), in: *La traduzione. Saggi e documenti*, III, Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Istituto Poligrafico dello Stato, Roma 1997.

Brani su argomenti di attualità tratti da quotidiani e riviste. Gli stessi costituiranno materiale di esercitazione di traduzione e uso di terminologie, in particolare per l'indirizzo di Teoria e tecnica della traduzione, utili in vista di una ulteriore specializzazione presso la Facoltà di Filologia dell'Università di Mosca e in funzione di una futura attività di traduttore e interprete.

Seconda annualità

- 1) Corso monografico come per la prima annualità
- 2) Lineamenti di storia della lingua russa:

Testi di studio: B. A. Uspenskij, *Storia della lingua letteraria russa*, a cura di N. Marcialis, Il Mulino, Bologna 1993; *Russkij jazyk konca XX stoletija* (1985-1995), pod. red. E. A. Zemskoj, Moskva 1996 (parti scelte); O. G. Revzina, *La lingua rus-*

sa alla fine del XX secolo (dispensa del ciclo di conferenze tenuto nell'a. a. 1998-99; C. Lasorsa Siedina, *La lingua russa alla fine del XX secolo (1985-1995)*, *La letteratura russa contemporanea*. Autori, opere, tendenze, in "Europa Orientalis", 1998/2: pp. 368-378.

Informazioni didattiche.

Lo studente deve aver superato la prima annualità di Lingua e Letteratura russa. Si consiglia inoltre agli studenti di seguire il corso di Linguistica russa dopo aver sostenuto l'esame di Linguistica generale o di Glottologia. Gli studenti che per seri motivi non potessero frequentare sono tenuti a concordare un programma alternativo con la docente entro il 31. 1. 1999.

Il corso prevede esercitazioni audioorali nel laboratorio linguistico, proiezioni di film, conferenze ed altre iniziative organizzate nel corso dell'anno accademico. Il corso sarà concepito come insieme correlato di moduli complementari. In collaborazione programmata con discipline affini (in particolare Linguistica applicata e Lingua russa) si attuerà un approccio interdisciplinare e si formuleranno temi di ricerca che porteranno alla relazione di elaborati, eventualmente oggetto di pubblicazione. Riferimenti bibliografici di testi opzionali verranno forniti nel corso delle lezioni.

La Linguistica russa può essere oggetto della tesi di laurea.

Orario delle lezioni (I e II annualità): lunedì, ore 11-12 Laboratorio; lunedì, ore 13-14 Auletta; venerdì, ore 15-17 Auletta.

Orario di ricevimento: Via del Castro Pretorio, 20, III piano, stanza 18; lunedì, ore 14-15; venerdì, ore 12-13.

► SOCIOLINGUISTICA prof. Franca Orletti

a. Parte istituzionale: **Obiettivi e metodi della sociolinguistica**

Testi d'esame: 1. Berruto- Fondamenti di sociolinguistica. Bari, Laterza; 2. R. Galatolo, G. Pallotti- La conversazione. Milano, Cortina editore.

b. Parte monografica: **Il genere: una categoria sociolinguistica controversa**

Testi d'esame. 3. F. Orletti (a cura di)- Identità di genere nella lingua, nella cultura, nella società. Roma, Armando editore; 4. F. Orletti- Potere sociale e potere internazionale. Roma, Carocci editore.

Ricevimento studenti: venerdì ore 11-12

► STORIA DELLA CULTURA FRANCESE dott. Bruna Donatelli (affidamento)

Corso monografico: **Letteratura e fotografia. Baudelaire, Flaubert, Zola e la nuova arte**

Testi: Brani tratti da saggi critici e dalle corrispondenze degli scrittori (saranno precisati nel programma affisso in bacheca).

Strumenti critici: G. Freund, Les mouvements et l'attitude des artistes de l'époque à l'égard de la photographie, in Photographie et société, Paris, Seuil, 1974, pp. 71-81; A.A.V.V., L'obiettivo e la parola, Pisa, ETS, 1995; B. Donatelli, Luci, ombre e tenebre nella 'Tentation de saint'Antoine di Flaubert: dal desiderio di conoscenza alla seduzione del nulla, in B. Donatelli (a cura di) La luce e le sue metafore, Roma, Nuova Arnica editrice, 1993, pp. 125-148; G. Macchia, Zola, le fotografie dell'esilio, in Elogio della luce, Milano, Adelphi, 1980, pp. 223-228.

Parte istituzionale

Testi: 1. G. Freund, Photographie et société, Paris, Seuil, 1974 (Fotografia e società, Torino, Einaudi), parti relative all'area francese, che saranno dettagliate nel programma affisso in bacheca; 2. R. Barthes, La chambre claire, Paris, Gallimard-Seuil, 1980 (La camera chiara, Torino, Einaudi); 3. G. Macchia, Il fotografo di Baudelaire, in Elogio della luce, Milano, Adelphi, 1980, pp. 147-158.

▶ **STORIA DELLA CULTURA ISPANICA**
prof. Giuliana Di Febo (I e II annualità)

- 1) Corso monografico: **Cultura, società, istituzioni nella Spagna franchista**
- 2) Corso istituzionale: **Storia di Spagna dell'ottocento e del novecento con approfondimento della guerra civile e del franchismo.**

Testi per il corso monografico: Per una definizione della dittatura franchista, a cura di L. Casali, FrancoAngeli, Milano (parti); "Il giornale di storia contemporanea", num. monografico dedicato al franchismo, 4, 1999 (in corso di stampa); C. José Cela, La Colmena, Castalia, Madrid, o (in ed. italiana) L'Alveare, Einaudi, Torino).

Sul franchismo uno dei seguenti testi a scelta: E. Collotti, Fascismo, fascismi, Sansoni Editore, Milano; G. Di Febo, Teresa d'Avila: un culto barocco nella Spagna franchista, Liguori, Napoli. Preston P. Preston, Franco, Oscar Mondadori, Milano.

Testi per la parte istituzionale: P. Preston, La guerra civile spagnola, Mondadori, Milano, oppure G. Ranzato, La guerra di Spagna, Giunti, Firenze; R. Carr, España: de la Restauración a la democracia, 1875-1890, Ariel, Madrid, oppure F. García de Cortázar e J. M. González Vesga, Storia della Spagna, Bompiani, Milano.

E' previsto - in collaborazione con le cattedre di Storia dell'America Latina (prof. Stabili) e Storia contemporanea (prof. Belardinelli) - un modulo interdisciplinare sulle dit-

tature. Ulteriori informazioni verranno date all'inizio dell'anno.

N. B. Per gli studenti frequentanti un esonero facoltativo si terrà a fine gennaio. I non frequentanti sono pregati di prendere contatto con il docente nell'orario di ricevimento (Dip. di Studi storici, via Torino, 95).

Gli studenti del Corso di Laurea in Lettere possono concordare con il docente modifiche al programma.

STORIA DELLA CULTURA TEDESCA dott. Agnese Nabiloni Toschi (in supplenza)

- 1) Corso monografico: **Weimar nella storia e nella cultura tedesca.**
- 2) Parte istituzionale: **Storia della cultura.**
- 3) Esercitazioni: **Articoli scelti tratti dalla rivista "Journal des Luxus und der Moden" (edita a Weimar negli anni 1786 – 1827).**

Testi per il corso monografico: Friederike Schmidt-Möbus, Frank Möbus, Kleine Kulturgeschichte Weimars, Böhlau Verlag, 1998

Testi per la parte istituzionale: Nicolao Merker, La Germania. Storia di una cultura da Lutero a Weimar, Editori Riuniti.

Testi per le esercitazioni: articoli scelti distribuiti in fotocopia, tratti da: Journal des Luxus und der Moden, ristampa in quattro volumi a cura di Werner Schmidt, Leipzig und Hanau 1967/69.

Il corso sarà inoltre integrato da materiale relativo alle manifestazioni culturali organizzate a Weimar durante il 1999, anno in cui la città è stata scelta come capitale europea della cultura.

STORIA DELLA LINGUA FRANCESE prof. Valeria Pompejano (per affidamento)

Prima annualità

- 1) Corso monografico: **Il problema della lingua e la nascita dell'Académie française.**

Testi: F. Brunot, Histoire de la langue française, t. III: La formation de la langue classique (1600-1660), Première partie, Colin, 1966; V. Pompejano, Il problema della lingua nell'opera critica di G. Colletet, in AA. VV., La lingua francese nel Seicento, Adriatica-Nizet, 1989.

- 2) Parte istituzionale: **Storia della lingua francese dal XIII al XVIII secolo.**

Testo: J. Chaurand (a cura di), Nouvelle histoire de la langue française, Seuil,

1999, pp. 93-344.

Seconda annualità

1) Corso monografico: come per la prima annualità

2) Parte istituzionale: **Storia della lingua francese: preistoria, protostoria e formazione dell'ancien français; la lingua dei secoli XIX e XX; il francese d'oltremare; i patois.**

Testo: J. Chaurand (a cura di), Nouvelle histoire de la langue française, Seuil, 1999, pp. 17-89; 345-801.

▶ **STORIA DELLA LINGUA INGLESE**
prof. David Hart

Prima annualità

Parte istituzionale

Le lezioni si svolgeranno da novembre 1999 a gennaio 2000.

Testo: N. F. Blake, A History of the English Language, London: Macmillan, 1996. Chapters 1, 6, 7, 8, 9, 10.

Corso monografico: **Modal expressions between the 14th and 16th centuries.** Le lezioni si svolgeranno da marzo a maggio 2000.

Il corso esaminerà, in un approccio prammatico, esempi delle varie forme modali usati nel periodo tardo medio inglese e primo inglese moderno. I testi analizzati includeranno brani da Geoffrey Chaucer e William Shakespeare.

Bibliografia: sarà annunciata in bacheca nel mese di settembre 1999.

Seconda annualità

Programma da concordare con il docente.

Testi: Selected passages from Geoffrey Chaucer; Selected passages from William Shakespeare.

Il corso si svolgerà nei mesi di marzo, aprile e maggio 2000.

▶ **STORIA DELLA LINGUA SPAGNOLA**
prof. Otello Lottini

Prima annualità

Titolo del Corso: **Teoria del romanzo in Ortega y Gasset (seconda parte)**

Testi per il corso monografico: José Ortega y Gasset, *Meditazioni del Chisciotte*, Napoli, Guida, 1988.

Ulteriore bibliografia verrà fornita all'inizio del corso e **inoltre:** R. Lapesa, *Historia de la lengua española*, Madrid, Gredos (capp. I – X) O Lottini, *Unamuno linguista*, Roma, Cadmo.

Seconda annualità

Titolo del Corso: come per la prima annualità;

Testi per il corso monografico: come per la I annualità; e **inoltre:** R. Lapesa, *Historia de la lengua española*, Madrid, Gredos (capp. X- XVI); Lore Terracini, *Lingua come problema nella letteratura spagnola del Cinquecento*, Torino, Stampatori (pp. 1-54; 87-228).

▶ **STORIA DELLA LINGUA TEDESCA**
prof. Giuli Liebman Parrinello

Prima annualità

Il corso si articolerà nei seguenti moduli:

1) Parte istituzionale (prof. G. Liebman Parrinello) novembre-febbraio. **Aspetti metodologici e tematiche di particolare rilevanza.**

Testi: M. S. Bosco Coletsos, *Storia della lingua tedesca* (Garzanti); **oppure** A. Stedje, *Deutsche Sprache gestern und heute* (UTB).

2) "Tecnologie della comunicazione in una prospettiva storico linguistica: dal telegrafo a internet" (prof. G. Liebman Parrinello) marzo-maggio. La bibliografia dettagliata sarà indicata all'inizio dell'Anno Accademico

3) Letture scelte dal "Journal des Luxus und der Moden" (**cf. Storia della Cultura Tedesca, dott. A. Nobiloni Toschi**), marzo - maggio.

4) Per gli studenti dell'indirizzo "Traduzione": **Usò e raffronto di enciclopedie e dizionari sette- e ottocenteschi**, (prof. G. Liebman Parrinello), novembre-gennaio.

NB. È prevista la possibilità di un programma alternativo per gli studenti non frequentanti e per i triennalisti di tedesco, da concordare con i docenti entro il 29 febbraio 2000.

Seconda annualità

1) Parte istituzionale:

a) Approfondimento di un periodo di storia della lingua da concordare, sulla base dei seguenti manuali: P. v. Polenz, *Geschichte der deutschen Sprache* (de Gruyter); P. v. Polenz, *Deutsche Sprachgeschichte vom Spätmittelalter bis zur Gegenwart*, voll. 1-3 (de Gruyter); G. Wolff, *Deutsche Sprachgeschichte* (Athenäum); H. Eggers, *Deutsche Sprachgeschichte* (Rowohlt); H. Moser, H. Wellmann, N. R. Wolf, *Geschichte der deutschen Sprache. Althochdeutsch-Mittelhochdeutsch* (UTB); S. Sonderegger, *Grundzüge deutscher Sprachgeschichte*, Bd. 1 (de Gruyter); F. Tschirch, *Geschichte der deutschen Sprache*, Bd. 1-2 (E. Schmidt); *Handbuch. Ein Handbuch zur Geschichte der deutschen Sprache und ihrer Erforschung*; a cura di W. Besch, A. Betten, O. Reichmann, S. Sonderegger, 2. ed. (de Gruyter).

b) Almeno un saggio metodologico da un elenco a parte

2) Corso monografico (v. prima annualità): **“Tecnologie della comunicazione in una prospettiva storico-linguistica: dal telegrafo a internet”** (prof. G. Liebman Parrinello), marzo-maggio.

3) Modulo dott. A. Nobile Toschi: **Lettura e traduzione di un testo critico** (fornito in fotocopia, novembre-febbraio)

4) Elaborazione di una tesina (ca. 10 cartelle) di approfondimento tematico su uno degli argomenti dei punti 2) o 3) (o eventualmente anche della parte istituzionale).

NB Gli studenti dell'indirizzo “Traduzione” sostituiranno la tesina con una traduzione scritta (cfr. III modulo).

▶ **STORIA DEL TEATRO INGLESE**

prof. Tommaso D'Amico

A) *La Comedy of Manners*, con lettura di *The Man of Mode* (Etherege), *The Country Wife* (Wycherley), *The Way of the World* (Congreve).

I lavori sono tutti disponibili in edizioni BUR con testo a fronte (“L'uomo alla moda”, a cura di V. Papetti; “La sposa di campagna”, a cura di M. D'Amico; “Così va il mondo”, a cura di V. Papetti). Cenni sul teatro della Restaurazione, e sulle grandi linee di evoluzione di tutto il teatro inglese, in M. D'Amico, *Dieci secoli di teatro inglese*, (Oscar Mondadori).

B) Tradurre Shakespeare e problemi testuali in *Hamlet*, con confronti di varie traduzioni italiane dell'Amleto.

Gli studenti abbiano un Amleto in italiano con testo inglese a fronte (Garzanti, Bur,

Oscar Mondadori...). Presso la libreria Kappa (via Castro Pretorio, 22) ci saranno fotocopie dei saggi di traduzione da confrontare.

C) Parte istituzionale. **Cenni sulla storia del teatro inglese, dalle origini al 1980.**
Testo: M. D'Amico, Dieci secoli di teatro inglese (v. sopra).

Gli studenti biennalisti aggiungeranno "Il giramondo" di Aphra Behn, "Ella si umilia per vincere" di W. Goldsmith, e Molto rumore per nulla di W. Shakespeare (Garzanti, con testo a fronte), più Il Guardiano di Harold Pinter, anche in italiano. Almeno una parte dell'esame dei biennalisti si svolgerà in inglese.

► **STORIA DEL TEATRO NORDAMERICANO**
prof. Maria Anita Stefanelli

A) Parte monografica: **David Mamet: cinema e teatro**

Il corso prevede l'esame delle opere del drammaturgo americano anche con l'ausilio di strumenti audiovisivi.

Per gli studenti del DAMS si esamineranno le interpretazioni italiane (testi tradotti, film doppiati, rappresentazioni teatrali in Italia, ecc.).

Film (in video): The Postman Always Rings Twice (Il postino suona sempre due volte), The Untouchables (Gli intoccabili), About Last Night, The House of Games (La casa dei giochi), Glengarry Glen Ross (Americani).

Opere teatrali (testi): Sexual Perversity in Chicago, American Buffalo, Glengarry Glen Ross, Edmond, Oleanna.

B) Didattica integrata relativa alle discipline di americanistica (**Letteratura angloamericana, Letteratura anglocanadese, Storia del teatro nordamericano**)

Nell'ambito del corso, lo studente seguirà un modulo comune di 20 ore (valido per l'esame di ciascuna disciplina) sul tema:

Il maschile e il femminile.

Il Modulo, che avrà valore per il 30% di ciascuna disciplina di americanistica, prevede una prova scritta alla conclusione delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti potranno concordare con il docente una parte di programma alternativa al punto B).

Una parte dell'esame si svolgerà, per gli studenti di Lingue e Letterature Straniere, in inglese. I testi possono essere acquistati presso le seguenti librerie: Anglo-American Bookshop, via della Vite, Feltrinelli International, via V. E. Orlando, o altre librerie specializzate.

Per qualsiasi ulteriore informazione gli studenti potranno rivolgersi alla prof. Maria Anita Stefanelli durante l'orario di ricevimento.

Orario Lezioni: martedì 9.00-11.00 e mercoledì: 9.00-11.00.

Ricevimento Studenti: martedì e mercoledì: 11.00-13.00.

l'università Roma Tre

roma tre

Magnifico Rettore: prof. Guido Fabiani

Prorettore: prof. Ilaria Caraci

Direttore Amministrativo: dott. Pasquale Basilicata

Rettorato: Via Ostiense 159 - 00154 Roma Tel. 06-573701

► **Il Governo dell'Università** Lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tre, emanato ai sensi e per gli effetti della legge 9 maggio 1989, n. 168, con decreto del Rettore del 4 settembre 1996, stabilisce che sono organi centrali di governo:

- Art. 10: il Rettore
- Art. 11: il Senato Accademico
- Art. 12: il Consiglio d'Amministrazione

Rettore

Il Rettore è il legale rappresentante dell'Università, ha il compito di rendere esecutive le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione ed esercita l'autorità disciplinare sul personale, di qualsiasi categoria, addetto all'università. I Rettori delle Università sono eletti tra i professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia a tempo pieno da un collegio elettorale composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori, dai rappresentanti del personale tecnico-amministrativo presenti negli organi centrali di governo dell'Università e dai rappresentanti degli studenti negli organi centrali di governo dell'Università e nei Consigli di Facoltà. Il Rettore dura in carica tre anni.

Senato Accademico

Il Senato Accademico è un organo collegiale composto dal Rettore, che ne è il Presidente, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà, da una rappresentanza per ogni grande area scientifico-disciplinare, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da una rappresentanza degli studenti, dal Direttore Amministrativo, con funzioni di segretario e con voto consultivo. Esso esercita tutte le competenze relative alla programmazione, al coordinamento e alla verifica delle attività didattiche e di ricerca nell'ambito dell'Università.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione cura la gestione amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale dell'Università nonché la gestione del personale tecnico e amministrativo.

Esso è composto: dal Rettore che ne è il Presidente, dal Prorettore, dal Direttore Amministrativo con funzioni di segretario e con voto consultivo, da dodici rappresentanti dei docenti, da quattro rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, da quattro a sei rappresentanti degli studenti.

Su proposta del Rettore e sentito il Senato Accademico possono partecipare, a titolo consultivo, al Consiglio di Amministrazione rappresentanti di enti e organismi pubblici e privati di particolare interesse per l'Ateneo. Il Consiglio di Amministrazione è rinnovato ogni tre anni.

► Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università

L'Università si articola in strutture didattiche, scientifiche e di servizio.

Facoltà

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano corsi di studio, corsi di diploma e altri corsi di studio. Ogni Facoltà comprende una pluralità di settori scientifico-disciplinari che ritiene utili alla realizzazione ottimale dei propri corsi di studio.

Sono organi della Facoltà il Preside e il Consiglio di Facoltà.

● Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto dal Consiglio di Facoltà fra i professori di ruolo a tempo pieno. Il Preside svolge le funzioni inerenti alla qualità di presidente del Consiglio di Facoltà, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, vigila sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà. Resta in carica per tre anni accademici.

● Consiglio di Facoltà

Ha il compito di coordinare e indirizzare le attività didattiche, di proporre al Senato Accademico l'attivazione di nuove strutture didattiche, di proporre modifiche da

apportare all'ordinamento didattico. Ne fanno parte i professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori, una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e una rappresentanza degli studenti compresa tra cinque e nove, a seconda del numero degli studenti iscritti ad ogni Facoltà.

● Consiglio di Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio provvede all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento delle lauree e dei diplomi ed ha il compito di approvare i piani di studio degli studenti, di organizzare i servizi di orientamento e di tutorato, di formulare proposte al Consiglio di Facoltà. Ne fanno parte tutti i professori che svolgono la propria attività didattica nell'ambito del corso di studio, una rappresentanza degli studenti compresa tra tre e cinque e un rappresentante del personale non docente.

Esso elegge, tra i professori di ruolo a tempo pieno, un Presidente del Corso di Studio il cui mandato ha la durata di tre anni e che ha il compito di sovrintendere e coordinare le attività del corso.

Dipartimenti

I Dipartimenti promuovono e coordinano l'attività scientifica, di ricerca, di supporto all'attività didattica dell'Università e di formazione alla ricerca, svolgono attività di consulenza e di ricerca su contratto o convenzione. Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei per fine o per metodo e organizza e coordina le relative strutture.

Il Dipartimento ha autonomia finanziaria, amministrativa, contabile e dispone di personale tecnico ed amministrativo per il suo funzionamento.

Organi del Dipartimento sono:

- a) Il Consiglio
- b) Il Direttore
- c) La Giunta

Il Consiglio di Dipartimento programma e gestisce le attività del Dipartimento ed è composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori afferenti al Dipartimento, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di dottorato e dal Segretario Amministrativo, con voto consultivo.

È presieduto dal Direttore del Dipartimento che viene eletto, tra i professori di ruolo a tempo pieno, dal Consiglio; resta in carica per tre anni accademici. Rappresenta il Dipartimento, tiene i rapporti con gli organi accademici, predispone le richieste di finanziamento e propone il piano annuale delle ricerche del Dipartimento. La Giunta è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore.

I Professori universitari

I professori universitari sono inquadrati, nell'unitarietà della funzione docente, in due fasce di carattere funzionale, con uguale garanzia di libertà didattica e di ricerca:

- a) **professori ordinari e straordinari (prima fascia)**
- b) **professori associati (seconda fascia)**

Fanno altresì parte del personale docente:

- c) **ricercatori**
- d) **assistenti di ruolo ad esaurimento**

Possono inoltre essere chiamati a cooperare alle attività di docenza:

- e) **professori a contratto**

Possono essere assunti con contratto anche:

- f) **lettori di madre lingua**

Sono inquadrati tra il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario:

- g) **tecnici laureati e personale tecnico scientifico e delle biblioteche**

Alcune funzioni docenti sono svolte, gratuitamente, dai

- h) **cultori della materia**

Svolgono attività di ricerca presso le strutture universitarie gli assegnatari di borse post-dottorato.

Svolgono attività di studio e di ricerca nelle strutture universitarie i borsisti iscritti ai corsi di dottorato e alle scuole di specializzazione. I borsisti non possono essere impegnati in attività didattiche.

Il tutorato: definizione e finalità

Secondo quanto disposto dall'art. 13 della L. 341/90 di riforma degli ordinamenti didattici universitari, entro un anno dall'entrata in vigore di quest'ultima, ciascun Ateneo provvede ad istituire con regolamento, il tutorato sotto la responsabilità del consiglio delle strutture didattiche.

Questa nuova figura di servizio è finalizzata:

- ad orientare ed assistere gli studenti per tutto il corso di studi;
- a rendere gli studenti partecipi del processo formativo;
- a rimuovere gli ostacoli che possono danneggiare una proficua frequenza dai corsi.

I servizi di tutorato collaborano con gli organismi di sostegno al diritto allo studio e con le rappresentanze degli studenti, concorrendo alle esigenze di formazione culturale degli studenti e alla loro completa partecipazione alle attività universitarie.

Studenti

Per studenti si intendono gli iscritti ai corsi di studio delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

All'atto dell'iscrizione lo studente si impegna ad osservare le norme previste dallo statuto e dai regolamenti delle Università.

Doveri degli studenti sono:

- il pagamento delle tasse universitarie;
- l'obbligo di frequenza (qualora richiesto);
- il dovere di rispettare la dignità dell'istruzione;
- il dovere di non danneggiare gli immobili ed il materiale di proprietà dell'Università e di non compiere atti che impediscano il regolare svolgimento dei corsi e delle attività accademiche in generale.

Al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà spetta il compito di applicare eventuali sanzioni disciplinari.

Gli studenti hanno il diritto-dovere di partecipare agli organi di governo dell'Università secondo le modalità di rappresentanza previste ed hanno il diritto di usufruire degli aiuti previsti dalla legislazione sul diritto allo studio.

► Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università (Statuto dell'Università)

Senato Accademico - Art. 11

Il Senato Accademico è costituito con decreto rettorale ed è composto da:
(Omissis ...)

- una rappresentanza degli studenti, con voto deliberativo ristretto alle questioni concernenti la programmazione, l'approvazione dei piani di sviluppo, il coordinamento e la verifica, limitatamente all'attività didattica.

Consiglio d'Amministrazione - Art. 12

Il Consiglio d'Amministrazione è composto:
(Omissis ...)

- da quattro a sei rappresentanti degli studenti, a seconda della percentuale dei votanti.

Consiglio di Facoltà - Art. 19

Il Consiglio di Facoltà è composto:
(Omissis ...)

- da una rappresentanza degli studenti pari a: nove studenti per le Facoltà con più di cinquemila iscritti, sette studenti per le Facoltà con iscritti tra i duemila e i cinquemila, cinque studenti per le Facoltà fino a duemila iscritti.

Consigli di Corso di Studio - Art. 20

I Consigli di Corso di Studio sono composti da:
(Omissis ...)

- una rappresentanza degli studenti stabilita nel numero di cinque rappresentanti per i corsi con più di duemila iscritti e di tre rappresentanti per i corsi con meno di

duemila iscritti. Queste rappresentanze sono elette secondo modalità stabilite dal Regolamento generale d'Ateneo.

Rappresentanti degli studenti

Rappresentanti nel Senato Accademico

- Emiliano Gaspari (Facoltà di Ingegneria)
- Manolo Guerci (Facoltà di Architettura)
- Francesca Lopalco (Facoltà di Scienze della Formazione)
- Simone Silvi (Facoltà di Economia)
- Simone Totti (Facoltà di Scienze Politiche)

Rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione

- Giacomo Balla (Facoltà di Economia)
- Christian Battista (Facoltà di Economia)
- Carlo Antonio Fayer (Facoltà di Architettura)
- Michele Ricciardi (Facoltà di Ingegneria)

Rappresentanti nel Consiglio degli studenti

- Riccardo Crescenzi (Presidente)
- Matteo Bonin
- Edoardo Ciolli
- Gianluigi Cori
- Federica Fedeli
- Marco Folcarelli
- Salvatore Monni
- Alessandro Pillitu
- Alessandro Ricci
- Alessandra Santilli
- Francesca Sara
- Cristina Torraca

Rappresentanti nel Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia

- Antonella Cerri
- Mauro Dallimonti
- Massimiliano Gentile
- Fabiana Iannilli
- Ettore Luttazi
- Micaela Maurici
- Emiliano Napolitano

Rappresentanti nei Consigli di Corso di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia

- Antonella Cerri ● Micaela Maurici ● Francesco Mori (CdL Lettere)

-
- Tiziano Blasi ● Federica Giarrusso ● Maria Sarsale (CdL Filosofia)
 - Paul Ciaccio (CdL Lingue e Letterature Straniere)
-

La Segreteria dei Rappresentanti degli studenti si trova presso il Centro Accoglienza e Servizi, in Via Ostiense, 169, tel. 0657372881, fax 0657372882, e-mail: rastud@uniroma3.it.

► Il Consiglio degli Studenti

(art.15 Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre)

1) Il Consiglio degli Studenti è organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università.

2) Il Consiglio degli Studenti promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei.

3) Il Consiglio degli Studenti è formato dagli studenti eletti in Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione, nei Consigli di Facoltà, da due rappresentanti degli studenti iscritti ai dottorati di ricerca e da un rappresentante per ciascuna delle rappresentanze degli organi periferici di ricerca e di didattica più dieci studenti eletti dal corpo studentesco nel suo complesso.

La rappresentanza dei dottorandi resta in carica due anni.

Il Consiglio degli Studenti elegge nel proprio seno un Presidente.

4) Il Consiglio degli Studenti si dà un proprio regolamento in linea con gli altri regolamenti d'Ateneo.

(art.8 del Regolamento generale d'Ateneo)

Il funzionamento del Consiglio degli Studenti è disciplinato da un apposito regolamento interno in linea con gli altri regolamenti di ateneo, così come previsto dall'art.15, co.4 dello Statuto.

I Componenti eletti nel consiglio degli studenti durano in carica per 2 anni.

La votazione per la componente elettiva del Consiglio degli studenti si svolge nel mese di marzo e viene indetta dal Rettore con proprio decreto con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data fissata per l'elezione stessa.

È di competenza del Consiglio degli studenti nominare i rappresentanti del corpo studentesco nel Consiglio del SBA, del CLA e negli altri Consigli, ove previsto; tali rappresentanti non devono essere necessariamente componenti del Consiglio Studentesco.

Il Consiglio degli studenti può costituire al suo interno apposite Commissioni istruttorie per la trattazione preliminare di particolari argomenti. Le Commissioni, su loro richiesta, possono essere integrate anche da funzionari tecnico-amministrativi e da esperti dell'ateneo.

Il Consiglio degli studenti può richiedere all'ateneo risorse idonee allo svolgimento delle proprie funzioni.

Il Consiglio degli studenti esprime parere sulle proposte presentate per l'utilizzo di eventuali fondi del bilancio di ateneo per attività formative e culturali gestite dagli studenti.

(art.9 del Regolamento generale d'Ateneo)

F) Criteri di ripartizione e assegnazione dei fondi per la ricerca e la didattica

Il Rettore, avvalendosi del supporto tecnico dell'amministrazione, tenuto conto (omissis...) delle proposte avanzate dalle competenti Commissioni attivate dal Senato accademico e dal Consiglio degli studenti, predispone annualmente un progetto per la ripartizione dei fondi e delle risorse finanziarie per la ricerca, per la didattica e per i relativi servizi di supporto.

G) Importo delle tasse universitarie e dei contributi di laboratorio e biblioteca. Criteri di ripartizione di essi e diritto allo studio

Il Rettore, tenuto conto dei dati rilevati dal Nucleo di valutazione, sentito il Consiglio degli studenti, (omissis...), predispone annualmente un progetto sulla determinazione dell'importo delle tasse universitarie e dei contributi di laboratorio e biblioteca e sui criteri di ripartizione di essi, nonché sulle esenzioni, agevolazioni e benefici per l'attuazione del diritto allo studio.

- ▶ **Iscrizione ai Corsi di Laurea e di Diploma** Per iscriversi ad un Corso di laurea o di Diploma universitario è necessario essere in possesso di un titolo di scuola secondaria superiore italiana di durata quinquennale - o quadriennale con anno integrativo - oppure di un titolo di studio rilasciato da altre scuole e riconosciuto equivalente (chi è in possesso di Diploma di Liceo Artistico senza anno integrativo può iscriversi soltanto alla Facoltà di Architettura). Chi è in possesso di un Diploma universitario o di una Laurea, si iscrive indipendentemente dal tipo di diploma di scuola media superiore di cui è in possesso.

- ▶ **Divieto di contemporanea iscrizione a più corsi di studio** È vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università e a diverse Facoltà o Corsi di studio. Pertanto è necessario che prima di iscriversi ad altro corso di studi, lo studente effettui la rinuncia al corso cui è iscritto. Lo studente ha l'obbligo di conoscere le norme contenute nello Statuto e nell'ordinamento didattico, non-

ché il piano di studi del proprio corso di studio o diploma.

► **Immatricolazioni ai Corsi di Studio a numero programmato** Per potersi immatricolare è necessario superare una prova di ammissione. L'iscrizione alla prova di ammissione si effettua nei mesi di luglio-agosto; per le scadenze (si fa riferimento ai singoli Decreti Rettorali) informarsi presso il Centro Accoglienza e Servizi e le Segreterie Studenti.

► **Immatricolazioni ai Corsi di Studio ad accesso libero** Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso libero si ritira presso le Segreterie Studenti e il Centro Accoglienza e Servizi un plico contenente:

- un modulo di pagamento tasse contraddistinto dal numero di serie da pagare solo presso gli sportelli della Banca di Roma;
- un modulo per i dati dell'autocertificazione (reddito, nucleo familiare, eventuale handicap e richiesta di esonero) contraddistinto da un numero di serie;
- una "Guida alla compilazione del modulo di autocertificazione per la determinazione di tasse e contributi universitari";
- una busta per la restituzione dei documenti stessi.

I documenti da allegare sono:

- una fotografia formato tessera;
- una fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento (fronte-retro);
- la ricevuta del pagamento delle tasse (effettuato presso qualsiasi agenzia della Banca di Roma);
- il certificato di Maturità in carta semplice o autocertificazione sostitutiva del Diploma di Maturità o Diploma originale di Maturità;

Il Diploma originale deve essere comunque consegnato in Segreteria Studenti prima di sostenere esami.

Il versamento delle tasse universitarie si effettua, tramite l'apposito modulo, presso gli sportelli della Banca di Roma.

Lo studente riconsegna presso le Segreterie Studenti e il Centro Accoglienza e Servizi il plico contenente i modelli compilati (anagrafica e reddito), il bollettino pagato e la documentazione richiesta in una unica busta chiusa.

La matricola definitiva viene assegnata a ciascun studente in un secondo momento.

Ci si iscrive dal 1° settembre al 5 novembre.

► **Iscrizione agli anni successivi al primo** Sia per i corsi a numero libero che per i corsi a numero programmato le iscrizioni si effet-

tuano dal **1° settembre al 5 novembre**.

Il bollettino relativo alla rata di iscrizione viene inviato al domicilio dello studente il quale dovrà effettuare il versamento della tassa presso un qualsiasi istituto bancario. In caso di mancato ricevimento o smarrimento del bollettino è possibile, a partire dall'a.a. 1999/2000, pagare la rata di iscrizione solo presso gli sportelli della Banca di Roma dichiarando il proprio numero di matricola.

È necessario invece recarsi presso le Segreterie Studenti nel caso in cui lo studente:

- deve regolarizzare un trasferimento in arrivo o in partenza o un passaggio di Corso di Studio,
- deve regolarizzare precedenti anni accademici,
- deve ritirare il bollettino della tassa di Diploma di Laurea,
- deve iscriversi come ripetente (quando lo studente, avendo completato la durata legale del corso, deve modificare il proprio piano di studi),
- deve modificare l'iscrizione da fuori corso a IV° (o V°) ripetente per presentare un nuovo piano di studi.

In caso di pagamento oltre il termine stabilito lo studente può recarsi direttamente presso gli sportelli della Banca di Roma ed effettuare il pagamento comprensivo della indennità di ritardato pagamento.

- ▶ **Iscrizione in qualità di ripetente** Sono tenuti all'iscrizione in qualità di ripetenti coloro che, terminati i normali anni di corso, decidono di modificare il proprio piano di studi con inserimento di nuovi insegnamenti. Nel caso di Corsi di Studio che prevedono iscrizioni ai corsi singoli e relativi attestati di frequenza, devono iscriversi come ripetenti gli studenti che non avessero ottenuto tali attestati.

Tutti gli studenti che si iscrivono come ripetenti ad un anno di corso sono tenuti al pagamento delle tasse e contributi.

- ▶ **Iscrizione in qualità di fuori corso**

Sono considerati studenti fuori corso:

a) coloro che avendo seguito il proprio corso universitario per l'intera sua durata e avendone frequentato tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea o diploma, non abbiano superato tutti i relativi esami speciali o l'esame di laurea o di diploma;

b) coloro che non abbiano effettuato l'iscrizione ad anni successivi al primo en-

tro i termini prescritti;

c) coloro che, iscritti ad un determinato anno del proprio corso di studi, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo (art. 15 del Regolamento Studenti approvato con R.D. 04.06.1938, n. 1269).

- **Iscrizione in qualità di condizionato** Alcuni Corsi di Studio prevedono degli sbarramenti. In questo caso lo studente deve superare determinati esami o un determinato numero di esami per poter essere ammesso all'anno successivo.

Se lo studente non supera tale blocco deve chiedere l'iscrizione in qualità di fuori corso. Egli però ha facoltà di chiedere l'iscrizione regolare entro i termini di legge (5 novembre), sub-condizione.

Al termine dell'ultima sessione dell'anno, se lo studente avrà superato il blocco degli esami previsti, l'iscrizione regolare già effettuata verrà confermata; in caso contrario egli sarà d'ufficio considerato iscritto come fuori corso (Circolare Ministeriale 18.11.1995, n. 6115).

► **Esami di profitto**

Lo studente per essere ammesso agli esami di profitto deve aver adempiuto ai seguenti obblighi:

- a) aver depositato in Segreteria il diploma originale;
- b) essere in regola con il pagamento delle tasse (ad eccezione degli esonerati);
- c) aver rispettato le norme di propedeuticità.

Lo studente che si ritiri durante un esame non può ripetere l'esame nella medesima sessione, né più di due volte nello stesso anno accademico.

Un esame registrato con esito favorevole non può essere ripetuto (nota ministeriale n. 1624 del 17.05.1967). Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice è definitivo.

Gli esami sostenuti e superati in violazione, sia pure di uno solo degli adempimenti suindicati, saranno annullati d'ufficio.

Lo studente, oltre che agli insegnamenti fondamentali e al numero d'insegnamenti complementari obbligatorio per il conseguimento della laurea o del diploma cui aspira, può iscriversi a qualsiasi altro insegnamento complementare del proprio corso di studio o diploma, e, per ciascun anno, a non più di due insegna-

menti di altri corsi di studio o diploma, nella stessa Università o Istituto superiore (art. 6 R.D. 04.06.1938, n.1269)

Chi intende avvalersi di tale norma dovrà farne domanda alla propria Segreteria entro il 31 gennaio, domanda in carta da bollo, indicando le due materie prescelte e specificando a quale corso di laurea e Facoltà si riferiscono.

Non possono avvalersi di tale norma gli studenti fuori corso.

Lo studente è tenuto a conoscere le norme dell'ordinamento didattico del proprio corso di studio ed è il solo responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle predette norme.

► **Esame di Laurea e di Diploma** Per essere ammesso agli esami di laurea o di diploma, lo studente deve comprovare di aver frequentato tutti gli anni di corso previsti dalla Facoltà, di aver superato tutti gli esami di profitto e di aver pagato tutte le tasse o di esserne stato esonerato.

Il tema per la dissertazione della tesi deve essere scelto in una delle materie delle quali lo studente abbia superato l'esame e deve essere richiesto al professore che ne impartisce l'insegnamento nei termini stabiliti dall'ordinamento didattico della Facoltà.

Gli studenti laureandi che non riescano a discutere la tesi nella sessione richiesta, dovranno, entro le date stabilite, ripresentare la domanda di ammissione all'esame di laurea.

► **Secondo titolo** L'iscrizione ad anni successivi al primo è consentita soltanto se gli studi compiuti e gli esami sostenuti in un precedente Corso di laurea o di diploma sono convalidati dal Consiglio del Corso di studio a cui si vuole accedere. Il Consiglio di Corso di studio si esprime su ogni singolo caso e trasmette la propria decisione alla Segreteria Studenti.

Può fare domanda:

- chi ha conseguito una Laurea o un Diploma universitario in Italia;
- chi ha conseguito una Laurea o altro Diploma universitario all'estero ;
- i diplomati dell'I.S.E.F. e di Scuole di istruzione superiore legalmente riconosciute quali Scuole interpreti, Università pontificie, ecc.

Gli studenti già laureati che intendono conseguire un secondo titolo di studio, possono effettuare l'immatricolazione esclusivamente presso gli sportelli delle Segreterie Studenti allegando alla domanda di iscrizione il Diploma originale di Maturità ed il certificato di Laurea o Diploma universitario con gli esami sostenuti.

Per i corsi ad accesso libero l'immatricolazione si può effettuare dal 1° set-

- ▶ **Decadenza** Coloro i quali abbiano compiuto l'intero corso degli studi universitari senza conseguire la laurea o il diploma o che, per qualsiasi motivo, abbiano interrotto gli studi stessi, qualora intendano esercitare i diritti derivanti dalla iscrizione, sono tenuti a chiedere ogni anno la ricognizione della loro qualità di studenti e pagare la relativa tassa.

Coloro i quali, pur avendo adempiuto a tale obbligo, non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, debbono rinnovare l'iscrizione ai corsi e ripetere le prove già superate (art. 149 del T.U. 1993, n. 1592).

La decadenza non colpisce coloro che abbiano superato tutti gli esami di profitto e siano in debito unicamente dell'esame finale di laurea o diploma, cui potranno quindi accedere qualunque sia il tempo intercorso dall'ultimo esame di profitto sostenuto.

La decadenza dalla qualità di studente si interrompe nel caso in cui lo studente fuori corso faccia passaggio, prima di essere incorso nella decadenza, ad altro corso di studio o diploma oppure sostenga un esame, sia pure con esito negativo.

Coloro che siano incorsi nella decadenza perdono definitivamente la qualità di studente con tutte le conseguenze che tale perdita comporta. Per essi non v'è quindi più luogo a trasferimenti o passaggi o altri provvedimenti scolastici, ma può farsi luogo al rilascio di certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, con annotazione della decadenza.

- ▶ **Rinuncia agli studi** Lo studente che, non avendo conseguito la laurea o il diploma, intende rinunciare agli studi ed ottenere la restituzione del titolo originale di istruzione media superiore, dovrà presentare al competente ufficio di Segreteria domanda in bollo diretta al Rettore. La domanda dovrà essere presentata direttamente dallo studente munito di documento di riconoscimento. Se la domanda stessa verrà inviata per posta, la firma del richiedente dovrà essere autenticata.

Nella richiesta dovrà essere dichiarato:

- di rinunciare irrevocabilmente agli studi;
- di essere a conoscenza che, per effetto di tale rinuncia irrevocabile, tutta la carriera scolastica svolta (iscrizioni, ricognizioni, ecc.) è priva di ogni efficacia e non può essere fatta rivivere.

(Parere del Consiglio di Stato del 26.05.1966, n. 1655/65)

- ▶ **Restituzione del titolo originale di scuola media superiore** Oltre che nel caso disciplinato nel paragrafo precedente, il titolo originale di istruzione media superiore, presentato all'atto di immatricolazione, potrà essere restituito al conseguimento della laurea o del diploma.

Coloro che abbiano conseguito la laurea o il diploma potranno pertanto chiedere

la restituzione del titolo di istruzione media facendone domanda, redatta su modulo predisposto dalla Segreteria Studenti.

Analoga procedura potrà essere seguita da coloro che sono incorsi nella decadenza dalla qualità di studente.

- ▶ **Rilascio del diploma originale di Laurea e di Diploma** Per ottenere il diploma originale di laurea occorre presentare alla Segreteria studenti apposito modulo/domanda con allegate le quietanze previste. Il diploma dovrà essere ritirato personalmente dall'interessato o da persona fornita di delega notarile o rilasciata da una Circoscrizione Comunale.

- ▶ **Rilascio di copie autenticate del diploma di maturità**

A richiesta, può essere rilasciata copia autenticata del diploma di maturità.

Per ottenere il rilascio di detta copia occorre presentare al competente Ufficio di segreteria:

- domanda diretta al Rettore, redatta in carta semplice;
- una marca da bollo, (per ogni copia richiesta).

Se per uso concorsi, l'autentica va richiesta senza la marca da bollo.

- ▶ **Certificati** Per ottenere certificati relativi alla carriera scolastica occorre presentarsi al competente ufficio di Segreteria ed essere in regola con il pagamento delle tasse e contributi relativi all'anno accademico per il quale si chiede la certificazione. All'atto del ritiro dei certificati richiesti in bollo gli interessati consegneranno allo sportello una marca da bollo del valore vigente, per ogni certificato richiesto.

- ▶ **Rinvio del servizio militare** Il Ministero della Difesa, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ha disposto che il ritardo della prestazione del servizio militare di leva previsto dalle norme in vigore, per coloro che frequentano corsi universitari o equipollenti ed attendono agli studi, sia concesso, ferme restando le altre prescrizioni di legge, solo ai giovani che si trovino in una delle sottoindicate condizioni conseguite nell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede il beneficio (art.3 n.2, D.Lgs.vo 504/97):

a) **per la prima richiesta** di rinvio del servizio militare di leva: siano iscritti ad un anno di corso di laurea o di diploma presso università statali o legalmente riconosciute;

b) **per la seconda richiesta:** siano iscritti ad un anno di corso di laurea o di diploma ed abbiano superato nell'anno solare precedente almeno uno degli esami previsti dal piano di studio stabilito dall'Ordinamento didattico universitario in vigore o dal piano di studio individuale approvato dai competenti organi accademici per il corso di laurea prescelto;

c) **per la terza richiesta:** di aver sostenuto con esito positivo tre esami previsti dal piano di studio del primo e del secondo anno;

d) **per la quarta richiesta:** di aver sostenuto con esito positivo sei esami previsti dal piano di studio del primo, del secondo e del terzo anno;

e) **per la quinta richiesta:** aver sostenuto ulteriori tre esami per anno rispetto alla quarta richiesta.

Il Distretto militare di Roma - Uff. Reclutamento Nucleo Studenti, in accordo con questa Università sarà presente con uno sportello informativo presso le Segreterie Studenti abilitato al ricevimento diretto delle domande del rinvio del servizio militare per motivi di studio. L'ubicazione dello sportello e l'orario di ricevimento saranno comunicati con apposito avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Distretto militare.

► Calendario accademico

L'Anno Accademico inizia il 1 novembre e termina il 31 ottobre dell'anno successivo.

Le lezioni e le esercitazioni hanno inizio, solitamente, nella prima decade di ottobre e terminano nel mese di maggio:

Sono considerati giorni festivi e di vacanza tutte le domeniche e i giorni:

- 1 novembre: Ognissanti;
- 8 dicembre: Festa dell'Immacolata Concezione;
- dal 23 dicembre al 7 gennaio: vacanze di Natale;
- dal giovedì precedente la Pasqua sino al martedì successivo: vacanze di Pasqua;
- 25 aprile: anniversario della Liberazione;
- 1 maggio: festa del lavoro;
- dal 1 agosto al 30 settembre: vacanze estive.

► Scadenze

Ottobre/novembre

- In questo periodo hanno inizio le lezioni. La data di inizio è fissata per ogni Facoltà e Corso di studio in relazione alla organizzazione temporale dell'anno accademico (per esempio, la semestralizzazione dei corsi). Informazioni possono essere richieste presso le Segreterie didattiche delle Facoltà.

- Scadenza del termine per la presentazione della domanda di immatricolazione, di iscrizione ad anni successivi al primo e ripetente, e di ricognizione (fuori corso).
- Scadenza del termine per la presentazione della domanda di esonero dal pagamento delle tasse.
- Scadenza del termine per la presentazione della domanda per la concessione dell'assegno di studio (presalario).
- Scadenza del termine per il pagamento della prima rata delle tasse.
- Scadenza improrogabile del termine per la presentazione delle domande di immatricolazione e iscrizione alle Scuole dirette a fini speciali.

31 dicembre

- Scadenza del termine per la presentazione della domanda di passaggio ad altro Corso di studio.
- Scadenza del termine per la presentazione della domanda di trasferimento ad altra Università.
- Scadenza del termine per la presentazione della domanda di piani di studio individuali.
- Scadenza per le immatricolazioni a seconde lauree.

31 gennaio

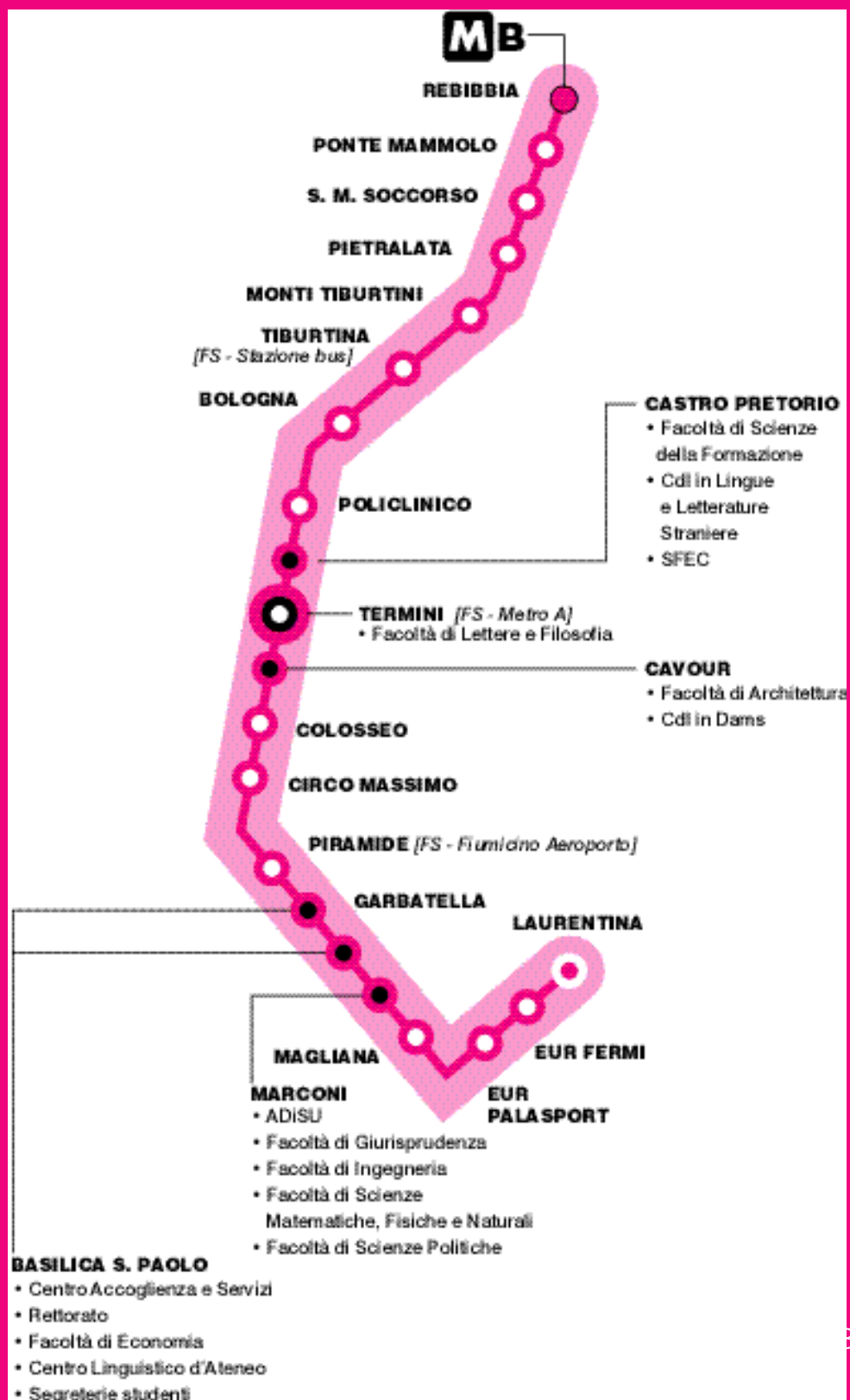
- Scadenza del termine per l'eventuale presentazione della domanda di iscrizione a massimo due insegnamenti di altri corsi di laurea o di diploma (art. 6 Regolamento Studenti).

31 luglio

- Scadenza improrogabile del termine per la presentazione delle domande di ricognizione di iscrizione fuori corso (effettuata dopo il termine ultimo del 5 novembre).

Agosto/settembre

- Inizio presentazione delle domande di immatricolazione, di iscrizione e di ricognizione (fuori corso).



come arrivare a Roma Tre

Elenco bus Atac

- ▶ **23** via S. Pincherle / S. Paolo Basilica / via Ostiense / Piramide / p.za Emporio Itv. Tebaldi / p.te V. Emanuele / p.za Risorgimento / I.go Trionfale / p.le Clodio
Alcune corse per le scuole sono deviate in v. Vasca Navale
- ▶ **673** p.za Zama / p.za Tuscolo / p.za Porta Metronia / Colosseo / p.za Porta Capena / v.le Aventino / Piramide / v.le dei Gelsomini / v. Galvani / v. Matteucci / v. Rho
- ▶ **702** p.le Partigiani / Piramide / v. Ostiense / I.go Leon. Da Vinci / v. A. Severo / v. Grotta Perfetta / v. Ardeatina / v. Torre S. Anastasia
- ▶ **128** S. Paolo Basilica / v. Ostiense / v.le G. Marconi / p.za A. Meucci / via Magliana / rimessa Atac Magliana
- ▶ **170** Stazione Termini / p.za Repubblica / via Nazionale / p.zza Venezia / lungotevere Aventino / p.le Testaccio / stazione Trastevere / v.le G. Marconi / C. Colombo / p.le dell'Agricoltura
- ▶ **707** S. Paolo Basilica / I.go Leonardo da Vinci / via A. Ambrosini / v.le Pico della Mirandola / v.le Arte / v.le Umanesimo / via Laurentina / via Trigoria / via Redattori / p.za V. Valgrisi
- ▶ **761** S. Paolo Basilica / via Ostiense / via Laurentina / I.go Cecchignola / v.le Esercito / p.za Carabinieri / Alcune corse sono prolungate a Prato Smeraldo
- ▶ **766** stazione Trastevere / via Ostiense / I.go Leonardo da Vinci / via A. Severo / via A. Ambrosini / via di Grotta Perfetta / via Ardeatina / via Tor Carbone



A series of horizontal pink lines for writing notes, starting from the top left and extending across the page.

Coordinamento redazionale

Centro informazioni
Facoltà di Lettere e Filosofia

Coordinamento editoriale

Centro Accoglienza e Servizi

Copyright

Università degli Studi Roma Tre

Progetto grafico ed impaginazione

ab&c grafica e multimedia s.a.s.
via Tomacelli, 146 Roma
tel. 0668136469

Stampa

Tipografia Stilgrafica
Via Ignazio Pettinengo, 31/33 - 00159 Roma
tel 0643588200

Finito di stampare
novembre 1999